

MALPROF 2017 - 2018

INAIL

IL DECIMO RAPPORTO
INAIL - REGIONI SULLE MALATTIE
PROFESSIONALI



COLLANA RICERCHE

MALPROF 2017 - 2018

The logo for INAIL, consisting of the letters 'INAIL' in a bold, white, sans-serif font, positioned on a dark blue rectangular background.

INAIL

IL DECIMO RAPPORTO
INAIL - REGIONI SULLE MALATTIE
PROFESSIONALI

Pubblicazione realizzata da

Inail

Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale

Coordinamento scientifico

Giuseppe Campo¹

Autori

Giuseppe Campo¹, Antonio Leva¹, Paolo Montanari¹, Adriano Papale¹, Gruppo di Lavoro Malprof*

Editing e grafica

Alessandro Di Pietro¹, Pina Galzerano¹, Emanuela Giuli¹, Massimo Spagnuolo¹

Collaborazione editoriale

Fabio Cosimi¹, Daniele De Santis¹, Antonio Pizzuti¹, Rita Vallerotonda¹

Consulenza ed elaborazione informatica

Fabio Cosimi¹, Daniele De Santis¹, Paolo Montanari¹

* Gruppo di Lavoro Malprof

Campo G¹, Leva A¹, Montanari P¹, Papale A¹, Cosimi F¹, De Santis D¹, Pizzuti A¹, Vallerotonda R¹, Schiuma E², Malacaria E³, Falvo A³, Graziano R⁴, Citro A⁵, Collini G⁶, Mancuso P⁶, Venturini C⁷, Presto M⁸, Mercurio G⁹, Rulfi A⁹, Ferrari S⁹, Cellura E⁹, Arduino M⁹, Magna B¹⁰, Cornaggia N¹¹, Gramegna M¹¹, Casagrande E¹², Schallenberg G¹³, Gorga V¹³, Di Leone G¹⁴, Napolano F¹⁴, Verderosa L¹⁴, Dardanoni G¹⁵, Ravalli P¹⁶, Dore S¹⁶, Pintore R¹⁷, Talini D¹⁸, Madeo G¹⁹, Bodo P²⁰, Gai L²¹, Mombelloni A²¹, Comiati V²², Mongillo M²².

¹ Inail - Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale

² Basilicata - Asl Matera

³ Calabria - Regione

⁴ Campania - Regione

⁵ Campania - Asl Napoli Centro

⁶ Emilia Romagna - Asl Reggio Emilia

⁷ Friuli Venezia Giulia - Asl Friuli Occidentale

⁸ Lazio - Ausl Rm 6

⁹ Liguria - Asl 3 Genovese

¹⁰ Lombardia - Ats Città di Milano

¹¹ Lombardia - Regione

¹² Provincia Autonoma di Bolzano

¹³ Provincia Autonoma di Trento - Apss

¹⁴ Puglia - Asl Bari

¹⁵ Sicilia - Regione

¹⁶ Sicilia - Asp Ragusa

¹⁷ Sardegna - Asl Nuoro

¹⁸ Toscana - Cerimp Toscana

¹⁹ Umbria - Regione

²⁰ Umbria - Asl 1 Perugia

²¹ Valle d'Aosta - Azienda Usl Valle d'Aosta

²² Veneto - Regione

per informazioni

Inail - Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale

Via Fontana Candida, 1 - 00078 Monte Porzio Catone (RM)

dmil@inail.it, g.campo@inail.it

www.inail.it

© 2021 Inail

ISBN 978-88-7484-689-4

Gli autori hanno la piena responsabilità delle opinioni espresse nelle pubblicazioni, che non vanno intese come posizioni ufficiali dell'Inail.

Le pubblicazioni vengono distribuite gratuitamente e ne è quindi vietata la vendita nonché la riproduzione con qualsiasi mezzo. È consentita solo la citazione con l'indicazione della fonte.

PRESENTAZIONE

Il contesto socio-occupazionale attuale è in costante mutazione rispetto al passato: si osserva una sempre maggiore terziarizzazione, una forte instabilità e precarietà del lavoro, un invecchiamento della popolazione lavorativa con specifiche esigenze di salute e sicurezza. Dall'analisi dei dati statistici su infortuni, malattie professionali e assetto produttivo italiano, si identificano i fattori di rischio e i determinanti sui quali agire e programmare gli interventi di prevenzione.

Nella strategia europea 2014 - 2020 si evidenziavano le sfide fondamentali, ancora attuali, che sono comuni a tutta l'UE e che richiedono iniziative mirate. La strategia individuava 3 sfide fondamentali:

- migliorare l'attuazione delle disposizioni di legge, rafforzando la capacità delle microimprese e delle piccole imprese di mettere in atto misure di prevenzione dei rischi efficaci;
- migliorare la prevenzione delle malattie legate al lavoro affrontando i rischi noti ed emergenti;
- far fronte al cambiamento demografico.

Dunque, il tema delle conoscenze sulle malattie di origine lavorativa è centrale nella strategia europea e trova riscontro nel contesto normativo italiano. Il d.lgs. 81/2008 definisce infatti un assetto istituzionale in cui il livello centrale ha il compito di elaborare le politiche e le strategie nazionali per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, fornendo supporto e indirizzi per le attività di prevenzione svolte a livello locale.

Lo stesso Piano nazionale della prevenzione (Pnp), adottato con intesa in conferenza Stato-Regioni, richiama la necessità strategica di agire sul sistema degli attori coinvolti nelle politiche di prevenzione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, con l'obiettivo di sviluppare azioni volte, tra le altre, a perfezionare i sistemi e gli strumenti di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro attraverso l'utilizzo dei sistemi di sorveglianza già attivi, tra cui Malprof. Questo al fine di programmare gli interventi di prevenzione e promozione della salute alla luce delle evidenze epidemiologiche e delle peculiarità settoriali e territoriali.

A livello regionale e locale, infine, è necessario consolidare e strutturare più capillarmente i piani di prevenzione tematici previsti dal Pnp per le malattie professionali (il Piano nazionale patologie da sovraccarico biomeccanico, il Piano nazionale stress lavoro correlato e il Piano nazionale cancerogeni occupazionali e tumori professionali), secondo un approccio proattivo dei Servizi Asl deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore, ossia orientato all'assistenza e supporto alle imprese, soprattutto le piccole e medie, da parte delle Istituzioni.

Sergio Iavicoli
*Direttore del Dipartimento di medicina,
epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale*

INDICE

DATI NAZIONALI	
BIENNIO 2017 - 2018	9
Le malattie segnalate in Malprof nel biennio 2017 - 2018	11
Tavole statistiche: dati nazionali Malprof	14
LE MALATTIE PROFESSIONALI REGISTRATE SECONDO IL MODELLO MALPROF	
BIENNIO 2017 - 2018	63
1. La rilevazione condotta in Basilicata	
1.1 Introduzione	65
1.2 Analisi dei dati	65
1.3 Tavole statistiche	67
2. La rilevazione condotta in Calabria	
2.1 Introduzione	73
2.2 Analisi dei dati	73
2.3 Tavole statistiche	75
3. La rilevazione condotta in Campania	
3.1 Introduzione	85
3.2 Analisi dei dati	85
3.3 Tavole statistiche	87
4. La rilevazione condotta in Emilia Romagna	
4.1 Analisi dei dati	99
4.2 Tavole statistiche	100
5. La rilevazione condotta in Friuli Venezia Giulia	
5.1 Introduzione	121
5.2 Analisi dei dati	121
5.3 Tavole statistiche	123

6. La rilevazione condotta nel Lazio	
6.1 Introduzione	135
6.2 Analisi dei dati	136
6.3 Tavole statistiche	139
7. La rilevazione condotta in Liguria	
7.1 Introduzione	155
7.2 Analisi dei dati	156
7.3 Tavole statistiche	160
8. La rilevazione condotta in Lombardia	
8.1 Introduzione	173
8.2 Malattie lavoro correlate registrate in Ma.P.I. dai servizi di prevenzione nel biennio 2017 - 2018	173
8.3 Tavole statistiche	175
9. La rilevazione condotta nella Provincia autonoma di Bolzano	
9.1 Introduzione	197
9.2 Analisi dei dati	197
9.3 Conclusioni	199
9.4 Tavole statistiche	200
10. La rilevazione condotta nella Provincia autonoma di Trento	
10.1 Premessa	213
10.2 Introduzione	213
10.3 Analisi dei dati	213
10.4 Tavole statistiche	215
11. La rilevazione condotta in Puglia	
11.1 Introduzione	233
11.2 Analisi dei dati	233
11.3 Tavole statistiche	234
12. La rilevazione condotta in Sardegna	
12.1 Introduzione	249
12.2 Analisi dei dati	250
12.3 Conclusioni	252
12.4 Tavole statistiche	254
13. La rilevazione condotta in Sicilia	
13.1 Introduzione	269
13.2 Analisi dei dati	269
13.3 Tavole statistiche	270

14. La rilevazione condotta in Toscana	
14.1 Introduzione	285
14.2 Analisi dei dati	285
14.3 Tavole statistiche	288
15. La rilevazione condotta in Umbria	
15.1 Introduzione	309
15.2 Analisi dei dati	309
15.3 Tavole statistiche	311
16. La rilevazione condotta in Valle d'Aosta	
16.1 Introduzione	327
16.2 Analisi dei dati	327
16.3 Tavole statistiche	331
LE SEGNALAZIONI DELLE MALATTIE PROFESSIONALI SECONDO CLASSIFICAZIONI REGIONALI SPECIFICHE BIENNIO 2017 - 2018	339
17. La rilevazione condotta in Veneto	
17.1 Introduzione	341
17.2 Analisi dei dati	342
BIBLIOGRAFIA	349
Riferimenti bibliografici	351

DATI NAZIONALI
BIENNIO 2017 - 2018

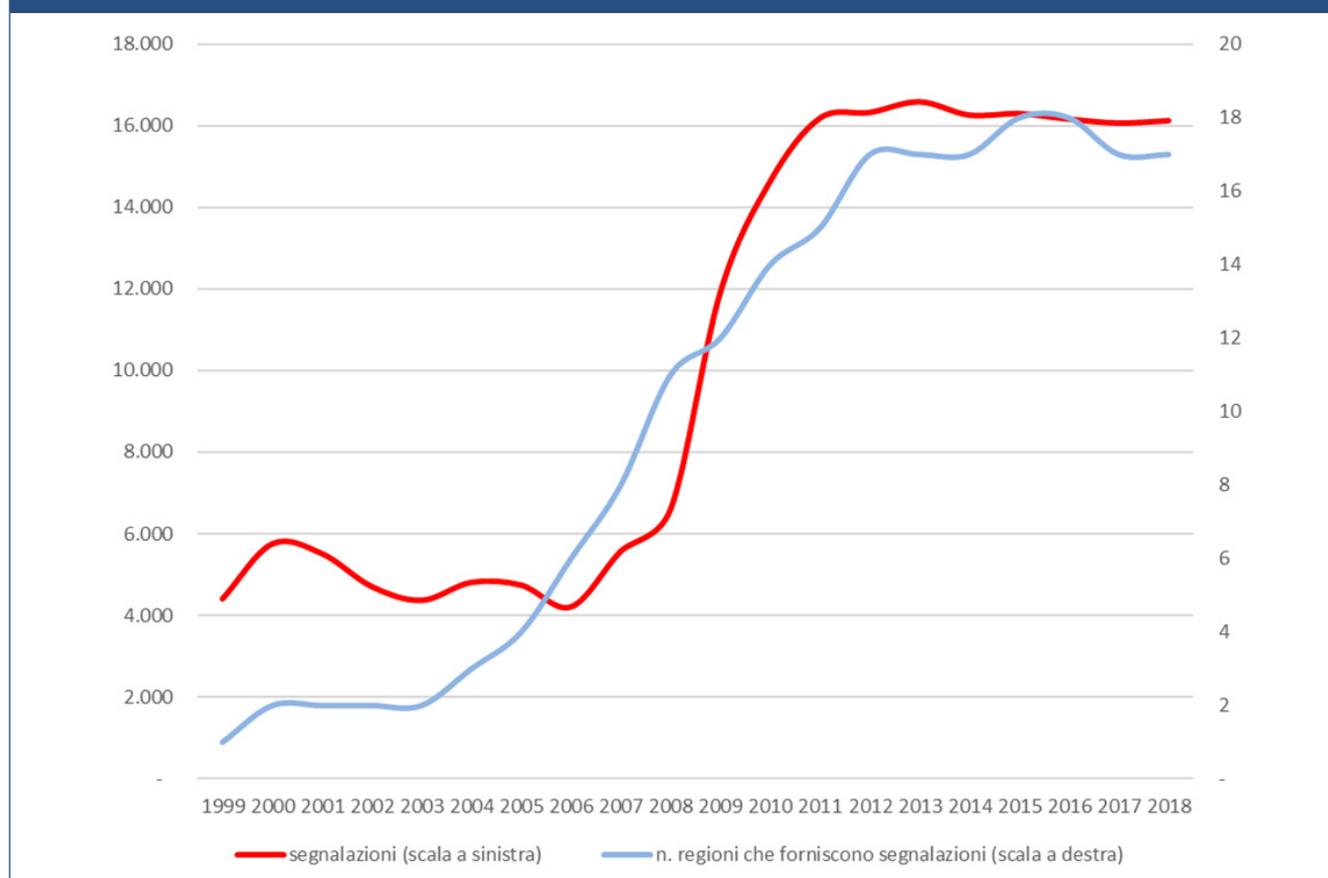
LE MALATTIE SEGNALATE IN MALPROF NEL BIENNIO 2017 - 2018

Il decimo rapporto Malprof 2017 - 2018 conclude idealmente una fase ventennale del sistema di sorveglianza sulle malattie professionali gestito da Inail Ricerca in collaborazione con le Regioni. A partire dalle informazioni relative all'anno di certificazione 2019, infatti, i dati acquisiti verranno presentati in un altro formato.

Dal 1999 al 2018 le segnalazioni raccolte sono state più di 200.000, con un trend in aumento e con un assestamento, negli ultimi otto anni del periodo, ad una quota superiore ai 16.000 casi annui (Figura 1). La crescita delle segnalazioni è avvenuta parallelamente all'aumento del numero di Regioni e Province autonome partecipanti al sistema.

Figura 1

Andamento delle segnalazioni acquisite da Malprof



Inail - Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro ed ambientale.

In particolare, nel biennio 2017 - 2018 sono 17 le Regioni (o Province autonome) collaboranti. Quasi tutte hanno fornito dati e per ognuna di esse vengono presentate 10 tabelle che disegnano la situazione locale. Ogni gruppo di tabelle regionali è preceduto da una breve relazione.

I capitoli riferiti alle singole Regioni vengono introdotti con una relazione a carattere nazionale, consistente nell'analisi delle 24 tavole riferite all'insieme dei dati dell'archivio Malprof.

Le tavole nazionali e regionali rimandano alle seguenti definizioni:

- **segnalazione**: caso di possibile malattia professionale, registrato nel sistema Malprof dai servizi di prevenzione delle Asl, che a loro volta lo acquisiscono mediante comunicazioni da altre fonti (anche su delega delle Procure) o tramite iniziative di ricerca attiva;
- **segnalazione valutabile**: segnalazione con un corredo informativo adeguato sia per l'anamnesi lavorativa che per la diagnosi;
- **segnalazioni con nesso causale positivo**: segnalazioni valutabili per le quali è stato individuato un probabile legame causale tra attività lavorativa e malattia.

Nel presente rapporto, le segnalazioni raccolte in complesso dai Servizi di prevenzione delle Asl nel biennio 2017 - 2018 sono risultate pari a 32.336 (Tabelle 1a e 1b), rispetto alle 32.454 segnalazioni del biennio precedente.

I dati elaborati a livello nazionale riguardano le segnalazioni ricevute per ognuno dei due anni del biennio (Tabelle 1a e 1b), le segnalazioni valutabili (Tabelle da 2 a 8) e i periodi lavorativi che hanno un nesso causale positivo con le malattie segnalate (Tabelle 9 - 24). Per le Regioni e Province autonome sono riportate solo le Tabelle da 1 a 10 calcolate sul biennio. In generale, i dati riguardanti i nessi positivi contengono i periodi lavorativi: questi ultimi sono superiori a quelli delle segnalazioni valutabili, dal momento che ogni malattia può essere associata a più di un periodo di attività individuata come origine dell'esposizione. I dati sono commentati, generalmente, con riferimento al biennio in complesso.

Il tasso medio di segnalazioni di malattia è pari a 33 ogni 100.000 abitanti nel 2017 e 33,4 nel 2018 (Tabella 1), in leggero aumento rispetto al 2015 - 2016 (31,8); rimane sostanzialmente stabile (Tabella 2) la quota di segnalazioni valutabili per le lavoratrici (25,0%). Con riferimento all'età, tra le donne la classe 30 - 59 anni raggiunge il 75,0% mentre tra gli uomini si attesta al 60,0%.

Si conferma la preminenza delle malattie muscoloscheletriche tra le segnalazioni valutabili (Tabella 3), ancora in crescita e superiori nell'ultimo biennio al 70%, con una quota tra le donne che raggiunge l'88,8%. Prosegue il calo percentuale della sordità (dal 13,0% degli anni 2015 - 2016 al 10,9%). Tra i lavoratori over 60 (Tabella 4) risulta che le malattie dell'apparato respiratorio e i tumori hanno un peso percentuale maggiore rispetto alle altre età. Le malattie della pelle figurano al primo posto (36,4%) tra i lavoratori più giovani (16 - 29 anni).

Nel complesso, rispetto al precedente biennio è diminuita la quota di lavoratori stranieri, dei quali le prime tre nazionalità (Albania, Romania e Marocco) raggruppano il 37,0% dei casi (Tabella 5). Tra le donne straniere, la Romania è il paese che ha il numero maggiore di patologie professionali.

Dal punto di vista della fonte delle segnalazioni (Tabella 6), è sempre in evidenza il ruolo dei medici competenti per quanto riguarda le ipoacusie, seppure con percentuali in calo rispetto al biennio precedente. I patronati sono la maggiore fonte di segnalazione, a parte le ipoacusie. I medici di base e quelli specialisti risultano in crescita rispetto agli anni precedenti.

Anche per il 2017 - 2018 le segnalazioni a cui è stato attribuito un nesso positivo sono il 92,0% di quelle valutabili (Tabella 7). La classificazione delle malattie secondo la codifica ICD (Tabella 8), mostra ai primi posti, tra i casi con nesso causale positivo, le entesopatie periferiche e sindromi similari seguite da disturbi dei dischi intervertebrali,

sordità e mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple.

In termini di settore economico e sesso, i casi con nesso causale positivo (Tabella 9) riguardano per quasi un quarto dei casi il settore delle costruzioni (23,0%), al secondo posto l'agricoltura (9,6%) e poi la fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti (5,5%). Per le donne si riscontra la quota maggiore nei settori della sanità e altri servizi sociali (16,0%) e nell'agricoltura (9,5%).

La Tabella 10 illustra la distribuzione dei casi per le prime professioni, con al primo posto gli artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (23,0%) seguiti da artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati (14,0%) e da agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia (9,0%).

L'analisi dei dati riguardanti la distribuzione di alcune malattie secondo l'attività economica (Tabelle 11, 13, 15, 17, 19, 21 e 23) risente della forza lavoro presente nei comparti stessi, come per il settore delle costruzioni che per il suo peso risulta quasi sempre al primo posto.

Tenuto conto di ciò, tra i tumori maligni, si osserva che per quelli riguardanti pleura e peritoneo sono in evidenza, dopo le costruzioni, nel 2017 il settore della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione, e nel 2018 le industrie tessili. I tumori maligni dell'apparato respiratorio, per entrambi gli anni di osservazione, registrano ai primi posti i comparti legati ai metalli, come la produzione di metalli e loro leghe e la fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti.

La sindrome del tunnel carpale, sempre dopo l'onnipresente settore delle costruzioni, mostra con percentuali superiori al 5% i settori agricoltura, caccia e relativi servizi, commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli, riparazione di beni personali e per la casa, alberghi e ristoranti. Per la sordità e gli altri disturbi dell'orecchio compaiono, in ordine decrescente e con percentuale superiore al 5%, la fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, la fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici e l'agricoltura, caccia e relativi servizi.

Le malattie della pelle sono le uniche, tra quelle approfondite per settore, che in uno dei due anni considerati (2018) hanno al primo posto l'agricoltura seguita dalle costruzioni e dalle altre attività dei servizi e fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti. Tra le malattie muscoloscheletriche riportate nelle Tabelle 21 e 23 figurano ai primi posti i settori delle costruzioni, agricoltura e sanità.

Anche le distribuzioni per professione delle malattie sopra considerate sono influenzate dal peso di ciascuna qualifica. In conseguenza di questo, risultano costantemente in evidenza gli artigiani ed operai metalmeccanici e gli artigiani e operai dell'edilizia e dell'industria estrattiva. La sindrome del carpale (Tabella 16) vede un peso rilevante anche per gli artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati. Nelle malattie della pelle (Tabella 20) si trovano invece al primo posto le professioni concernenti servizi per le famiglie, come ad esempio parrucchieri, barbieri ed estetisti. Sono interessati dalle malattie del rachide (Tabella 22) in modo particolare anche gli agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia, oltre ai conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento.

TAVOLE STATISTICHE: DATI NAZIONALI MALPROF

Regione	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
	Popolazione residente, segnalazione di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Regione e sesso			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
Valle d'Aosta	6.4507	61.695	126.202	6	40	46	9,3	64,8	36,4
Lombardia	5.128.573	4.907.685	10.036.258	709	2591	3300	13,8	52,8	32,9
Friuli Venezia Giulia	625.753	589.785	1.215.538	71	312	383	11,3	52,9	31,5
Liguria (**)	368.887	334.233	703.120	46	242	288	12,5	72,4	41,0
Emilia Romagna	2.289.945	2.162.684	4.452.629	1269	2594	3865	55,4	119,9	86,8
Toscana	1.933.765	1.803.203	3.736.968	1215	3022	4237	62,8	167,6	113,4
Umbria	459.093	425.547	884.640	188	450	639	41,0	105,7	72,2
Lazio	3.047.966	2.848.727	5.896.693	88	336	424	2,9	11,8	7,2
Campania	2.985.811	2.841.049	5.826.860	22	114	136	0,7	4,0	2,3
Puglia	2.080.491	1.967.751	4.048.242	149	737	886	7,2	37,5	21,9
Basilicata (**)	288.236	278.882	567.118	1	26	27	0,3	9,3	4,8
Calabria	997.250	959.437	1.956.687	9	92	101	0,9	9,6	5,2
Sicilia	2.581.646	2.445.343	5.026.989	20	246	267	0,8	10,1	5,3
Sardegna	838.104	810.072	1.648.176	146	1029	1177	17,4	127,0	71,4
Prov. Auton. Bolzano	266.927	260.823	527.750	55	84	139	20,6	32,2	26,3
Prov. Auton. Trento	275.198	264.700	539.898	15	132	147	5,5	49,9	27,2
Segnalazioni da altri territori/ Asl	788.108	743.645	1.531.753	4	6	10	0,5	0,8	0,7
Totale	25.020.260	23.705.261	48.725.521	4013	12.053	16072	16,0	50,8	33,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

** Regioni a copertura parziale di Asl operative in Malprof.

Regione	Popolazione residente, segnalazione di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Regione e sesso											
	Popolazione				Segnalazioni ricevute *				Tasso x 100.000			
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Valle d'Aosta	64.243	61.423	125.666	4	26	30	6,2	42,3	23,9			
Lombardia	5.136.123	4.924.451	10.060.574	713	2.542	3.255	13,9	51,6	32,4			
Friuli Venezia Giulia	624.418	590.802	1.215.220	46	178	224	7,4	30,1	18,4			
Liguria (**)	366.714	333.091	699.805	56	234	290	15,3	70,3	41,4			
Emilia Romagna	2.290.942	2.168.535	4.459.477	1.192	2.416	3.608	52,0	111,4	80,9			
Toscana	1.928.900	1.800.741	3.729.641	1.505	3.597	5.102	78,0	199,8	136,8			
Umbria	457.196	424.819	882.015	182	520	703	39,8	122,4	79,7			
Lazio	3.040.676	2.838.406	5.879.082	68	329	397	2,2	11,6	6,8			
Campania	2.973.202	2.828.490	5.801.692	5	31	37	0,2	1,1	0,6			
Puglia	2.069.150	1.959.903	4.029.053	61	278	339	2,9	14,2	8,4			
Basilicata (**)	286.172	276.697	562.869	1	16	17	0,3	5,8	3,0			
Calabria	991.458	955.673	1.947.131	7	118	125	0,7	12,3	6,4			
Sicilia	2.569.584	2.434.781	5.004.365	9	239	248	0,4	9,8	5,0			
Sardegna	833.829	805.762	1.639.591	229	1.370	1.602	27,5	170,0	97,7			
Prov. Auton. Bolzano	268.465	262.713	531.178	34	87	121	12,7	33,1	22,8			
Prov. Auton. Trento	275.601	265.497	541.098	27	123	150	9,8	46,3	27,7			
Segnalazioni da altri territori/ Asl	784.344	740.927	1.525.271	6	10	16	0,8	1,3	1,0			
Totale	24.961.017	23.672.711	48.633.728	4.145	12.114	16.264	16,6	51,2	33,4			

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

** Regioni a copertura parziale di Asl operative in Malprof.

Classi di età		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Non definita		5	0,1	14	0,1	22	0,1
16 - 29		65	1,7	50	0,4	116	0,8
30 - 49		1.109	29,0	2.535	21,9	3.645	23,7
50 - 59		1.802	47,1	4.424	38,3	6.226	40,5
oltre 60		845	22,1	4.536	39,2	5.381	35,0
Totale		3.826	100,0	11.559	100,0	15.390	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Non definita		5	0,1	18	0,2	27	0,2
16 - 29		39	1,0	68	0,6	107	0,7
30 - 49		958	24,6	2.342	20,5	3.300	21,6
50 - 59		1.938	49,8	4.444	38,9	6.382	41,7
oltre 60		949	24,4	4.540	39,8	5.490	35,9
Totale		3.889	100,0	11.412	100,0	15.306	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	1.734	45,3	3.309	28,6	5.044	32,8
Malattie del rachide	876	22,9	3.345	28,9	4.221	27,4
Sordità da rumore	40	1,0	1.709	14,8	1.750	11,4
Sindrome tunnel carpale	767	20,0	884	7,6	1.654	10,7
Tumori maligni pleura e peritoneo	73	1,9	440	3,8	513	3,3
Tumori maligni apparato respiratorio	18	0,5	373	3,2	391	2,5
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	0,0	237	2,1	238	1,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,0	207	1,8	208	1,4
Malattie della pelle	68	1,8	110	1,0	178	1,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	41	1,1	89	0,8	130	0,8
Altre classi di malattia	207	5,4	856	7,4	1063	6,9
Totale	3.826	100,0	11.559	100,0	15.390	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	1.817	46,7	3.747	32,8	5.566	36,4
Malattie del rachide	936	24,1	3.153	27,6	4.089	26,7
Sordità da rumore	35	0,9	1.551	13,6	1.586	10,4
Sindrome tunnel carpale	720	18,5	855	7,5	1.577	10,3
Tumori maligni pleura e peritoneo	87	2,2	403	3,5	490	3,2
Tumori maligni apparato respiratorio	27	0,7	281	2,5	309	2,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	8	0,2	220	1,9	228	1,5
Asbestosi	5	0,1	220	1,9	225	1,5
Malattie della pelle	74	1,9	127	1,1	201	1,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	5	0,1	170	1,5	175	1,1
Altre classi di malattie	175	4,5	685	6,0	860	5,6
Totale	3.889	100,0	11.412	100,0	15.306	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 4a
Nazionale (2017)
Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60					
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	3	13,6	18	15,5	1.114	30,6	2.375	38,1	1.534	28,5	5.044	32,8		
Malattie del rachide	4	18,2	23	19,8	1.215	33,3	1.800	28,9	1.179	21,9	4.221	27,4		
Sordità da rumore	8	36,4	9	7,8	474	13,0	769	12,4	490	9,1	1.750	11,4		
Sindrome tunnel carpale	4	18,2	5	4,3	475	13,0	754	12,1	416	7,7	1.654	10,7		
Tumori maligni pleura e peritoneo	10	0,3	27	0,4	476	8,8	513	3,3		
Tumori maligni apparato respiratorio	1	4,5	1	0,9	4	0,1	30	0,5	355	6,6	391	2,5		
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	.	.	1	0,9	64	1,8	113	1,8	60	1,1	238	1,5		
Altre malattie dell'apparato respiratorio	3	0,1	13	0,2	192	3,6	208	1,4		
Malattie della pelle	.	.	37	31,9	79	2,2	48	0,8	14	0,3	178	1,2		
Asbestosi	2	9,1	2	1,7	24	0,7	52	0,8	50	0,9	130	0,8		
Altre classi di malattia	.	.	20	17,2	183	5,0	245	3,9	615	11,4	1.063	6,9		
Totale	22	100,0	116	100,0	3.645	100,0	6.226	100,0	5.381	100,0	15.390	100,0		

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età																
	Non definita			16 - 29			30 - 49			50 - 59			oltre 60			Totale	
	N	%		N	%		N	%		N	%		N	%		N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	5	18,5		16	15,0		1.072	32,5		2.616	41,0		1.857	33,8		5.566	36,4
Malattie del rachide	5	18,5		20	18,7		1.124	34,1		1.793	28,1		1.147	20,9		4.089	26,7
Sordità da rumore	5	18,5		14	13,1		403	12,2		712	11,2		452	8,2		1.586	10,4
Sindrome tunnel carpale	3	11,1		7	6,5		401	12,2		734	11,5		432	7,9		1.577	10,3
Tumori maligni pleura e peritoneo	2	7,4		.	.		3	0,1		28	0,4		457	8,3		490	3,2
Tumori maligni apparato respiratorio	2	7,4		.	.		4	0,1		37	0,6		266	4,8		309	2,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità		47	1,4		125	2,0		56	1,0		228	1,5
Asbestosi		2	0,1		12	0,2		211	3,8		225	1,5
Malattie della pelle	.	.		39	36,4		70	2,1		45	0,7		47	0,9		201	1,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	7,4		.	.		3	0,1		18	0,3		152	2,8		175	1,1
Altre classi di malattia	3	11,1		11	10,3		171	5,2		262	4,1		413	7,5		860	5,6
Totale	27	100,0		107	100,0		3.300	100,0		6.382	100,0		5.490	100,0		15.306	100,0

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	Italia	3.475	90,8	10.775	93,2	14.254
Marocco	28	0,7	136	1,2	164	1,1
Romania	47	1,2	84	0,7	131	0,9
Albania	23	0,6	99	0,9	122	0,8
Svizzera	28	0,7	32	0,3	60	0,4
Tunisia	6	0,2	49	0,4	55	0,4
Jugoslavia (fino al 3 Feb 2003)	6	0,2	31	0,3	37	0,2
Francia	10	0,3	24	0,2	34	0,2
Moldavia (dal 27 Ago 1991)	14	0,4	19	0,2	33	0,2
Senegal	6	0,2	27	0,2	33	0,2
Altre nazioni	183	4,8	283	2,4	467	3,0
Totale	3.826	100,0	11.559	100,0	15.390	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	Italia	3.571	91,8	10.564	92,6	14.139
Albania	21	0,5	152	1,3	173	1,1
Romania	45	1,2	111	1,0	156	1,0
Marocco	13	0,3	102	0,9	115	0,8
Stato Estero	27	0,7	60	0,5	87	0,6
Svizzera	20	0,5	32	0,3	52	0,3
Tunisia	5	0,1	40	0,4	45	0,3
Francia	7	0,2	37	0,3	44	0,3
Germania ed Ex Germania Ovest	12	0,3	21	0,2	33	0,2
Jugoslavia (fino al 3 Feb 2003)	8	0,2	20	0,2	28	0,2
Altre nazioni	160	4,1	273	2,4	434	2,8
Totale	3.889	100,0	11.412	100,0	15.306	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Patronati	5.711	42,6	372	18,7	6.083	39,5
Inail	3.055	22,8	263	13,2	3.318	21,6
Medici competenti d'azienda	881	6,6	1.028	51,7	1.909	12,4
Ospedali	679	5,1	93	4,7	772	5,0
Servizi competenti Ausl	695	5,2	16	0,8	711	4,6
Medici di base	607	4,5	49	2,5	656	4,3
Non definita	499	3,7	71	3,6	570	3,7
Medici specialisti	506	3,8	52	2,6	558	3,6
Istituti universitari medicina del lavoro	450	3,4	22	1,1	472	3,1
Altra fonte	185	1,4	12	0,6	197	1,3
Autorità giudiziaria	121	0,9	10	0,5	131	0,9
Ispettorato del lavoro	13	0,1	0	0,0	13	0,1
Totale	13.402	100,0	1.988	100,0	15.390	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Patronati	6.050	44,8	432	23,8	6.482	42,3
Inail	2.752	20,4	245	13,5	2.997	19,6
Medici competenti d'azienda	635	4,7	800	44,1	1.435	9,4
Servizi competenti Ausl	897	6,6	34	1,9	931	6,1
Ospedali	721	5,3	80	4,4	801	5,2
Medici specialisti	694	5,1	58	3,2	752	4,9
Medici di base	599	4,4	58	3,2	657	4,3
Non definita	523	3,9	65	3,6	588	3,8
Istituti universitari medicina del lavoro	414	3,1	23	1,3	437	2,9
Altra fonte	122	0,9	11	0,6	133	0,9
Autorità giudiziaria	60	0,4	7	0,4	67	0,4
Ispettorato del lavoro	25	0,2	1	0,1	26	0,2
Totale	13.492	100,0	1.814	100,0	15.306	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	5.044	32,8	4.671	33,1	92,61	
Malattie del rachide	4.221	27,4	3.895	27,6	92,28	
Sordità da rumore	1.750	11,4	1.629	11,5	93,09	
Sindrome tunnel carpale	1.654	10,7	1.534	10,9	92,74	
Tumori maligni pleura e peritoneo	513	3,3	456	3,2	88,89	
Tumori maligni apparato respiratorio	391	2,5	313	2,2	80,05	
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	238	1,5	236	1,7	99,16	
Altre malattie dell'apparato respiratorio	208	1,4	199	1,4	95,67	
Malattie della pelle	178	1,2	172	1,2	96,63	
Altre malattie del sistema nervoso periferico	130	0,8	120	0,9	92,31	
Altre classi di malattia	1063	6,9	885	6,3	83,25	
Totale	15.390	100,0	14.110	100,0	91,68	

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	5.566	36,4	5.209	36,7	93,6	
Malattie del rachide	4.089	26,7	3.786	26,7	92,6	
Sordità da rumore	1.586	10,4	1.506	10,6	95,0	
Sindrome tunnel carpale	1.577	10,3	1.492	10,5	94,6	
Tumori maligni pleura e peritoneo	490	3,2	450	3,2	91,8	
Tumori maligni apparato respiratorio	309	2,0	239	1,7	77,3	
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	228	1,5	218	1,5	95,6	
Asbestosi	225	1,5	219	1,5	97,3	
Malattie della pelle	201	1,3	181	1,3	90,0	
Altre malattie dell'apparato respiratorio	175	1,1	166	1,2	94,9	
Altre classi di malattia	860	5,6	732	5,2	85,1	
Totale	15.306	100,0	14.198	100,0	92,8	

Tabella 8a
Nazionale (2017)

Classi di malattia	Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
	N	%	N	%
(711) Artropatie associate a infezioni	2	0,0	2	0,0
(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	3	0,0	2	0,0
(715) Osteoartrosi e disturbi similari	251	1,6	219	1,6
(716) Altre e non specificate artropatie	10	0,1	9	0,1
(717) Lesioni interne del ginocchio	339	2,2	297	2,1
(718) Altre lesioni delle articolazioni	3	0,0	3	0,0
(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	9	0,1	9	0,1
(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	3.488	22,7	3.252	23,0
(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	818	5,3	774	5,5
(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	55	0,4	49	0,3
(729) Altri disturbi dei tessuti molli	2	0,0	2	0,0
(731) Osteite deformante e osteopatie associate ad altri disturbi	1	0,0	1	0,0
(732) Osteocondropatie	4	0,0	3	0,0
(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	2	0,0	1	0,0
(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	9	0,1	7	0,0
(756) Altre malformazioni congenite del sistema osteomuscolare	1	0,0	1	0,0
(781) Sintomi interessanti i sistemi nervoso e osteomuscolare	3	0,0	3	0,0
(784) Sintomi relativi alla testa e al collo	2	0,0	2	0,0
(805) Frattura della colonna vertebrale senza menzione di lesioni	1	0,0	1	0,0
(831) Lussazione della spalla	1	0,0	1	0,0
(836) Lussazione del ginocchio	5	0,0	3	0,0
(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	25	0,2	22	0,2
(841) Distorsione e distrazione del gomito e dell'avambraccio	4	0,0	3	0,0
(905) Postumi di traumi del sistema osteomuscolare	5	0,0	4	0,0
(912) Traumatismo superficiale della spalla e del braccio	1	0,0	1	0,0

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	6	0,0	6	0,0
	(721) Spondilosi e disturbi simili	826	5,4	768	5,4
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	3.367	21,9	3.101	22,0
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	6	0,0	6	0,0
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	14	0,1	13	0,1
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	1	0,0	.	.
	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,0	1	0,0
	(389) Sordità	1.750	11,4	1.629	11,5
	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	1.654	10,7	1.534	10,9
	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	21	0,1	15	0,1
(163) Tumori maligni della pleura	492	3,2	441	3,1	
Altre classi di malattia	2208	14,3	1925	13,6	
Totale	15.390	100,0	14.110	100,0	

Tabella 8b
Nazionale (2018)

Classi di malattia	Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
	N	%	N	%
(712) Artropatie da microcristalli	1	0,0	1	0,0
(714) Artrite reumatoide ed altre poliartropatie infiammatorie	1	0,0	1	0,0
(715) Osteoartrite e disturbi similari	313	2,0	285	2,0
(716) Altre e non specificate artropatie	6	0,0	5	0,0
(717) Lesioni interne del ginocchio	373	2,4	336	2,4
(718) Altre lesioni delle articolazioni	6	0,0	5	0,0
(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	15	0,1	14	0,1
(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	3.997	26,1	3.766	26,5
(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	763	5,0	715	5,0
(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	34	0,2	32	0,2
(729) Altri disturbi dei tessuti molli	3	0,0	.	.
(731) Osteite deformante e osteopatie associate ad altri disturbi	1	0,0	1	0,0
(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	1	0,0	1	0,0
(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,0	.	.
(756) Altre malformazioni congenite del sistema osteomuscolare	2	0,0	1	0,0
(781) Sintomi interessanti i sistemi nervoso e osteomuscolare	1	0,0	.	.
(836) Lussazione del ginocchio	3	0,0	3	0,0
(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	27	0,2	27	0,2
(841) Distorsione e distrazione del gomito e dell'avambraccio	1	0,0	1	0,0
(842) Distorsione e distrazione del polso e della mano	1	0,0	1	0,0
(844) Distorsione e distrazione del ginocchio e della gamba	3	0,0	3	0,0
(847) Distorsione e distrazione di altre e non specificate parti	1	0,0	.	.
(905) Postumi di traumi del sistema osteomuscolare	9	0,1	8	0,1
(908) Postumi di altri e non specificati traumi	1	0,0	1	0,0
(923) Contusione dell'arto superiore	1	0,0	1	0,0

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	(924) Contusione dell'arto inferiore e di altre e non specificate parti	1	0,0	1	0,0
	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	8	0,1	7	0,0
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	849	5,5	762	5,4
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	3.220	21,0	3.007	21,2
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	4	0,0	3	0,0
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	7	0,0	6	0,0
	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,0	1	0,0
	(389) Sordità	1.586	10,4	1.506	10,6
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	1.577	10,3	1.492	10,5
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	10	0,1	9	0,1
	(163) Tumori maligni della pleura	480	3,1	441	3,1
Altre classi di malattie	--	1.998	13,1	1.755	12,4
Totale		15.306	100,0	14.198	100,0

Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
45 - Costruzioni	20	0,4	4.509	28,7	4.530	22,4
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	449	9,9	1.452	9,2	1.901	9,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	122	2,7	1.000	6,4	1.122	5,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	712	15,8	158	1,0	870	4,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	297	6,6	366	2,3	663	3,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	330	7,3	291	1,9	621	3,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	6	0,1	593	3,8	599	3,0
55 - Alberghi e ristoranti	336	7,4	193	1,2	529	2,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	45	1,0	449	2,9	495	2,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	53	1,2	420	2,7	473	2,3
Altre attività ATECO	2.150	47,6	6269	39,9	8.422	41,6
Totale	4.520	100,0	15.700	100,0	20.225	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
45 - Costruzioni	13	0,3	5.066	30,3	5.086	23,6
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	461	9,5	1.636	9,8	2.097	9,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	109	2,3	1.052	6,3	1.161	5,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	832	17,2	140	0,8	972	4,5
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	381	7,9	307	1,8	688	3,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	20	0,4	663	4,0	683	3,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	60	1,2	509	3,0	569	2,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande	186	3,8	377	2,3	563	2,6
55 - Alberghi e ristoranti	411	8,5	151	0,9	562	2,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	58	1,2	496	3,0	554	2,6
Altre attività ATECO	2.310	47,7	6306	37,8	8619	40,0
Totale	4.841	100,0	16.703	100,0	21.554	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 10a
Nazionale (2017)

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	18	0,4	4.647	29,6	4.666	23,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	188	4,2	2.657	16,9	2.846	14,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	370	8,2	1.375	8,8	1.745	8,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	673	14,9	957	6,1	1.630	8,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	18	0,4	1.242	7,9	1.260	6,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	226	5,0	494	3,1	720	3,6
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	545	12,1	99	0,6	644	3,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	83	1,8	517	3,3	600	3,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	329	7,3	182	1,2	511	2,5
5.1 - Professioni commerciali	300	6,6	197	1,3	497	2,5
Altre professioni	1.770	39,2	3.333	21,2	5.106	25,2
Totale	4.520	100,0	15.700	100,0	20.225	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	29	0,6	4.942	29,6	4.972	23,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	199	4,1	2.750	16,5	2.949	13,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	338	7,0	1.585	9,5	1.923	8,9
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	642	13,3	1.002	6,0	1.644	7,6
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	25	0,5	1.307	7,8	1.339	6,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	275	5,7	591	3,5	866	4,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	456	9,4	257	1,5	713	3,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	108	2,2	534	3,2	642	3,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	514	10,6	114	0,7	628	2,9
5.1 - Professioni commerciali	292	6,0	173	1,0	465	2,2
Altre professioni	1.963	40,5	3.448	20,6	5.413	25,1
Totale	4.841	100,0	16.703	100,0	21.554	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 11a Nazionale (2017)		Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo	
Attività economica (ATECO 91)		N *	%
45 - Costruzioni		119	17,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione		40	5,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto		38	5,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti		35	5,2
17 - Industrie tessili		32	4,7
27 - Produzione di metalli e loro leghe		29	4,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		21	3,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande		19	2,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte		19	2,8
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio		17	2,5
Altre attività ATECO		309	45,6
Totale		678	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 11b Nazionale (2018)		Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo	
Attività economica (ATECO 91)		N *	%
45 - Costruzioni		150	21,1
17 - Industrie tessili		47	6,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione		42	5,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe		39	5,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti		37	5,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto		29	4,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		25	3,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte		20	2,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.		16	2,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio		15	2,1
Altre attività ATECO		291	40,9
Totale		711	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

**Tabella 12a
Nazionale (2017)**

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo		N *	%
Professione (Istat)			
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati		162	23,9
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia		148	21,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati		49	7,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)		48	7,1
7.1 - Conduuttori di impianti industriali		37	5,5
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento		25	3,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali		23	3,4
3.3 - Professioni intermedie di ufficio		20	2,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino		19	2,8
4.1 - Impiegati di ufficio		14	2,1
Altre professioni		133	19,6
Totale		678	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 12b Nazionale (2018)	Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni della pleura e del peritoneo		
Professione (Istat)	N *		%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	180		25,3
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	156		21,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	69		9,7
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	48		6,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	43		6,0
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	34		4,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	17		2,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	14		2,0
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	12		1,7
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	12		1,7
Altre professioni	126		17,7
Totale	711		100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

**Tabella 13a
Nazionale (2017)**

Attività economica (ATECO 91)		N *	%
45 - Costruzioni		91	18,8
27 - Produzione di metalli e loro leghe		52	10,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti		43	8,9
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto		38	7,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione		33	6,8
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		22	4,5
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio		17	3,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte		16	3,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali		15	3,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione		15	3,1
Altre attività ATECO		143	29,5
Totale		485	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 13b Nazionale (2018)	Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio	Attività economica (ATECO 91)	N *	%
		45 - Costruzioni	76	19,3
		27 - Produzione di metalli e loro leghe	40	10,2
		28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	30	7,6
		29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	26	6,6
		24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	18	4,6
		60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	17	4,3
		35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	12	3,1
		17 - Industrie tessili	10	2,5
		31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	10	2,5
		63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	10	2,5
		Altre attività ATECO	144	36,6
		Totale	393	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 14a Nazionale (2017)		Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio	
Professione (Istat)	N *	%	
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	180	37,1	
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	82	16,9	
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	43	8,9	
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	37	7,6	
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	20	4,1	
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	13	2,7	
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	12	2,5	
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	12	2,5	
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	5	1,0	
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4	0,8	
Altre professioni	77	15,9	
Totale	485	100,0	

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 14b Nazionale (2018)	Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Tumori maligni apparato respiratorio		
	Professione (Istat)	N *	%
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati		142	36,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia		72	18,3
7.1 - Conduuttori di impianti industriali		30	7,6
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento		28	7,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)		25	6,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati		20	5,1
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino		11	2,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali		8	2,0
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati		7	1,8
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate		5	1,3
Altre professioni		45	11,5
Totale		393	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 15a Nazionale (2017)		Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale	
Attività economica (ATECO 91)	N *	%	
45 - Costruzioni	311	14,7	
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	262	12,3	
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	152	7,2	
55 - Alberghi e ristoranti	129	6,1	
15 - Industrie alimentari e delle bevande	108	5,1	
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	95	4,5	
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	75	3,5	
93 - Altre attività dei servizi	72	3,4	
85 - Sanità e altri servizi sociali	69	3,3	
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaino, selleria e calzature	65	3,1	
Altre attività ATECO	784	36,9	
Totale	2.122	100,0	

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 15b Nazionale (2018)		Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale	
Attività economica (ATECO 91)	N *	%	
45 - Costruzioni	417	18,9	
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	248	11,3	
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	136	6,2	
55 - Alberghi e ristoranti	111	5,0	
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	99	4,5	
15 - Industrie alimentari e delle bevande	90	4,1	
93 - Altre attività dei servizi	88	4,0	
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	78	3,5	
85 - Sanità e altri servizi sociali	66	3,0	
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiato, selleria e calzature	61	2,8	
Altre attività ATECO	810	36,8	
Totale	2.204	100,0	

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 16a
Nazionale (2017)

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo.		Sindrome del tunnel carpale	
Professione (Istat)	N *	%	
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	346	16,3	
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	287	13,5	
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	244	11,5	
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	242	11,4	
5.1 - Professioni commerciali	140	6,6	
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	104	4,9	
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	95	4,5	
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	73	3,4	
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	72	3,4	
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	52	2,5	
Altre professioni	467	22,0	
Totale	2.122	100,0	

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 16b Nazionale (2018)	Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sindrome del tunnel carpale	
	Professione (Istat)	N * %
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia		411 18,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati		268 12,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia		241 10,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati		237 10,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie		105 4,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)		105 4,8
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi		99 4,5
5.1 - Professioni commerciali		91 4,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento		87 3,9
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere		78 3,5
Altre professioni		482 21,9
Totale		2.204 100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 17a Nazionale (2017)		Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio	
Attività economica (ATECO 91)	N *	%	
45 - Costruzioni	707	26,7	
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	402	15,2	
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	145	5,5	
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	142	5,4	
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	107	4,0	
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	75	2,8	
27 - Produzione di metalli e loro leghe	68	2,6	
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	51	1,9	
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	45	1,7	
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	32	1,2	
Altre attività ATECO	876	33,1	
Totale	2.650	100,0	

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 17b Nazionale (2018)	Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio	Attività economica (ATECO 91)	N *	%
		45 - Costruzioni	720	27,7
		28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	352	13,5
		29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	159	6,1
		01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	142	5,5
		26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	140	5,4
		27 - Produzione di metalli e loro leghe	75	2,9
		17 - Industrie tessili	66	2,5
		50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	64	2,5
		15 - Industrie alimentari e delle bevande	46	1,8
		20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	43	1,7
		Altre attività ATECO	793	30,5
		Totale	2.600	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 18a
Nazionale (2017)

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio	
Professione (Istat)	N * %
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	742 28,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	710 26,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	202 7,6
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	176 6,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	134 5,1
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	121 4,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	112 4,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	45 1,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	45 1,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	36 1,4
Altre professioni	327 12,3
Totale	2.650 100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 18b Nazionale (2018)	Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Sordità e altri disturbi dell'orecchio		
Professione (Istat)	N *	%	
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	723	27,8	
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	662	25,5	
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	226	8,7	
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	192	7,4	
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	122	4,7	
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	118	4,5	
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	111	4,3	
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	59	2,3	
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	48	1,8	
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	32	1,2	
Altre professioni	307	11,8	
Totale	2.600	100,0	

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 19a
Nazionale (2017)

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle		N *	%
Attività economica (ATECO 91)			
45 - Costruzioni		29	13,5
93 - Altre attività dei servizi		29	13,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti		19	8,8
85 - Sanità e altri servizi sociali		13	6,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione		7	3,3
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi		6	2,8
55 - Alberghi e ristoranti		6	2,8
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali		5	2,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		3	1,4
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto		3	1,4
Altre attività ATECO		95	44,2
Totale		215	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 19b Nazionale (2018)		Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle	
Attività economica (ATECO 91)		N *	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi		29	12,7
45 - Costruzioni		27	11,8
93 - Altre attività dei servizi		24	10,5
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti		19	8,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione		10	4,4
85 - Sanità e altri servizi sociali		10	4,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande		6	2,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		6	2,6
80 - Istruzione		6	2,6
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature		5	2,2
Altre attività ATECO		86	37,7
Totale		228	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 20a
Nazionale (2017)

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle		N *	%
Professione (Istat)			
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie		46	21,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia		41	19,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)		31	14,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati		28	13,0
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita		9	4,2
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati		8	3,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali		6	2,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia		5	2,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi		5	2,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali		5	2,3
Altre professioni		31	14,4
Totale		215	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 20b Nazionale (2018)	Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie della pelle	
Professione (Istat)	N *	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	38	16,7
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	31	13,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	29	12,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	27	11,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	25	11,0
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	15	6,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	13	5,7
7.1 - Conduttori di impianti industriali	9	3,9
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	6	2,6
2.4 - Specialisti della salute	4	1,8
Altre professioni	31	13,6
Totale	228	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 21a Nazionale (2017)		Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide	
Attività economica (ATECO 91)		N *	%
45 - Costruzioni		1.333	23,3
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi		699	12,2
85 - Sanità e altri servizi sociali		429	7,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte		374	6,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti		172	3,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio		158	2,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa		157	2,8
55 - Alberghi e ristoranti		136	2,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		114	2,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali		107	1,9
Altre attività ATECO		2.030	35,6
Totale		5.709	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 21b Nazionale (2018)		Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide	
Attività economica (ATECO 91)		N *	%
45 - Costruzioni		1.433	24,3
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi		705	11,9
85 - Sanità e altri servizi sociali		494	8,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte		396	6,7
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti		225	3,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa		183	3,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio		164	2,8
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali		155	2,6
55 - Alberghi e ristoranti		142	2,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande		130	2,2
Altre attività ATECO		1.881	31,8
Totale		5.908	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 22a Nazionale (2017)		Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide	
Professione (Istat)	N *	%	
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1.344	23,5	
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	682	11,9	
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	617	10,8	
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	441	7,7	
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	294	5,1	
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	274	4,8	
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	148	2,6	
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	143	2,5	
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	130	2,3	
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	115	2,0	
Altre professioni	1521	26,6	
Totale	5.709	100,0	

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 22b Nazionale (2018)		Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Malattie del rachide	
Professione (Istat)	N *	%	
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1.351	22,9	
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	625	10,6	
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	620	10,5	
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	486	8,2	
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	293	5,0	
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	269	4,6	
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	219	3,7	
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	152	2,6	
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	152	2,6	
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	125	2,1	
Altre professioni	1.616	27,4	
Totale	5.908	100,0	

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 23a
Nazionale (2017)

Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo.		Altre malattie muscoloscheletriche	
Attività economica (ATECO 91)			
	N *	%	
45 - Costruzioni	1.690	25,2	
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	678	10,1	
15 - Industrie alimentari e delle bevande	374	5,6	
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	285	4,3	
85 - Sanità e altri servizi sociali	280	4,2	
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	249	3,7	
93 - Altre attività dei servizi	241	3,6	
55 - Alberghi e ristoranti	233	3,5	
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	194	2,9	
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	180	2,7	
Altre attività ATECO	2.299	34,3	
Totale	6.703	100,0	

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 23b Nazionale (2018)		Distribuzione per ATECO 91 dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche	
Attività economica (ATECO 91)		N *	%
45 - Costruzioni		2.023	25,8
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi		884	11,3
85 - Sanità e altri servizi sociali		335	4,3
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa		327	4,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti		313	4,0
55 - Alberghi e ristoranti		274	3,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande		257	3,3
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali		241	3,1
93 - Altre attività dei servizi		224	2,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione		205	2,6
Altre attività ATECO		2767	35,2
Totale		7.850	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 24a
Nazionale (2017)

Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo.		
Altre malattie muscoloscheletriche		
Professione (Istat)	N *	%
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1.682	25,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	742	11,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	714	10,7
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	673	10,0
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	306	4,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	252	3,8
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	230	3,4
5.1 - Professioni commerciali	219	3,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	202	3,0
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	189	2,8
Altre professioni	1494	22,3
Totale	6.703	100,0

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 24b Nazionale (2018)		Distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo. Altre malattie muscoloscheletriche	
Professione (Istat)	N *	%	
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1.923	24,5	
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	850	10,8	
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	832	10,6	
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	760	9,7	
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	343	4,4	
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	322	4,1	
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	309	3,9	
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	231	2,9	
5.1 - Professioni commerciali	220	2,8	
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	203	2,6	
Altre professioni	1857	23,7	
Totale	7.850	100,0	

* Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

**LE MALATTIE PROFESSIONALI REGISTRATE
SECONDO IL MODELLO MALPROF**

BIENNIO 2017 - 2018

1. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN BASILICATA

1.1 INTRODUZIONE

I dati pervenuti dalle aziende sanitarie regionali (Asp di Potenza e Asm di Matera) per il biennio 2017 - 2018 riguardano la sola azienda sanitaria di Matera (Asm) e riferiscono di un totale di 44 segnalazioni di malattia professionale (MP) di cui 27 nel 2017 e 17 nel 2018, indicando, tra l'altro, una diminuzione rispetto alle 52 segnalazioni pervenute dalla medesima azienda (Asm) nel biennio precedente (2015 - 2016).

1.2 ANALISI DEI DATI

La quasi totalità delle 44 segnalazioni del biennio in argomento, con il 95,5%, riguardano lavoratori di sesso maschile (Tabella 1).

La distribuzione delle 20 segnalazioni valutabili per classe di età (Tabella 2) evidenzia la totalità dei casi nella classe di età oltre 60.

Premesso che d'ora innanzi tutte le tabelle esposte propongono i dati riguardanti l'intero biennio 2017 - 2018, senza indicare i valori per ciascun anno, dalla distribuzione delle segnalazioni valutabili per tipo di malattia e sesso (Tabella 3) risulta di tutta evidenza - al pari del biennio precedente - un'elevata concentrazione dei casi nella classe altre malattie dell'apparato respiratorio; si tratta infatti di 7 casi su un totale di 20 casi - tutti di sesso maschile - pari al 35,0%.

Del sopraccitato totale di 20 segnalazioni valutabili le restanti 13 riguardano:

- 4 casi per i tumori maligni dell'apparato respiratorio, pari al 20,0% dei casi;
- 4 casi per i tumori maligni dell'apparato digerente, pari al 20,0% dei casi;
- 2 casi per altri tumori maligni, pari al 10,0% dei casi;
- 1 caso ciascuno per le malattie del rachide, per le malattie del sistema nervoso centrale e per le malattie polmonari croniche ostruttive, pari al 15,0% dei casi.

La distribuzione, invece, per classe di malattia e per classe d'età (Tabella 4) consente, tra le altre, le seguenti valutazioni: il 60,0% dei casi in tabella riguardano patologie relative all'apparato respiratorio concentrandosi tutte nella classe di età oltre 60.

Tutti i 20 casi segnalati (100,0%) riguardano lavoratori di nazionalità italiana (Tabella 5).

La suddivisione dei casi in funzione della fonte informativa di provenienza e classe di MP (Tabella 6) mostra come la maggior parte delle segnalazioni provengano da altre fonti (7 segnalazioni, pari al 35,0% dei casi), i medici specialisti (5,0% dei casi), medici di base (5,0%) e ospedali (5,0%). La fonte non definita rappresenta il 50,0% del

totale delle segnalazioni valutabili.

La distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo (Tabella 7) ci consente di evidenziare che:

- della classe altre malattie dell'apparato respiratorio, che sono 7, ben 5 sono risultate con nesso causale positivo (nel 71,4% dei casi);
- della classe tumori maligni dell'apparato respiratorio (4 casi), la metà sono risultate con nesso causale positivo (50,0%).

Le altre classi di malattia (tumori maligni dell'apparato digerente, malattie del rachide, malattie del sistema nervoso centrale, malattie polmonari croniche ostruttive, tumori maligni dell'apparato digerente e altri tumori maligni) non hanno avuto casi con nesso causale positivo.

Esaminando la Tabella 8, si può evincere che la pleurite rappresenta la totalità delle altre malattie dell'apparato respiratorio; esse sono il 35,0% delle segnalazioni valutabili e rappresentano il 71,4% di tutti i casi con nesso causale positivo. Dei tumori maligni dell'apparato respiratorio, 2 su 4 sono rappresentati dai tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni che sono il 20,0% delle segnalazioni valutabili e rappresentano il 28,6% dei casi con nesso causale positivo. Le restanti classi di malattia non hanno registrato casi con nesso causale positivo.

Per quanto riguarda la distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo (Tabella 9) si evidenzia che:

- in oltre un terzo dei casi (il 37,8%) il settore economico risulta essere quello della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; in un quinto dei casi (il 20,8%) il settore economico nel quale il lavoratore prestava la sua opera è risultato il settore delle costruzioni;
- in un quarto dei casi (25,0%) il settore economico risulta essere la fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali;
- in un caso su 8 (12,5%) il settore economico risulta essere quello delle altre attività professionali ed imprenditoriali;
- in un quarto dei casi (25,0%) il settore economico risulta essere non definito.

A differenza del biennio precedente, il settore delle costruzioni non registra alcun caso.

La Tabella 10, che rappresenta la distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo, evidenzia che:

- nel 37,5% dei casi la professione è quella dei conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale;
- nel 25,0% dei casi si tratta di conduttori di impianti industriali;
- nel 12,5% dei casi sono professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate;
- nel 25,0% dei casi la professione non è definita.

Sembra pertanto che, anche nel biennio 2017 - 2018, nella regione Basilicata il primato delle malattie professionali segnalate, per le quali sia stato riconosciuto il nesso causale, riguardi l'apparato respiratorio (altre malattie e tumori maligni), in disallineamento con l'andamento nazionale in tutti i settori di attività.

1.3 TAVOLE STATISTICHE

Asl	Popolazione residente, segnalazione di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso								
	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
04 Asl Matera	100.944	97.923	198.867	1	26	27	1,0	26,6	13,6
Totale	100.944	97.923	198.867	1	26	27	1,0	26,6	13,6

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl	Popolazione residente, segnalazione di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso								
	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
04 Asl Matera	100.540	97.369	197.909	1	16	17	1,0	16,4	8,6
Totale	100.540	97.369	197.909	1	16	17	1,0	16,4	8,6

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Non definita	
16 - 29	
30 - 49	
50 - 59	
oltre 60		2	100,0	18	100,0	20	100,0
Totale		2	100,0	18	100,0	20	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente		.	.	4	22,2	4	20,0
Tumori maligni apparato respiratorio		1	50,0	3	16,7	4	20,0
Altri tumori maligni		1	50,0	1	5,6	2	10,0
Malattie del sistema nervoso centrale		.	.	1	5,6	1	5,0
Malattie polmonari croniche ostruttive		.	.	1	5,6	1	5,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio		.	.	7	38,9	7	35,0
Malattie del rachide		.	.	1	5,6	1	5,0
Totale		2	100,0	18	100,0	20	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età												
	Classi di età												
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		Totale		
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	4	20,0	4	20,0
Tumori maligni apparato respiratorio	4	20,0	4	20,0
Altri tumori maligni	2	10,0	2	10,0
Malattie del sistema nervoso centrale	1	5,0	1	5,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	5,0	1	5,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	7	35,0	7	35,0
Malattie del rachide	1	5,0	1	5,0
Totale	20	100,0	20	100,0

Nazionalità	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso							
	Femmine			Maschi			Totale *	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Italia	2	100,0	18	100,0	20	100,0	20	100,0
Totale	2	100,0	18	100,0	20	100,0	20	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 6

Basilicata (2017 - 2018)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
	Ospedali	1	100,0	.	.	1
Medici di base	1	100,0	.	.	1	5,0
Medici specialisti	1	100,0	.	.	1	5,0
Altra fonte	7	100,0	.	.	7	35,0
Non definita	10	100,0	.	.	10	50,0
Totale	20	100,0	.	.	20	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Tabella 7

Basilicata (2017 - 2018)

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
	Tumori maligni apparato digerente	4	20,0	.	.	.
Tumori maligni apparato respiratorio	4	20,0	2	28,6	2	50,0
Altri tumori maligni	2	10,0
Malattie del sistema nervoso centrale	1	5,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	5,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	7	35,0	5	71,4	5	71,4
Malattie del rachide	1	5,0
Totale	20	100,0	7	100,0	7	35,0

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(151) Tumori maligni dello stomaco	2	10,0	.	.
	(153) Tumori maligni del colon	1	5,0	.	.
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	5,0	.	.
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	4	20,0	2	28,6
Altri tumori maligni	(183) Tumori maligni dell'ovaio e degli altri annessi uterini	1	5,0	.	.
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	5,0	.	.
Malattie del sistema nervoso centrale	(332) Morbo di Parkinson	1	5,0	.	.
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	1	5,0	.	.
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	7	35,0	5	71,4
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	1	5,0	.	.
Totale		20	100,0	7	100,0

Tabella 9

Basilicata (2017 - 2018)

Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	.	.	2	25,0	2	25,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	.	.	3	37,5	3	37,5
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	.	.	1	12,5	1	12,5
Non definita	.	.	2	25,0	2	25,0
Totale	.	.	8	100,0	8	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 10

Basilicata (2017 - 2018)

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	.	.	1	12,5	1	12,5
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	.	.	3	37,5	3	37,5
7.1 - Conduttori di impianti industriali	.	.	2	25,0	2	25,0
Non definita	.	.	2	25,0	2	25,0
Totale	.	.	8	100,0	8	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

2. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN CALABRIA

2.1 INTRODUZIONE

Nel biennio 2017 - 2018 le segnalazioni di malattia professionale pervenute alle aziende sanitarie della regione Calabria sono state in totale 226, di cui 101 nell'anno 2017 e 125 nell'anno 2018.

2.2 ANALISI DEI DATI

Per quanto attiene al biennio 2017 - 2018 e prendendo a riferimento i soli casi segnalati, la quasi totalità delle segnalazioni (Tabella 1) riguarda, per entrambi gli anni, lavoratori di sesso maschile. Confrontando tali tabelle, il tasso di malattie professionali denunciate ogni 100.000 abitanti risulta essere di 9,6 per il sesso maschile e di 0,9 per il sesso femminile prendendo a riferimento l'anno 2017 mentre, per l'anno 2018, il tasso è di 12,3 per il sesso maschile e di 0,7 per il sesso femminile. Si può notare come il basso numero di segnalazioni renda estremamente variabile il tasso annuale di malattie professionali rispetto alla popolazione residente.

Per quanto riguarda la distribuzione dei casi definiti valutabili e segnalati per classi di età (Tabella 2) si nota che il maggior numero di casi segnalati riguarda il sesso maschile alla classe oltre 60 anni con il 41,5% e, in seconda istanza, la classe d'età 50 - 59 anni con il 37,2% dei casi segnalati. Per quanto riguarda il sesso femminile, i 16 casi segnalati riguardano soprattutto le fasce d'età 50 - 59 anni con il 62,5% e 30 - 49 anni con il 25,0%.

Nella Tabella 3 è riportata la distribuzione dei casi per classe di malattia e sesso. In tale tabella risulta che la maggior parte delle segnalazioni riguardano le altre malattie muscoloscheletriche (64 casi) e del rachide (78 casi) per un totale di 142 casi pari al 63,7% del totale, cui seguono la sordità (12,6%) e la sindrome del tunnel carpale (9,0%).

Nella Tabella 4 è riportata la distribuzione dei casi segnalati per tipologia di malattia e per classe d'età. Da questa tabella si possono trarre le seguenti considerazioni: la maggior parte delle ipoacusie si hanno nella fascia di età oltre 60 anni (15 casi su 28); per quanto riguarda le malattie muscoloscheletriche la maggior parte dei casi si ha nella fascia d'età 50 - 59 anni (28 casi su 64); per le malattie del rachide la maggior parte dei casi riguarda la classe d'età oltre 60 anni (29 casi su 78).

Per la classe d'età 30 - 49 anni la maggior parte dei casi segnalati riguarda malattie del rachide (25 casi su 78), le malattie muscoloscheletriche (11 casi su 64), la sindrome del tunnel carpale (4 casi su 20) e malattie psichiche (2 casi su 2).

Nella Tabella 5 è riportata la nazionalità dei lavoratori colpiti da malattia professionale. Da tale tabella si evince che nel biennio 2017 - 2018 il 99,2% riguarda lavoratori di nazionalità italiana.

Nella Tabella 6 viene riportata la distribuzione dei casi segnalati in funzione della fonte informativa di provenienza.

Da tale tabella si può evincere che le segnalazioni di malattia professionale inoltrate alle aziende sanitarie negli anni 2017 - 2018 sono pervenute in gran parte dai patronati (45 casi su 223 pari al 20,2%), seguiti dai medici di base (42 su 223 pari al 18,8%), cui seguono autorità giudiziaria e l'Inail, rispettivamente con 36 casi pari al 16,0% e 32 casi pari al 14,3%, mentre i servizi competenti Asp hanno segnalato 20 casi pari al 9,0%; si sottolinea la scarsa segnalazione da parte dei medici ospedalieri (1 caso).

Nelle Tabelle 7 e 8 viene riportata, per il biennio 2017 - 2018, la distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo. Per entrambi gli anni si può notare che la percentuale dei casi con nesso causale positivo si attesta al 96,9% rispetto al totale delle segnalazioni valutabili. Per il biennio non è stato evidenziato il nesso causale positivo per 3 casi riguardanti rispettivamente altre malattie del sistema nervoso periferico, malattie del sangue e malattie polmonari croniche ostruttive. Prevalgono la patologia disturbi dei dischi intervertebrali (57 casi pari al 26,4%) e le entesopatie periferiche e sindromi similari (32 casi pari al 14,8%), seguite da distorsione e distrazione della spalla e braccio (17 casi pari a 7,9%).

Per quanto riguarda i settori produttivi da cui provengono le segnalazioni di malattia professionale (Tabella 9), il settore più rappresentato è quello dell'agricoltura, caccia e relativi servizi (28 casi pari al 12,7%) contrariamente al precedente biennio 2015 - 2016 in cui prevaleva il settore delle costruzioni (32 casi su 87 pari al 36,8%), laddove nel biennio 2017 - 2018 il settore delle costruzioni presenta 21 casi pari al 9,5%. Segue l'attività economica dei trasporti terrestri/trasporti mediante condotte (10 casi pari al 4,5%) e fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti (7 casi pari al 3,2%).

Per quanto riguarda le professioni dei lavoratori che contraggono una malattia professionale (Tabella 10) la maggior parte di loro fa parte delle seguenti categorie: conduttori di veicoli, di macchinari mobili e sollevamento (14 casi pari al 6,3%), agricoltori e lavoratori agricoli, forestali (11 casi pari al 5,0%), artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (11 casi pari al 5,0%), artigiani, operai specializzati e agricoltori (8 casi pari al 3,6%).

Andando nel dettaglio dei settori di attività economica con nesso causale positivo rispetto alle malattie professionali rilevate, sono più ricorrenti nel biennio 2017 - 2018 l'agricoltura e le costruzioni con una notevole incidenza delle muscoloscheletriche. Si rileva che nessi causali positivi si hanno per la malattia del rachide in 7 casi (pari al 8,6%) nel settore costruzioni, in 13 casi (pari al 16,0%) nel settore agricoltura e in 7 casi (pari al 8,6%) nel settore trasporti; mentre nessi causali positivi si hanno per altre malattie muscoloscheletriche in 9 casi (pari al 13,8%) nel settore costruzioni e in 13 casi (pari al 16,0%) nel settore agricoltura.

2.3 TAVOLE STATISTICHE

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Popolazione residente, segnalazione di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso Calabria (2017)										
01 Asp Cosenza	361.751	346.951	708.702	2	57	59	0,6	16,4	8,3	
02 Asp Crotone	87.047	88.014	175.061	1	6	7	1,1	6,8	4,0	
03 Asp Catanzaro	184.795	176.028	360.823	2	4	6	1,1	2,3	1,7	
04 Asp Vibo Valentia	81.271	79.618	160.889	.	3	3	0,0	3,8	1,9	
05 Asp Reggio Calabria	282.386	268.826	551.212	4	22	26	1,4	8,2	4,7	
Totale	997.250	959.437	1.956.687	9	92	101	0,9	9,6	5,2	

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Popolazione residente, segnalazione di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso Calabria (2018)										
01 Asp Cosenza	360.052	345.701	705.753	3	45	48	0,8	13,0	6,8	
02 Asp Crotone	86.583	88.397	174.980	.	20	20	0,0	22,6	11,4	
03 Asp Catanzaro	183.519	174.797	358.316	3	36	39	1,6	20,6	10,9	
04 Asp Vibo Valentia	80.723	79.350	160.073	.	3	3	0,0	3,8	1,9	
05 Asp Reggio Calabria	280.581	267.428	548.009	1	14	15	0,4	5,2	2,7	
Totale	991.458	955.673	1.947.131	7	118	125	0,7	12,3	6,4	

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Non definita	
16 - 29		.	.	2	1,0	2	0,9
30 - 49		4	25,0	42	20,3	46	20,6
50 - 59		10	62,5	77	37,2	87	39,0
oltre 60		2	12,5	86	41,5	88	39,5
Totale		16	100,0	207	100,0	223	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive		.	.	1	0,5	1	0,4
Tumori maligni pleura e peritoneo		.	.	2	1,0	2	0,9
Tumori maligni cavità nasali e orecchio		.	.	1	0,5	1	0,4
Malattie psichiche		1	6,3	1	0,5	2	0,9
Sindrome tunnel carpale		5	31,3	15	7,2	20	9,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico		.	.	4	1,9	4	1,8
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità		.	.	8	3,9	8	3,6
Sordità da rumore		.	.	28	13,5	28	12,6
Malattie del sangue		.	.	1	0,5	1	0,4
Malattie vie respiratorie superiori		.	.	2	1,0	2	0,9
Malattie polmonari croniche ostruttive		.	.	4	1,9	4	1,8
Pneumoconiosi da silice e silicati		.	.	4	1,9	4	1,8
Malattie del rachide		3	18,8	75	36,2	78	35,0
Altre malattie muscoloscheletriche		7	43,8	57	27,5	64	28,7
Malattie non altrimenti specificate		.	.	4	1,9	4	1,8
Totale		16	100,0	207	100,0	223	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età											
	Classi di età											
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		Totale	
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
Altre malattie infettive	1	1,1	.	.	.	0,4	
Tumori maligni pleura e peritoneo	.	.	1	2,2	.	.	.	1	1,1	2	0,9	
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	1,1	1	0,4	
Malattie psichiche	.	.	2	4,3	2	0,9	
Sindrome tunnel carpale	.	.	4	8,7	11	12,6	5	5,7	20	9,0		
Altre malattie del sistema nervoso periferico	.	.	1	2,2	3	3,4	.	.	4	1,8		
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	.	.	1	2,2	2	2,3	5	5,7	8	3,6		
Sordità da rumore	13	14,9	15	17,0	28	12,6		
Malattie del sangue	1	1,1	1	0,4	
Malattie vie respiratorie superiori	2	2,3	2	0,9	
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	1,1	3	3,4	4	1,8		
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	2,2	3	3,4	4	1,8		
Malattie del rachide	.	1	50,0	25	54,3	23	26,4	29	33,0	78	35,0	
Altre malattie muscoloscheletriche	.	1	50,0	11	23,9	28	32,2	24	27,3	64	28,7	
Malattie non altrimenti specificate	2	2,3	2	2,3	4	1,8	
Totale	.	.	2	100,0	46	100,0	87	100,0	88	223	100,0	

Tabella 5
Calabria (2017 - 2018)

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	Italia	16	100,0	205	99,0	221
Romania	.	.	1	0,5	1	0,4
Ucraina (dal 24 agosto 1991)	.	.	1	0,5	1	0,4
Totale	16	100,0	207	100,0	223	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 6
Calabria (2017 - 2018)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
	Servizi competenti Ausl	16	80,0	4	20,0	20
Medici competenti d'azienda	6	54,5	5	45,5	11	4,9
Ospedali	1	100,0	.	.	1	0,4
Medici di base	34	81,0	8	19,0	42	18,8
Medici specialisti	10	90,9	1	9,1	11	4,9
Patronati	42	93,3	3	6,7	45	20,2
Inail	27	84,4	5	15,6	32	14,3
Autorità giudiziaria	32	88,9	4	11,1	36	16,1
Non definita	19	76,0	6	24,0	25	11,2
Totale	187	83,9	36	16,1	223	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	1	0,4	1	0,5	100,0	100,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	2	0,9	2	0,9	100,0	100,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,4	1	0,5	100,0	100,0
Malattie psichiche	2	0,9
Sindrome tunnel carpale	20	9,0	20	9,3	100,0	100,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	4	1,8	3	1,4	75,0	75,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	8	3,6	7	3,2	87,5	87,5
Sordità da rumore	28	12,6	28	13,0	100,0	100,0
Malattie del sangue	1	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,9	1	0,5	50,0	50,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	4	1,8	3	1,4	75,0	75,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	4	1,8	4	1,9	100,0	100,0
Malattie del rachide	78	35,0	78	36,1	100,0	100,0
Altre malattie muscoloscheletriche	64	28,7	64	29,6	100,0	100,0
Malattie non altrimenti specificate	4	1,8	4	1,9	100,0	100,0
Totale	223	100,0	216	100,0	96,9	96,9

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie infettive	(070) Epatite virale (573.1*)	1	0,4	1	0,5
	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,4	1	0,5
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	1	0,4	1	0,5
	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,4	1	0,5
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(300) Disturbi neurotici	2	0,9	.	.
	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	20	9,0	20	9,3
Malattie psichiche	(355) Mononeuriti dell'arto inferiore	1	0,4	1	0,5
	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	3	1,3	2	0,9
Sindrome tunnel carpale	(388) Altri disturbi dell'orecchio	8	3,6	7	3,2
	(389) Sordità	28	12,6	28	13,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(790) Reperti non specifici dell'esame di sangue	1	0,4	.	.
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	2	0,9	1	0,5
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(491) Bronchite cronica	3	1,3	3	1,4
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	1	0,4	.	.
Sordità da rumore	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	4	1,8	4	1,9
	(721) Spondilosi e disturbi simili	21	9,4	21	9,7
Malattie del sangue	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	57	25,6	57	26,4
	(716) Altre e non specificate artropatie	3	1,3	3	1,4
Malattie vie respiratorie superiori	(717) Lesioni interne del ginocchio	4	1,8	4	1,9
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	0,4	1	0,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	32	14,3	32	14,8
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	4	1,8	4	1,9
Pneumoconiosi da silice e silicati	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	17	7,6	17	7,9
	(842) Distorsione e distrazione del polso e della mano	1	0,4	1	0,5
Malattie del rachide					
Altre malattie muscoloscheletriche					

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	(844) Distorsione e distrazione del ginocchio e della gamba	1	0,4	1	0,5
	(905) Postumi di traumi del sistema osteomuscolare	1	0,4	1	0,5
Malattie non altrimenti specificate	(959) Altri e non specificati traumi	4	1,8	4	1,9
Totale		223	100,0	216	100,0

Tabella 9
Calabria (2017 - 2018)

		Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
		Attività economica (ATECO 91)					
		Femmine		Maschi		Totale *	
N	%	N	%	N	%		
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	4	26,7	24	11,7	28	12,7	
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	.	.	2	1,0	2	0,9	
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	.	.	2	1,0	2	0,9	
15 - Industrie alimentari e delle bevande	.	.	5	2,4	5	2,3	
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	6,7	.	.	1	0,5	
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	.	.	3	1,5	3	1,4	
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	.	.	2	1,0	2	0,9	
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	.	.	2	1,0	2	0,9	
27 - Produzione di metalli e loro leghe	.	.	1	0,5	1	0,5	
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	.	.	7	3,4	7	3,2	
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	.	.	2	1,0	2	0,9	
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	.	.	1	0,5	1	0,5	
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	.	.	1	0,5	1	0,5	
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	.	.	2	1,0	2	0,9	
45 - Costruzioni	.	.	21	10,2	21	9,5	
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	.	.	2	1,0	2	0,9	
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	.	.	3	1,5	3	1,4	
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	.	.	2	1,0	2	0,9	
55 - Alberghi e ristoranti	.	.	1	0,5	1	0,5	
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	.	.	10	4,9	10	4,5	
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	.	.	3	1,5	3	1,4	
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	.	.	1	0,5	1	0,5	
80 - Istruzione	1	6,7	.	.	1	0,5	

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	20,0	3	1,5	6	2,7
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	1	0,5	1	0,5
93 - Altre attività dei servizi	1	6,7	.	.	1	0,5
Non definita	5	33,3	105	51,0	110	49,8
Totale	15	100,0	206	100,0	221	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 10
Calabria (2017 - 2018)
Distribuzione per professione e sesso
dei casi con nesso causale positivo

Professione (Istat)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	.	.	1	0,5	1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	.	.	1	0,5	1	0,5
4.0 - Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	.	.	1	0,5	1	0,5
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	13,3	6	2,9	8	3,6
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	.	.	11	5,3	11	5,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	.	.	7	3,4	7	3,2
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	.	.	1	0,5	1	0,5
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	1	6,7	10	4,9	11	5,0
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	.	.	5	2,4	5	2,3
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	.	.	14	6,8	14	6,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	.	.	1	0,5	1	0,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	6,7	.	.	1	0,5
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	1	6,7	1	0,5	2	0,9
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	6,7	3	1,5	4	1,8
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	.	.	1	0,5	1	0,5
Non definita	9	60,0	143	69,4	152	68,8
Totale	15	100,0	206	100,0	221	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

3. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN CAMPANIA

3.1 INTRODUZIONE

Anche per questo biennio la raccolta dei dati non è sostanzialmente migliorata, data la scarsità di risorse, sia umane che tecnologiche, che avrebbe consentito un più puntuale aggiornamento dei dati nel sistema Malprof. Cresce tuttavia in Campania l'attenzione a tutte le tematiche relative al lavoro, ed in particolare quelle della sicurezza dei lavoratori. L'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 148 del 14/03/2017, e definito come 'un organo di consulenza interno sull'occupazione con il compito di monitorare i dati relativi all'andamento delle aziende campane, di analizzare le tendenze ed evoluzioni del mondo delle professioni, di studio e approfondimento dei dati relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, del benessere organizzativo in azienda', costituisce sicuramente uno strumento di grande valore anche per fenomeni legati alla sicurezza, come ad esempio quelli del lavoro nero e del caporalato.

3.2 ANALISI DEI DATI

Si conferma anche per il biennio 2017 - 2018 la prevalenza nella distribuzione dei casi con nesso causale positivo in agricoltura (13,7%) e nel settore delle costruzioni (21,4%). Lascia perplesso il dato relativamente basso (3,6%) di incidenza di casi positivi nel settore sanità e altri servizi sociali, ciò soprattutto a fronte della particolare significatività e complessità della distribuzione dei rischi lavorativi in questo settore (lavoro notturno, movimentazione manuale dei carichi, lavoro straordinario) e dell'invecchiamento della popolazione lavorativa. Nel rapporto presentato dell'Inca Cgil nazionale l'84,5% degli infermieri e il 79,7% degli operatori socio-sanitari affermano che le condizioni di lavoro hanno avuto un impatto negativo sulla propria salute. Sostanzialmente stabili le malattie del rachide che rappresentano il 40% dei casi con nesso causale positivo nel settore delle costruzioni.

Per quanto riguarda le differenze di genere, risulta ancora in ascesa l'incidenza delle malattie professionali in agricoltura nel genere femminile con oltre il 68% di tutte le patologie con nesso positivo, rispetto al 4,2% dei maschi (in netta diminuzione rispetto al 18% del precedente biennio).

Le malattie cutanee riconosciute si attestano su un dato praticamente insignificante: solo 2 casi segnalati alle Asl. Il dato è in linea con una evidente sottostima dei casi denunciati all'Inail (sono state protocollate 407 denunce di malattie professionali della cute e del tessuto sottocutaneo).

Aumenta ancora, rispetto al precedente biennio, l'età media della fascia a maggiore incidenza di malattia professionale che si sposta da quella degli ultracinquantenni a quella degli ultrasessantenni (con oltre il 50% dei casi), in linea con l'invecchiamento della popolazione lavorativa. Confermata la significatività del dato sui casi di

asbestosi (18% dei casi con nesso causale positivo). Ciò anche a fronte dell'intensa ricerca attiva condotta da diversi anni nella regione.

I tumori professionali più rappresentati sono quelli a carico dell'apparato respiratorio, che costituiscono il 5,8% delle segnalazioni valutabili di tutte le patologie. Restano per fortuna bassi i dati di incidenza dei mesoteliomi.

Osservazioni

Continua a rilevarsi la assoluta scarsità dei dati relativi alle segnalazioni di malattie professionali da parte dei medici competenti, mentre si conferma la prevalenza di fonti informative quali l'Inail e l'autorità giudiziaria. Questo dato risente evidentemente della comunicazione insufficiente fra gli organi di vigilanza delle Asl ed i medici competenti della Regione che andrà sicuramente incrementato, come previsto dal Piano nazionale della prevenzione (Pnp). A questo proposito il settore SSL della regione Campania ha attivato un progetto relativo all'utilizzo dei dati ex art. 40 d.lgs. 81/2008, per l'approfondimento degli aspetti legati alla sottostima delle segnalazioni di malattie professionali da parte dei medici competenti.

3.3 TAVOLE STATISTICHE

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Popolazione residente, segnalazione di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso										
01 Asl Avellino	214.337	207.186	421.523	5	23	28	2,3	11,1	6,6	
02 Asl Benevento	142.154	136.973	279.127	11	12	23	7,7	8,8	8,2	
03 Caserta	471.491	451.954	923.445	1	18	19	0,2	4,0	2,1	
04 Napoli 1 Centro	511.403	468.862	980.265	1	31	32	0,2	6,6	3,3	
06 Napoli 3 Sud	548.285	521.561	1.069.846	1	14	15	0,2	2,7	1,4	
07 Salerno	562.801	538.962	1.101.763	3	16	19	0,5	3,0	1,7	
Totale	2.450.471	2.325.498	4.775.969	22	114	136	0,9	4,9	2,8	

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Popolazione residente, segnalazione di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso										
01 Asl Avellino	212.680	205.626	418.306	.	5	5	0,0	2,4	1,2	
02 Asl Benevento	141.087	135.931	277.018	5	2	7	3,5	1,5	2,5	
03 Caserta	471.034	451.931	922.965	.	7	8	0,0	1,5	0,9	
04 Napoli 1 Centro	507.816	465.534	973.350	.	9	9	0,0	1,9	0,9	
06 Napoli 3 Sud	546.303	518.350	1.064.653	.	5	5	0,0	1,0	0,5	
07 Salerno	560.800	537.713	1.098.513	.	3	3	0,0	0,6	0,3	
Totale	2.439.720	2.315.085	4.754.805	5	31	37	0,2	1,3	0,8	

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	1	0,6
16 - 29	1	4,0	.	.	1	0,6
30 - 49	2	8,0	13	10,2	15	9,7
50 - 59	18	72,0	39	30,5	57	37,0
oltre 60	4	16,0	76	59,4	80	51,9
Totale	25	100,0	128	100,0	154	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	.	.	1	0,8	1	0,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	.	.	1	0,8	1	0,6
Tumori maligni apparato respiratorio	.	.	8	6,3	9	5,8
Tumori maligni vescica	.	.	1	0,8	1	0,6
Altri tumori maligni	.	.	1	0,8	1	0,6
Sindrome tunnel carpale	6	24,0	3	2,3	9	5,8
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	.	.	3	2,3	3	1,9
Sordità da rumore	.	.	7	5,5	7	4,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	.	.	1	0,8	1	0,6
Asbestosi	1	4,0	27	21,1	28	18,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	.	.	2	1,6	2	1,3
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	.	.	8	6,3	8	5,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	.	.	13	10,2	13	8,4
Malattie della pelle	.	.	1	0,8	1	0,6
Malattie del rachide	10	40,0	31	24,2	41	26,6
Altre malattie muscoloscheletriche	8	32,0	18	14,1	26	16,9
Altre intossicazioni	.	.	1	0,8	1	0,6
Malattie non altrimenti specificate	.	.	1	0,8	1	0,6
Totale	25	100,0	128	100,0	154	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età													
	Classi di età													
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		Totale			
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
Tumori maligni apparato digerente	1	1,3	1	0,6	1	0,6	
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	1,3	1	0,6	1	0,6	
Tumori maligni apparato respiratorio	1	100,0	.	.	.	1	1,8	7	8,8	9	5,8	9	5,8	
Tumori maligni vescica	1	1,3	1	0,6	1	0,6	
Altri tumori maligni	1	1,3	1	0,6	1	0,6	
Sindrome tunnel carpale	.	.	1	100,0	1	6,7	7	12,3	.	.	9	5,8	9	5,8
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	6,7	.	.	2	2,5	3	1,9	3	1,9
Sordità da rumore	1	6,7	5	8,8	1	1,3	7	4,5	7	4,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	1,3	1	0,6	1	0,6
Asbestosi	2	3,5	26	32,5	28	18,2	28	18,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	6,7	1	1,8	.	.	2	1,3	2	1,3
Malattie respiratorie da inalazione di fossili	1	1,8	7	8,8	8	5,2	8	5,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	1,8	12	15,0	13	8,4	13	8,4
Malattie della pelle	1	1,3	1	0,6	1	0,6
Malattie del rachide	7	46,7	24	42,1	10	12,5	41	26,6	41	26,6
Altre malattie muscoloscheletriche	3	20,0	15	26,3	8	10,0	26	16,9	26	16,9
Altre intossicazioni	1	6,7	1	0,6	1	0,6
Malattie non altrimenti specificate	1	1,3	1	0,6	1	0,6
Totale	1	100,0	1	100,0	15	100,0	57	100,0	80	100,0	154	100,0	154	100,0

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	Argentina	.	.	1	0,8	1
Italia	24	96,0	126	98,4	151	98,1
Non definita	1	4,0	.	.	1	0,6
Svizzera	.	.	1	0,8	1	0,6
Totale	25	100,0	128	100,0	154	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
	Servizi competenti Ausl	13	100,0	.	.	13
Medici competenti d'azienda	.	.	2	100,0	2	1,3
Medici di base	3	75,0	1	25,0	4	2,6
Patronati	3	100,0	.	.	3	1,9
Inail	24	88,9	3	11,1	27	17,5
Autorità giudiziaria	28	100,0	.	.	28	18,2
Non definita	73	94,8	4	5,2	77	50,0
Totale	144	93,5	10	6,5	154	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	1	0,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	0,6	1	0,7	1	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	9	5,8	8	5,5	88,9	88,9
Tumori maligni vescica	1	0,6	1	0,7	100,0	100,0
Altri tumori maligni	1	0,6	1	0,7	100,0	100,0
Sindrome tunnel carpale	9	5,8	8	5,5	88,9	88,9
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	3	1,9	3	2,1	100,0	100,0
Sordità da rumore	7	4,5	7	4,8	100,0	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,6
Asbestosi	28	18,2	27	18,6	96,4	96,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	2	1,3	2	1,4	100,0	100,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	8	5,2	8	5,5	100,0	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	13	8,4	12	8,3	92,3	92,3
Malattie della pelle	1	0,6	1	0,7	100,0	100,0
Malattie del rachide	41	26,6	40	27,6	97,6	97,6
Altre malattie muscoloscheletriche	26	16,9	24	16,6	92,3	92,3
Altre intossicazioni	1	0,6	1	0,7	100,0	100,0
Malattie non altrimenti specificate	1	0,6	1	0,7	100,0	100,0
Totale	154	100,0	145	100,0	94,2	94,2

Tabella 8
Campania (2017 - 2018)

Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

	Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	1	0,6	.	.
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	1	0,6	1	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	1	0,6	1	0,7
	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,6	1	0,7
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	6	3,9	5	3,4
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	1	0,6	1	0,7
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	1	0,6	1	0,7
Altri tumori maligni	(200) Linfossarcoma e reticulosarcoma	1	0,6	1	0,7
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	9	5,8	8	5,5
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	3	1,9	3	2,1
Sordità da rumore	(389) Sordità	7	4,5	7	4,8
Malattie polmonari croniche ostruttive	(492) Enfisema	1	0,6	.	.
Asbestosi	(501) Asbestosi	28	18,2	27	18,6
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	2	1,3	2	1,4
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	8	5,2	8	5,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	13	8,4	12	8,3
Malattie della pelle	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	1	0,6	1	0,7
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	20	13,0	20	13,8
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	20	13,0	19	13,1
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	1	0,6	1	0,7
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	10	6,5	8	5,5
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	15	9,7	15	10,3
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	1	0,6	1	0,7

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre intossicazioni	(995) Alcuni effetti nocivi non classificati altrove	1	0,6	1	0,7
Malattie non altrimenti specificate	Altre malattie classificate extra ICD	1	0,6	1	0,7
Totale		154	100,0	145	100,0

Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	17	68,0	6	4,2	23	13,7
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	.	.	3	2,1	3	1,8
14 - Altre industrie estrattive	.	.	4	2,8	4	2,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	.	.	3	2,1	3	1,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	.	.	1	0,7	1	0,6
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	.	.	1	0,7	1	0,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	.	.	7	4,9	7	4,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	4,0	6	4,2	7	4,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	.	.	3	2,1	3	1,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	.	.	2	1,4	2	1,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	.	.	4	2,8	4	2,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	.	.	2	1,4	2	1,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	.	.	14	9,9	14	8,3
45 - Costruzioni	.	.	36	25,4	36	21,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	.	.	2	1,4	2	1,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	.	.	1	0,7	1	0,6
55 - Alberghi e ristoranti	1	4,0	1	0,7	2	1,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	.	.	3	2,1	3	1,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	5	3,5	5	3,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	.	.	2	1,4	2	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	.	.	2	1,4	2	1,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	16,0	2	1,4	6	3,6

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	2	1,4	2	1,2
Non definita	2	8,0	30	21,1	33	19,6
Totale	25	100,0	142	100,0	168	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	17	68,0	6	4,2	23	13,7
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	.	.	3	2,1	3	1,8
14 - Altre industrie estrattive	.	.	4	2,8	4	2,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	.	.	3	2,1	3	1,8
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	.	.	1	0,7	1	0,6
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	.	.	1	0,7	1	0,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	.	.	7	4,9	7	4,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	1	4,0	6	4,2	7	4,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	.	.	3	2,1	3	1,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	.	.	2	1,4	2	1,2
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	.	.	4	2,8	4	2,4
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	.	.	2	1,4	2	1,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	.	.	14	9,9	14	8,3
45 - Costruzioni	.	.	36	25,4	36	21,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	.	.	2	1,4	2	1,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	.	.	1	0,7	1	0,6
55 - Alberghi e ristoranti	1	4,0	1	0,7	2	1,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	.	.	3	2,1	3	1,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	5	3,5	5	3,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	.	.	2	1,4	2	1,2
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	.	.	2	1,4	2	1,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	16,0	2	1,4	6	3,6

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	2	1,4	2	1,2
Non definita	2	8,0	30	21,1	33	19,6
Totale	25	100,0	142	100,0	168	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

4. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN EMILIA ROMAGNA

4.1 ANALISI DEI DATI

Nel 2017 sono state registrate 3.865 patologie, solo 9 in più rispetto al 2016, mentre nel 2018 si è assistito ad una sostanziale diminuzione, con 3.608 segnalazioni complessive. L'Asl che riceve il maggior numero di segnalazioni è quella della Romagna, seguita dalle Asl di Reggio Emilia e di Modena. I dati rapportati con la popolazione residente (Tabella 1), confermano che, a fronte di un tasso medio regionale intorno agli 87 casi per 100.000 abitanti, nel 2017 spiccano le Asl di Reggio Emilia e Modena con tassi rispettivamente pari a 168 e 119, mentre nel 2018 emergono le Asl di Reggio Emilia (156) ed Imola (117). Rilevanti nel 2018 anche i dati fatti registrare dalle Asl di Modena e della Romagna, mentre le Asl di Piacenza, Ferrara e Bologna, mostrano dati inferiori al tasso regionale.

Il fenomeno riguarda gli uomini in misura doppia rispetto alle donne sia nel 2017 sia nel 2018, mentre la fascia d'età più colpita, con oltre il 43,0% dei casi registrati in entrambi gli anni considerati, è quella compresa fra i 50 e i 59 anni (Tabella 2).

La cittadinanza dei tecnopatici è per il 13,0% straniera (Tabella 5), mentre la malattia è segnalata prevalentemente (Tabella 6) dai patronati (41,0% dei casi), dai medici competenti aziendali (23,2%) e dal personale dell'Inail (18,5%).

Riguardo la tipologia (Tabella 3) nel biennio 2017 - 2018 le malattie muscoloscheletriche nel loro complesso costituiscono ancora le patologie più frequenti (71,8%), confermando l'andamento in forte crescita di questi ultimi anni. Seguono poi le sordità da rumore con il 20,8%, i tumori maligni della pleura e del peritoneo con il 2,0%, i tumori maligni apparato respiratorio (0,8%) e le malattie della pelle (0,6%). Aumentano le segnalazioni dei disturbi della sfera psichica, riconducibili a reazioni da stress lavorativo e sindromi mobbing-correlate: 48 casi nel 2017 - 2018 rispetto ai 33 del biennio precedente.

Le patologie muscoloscheletriche si presentano con maggiore frequenza nelle fasce d'età 50 - 59 anni, sebbene siano in gran parte presenti in tutte le fasce d'età (Tabella 4). Si evidenzia una percentuale molto elevata tra le donne rispetto agli uomini per la sindrome del tunnel carpale (20,8% vs 7,4%); tra gli uomini invece, al secondo posto dopo le muscoloscheletriche, emerge la sordità da rumore con una percentuale del 30,0%, rispetto al 2,0% tra le donne.

Si rileva che nel biennio considerato la stragrande maggioranza dei casi segnalati (97,0%) è stata giudicata avere un nesso causale positivo con l'attività lavorativa passata o presente del soggetto coinvolto.

La distribuzione delle patologie con nesso causale positivo per settore di attività economica (Tabella 9) pone al primo posto le costruzioni (18,8%); a seguire ci sono l'agricoltura (13,9%) e l'industria alimentare e delle bevande (7,5%).

4.2 TAVOLE STATISTICHE

Tabella 1a Emilia Romagna (2017)											
Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000				
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale		
01 Asl Piacenza	146.771	140.010	286.781	50	149	199	34,1	106,4	69,4		
02 Asl Parma	230.686	219.570	450.256	139	152	291	60,3	69,2	64,6		
03 Asl Reggio Emilia	270.824	261.751	532.575	253	641	896	93,4	244,9	168,2		
04 Asl Modena	358.959	342.937	701.896	193	643	836	53,8	187,5	119,1		
05 Asl Bologna Sud	455.669	422.417	878.086	115	190	305	25,2	45,0	34,7		
06 Asl Imola	68.415	64.790	133.205	42	82	124	61,4	126,6	93,1		
09 Asl Ferrara	180.370	166.605	346.975	57	186	243	31,6	111,6	70,0		
14 Azienda Usl Romagna	578.251	544.604	1.122.855	420	551	971	72,6	101,2	86,5		
Totale	2.289.945	2.162.684	4.452.629	1.269	2.594	3.865	55,4	119,9	86,8		

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 1b Emilia Romagna (2018)											
Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000				
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale		
01 Asl Piacenza	146.622	140.530	287.152	49	133	182	33,4	94,6	63,4		
02 Asl Parma	231.107	220.524	451.631	144	204	348	62,3	92,5	77,1		
03 Asl Reggio Emilia	270.328	261.563	531.891	247	583	830	91,4	222,9	156,0		
04 Asl Modena	359.999	345.394	705.393	158	539	697	43,9	156,1	98,8		
05 Asl Bologna Sud	457.010	424.335	881.345	131	232	363	28,7	54,7	41,2		
06 Asl Imola	68.382	64.892	133.274	56	100	156	81,9	154,1	117,1		
09 Asl Ferrara	179.592	166.099	345.691	32	98	130	17,8	59,0	37,6		
14 Azienda Usl Romagna	577.902	545.198	1.123.100	375	527	902	64,9	96,7	80,3		
Totale	2.290.942	2.168.535	4.459.477	1192	2416	3608	52,0	111,4	80,9		

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	1	0,0	8	0,0	9	0,0
16 - 29	19	0,8	37	0,8	57	0,8
30 - 49	664	29,1	1.362	29,2	2.027	29,2
50 - 59	1.211	53,0	1.804	38,7	3.015	43,4
oltre 60	388	17,0	1.450	31,1	1.838	26,5
Totale	2.283	100,0	4.661	100,0	6.946	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,0	1	0,0	2	0,0
Tumori maligni apparato digerente	.	.	7	0,2	7	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	20	0,9	120	2,6	140	2,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	2	0,1	7	0,2	9	0,1
Tumori maligni apparato respiratorio	2	0,1	57	1,2	59	0,8
Tumori maligni della pelle	.	.	12	0,3	12	0,2
Tumori maligni vescica	4	0,2	9	0,2	13	0,2
Altri tumori maligni	1	0,0	19	0,4	20	0,3
Tumori benigni	.	.	3	0,1	3	0,0
Malattie endocrine e metaboliche	.	.	2	0,0	2	0,0
Malattie psichiche	28	1,2	20	0,4	48	0,7
Sindrome tunnel carpale	474	20,8	347	7,4	822	11,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	0,1	14	0,3	16	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	.	.	5	0,1	5	0,1
Sordità da rumore	47	2,1	1.400	30,0	1.447	20,8
Malattie del sistema circolatorio	.	.	2	0,0	2	0,0
Malattie vascolari periferiche	.	.	5	0,1	5	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	8	0,4	5	0,1	13	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,0	9	0,2	10	0,1
Asma	6	0,3	10	0,2	16	0,2
Alveolite allergica estrinseca	1	0,0	3	0,1	4	0,1

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Asbestosi	.	.	25	0,5	25	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	.	.	6	0,1	6	0,1
Altre pneumoconiosi	.	.	6	0,1	6	0,1
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	.	.	3	0,1	3	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	.	.	26	0,6	26	0,4
Malattie apparato digerente	.	.	1	0,0	1	0,0
Malattie della pelle	20	0,9	25	0,5	45	0,6
Malattie del rachide	366	16,0	958	20,6	1.324	19,1
Altre malattie muscoloscheletriche	1.294	56,7	1.549	33,2	2.844	40,9
Altre intossicazioni	5	0,2	1	0,0	6	0,1
Sintomi e segni	1	0,0	2	0,0	3	0,0
Malattie non altrimenti specificate	.	.	2	0,0	2	0,0
Totale	2.283	100,0	4.661	100,0	6.946	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età											
	Classi di età											
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		Totale	
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
Tubercolosi	1	0,0	.	.	1	0,1	2	0,0
Tumori maligni apparato digerente	1	0,0	2	0,1	4	0,2	7	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	0,1	11	0,4	126	6,9	140	2,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	2	0,1	4	0,1	3	0,2	9	0,1
Tumori maligni apparato respiratorio	1	11,1	.	.	1	0,0	10	0,3	47	2,6	59	0,8
Tumori maligni della pelle	1	0,0	3	0,1	8	0,4	12	0,2
Tumori maligni vescica	2	0,1	1	0,0	10	0,5	13	0,2
Altri tumori maligni	4	0,2	5	0,2	11	0,6	20	0,3
Tumori benigni	1	0,0	.	.	2	0,1	3	0,0
Malattie endocrine e metaboliche	1	0,0	1	0,0	.	.	2	0,0
Malattie psichiche	.	.	3	5,3	18	0,9	23	0,8	4	0,2	48	0,7
Sindrome tunnel carpale	1	11,1	4	7,0	243	12,0	397	13,2	177	9,6	822	11,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	.	.	1	1,8	4	0,2	5	0,2	6	0,3	16	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	2	0,1	1	0,0	2	0,1	5	0,1
Sordità da rumore	6	66,7	18	31,6	500	24,7	635	21,1	288	15,7	1.447	20,8
Malattie del sistema circolatorio	1	0,0	.	.	1	0,1	2	0,0
Malattie vascolari periferiche	1	0,0	1	0,0	3	0,2	5	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	.	.	1	1,8	4	0,2	3	0,1	5	0,3	13	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	3	0,1	4	0,1	3	0,2	10	0,1
Asma	.	.	1	1,8	6	0,3	4	0,1	5	0,3	16	0,2
Alveolite allergica estrinseca	2	0,1	1	0,0	1	0,1	4	0,1
Asbestosi	25	1,4	25	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	6	0,3	6	0,1
Altre pneumoconiosi	4	0,1	2	0,1	6	0,1

Tabella 4 (segue)
Emilia Romagna (2017 - 2018)
Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60					
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	1	0,0	1	0,0	1	0,0	1	0,1	3	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,0	25	1,4	26	0,4		
Malattie apparato digerente	1	0,0	.	.	1	0,0		
Malattie della pelle	.	.	4	7,0	25	1,2	12	0,4	4	0,2	45	0,6		
Malattie del rachide	.	.	10	17,5	457	22,5	529	17,5	328	17,8	1.324	19,1		
Altre malattie muscoloscheletriche	1	11,1	15	26,3	739	36,5	1.351	44,8	738	40,2	2.844	40,9		
Altre intossicazioni	1	0,0	4	0,1	1	0,1	6	0,1		
Sintomi e segni	2	0,1	1	0,0	.	.	3	0,0		
Malattie non altrimenti specificate	1	0,0	.	.	1	0,1	2	0,0		
Totale	9	100,0	57	100,0	2.027	100,0	3.015	100,0	1.838	100,0	6.946	100,0	100,0	100,0

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	10	0,4	48	1,0	58	0,8
Algeria	.	.	6	0,1	6	0,1
Angola	1	0,0	.	.	1	0,0
Argentina	.	.	6	0,1	6	0,1
Austria	1	0,0	.	.	1	0,0
Bangladesh (dal 1 Gen 1976)	.	.	5	0,1	5	0,1
Belgio	3	0,1	4	0,1	7	0,1
Benin	.	.	1	0,0	1	0,0
Bielorussia (dal 25 Ago 1991)	1	0,0	.	.	1	0,0
Bosnia ed Erzegovina (dal 3 Mar 1992)	1	0,0	2	0,0	3	0,0
Brasile	2	0,1	.	.	2	0,0
Bulgaria	7	0,3	3	0,1	10	0,1
Burkina	.	.	3	0,1	3	0,0
Canada	1	0,0	1	0,0	2	0,0
Cina Repubblica Popolare	3	0,1	3	0,1	6	0,1
Colombia	2	0,1	.	.	2	0,0
Corea del Nord	.	.	1	0,0	1	0,0
Costa d'Avorio	1	0,0	1	0,0	2	0,0
Croazia (dal 8 Ott 1991)	.	.	3	0,1	3	0,0
Cuba	5	0,2	.	.	5	0,1
Dominica	1	0,0	.	.	1	0,0
Ecuador	4	0,2	.	.	4	0,1
Egitto	1	0,0	5	0,1	6	0,1
Eritrea	2	0,1	1	0,0	3	0,0
Etiopia	2	0,1	.	.	2	0,0

Nazionalità		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Filippine		2	0,1	8	0,2	10	0,1
Francia		3	0,1	7	0,2	10	0,1
Germania (ed ex Germania Ovest)		7	0,3	16	0,3	23	0,3
Ghana		2	0,1	8	0,2	10	0,1
Gran Bretagna e Irlanda del Nord		3	0,1	.	.	3	0,0
Grecia		.	.	1	0,0	1	0,0
India		3	0,1	18	0,4	21	0,3
Italia		1.987	87,0	4.055	87,0	6.043	87,0
Jugoslavia (fino al 3 Feb 2003)		2	0,1	1	0,0	3	0,0
Kazakistan (dal 1 Gen 1994)		1	0,0	.	.	1	0,0
Kosovo		.	.	2	0,0	2	0,0
Libia		1	0,0	1	0,0	2	0,0
Lituania		2	0,1	.	.	2	0,0
Macedonia (dal 15 Sett 1991)		5	0,2	8	0,2	13	0,2
Marocco		28	1,2	101	2,2	129	1,9
Moldavia (dal 27 Ago 1991)		16	0,7	13	0,3	29	0,4
Nigeria		13	0,6	7	0,2	20	0,3
Oman		.	.	3	0,1	3	0,0
Paesi Bassi		.	.	2	0,0	2	0,0
Pakistan		.	.	11	0,2	11	0,2
Paraguay		1	0,0	.	.	1	0,0
Perù		5	0,2	2	0,0	7	0,1
Polonia		12	0,5	7	0,2	19	0,3
Repubblica Ceca (dal 1 Gen 1993)		1	0,0	.	.	1	0,0
Repubblica Dominicana		3	0,1	.	.	3	0,0

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Romania	32	1,4	58	1,2	90	1,3
Russia (Federazione russa)	3	0,1	2	0,0	5	0,1
San Marino	1	0,0	1	0,0	2	0,0
Senegal	5	0,2	15	0,3	20	0,3
Siria	.	.	1	0,0	1	0,0
Slovacchia (dal 1 Gen 1993)	3	0,1	.	.	3	0,0
Slovenia (dal 8 Ott 1991)	.	.	1	0,0	1	0,0
Spagna	1	0,0	.	.	1	0,0
Sri Lanka (Ceylon)	2	0,1	4	0,1	6	0,1
Stati Uniti di America	.	.	2	0,0	2	0,0
Svizzera	20	0,9	12	0,3	32	0,5
Tunisia	6	0,3	51	1,1	57	0,8
Turchia	.	.	7	0,2	7	0,1
Ucraina (dal 24 Ago 1991)	14	0,6	8	0,2	22	0,3
Uruguay	.	.	1	0,0	1	0,0
Uzbekistan (dal 1 Gen 1994)	2	0,1	.	.	2	0,0
Venezuela	3	0,1	6	0,1	9	0,1
Stato non definito	46	2,1	128	2,8	175	2,5
Totale	2.283	100,0	4.661	100,0	6.946	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 6
Emilia Romagna (2017 - 2018)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Servizi competenti Ausl	418	98,6	6	1,4	424	6,1
Medici competenti d'azienda	598	37,2	1.010	62,8	1.608	23,2
Istituti universitari medicina del lavoro	2	100,0	.	.	2	0,0
Ospedali	21	95,5	1	4,5	22	0,3
Medici di base	290	89,8	33	10,2	323	4,7
Medici specialisti	318	92,2	27	7,8	345	5,0
Patronati	2.674	93,3	191	6,7	2.865	41,2
Inail	1.113	86,6	172	13,4	1.285	18,5
Ispettorato del lavoro	1	100,0	.	.	1	0,0
Autorità giudiziaria	17	89,5	2	10,5	19	0,3
Altra fonte	32	88,9	4	11,1	36	0,5
Non definita	15	93,8	1	6,3	16	0,2
Totale	5.499	79,2	1.447	20,8	6.946	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili				Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	2	0,0	1	0,0	1	0,0	50,0	50,0
Tumori maligni apparato digerente	7	0,1	5	0,1	5	0,1	71,4	71,4
Tumori maligni pleura e peritoneo	140	2,0	134	2,0	134	2,0	95,7	95,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	9	0,1	8	0,1	8	0,1	88,9	88,9
Tumori maligni apparato respiratorio	59	0,8	57	0,8	57	0,8	96,6	96,6
Tumori maligni della pelle	12	0,2	12	0,2	12	0,2	100,0	100,0
Tumori maligni vescica	13	0,2	12	0,2	12	0,2	92,3	92,3
Altri tumori maligni	20	0,3	11	0,3	11	0,2	55,0	55,0
Tumori benigni	3	0,0	2	0,0	2	0,0	66,7	66,7
Malattie endocrine e metaboliche	2	0,0
Malattie psichiche	48	0,7	44	0,7	44	0,7	91,7	91,7
Sindrome tunnel carpale	822	11,8	806	11,8	806	11,9	98,1	98,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	16	0,2	14	0,2	14	0,2	87,5	87,5
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	5	0,1	4	0,1	4	0,1	80,0	80,0
Sordità da rumore	1.447	20,8	1.393	20,8	1.393	20,6	96,3	96,3
Malattie del sistema circolatorio	2	0,0	2	0,0	2	0,0	100,0	100,0
Malattie vascolari periferiche	5	0,1	5	0,1	5	0,1	100,0	100,0
Malattie vie respiratorie superiori	13	0,2	13	0,2	13	0,2	100,0	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	10	0,1	9	0,1	9	0,1	90,0	90,0
Asma	16	0,2	16	0,2	16	0,2	100,0	100,0
Alveolite allergica estrinseca	4	0,1	4	0,1	4	0,1	100,0	100,0
Asbestosi	25	0,4	25	0,4	25	0,4	100,0	100,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	6	0,1	5	0,1	5	0,1	83,3	83,3

Tabella 7 (segue)
Emilia Romagna (2017 - 2018)
Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Altre pneumoconiosi	6	0,1	6	0,1	100,0	100,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	3	0,0	3	0,0	100,0	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	26	0,4	25	0,4	96,2	96,2
Malattie apparato digerente	1	0,0	1	0,0	100,0	100,0
Malattie della pelle	45	0,6	45	0,7	100,0	100,0
Malattie del rachide	1.324	19,1	1.294	19,2	97,7	97,7
Altre malattie muscoloscheletriche	2.844	40,9	2.790	41,3	98,1	98,1
Altre intossicazioni	6	0,1	5	0,1	83,3	83,3
Sintomi e segni	3	0,0	2	0,0	66,7	66,7
Malattie non altrimenti specificate	2	0,0	2	0,0	100,0	100,0
Totale	6.946	100,0	6.755	100,0	97,3	97,3

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(010) Infezione tubercolare primaria	1	0,0	1	0,0
	(011) Tubercolosi polmonare	1	0,0	.	.
Tumori maligni apparato digerente	(141) Tumori della lingua	1	0,0	1	0,0
	(153) Tumori maligni del colon	2	0,0	2	0,0
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,0	1	0,0
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	2	0,0	.	.
	(230) Carcinomi in situ degli organi digerenti	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	3	0,0	3	0,0
	(163) Tumori maligni della pleura	137	2,0	131	1,9
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	9	0,1	8	0,1
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,0	2	0,0
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	57	0,8	55	0,8
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	12	0,2	12	0,2
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	13	0,2	12	0,2
	(185) Tumori maligni della prostata	1	0,0	.	.
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,0	.	.
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	6	0,1	.	.
	(197) Tumori maligni secondari degli apparati respiratorio e digerente	3	0,0	3	0,0
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,0	1	0,0
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	3	0,0	2	0,0
	(205) Leucemia mieloide	3	0,0	3	0,0
	(234) Carcinomi in situ di altre e non specificate sedi	2	0,0	2	0,0
	Altri tumori maligni				

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori benigni	(235) Tumori di comportamento incerto degli apparati digerente	1	0,0	1	0,0
	(238) Tumori di comportamento incerto di altri e non specificati tessuti e sedi	1	0,0	.	.
Malattie endocrine e metaboliche	(239) Tumori di natura non specificata	1	0,0	1	0,0
	(245) Tiroidite	2	0,0	.	.
	(293) Stati psicotici organici transitori	1	0,0	.	.
	(296) Psicosi affettive	1	0,0	1	0,0
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	1	0,0	1	0,0
	(301) Disturbi della personalità	1	0,0	1	0,0
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	9	0,1	9	0,1
	(309) Reazione di adattamento	34	0,5	31	0,5
	(310) Disturbi psichici specifici non psicotici consecutivi	1	0,0	1	0,0
	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	822	11,8	806	11,9
	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	6	0,1	5	0,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(355) Mononeuriti dell'arto inferiore	2	0,0	1	0,0
	(359) Distrofie muscolari e altre miopatie	8	0,1	8	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(366) Cataratta	2	0,0	2	0,0
	(372) Disturbi della congiuntiva	3	0,0	2	0,0
Sordità da rumore	(389) Sordità	1.447	20,8	1.393	20,6
Malattie del sistema circolatorio	(417) Altre malattie del circolo polmonare	1	0,0	1	0,0
	(423) Altre malattie del pericardio	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	4	0,1	4	0,1
	(453) Embolia e trombosi di altre vene	1	0,0	1	0,0

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	1	0,0	1	0,0
	(477) Rinite allergica	6	0,1	6	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	6	0,1	6	0,1
	(490) Bronchite non specificata se acuta o cronica	1	0,0	1	0,0
	(491) Bronchite cronica	7	0,1	7	0,1
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	2	0,0	1	0,0
Asma	(493) Asma	16	0,2	16	0,2
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	4	0,1	4	0,1
Asbestosi	(501) Asbestosi	25	0,4	25	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	6	0,1	5	0,1
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	2	0,0	2	0,0
	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	3	0,0	3	0,0
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,0	1	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	3	0,0	3	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	25	0,4	24	0,4
	(769) Sindrome di difficoltà respiratoria	1	0,0	1	0,0
Malattie apparato digerente	(573) Altri disturbi del fegato	1	0,0	1	0,0
	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	2	0,0	2	0,0
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	41	0,6	41	0,6
	(702) Altre dermatosi	2	0,0	2	0,0
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	216	3,1	211	3,1
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	1.099	15,8	1.074	15,9
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	4	0,1	4	0,1
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	5	0,1	5	0,1

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	(714) Artrite reumatoide ed altre poliartropatie infiammatorie	1	0,0	1	0,0
	(715) Osteoartrite e disturbi similari	66	1,0	57	0,8
	(716) Altre e non specificate artropatie	1	0,0	1	0,0
	(717) Lesioni interne del ginocchio	119	1,7	116	1,7
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	1.972	28,4	1.942	28,7
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	667	9,6	658	9,7
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	8	0,1	8	0,1
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	2	0,0	2	0,0
	(781) Sintomi interessanti i sistemi nervoso e osteomuscolare	1	0,0	.	.
	(836) Lussazione del ginocchio	1	0,0	1	0,0
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	0,0	1	0,0
	(841) Distorsione e distrazione del gomito e dell'avambraccio	1	0,0	.	.
	(905) Postumi di traumi del sistema osteomuscolare	4	0,1	3	0,0
	(989) Effetti tossici di altre sostanze	5	0,1	5	0,1
Altre intossicazioni	(995) Alcuni effetti nocivi non classificati altrove	1	0,0	.	.
	(780) Sintomi generali	1	0,0	.	.
Sintomi e segni	(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi	2	0,0	2	0,0
	(799) Altre cause mal definite e sconosciute di morbosità	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate	(854) Traumi intracranici di altra e non specificata natura	1	0,0	1	0,0
	Totale	6.946	100,0	6.755	100,0

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	216	9,7	723	16,0	939	13,9
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	2	0,1	3	0,1	5	0,1
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	.	.	15	0,3	15	0,2
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	.	.	1	0,0	1	0,0
14 - Altre industrie estrattive	.	.	2	0,0	2	0,0
15 - Industrie alimentari e delle bevande	314	14,1	194	4,3	508	7,5
17 - Industrie tessili	16	0,7	3	0,1	19	0,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	121	5,4	29	0,6	150	2,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	9	0,4	46	1,0	55	0,8
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	3	0,1	11	0,2	14	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	4	0,2	11	0,2	15	0,2
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	.	.	1	0,0	1	0,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	15	0,7	57	1,3	72	1,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	36	1,6	38	0,8	74	1,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	68	3,1	176	3,9	244	3,6
27 - Produzione di metalli e loro leghe	6	0,3	37	0,8	43	0,6
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	77	3,5	532	11,8	609	9,0
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	55	2,5	268	5,9	324	4,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	74	3,3	38	0,8	112	1,7
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	6	0,3	33	0,7	39	0,6
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	7	0,3	20	0,4	27	0,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	23	1,0	23	0,5	46	0,7
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	3	0,1	18	0,4	21	0,3
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	.	.	13	0,3	13	0,2

Attività economica (ATECO 91)		Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	.	.	9	0,2	9	0,1	
45 - Costruzioni	14	0,6	1.254	27,7	1.269	18,8	
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	11	0,5	118	2,6	129	1,9	
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	61	2,7	113	2,5	174	2,6	
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	179	8,0	46	1,0	225	3,3	
55 - Alberghi e ristoranti	154	6,9	63	1,4	217	3,2	
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	17	0,8	113	2,5	130	1,9	
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	1	.	1	.	
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	39	1,8	88	1,9	127	1,9	
64 - Poste e telecomunicazioni	9	0,4	3	0,1	12	0,2	
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	2	0,1	11	0,2	13	0,2	
66 - Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	3	0,1	1	0,0	4	0,1	
70 - Attività immobiliari	6	0,3	23	0,5	29	0,4	
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	.	.	9	0,2	9	0,1	
72 - Informatica e attività connesse	.	.	9	0,2	9	0,1	
73 - Ricerca e sviluppo	2	0,1	1	0,0	3	0,0	
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	64	2,9	90	2,0	154	2,3	
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	41	1,8	21	0,5	62	0,9	
80 - Istruzione	35	1,6	5	0,1	40	0,6	
85 - Sanità e altri servizi sociali	277	12,4	43	0,9	320	4,7	
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	10	0,4	23	0,5	33	0,5	
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	5	0,2	1	0,0	6	0,1	
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	12	0,5	15	0,3	27	0,4	
93 - Altre attività dei servizi	117	5,3	20	0,4	137	2,0	

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	3	0,1	.	.	3	0,0
Non definita	110	4,9	155	3,4	265	3,9
Totale	2.226	100,0	4.527	100,0	6.755	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.0 - Legislatori dirigenti e imprenditori	.	.	1	0,0	1	0,0
1.1 - Membri dei corpi legislativi, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organismi collettivi	.	.	1	0,0	1	0,0
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	2	0,1	8	0,2	10	0,1
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	1	0,0	.	.	1	0,0
2.2 - Ingegneri e architetti	1	0,0	1	0,0	2	0,0
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	3	0,1	5	0,1	8	0,1
2.4 - Specialisti della salute	.	.	2	0,0	2	0,0
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	10	0,4	1	0,0	11	0,2
2.6 - Docenti ed assimilati	5	0,2	7	0,2	12	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	8	0,4	25	0,6	33	0,5
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	101	4,5	14	0,3	115	1,7
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	4	0,2	5	0,1	9	0,1
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	44	2,0	6	0,1	50	0,7
4.0 - Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	.	.	2	0,0	2	0,0
4.1 - Impiegati di ufficio	58	2,6	79	1,7	137	2,0
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	18	0,8	3	0,1	21	0,3
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	7	0,3	8	0,2	15	0,2
5.1 - Professioni commerciali	128	5,8	35	0,8	163	2,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	166	7,5	28	0,6	194	2,9
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	57	2,6	5	0,1	62	0,9
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	167	7,5	24	0,5	191	2,8
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	32	1,4	36	0,8	68	1,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	16	0,7	1.123	24,8	1.140	16,9
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	110	4,9	814	18,0	925	13,7

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	16	0,7	27	0,6	43	0,6
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	169	7,6	669	14,8	838	12,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	462	20,8	277	6,1	739	10,9
7.0 - Conduuttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	.	.	2	0,0	2	0,0
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	70	3,1	155	3,4	225	3,3
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	154	6,9	316	7,0	470	7,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	53	2,4	27	0,6	80	1,2
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	16	0,7	309	6,8	325	4,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	54	2,4	132	2,9	186	2,8
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	11	0,5	.	.	11	0,2
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	12	0,5	5	0,1	17	0,3
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	38	1,7	36	0,8	74	1,1
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	40	1,8	48	1,1	88	1,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	3	0,1	40	0,9	43	0,6
9.0 - Forze armate	5	0,2	.	.	5	0,1
Non definita	185	8,3	251	5,5	436	6,5
Totale	2.226	100,0	4.527	100,0	6.755	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

5. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN FRIULI VENEZIA GIULIA

5.1 INTRODUZIONE

La regione Friuli Venezia Giulia, aderendo al sistema Malprof, si è dotata di un modello organizzativo che coinvolge le strutture preposte alla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro nelle diverse aziende sanitarie regionali. Queste provvedono all'inserimento nell'archivio nazionale Malprof dei casi di malattie professionali (MP) rilevati ed indagati nel territorio di propria competenza, escludendo quelli il cui nesso di causa risulti negativo. I territori sono stati descritti secondo quanto definito nella riforma sanitaria vigente nel periodo.

Tali attività sono svolte dalle singole aziende sanitarie in linea con il Piano regionale della prevenzione, per la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. Permangono alcuni aspetti funzionali che caratterizzano la regione: in particolare l'elevato numero di malattie professionali trattate dai servizi per precisa indicazione delle locali Procure.

5.2 ANALISI DEI DATI

Il trend delle MP segnalate, nel periodo preso in considerazione, si conferma in costante diminuzione rispetto al biennio precedente. Anche nel biennio 2017 – 2018 l'analisi dei dati dimostra però che le MP hanno interessato le età più avanzate: la fascia 50 – 59 anni raggruppa infatti il 25,2% delle segnalazioni valutabili e quella superiore ai 60 anni si attesta al 57,0% (Tabella 2). Vi è da rilevare come tale aspetto venga condizionato da aspetti di genere e come nel genere femminile siano coinvolte classi d'età inferiori. La classe di età 30 – 49 anni raggiunge infatti nelle donne la quota del 32,8%, più del doppio della stessa classe negli uomini (12,2%), mentre nella classe over 60 si registra una percentuale femminile del 19,0% rispetto al 66,1% in ambito maschile.

I dati riportati in Tabella 3 mostrano come le malattie muscoloscheletriche rappresentino un gruppo significativo delle MP trattate (45,0% se si include la sindrome del tunnel carpale) interessando, per la gran parte, le fasce d'età tra i 30 e 59 anni e presentando una specificità di genere. Infatti le malattie muscoloscheletriche (compresa la sindrome del tunnel carpale) sono presenti tra le donne in percentuali molto più elevate (82,0%) rispetto a quelle riscontrabili tra gli uomini (36,2%). Nel genere maschile figurano al primo posto invece (54,1%) le malattie dell'apparato respiratorio (mesoteliomi, neoplasie dell'apparato respiratorio, pneumoconiosi e altre malattie dell'apparato respiratorio).

In relazione all'età (Tabella 4), le pleuriti raggiungono la loro quota massima tra gli over 60 (42,7%), le malattie del rachide e muscolotendinee hanno il loro valore massimo nella classe 30 – 49 anni (81,5%) e 50 – 59 anni (80,1%). Un dato da evidenziare riguarda la sordità da rumore, il cui limitato peso percentuale nel Friuli Venezia Giulia (5,7%) dimostra come sia una malattia professionale in progressiva riduzione.

Oltre l'86,0% delle MP inserite in Malprof sono attribuite a lavoratori di nazionalità italiana (Tabella 5), il restante interessa lavoratori degli stati balcanici della ex Jugoslavia (9,0%), seguiti da Albania e Romania all'1,8%, a conferma della collocazione geografica della nostra regione. Sono comunque rappresentate in tabella ben 11 nazionalità.

Descrivendo le fonti di certificazione si evidenzia il ruolo che hanno i patronati sindacali nella prima segnalazione di malattia professionale, con il 39,0%; anche i medici specialisti rivestono un ruolo importante in questa prima fase di segnalazione (22,2%) e gli istituti universitari di medicina del lavoro (13,5%). Marginali rimangono le figure dei medici competenti (4,8 %) e dei medici di medicina generale (2,5%) (Tabella 6).

Per quanto riguarda la distribuzione per classi di malattia, delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo descritta in Tabella 7, si evidenzia come i criteri di selezione e inserimento nella banca dati adottati in regione non portino a sostanziali differenze tra le due fattispecie.

Scendendo più nel dettaglio (Tabella 8), tra le malattie del rachide emergono i disturbi dei dischi intervertebrali con 139 casi con nesso causale positivo, pari al 23,4% del totale, seguiti dalle entesopatie periferiche e sindromi similari con una quota pari al 13,1%. La percentuale di casi con nesso positivo di mesotelioma della pleura e i casi di pleurite confermano la problematica generale connessa alla pregressa esposizione ad amianto.

Per i settori per attività economica (Tabella 9), quelli maggiormente coinvolti sono le costruzioni (21,4% dei casi), la fabbricazione di altri mezzi di trasporto (con il 16,1%) e attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti con il 5,9%. La sanità rimane l'unico settore dove la presenza di malattie professionali nel genere femminile è oltre il quadruplo delle segnalazioni rispetto a quello maschile.

Ai primi posti tra le professioni interessate dalle MP (Tabella 10) si posizionano infine le categorie di lavoratori delle imprese artigiane raggiungendo da sole il 37,0% del totale delle malattie con nesso positivo. Quest'ultimo aspetto non può che essere una delle conseguenze delle caratteristiche del nostro tessuto produttivo e ci deve ulteriormente incoraggiare all'adozione di specifiche iniziative di prevenzione verso questa particolare tipologia di aziende.

5.3 TAVOLE STATISTICHE

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asui Trieste		122.297	112.341	234.638	11	99	110	9,0	88,1	46,9
02 Asl Bassa Friulana Isontina		127.386	122.348	249.734	4	97	101	3,1	79,3	40,4
03 Asl Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli		85.518	82.066	167.584	2	21	23	2,3	25,6	13,7
04 Asui Udine		131.449	120.053	251.502	47	70	117	35,8	58,3	46,5
05 Asl Friuli Occidentale		159.103	152.977	312.080	7	25	32	4,4	16,3	10,3
Totale		625.753	589.785	1.215.538	71	312	383	11,3	52,9	31,5

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asui Trieste		121.955	112.538	234.493	5	60	65	4,1	53,3	27,7
02 Asl Bassa Friulana Isontina		126.861	122.345	249.206	4	66	70	3,2	53,9	28,1
03 Asl Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli		85.630	82.430	168.060	.	1	1	.	1,2	0,6
04 Asui Udine		130.905	120.023	250.928	30	34	64	22,9	28,3	25,5
05 Asl Friuli Occidentale		159.067	153.466	312.533	7	17	24	4,4	11,1	7,7
Totale		624.418	590.802	1.215.220	46	178	224	7,4	30,1	18,4

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	1	0,9	2	0,2	3	0,3
16 - 29	4	3,4	3	0,6	7	1,2
30 - 49	38	32,8	59	12,2	97	16,2
50 - 59	51	44,0	100	20,7	151	25,2
oltre 60	22	19,0	320	66,1	342	57,0
Totale	116	100,0	484	100,0	600	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,9	.	.	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	.	.	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	2,6	53	11,0	56	9,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	.	.	2	0,4	2	0,3
Tumori maligni apparato respiratorio	2	1,7	52	10,7	54	9,0
Tumori maligni della pelle	.	.	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni vescica	.	.	3	0,6	3	0,5
Altri tumori maligni	1	0,9	4	0,8	5	0,8
Tumori benigni	1	0,9	.	.	1	0,2
Malattie psichiche	1	0,9	1	0,2	2	0,3
Sindrome tunnel carpale	14	12,1	16	3,3	30	5,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,9	.	.	1	0,2
Sordità da rumore	1	0,9	33	6,8	34	5,7
Malattie vascolari periferiche	.	.	1	0,2	1	0,2
Asma	1	0,9	3	0,6	4	0,7
Antracosilicosi	.	.	2	0,4	2	0,3
Asbestosi	.	.	3	0,6	3	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	.	.	1	0,2	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	4	3,4	148	30,6	152	25,3
Malattie della pelle	5	4,3	1	0,2	6	1

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Malattie del rachide	46	39,7	103	21,3	149	24,8
Altre malattie muscoloscheletriche	35	30,2	56	11,6	91	15,2
Totale	116	100,0	484	100,0	600	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Classi di età										Totale	
	Non defin.		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	1,0	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	1	0,3	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	100,0	55	16,1	56	9,3
T maligni cavità nasali e orecchio	1	1,0	.	.	1	0,3	2	0,3
Tumori maligni apparato respiratorio	1	0,7	53	15,5	54	9,0
Tumori maligni della pelle	1	0,7	.	.	1	0,2
Tumori maligni vescica	3	0,9	3	0,5
Altri tumori maligni	1	0,7	4	1,2	5	0,8
Tumori benigni	1	1,0	1	0,2
Malattie psichiche	1	0,7	1	0,3	2	0,3
Sindrome tunnel carpale	1	50,0	.	.	5	5,2	18	11,9	6	1,8	30	5,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,7	.	.	1	0,2
Sordità da rumore	.	.	1	14,3	7	7,2	21	13,9	5	1,5	34	5,7
Malattie vascolari periferiche	1	1,0	1	0,2
Asma	.	.	1	14,3	2	2,1	.	.	1	0,3	4	0,7
Antracosilicosi	2	0,6	2	0,3
Asbestosi	3	0,9	3	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,3	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	50,0	.	.	1	1,0	4	2,6	146	42,7	152	25,3
Malattie della pelle	.	.	2	28,6	4	4,1	6	1,0
Malattie del rachide	.	.	2	28,6	51	52,6	65	43,0	31	9,1	149	24,8
Altre malattie muscoloscheletriche	.	.	1	14,3	23	23,7	38	25,2	29	8,5	91	15,2
Totale	3	100,0	7	100,0	97	100,0	151	100,0	342	100,0	600	100,0

Nazionalità	Femmine				Maschi				Totale *	
	N		%		N		%		N	%
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Albania	1	0,9	2	0,4	3	0,5				
Algeria	.	.	1	0,2	1	0,2				
Bosnia ed Erzegovina (dal 3 Mar 1992)	1	0,9	4	0,8	5	0,8				
Canada	.	.	1	0,2	1	0,2				
Etiopia	1	0,9	.	.	1	0,2				
Francia	1	0,9	1	0,2	2	0,3				
Germania ed Ex Germania Ovest	1	0,9	.	.	1	0,2				
Italia	99	85,3	421	87,0	520	86,7				
Jugoslavia (fino al 3 Feb 2003)	7	6,0	39	8,1	46	7,7				
Lussemburgo	.	.	1	0,2	1	0,2				
Macedonia (dal 15 Sett 1991)	.	.	2	0,4	2	0,3				
Marocco	.	.	4	0,8	4	0,7				
Repubblica Dominicana	1	0,9	.	.	1	0,2				
Romania	1	0,9	7	1,4	8	1,3				
Russia=Federazione Russa	.	.	1	0,2	1	0,2				
Slovenia (dal 8 Ott 1991)	1	0,9	.	.	1	0,2				
Svizzera	1	0,9	.	.	1	0,2				
Ucraina (dal 24 Ago 1991)	1	0,9	.	.	1	0,2				
Totale	116	100,0	484	100,0	600	100,0				

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Servizi competenti Ausl	24	96,0	1	4,0	25	4,2
Medici competenti d'azienda	15	51,7	14	48,3	29	4,8
Istituti universitari medicina del lavoro	81	100,0	.	.	81	13,5
Ospedali	20	100,0	.	.	20	3,3
Medici di base	13	86,7	2	13,3	15	2,5
Medici specialisti	133	100,0	.	.	133	22,2
Patronati	223	95,3	11	4,7	234	39,0
Inail	10	90,9	1	9,1	11	1,8
Autorità giudiziaria	10	100,0	.	.	10	1,7
Altra fonte	2	100,0	.	.	2	0,3
Non definita	35	87,5	5	12,5	40	6,7
Totale	566	94,3	34	5,7	600	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,2	1	0,2	100,0	100,0
Tumori maligni apparato digerente	1	0,2	1	0,2	100,0	100,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	56	9,3	56	9,4	100,0	100,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	2	0,3	2	0,3	100,0	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	54	9,0	52	8,8	96,3	96,3
Tumori maligni della pelle	1	0,2	.	.	0,0	0,0
Tumori maligni vescica	3	0,5	3	0,5	100,0	100,0
Altri tumori maligni	5	0,8	5	0,8	100,0	100,0
Tumori benigni	1	0,2	1	0,2	100,0	100,0
Malattie psichiche	2	0,3	2	0,3	100,0	100,0
Sindrome tunnel carpale	30	5,0	29	4,9	96,7	96,7
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,2	1	0,2	100,0	100,0
Sordità da rumore	34	5,7	34	5,7	100,0	100,0
Malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,2	100,0	100,0
Asma	4	0,7	4	0,7	100,0	100,0
Antracosis	2	0,3	2	0,3	100,0	100,0
Asbestosi	3	0,5	3	0,5	100,0	100,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,2	100,0	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	152	25,3	152	25,6	100,0	100,0
Malattie della pelle	6	1,0	6	1,0	100,0	100,0
Malattie del rachide	149	24,8	148	24,9	99,3	99,3
Altre malattie muscoloscheletriche	91	15,2	90	15,2	98,9	98,9
Totale	600	100,0	594	100,0	99,0	99,0

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni apparato digerente	(153) Tumori maligni del colon	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,2	1	0,2
	(163) Tumori maligni della pleura	55	9,2	55	9,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	2	0,3	2	0,3
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	5	0,8	5	0,8
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	49	8,2	47	7,9
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,2	.	0,0
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	3	0,5	3	0,5
Altri tumori maligni	(171) Tumori maligni del connettivo e di altri tessuti molli	1	0,2	1	0,2
	(185) Tumori maligni della prostata	1	0,2	1	0,2
Tumori benigni	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	3	0,5	3	0,5
	(210) Tumori benigni delle labbra, della cavità orale e della faringe	1	0,2	1	0,2
Malattie psichiche	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,2	1	0,2
	(309) Reazione di adattamento	1	0,2	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	30	5,0	29	4,9
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(370) Cheratite	1	0,2	1	0,2
Sordità da rumore	(389) Sordità	34	5,7	34	5,7
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	1	0,2	1	0,2
	(493) Asma	4	0,7	4	0,7
Antracossilicosi	(500) Antracossilicosi	2	0,3	2	0,3
Asbestosi	(501) Asbestosi	3	0,5	3	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,2	1	0,2
	(511) Pleurite	152	25,3	152	25,6

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie della pelle	(690) Dermatosi eritematosquamosa	1	0,2	1	0,2
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	5	0,8	5	0,8
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi simili	10	1,7	9	1,5
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	139	23,2	139	23,4
	(715) Osteoartrosi e disturbi simili	4	0,7	4	0,7
Altre malattie muscoloscheletriche	(717) Lesioni interne del ginocchio	6	1,0	6	1,0
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	79	13,2	78	13,1
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	2	0,3	2	0,3
Totale		600	100,0	594	100,0

Tabella 9 Friuli Venezia Giulia (2017 - 2018)	Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi		10	7,3	17	2,6	27	3,4
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba		.	.	2	0,3	2	0,3
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione		.	.	2	0,3	2	0,3
14 - Altre industrie estrattive		1	0,7	8	1,2	9	1,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande		.	.	3	0,5	3	0,4
17 - Industrie tessili		4	2,9	4	0,6	8	1,0
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce		6	4,4	.	.	6	0,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature		.	.	1	0,2	1	0,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio		8	5,8	13	2,0	21	2,6
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta		.	.	4	0,6	4	0,5
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati		1	0,7	.	.	1	0,1
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari		.	.	3	0,5	3	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali		.	.	8	1,2	8	1,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche		.	.	2	0,3	2	0,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		.	.	7	1,1	7	0,9
27 - Produzione di metalli e loro leghe		.	.	26	4,0	26	3,3
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti		4	2,9	29	4,4	33	4,2
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione		1	0,7	29	4,4	30	3,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.		.	.	2	0,3	2	0,3
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni		.	.	1	0,2	1	0,1
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi		.	.	1	0,2	1	0,1
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto		4	2,9	124	18,9	128	16,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere		18	13,1	25	3,8	43	5,4

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	.	.	4	0,6	4	0,5
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	.	.	1	0,2	1	0,1
45 - Costruzioni	3	2,2	167	25,4	170	21,4
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	1	0,7	14	2,1	15	1,9
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	2,2	8	1,2	11	1,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	0,7	6	0,9	7	0,9
55 - Alberghi e ristoranti	3	2,2	1	0,2	4	0,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	.	.	14	2,1	14	1,8
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	12	1,8	12	1,5
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,7	46	7,0	47	5,9
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,7	.	.	1	0,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	.	.	1	0,2	1	0,1
70 - Attività immobiliari	.	.	1	0,2	1	0,1
72 - Informatica e attività connesse	.	.	1	0,2	1	0,1
73 - Ricerca e sviluppo	.	.	1	0,2	1	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	5	3,6	6	0,9	11	1,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	1,5	9	1,4	11	1,4
80 - Istruzione	2	1,5	1	0,2	3	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	32	23,4	7	1,1	39	4,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	1	0,2	1	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	.	.	1	0,2	1	0,1
93 - Altre attività dei servizi	14	10,2	2	0,3	16	2,0
Non definita	12	8,8	42	6,4	54	6,8
Totale	137	100,0	657	100,0	794	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.0 - Legislatori dirigenti e imprenditori	.	.	1	0,2	1	0,1
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	.	.	3	0,5	3	0,4
2.2 - Ingegneri e architetti	.	.	1	0,2	1	0,1
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,7	.	.	1	0,1
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	.	.	3	0,5	3	0,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	17	12,4	4	0,6	21	2,6
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	.	.	6	0,9	6	0,8
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	.	.	1	0,2	1	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	2	1,5	1	0,2	3	0,4
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	1	0,7	.	.	1	0,1
5.1 - Professioni commerciali	4	2,9	2	0,3	6	0,8
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	2	1,5	.	.	2	0,3
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	17	12,4	3	0,5	20	2,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	12	8,8	.	.	12	1,5
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	9	6,6	44	6,7	53	6,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	.	.	76	11,6	76	9,6
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	4	2,9	152	23,1	156	19,6
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	5	3,6	4	0,6	9	1,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	4	2,9	7	1,1	11	1,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	20	14,6	30	4,6	50	6,3
7.0 - Conduuttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	.	.	5	0,8	5	0,6
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	2	1,5	10	1,5	12	1,5
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	.	.	4	0,6	4	0,5

Tabella 10 (segue)
Friuli Venezia Giulia (2017 - 2018)

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	.	.	1	0,2	1	0,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	.	.	41	6,2	41	5,2
8.0 - Personale non qualificato	1	0,7	14	2,1	15	1,9
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	3	2,2	44	6,7	47	5,9
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	2	1,5	2	0,3	4	0,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	4	2,9	1	0,2	5	0,6
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	9	6,6	10	1,5	19	2,4
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,7	3	0,5	4	0,5
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	2	1,5	49	7,5	51	6,4
Non definita	15	10,9	135	20,5	150	18,9
Totale	137	100,0	657	100,0	794	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

6. LA RILEVAZIONE CONDOTTA NEL LAZIO

6.1 INTRODUZIONE

Il sistema di sorveglianza delle malattie professionali Malprof è stato attivato in tutte le Asl del Lazio a partire dal 2009; in ciascuna Asl è stato individuato un referente che coordina gli operatori del proprio servizio e si interfaccia con il referente regionale.

Nonostante il sistema sia ormai attivo da diversi anni permangono, in alcune Asl, problematiche tecniche ed organizzative di utilizzo che determinano una incompletezza delle segnalazioni presenti nell'archivio.

Ciononostante il sistema fornisce importanti informazioni sul fenomeno delle malattie professionali utili ad orientare gli interventi di prevenzione e a evidenziare, mediante confronti tra Asl del Lazio, l'efficacia di alcuni sistemi di ricerca attiva di malattia professionale avviati e consolidati in specifici territori.

I risultati del sistema di ricerca attiva di malattie professionali, avviata in particolare in una Asl del Lazio, confermano il già noto problema della sottotifica delle malattie professionali e delle mancate segnalazioni alle Asl.

Alla luce di quanto sovraesposto, emerge sia la necessità di migliorare il sistema delle segnalazioni ai Servizi delle Asl, sia quella di arricchire e migliorare l'emersione del fenomeno delle malattie professionali mediante azioni condivise da tutte le Asl del Lazio.

Per il raggiungimento dei predetti obiettivi nel Lazio sono state programmate una serie di azioni rappresentate da:

- l'innalzamento della qualità del lavoro dei medici competenti, mediante una omogenea azione di vigilanza e controllo della sorveglianza sanitaria da parte degli Spresal delle Asl del Lazio;
- un'attività di formazione e sensibilizzazione dei vari soggetti deputati alla denuncia (medici competenti, medici di medicina generale, medici ospedalieri, medici dei patronati, ecc.);
- azioni mirate all'attuazione di collaborazioni tra operatori sanitari;
- strategie regionali di informazione e sostegno delle rappresentanze dei lavoratori e delle bilateralità;
- apertura nelle Asl di sportelli di informazione e assistenza dei lavoratori finalizzati a favorire la conoscenza dei fattori di rischio e delle patologie correlate, anche in relazione alle patologie da amianto;
- attivazione e implementazione di ambulatori di medicina del lavoro finalizzati a fornire assistenza ai lavoratori e a ricercare attivamente le malattie professionali.

L'attuazione di tali obiettivi potrà portare nel tempo ad un quadro più reale e meno distorto del fenomeno delle malattie professionali e alla conseguente individuazione di aree di rischio oggetto di interventi mirati di prevenzione.

6.2 ANALISI DEI DATI

Dall'analisi dei casi registrati dagli Spresal della regione Lazio nel biennio 2017 - 2018 (424 nel 2017 e 397 nel 2018) emerge un decremento (27,0%) delle malattie segnalate rispetto al biennio precedente (675 nel 2015 e 447 nel 2016).

Segue l'analisi dei dati raccolti dalla regione Lazio nel biennio 2017 - 2018.

Nel 2017, le segnalazioni raccolte dalle Asl del Lazio (Tabella 1a), sono state 424 (61 della Asl Roma 1, 124 della Asl Roma 2, 21 della Asl Roma 3, 19 della Asl Roma 4, 5 della Asl Roma 5, 39 della Asl Roma 6, 121 della Asl di Viterbo, 21 della Asl di Rieti, 13 della Asl di Frosinone, pari rispettivamente a 5,9 - 9,5 - 3,5 - 5,8 - 1 - 6,8 - 3,8 - 13,4 - 2,6 casi per 100.000 abitanti).

Nel 2018, le segnalazioni raccolte dalle Asl del Lazio (Tabella 1b), sono state 397 (62 della Asl Roma 1, 123 della Asl Roma 2, 16 della Asl Roma 3, 9 della Asl Roma 4, 7 della Asl Roma 5, 26 della Asl Roma 6, 114 della Asl di Viterbo, 16 della Asl di Rieti, 24 della Asl di Frosinone, pari rispettivamente a 6 - 9,5 - 2,6 - 2,7 - 1,4 - 4,5 - 3,6 - 10,3 - 4,9 casi per 100.000 abitanti).

Nel biennio 2017 - 2018 il 59,0% delle segnalazioni si concentrano nelle Asl Roma 2 e Viterbo; segue la Asl Roma 1 ove sono presenti il 15,0% delle segnalazioni totali.

Si segnala inoltre che la Asl di Latina per problemi tecnici e/o organizzativi non ha proseguito l'attività di implementazione del sistema.

Si precisa che le Tabelle 1a e 1b contengono tutte le segnalazioni ricevute (821), mentre quelle successive fanno riferimento solo alle segnalazioni valutabili (814), cioè ammesse alla valutazione del nesso secondo i criteri di Malprof.

L'analisi per genere delle segnalazioni di malattie professionali del Lazio nel biennio 2017 - 2018 evidenzia un fenomeno a forte coinvolgimento maschile (nella media del periodo l'81,0% delle segnalazioni proviene dall'universo maschile); la maggior parte dei casi segnalati si concentrano nella fascia di età 50 - 59 (42,5%), seguiti dalla fascia oltre 60 (38,8%) e da quella 30 - 49 (17,7%) (Tabella 2).

Le classi di malattia (Tabella 3) che sono state segnalate con maggiore frequenza (75,3% del totale, 613 su 814) sono rappresentate dalle malattie dell'apparato muscoloscheletrico (malattie del rachide 49,6%, altre malattie muscoloscheletriche 20,8%, sindrome del tunnel carpale 4,9%); seguono le sordità da rumore che rappresentano il 6,8% del totale, i tumori maligni ad esclusione dei tumori maligni di pleura e peritoneo (tumori maligni apparato digerente 0,9%, tumori maligni cavità nasali e orecchio 0,1%, tumori maligni dell'apparato respiratorio 1,7%, tumori maligni della pelle 0,4%, tumori maligni della vescica 0,5%, altri tumori maligni 1,8%) che insieme costituiscono il 5,4% del totale, i tumori maligni di pleura e peritoneo (2,7% del totale) e le pneumoconiosi (pneumoconiosi da silice e silicati 1,5%, asbestosi 0,2%, antracosilicosi 0,1%) che insieme costituiscono l'1,8% del totale.

Nel biennio 2017 - 2018, le classi di malattia che nelle femmine sono state segnalate con maggiore frequenza sono state le patologie a carico dell'apparato muscoloscheletrico (71,6%, 111 casi su 155) rappresentate in particolare da malattie del rachide (47 casi), altre malattie muscoloscheletriche (47 casi), sindrome del tunnel carpale (17 casi) (Tabella 3); il settore di attività più rappresentato nelle femmine per i casi con nesso causale positivo (Tabella 9) è la sanità e altri servizi sociali (24,9%), seguito da alberghi e ristoranti (20,9%), da altre attività professionali e imprenditoriali (9,0%) e da agricoltura, caccia e relativi servizi (8,5%) e altre attività dei servizi (4,0%).

Nel biennio 2017 - 2018, le classi di malattia che nei maschi sono state segnalate con maggiore frequenza sono le patologie a carico dell'apparato muscoloscheletrico (76,1%, 502 casi su 659) rappresentate in particolare da malattie del rachide (357 casi), altre malattie muscoloscheletriche (122 casi), sindrome del tunnel carpale (23

casi) (Tabella 3). A seguire le sordità da rumore (8,2%, 54 casi su 659), i tumori maligni di pleura e peritoneo (2,7%, 18 casi su 659), le tubercolosi (2,1%, 14 casi su 659), i tumori maligni dell'apparato respiratorio (1,7%, 11 casi su 659); il settore di attività più rappresentato nei maschi per i casi con nesso causale positivo (Tabella 9) sono i trasporti terrestri/trasporti mediante condotte (23,4%), a seguire quelli più rappresentati sono le costruzioni (20,6%), la fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (gruppo ceramico) (15,2%), la sanità e altri servizi sociali (3,6%).

Il 97,1% (790 su 814 casi) del totale delle segnalazioni sono a carico di lavoratori di nazionalità italiana (Tabella 5).

Riguardo la fonte informativa (Tabella 6), possiamo rilevare che la maggiore fonte è rappresentata dall'Inail (32,2% del totale), seguita dai medici dei servizi di prevenzione delle Asl (21,7% del totale), dai patronati (12,5% del totale), dai medici specialisti (7,9%) e dai medici competenti d'azienda (3,8% del totale). Rispetto al biennio precedente tutte le segnalazioni pervenute dalle varie fonti informative sono diminuite, ad eccezione di quelle effettuate dai medici specialisti (biennio 2015 - 2016: 47 segnalazioni; biennio 2017 - 2018: 64 segnalazioni).

L'attribuzione di nesso causale positivo sulle segnalazioni valutabili pervenute nel biennio 2017 - 2018 si è attestato al 84,9% (Tabella 7).

La distribuzione delle patologie con nesso causale positivo per settore di attività economica ATECO 91 (Tabella 9) colloca al primo posto i trasporti terrestri/trasporti mediante condotte (19,6%) e le costruzioni (17,1%); a seguire quelli più rappresentati sono il settore fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (gruppo ceramico) (12,9%), il settore sanità e altri servizi sociali (7,1%), agricoltura, caccia e relativi servizi (3,2%).

Nel biennio 2017 - 2018, le professioni più coinvolte rispetto ai casi con nesso causale positivo, sono gli artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (14,4%), seguiti da artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa e assimilati (13,0%), conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento (10,4%), artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati (6,8%) (Tabella 10).

Approfondimento su alcune malattie più segnalate

Si prosegue con lo studio delle malattie che nel biennio 2017 - 2018 hanno riportato il maggior numero di segnalazioni, ovvero malattie del rachide, altre malattie muscoloscheletriche, sindrome del tunnel carpale, sordità, tumori maligni di pleura e peritoneo, tumori maligni apparato respiratorio.

Le malattie del rachide si distribuiscono prevalentemente nei settori trasporti terrestri/trasporti mediante condotte (40,2%); seguono costruzioni (15,6%), sanità e altri servizi sociali (6,7%), fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (4,0%), agricoltura, caccia e relativi servizi (3,6%).

Per le altre malattie muscoloscheletriche i settori più colpiti sono rappresentati da costruzioni (19,4%), fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (16,5%), sanità ed altri servizi sociali (7,7%), alberghi e ristoranti (6,9%).

Per la sindrome del tunnel carpale i settori più colpiti sono rappresentati da alberghi e ristoranti (24,1%) e fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a. (12,1%).

Per le sordità e altri disturbi dell'orecchio i settori più interessati sono quello della fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (26,9%) e quello delle costruzioni (24,1%).

Per i tumori maligni di pleura e peritoneo il settore più interessato è quello delle costruzioni (41,4%). Per i tumori maligni dell'apparato respiratorio i settori più interessati sono quello della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti (26,9%); a seguire quello delle costruzioni (15,4%) e dei trasporti terrestri/trasporti mediante condotte (15,4%).

Ringraziamenti

La raccolta, l'archiviazione e la definizione, secondo i criteri definiti dal sistema di sorveglianza Malprof, dei casi di malattia professionale segnalati alle Asl del Lazio è resa possibile grazie alla collaborazione degli operatori sanitari del gruppo di lavoro Malprof cui va un sentito ringraziamento per il lavoro svolto, che ci permette il confronto e la condivisione di strategie finalizzate a migliorare la conoscenza del fenomeno delle malattie professionali e ad attivare azioni di prevenzione.

6.3 TAVOLE STATISTICHE

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
	01 Asl Rm 1	552.335	487.871	1.040.206	21	40	61	3,8	8,2
02 Asl Rm 2	679.103	625.097	1.304.200	12	112	124	1,8	17,9	9,5
03 Asl Rm 3	318.553	289.471	608.024	7	14	21	2,2	4,8	3,5
04 Asl Rm 4	167.778	160.130	327.908	8	11	19	4,8	6,9	5,8
05 Asl Rm 5	254.794	247.173	501.967	1	4	5	0,4	1,6	1,0
06 Asl Rm 6	292.883	280.537	573.420	8	31	39	2,7	11,1	6,8
09 Asl Viterbo	162.572	155.633	318.205	24	97	121	14,8	62,3	38,0
10 Asl Rieti	79.184	77.370	156.554	5	16	21	6,3	20,7	13,4
12 Asl Frosinone	249.800	240.832	490.632	2	11	13	0,8	4,6	2,6
Totale	2.757.002	2.564.114	5.321.116	88	336	424	3,2	13,1	8,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl	Popolazione residente, segnalazione di malattie da lavoro e relativi tassi (per 100.000 abitanti) per Asl e sesso									
	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000			
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Totale
01 Asl Rm 1	549.588	480.080	1.029.668	22	40	62	4,0	8,3	6,0	6,0
02 Asl Rm 2	676.122	622.392	1.298.514	12	111	123	1,8	17,8	9,5	9,5
03 Asl Rm 3	318.984	289.437	608.421	1	15	16	0,3	5,2	2,6	2,6
04 Asl Rm 4	168.067	160.420	328.487	1	8	9	0,6	5,0	2,7	2,7
05 Asl Rm 5	254.789	247.357	502.146	5	2	7	2,0	0,8	1,4	1,4
06 Asl Rm 6	293.423	281.553	574.976	9	17	26	3,1	6,0	4,5	4,5
09 Asl Viterbo	161.803	155.227	317.030	17	97	114	10,5	62,5	36,0	36,0
10 Asl Rieti	78.596	76.907	155.503	1	15	16	1,3	19,5	10,3	10,3
12 Asl Frosinone	248.576	240.507	489.083	0	24	24	0,0	10,0	4,9	4,9
Totale	2.749.948	2.553.880	5.303.828	68	329	397	2,5	12,9	7,5	7,5

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 2 Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso
 Lazio (2017 - 2018)

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	1	0,6	3	0,5	4	0,5
16 - 29	2	1,3	2	0,3	4	0,5
30 - 49	30	19,4	114	17,3	144	17,7
50 - 59	71	45,8	275	41,7	346	42,5
oltre 60	51	32,9	265	40,2	316	38,8
Totale	155	100,0	659	100,0	814	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 3 Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso
 Lazio (2017 - 2018)

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	11	7,1	14	2,1	25	3,1
Tumori maligni apparato digerente	3	1,9	4	0,6	7	0,9
Tumori maligni pleura e peritoneo	4	2,6	18	2,7	22	2,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	.	.	1	0,2	1	0,1
Tumori maligni apparato respiratorio	3	1,9	11	1,7	14	1,7
Tumori maligni della pelle	.	.	3	0,5	3	0,4
Tumori maligni vescica	.	.	4	0,6	4	0,5
Altri tumori maligni	7	4,5	8	1,2	15	1,8
Tumori benigni	.	.	2	0,3	2	0,2
Malattie psichiche	5	3,2	8	1,2	13	1,6
Sindrome tunnel carpale	17	11,0	23	3,5	40	4,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,6	.	.	1	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,6	.	.	1	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	0,6	1	0,2	2	0,2
Sordità da rumore	1	0,6	54	8,2	55	6,8
Malattie vascolari periferiche	1	0,6	.	.	1	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	2	1,3	1	0,2	3	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	.	.	5	0,8	5	0,6
Asma	1	0,6	.	.	1	0,1
Antracosilicosi	.	.	1	0,2	1	0,1
Asbestosi	.	.	2	0,3	2	0,2

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,6	11	1,7	12	1,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	.	.	6	0,9	6	0,7
Malattie della pelle	1	0,6	2	0,3	3	0,4
Malattie del rachide	47	30,3	357	54,2	404	49,6
Altre malattie muscoloscheletriche	47	30,3	122	18,5	169	20,8
Malattie non altrimenti specificate	1	0,6	1	0,2	2	0,2
Totale	155	100,0	659	100,0	814	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età											
	Non definita		Classi di età						Totale			
	N	%	16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		N	%
Tubercolosi	.	.	3	75,0	9	6,3	10	2,9	3	0,9	25	3,1
Tumori maligni apparato digerente	1	0,7	2	0,6	4	1,3	7	0,9
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	0,3	21	6,6	22	2,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,7	1	0,1
Tumori maligni apparato respiratorio	.	.	1	25,0	.	.	2	0,6	11	3,5	14	1,7
Tumori maligni della pelle	1	0,7	.	.	2	0,6	3	0,4
Tumori maligni vescica	2	0,6	2	0,6	4	0,5
Altri tumori maligni	1	0,7	6	1,7	8	2,5	15	1,8
Tumori benigni	1	0,3	1	0,3	2	0,2
Malattie psichiche	3	2,1	7	2,0	3	0,9	13	1,6
Sindrome tunnel carpale	8	5,6	22	6,4	10	3,2	40	4,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,7	1	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,7	1	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	0,3	1	0,3	2	0,2
Sordità da rumore	1	25,0	.	.	4	2,8	19	5,5	31	9,8	55	6,8
Malattie vascolari periferiche	1	0,3	.	.	1	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,6	1	0,3	3	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,3	4	1,3	5	0,6
Asma	1	0,3	1	0,1
Antracosis	1	0,3	1	0,1
Asbestosi	2	0,6	2	0,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	5	3,5	4	1,2	3	0,9	12	1,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	6	1,9	6	0,7

Tabella 4 (segue)
Lazio (2017 - 2018)
 Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60					
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Malattie della pelle	2	1,4	1	0,3	3	0,4
Malattie del rachide	82	56,9	201	58,1	121	38,3	404	49,6		
Altre malattie muscoloscheletriche	2	50,0	.	.	25	17,4	62	17,9	80	25,3	169	20,8		
Malattie non altrimenti specificate	1	25,0	1	0,3	.	.	2	0,2		
Totale	4	100,0	4	100,0	144	100,0	346	100,0	316	100,0	814	100,0		

Tabella 5
Lazio (2017 - 2018)
 Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	.	.	2	0,3	2	0,2
Egitto	.	.	2	0,3	2	0,2
Germania ed Ex Germania Ovest	.	.	1	0,2	1	0,1
Italia	145	93,5	645	97,9	790	97,1
Jugoslavia (fino al 3 Feb 2003)	1	0,6	.	.	1	0,1
Marocco	.	.	1	0,2	1	0,1
Polonia	.	.	2	0,3	2	0,2
Repubblica Dominicana	5	3,2	.	.	5	0,6
Romania	2	1,3	5	0,8	7	0,9
Somalia	.	.	1	0,2	1	0,1
Sudafrica	2	1,3	.	.	2	0,2
Totale	155	100,0	659	100,0	814	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Servizi competenti Ausl	164	92,7	13	7,3	177	21,7
Medici competenti d'azienda	22	71,0	9	29,0	31	3,8
Istituti universitari medicina del lavoro	9	100,0	.	.	9	1,1
Ospedali	17	100,0	.	.	17	2,1
Medici di base	12	100,0	.	.	12	1,5
Medici specialisti	62	96,9	2	3,1	64	7,9
Patronati	95	93,1	7	6,9	102	12,5
Inail	250	95,4	12	4,6	262	32,2
Autorità giudiziaria	23	100,0	.	.	23	2,8
Altra fonte	17	81,0	4	19,0	21	2,6
Non definita	86	89,6	10	10,4	96	11,8
Totale	757	93,0	57	7,0	814	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	25	3,1	23	3,3	92,0	92,0
Tumori maligni apparato digerente	7	0,9	4	0,6	57,1	57,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	22	2,7	18	2,6	81,8	81,8
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,1
Tumori maligni apparato respiratorio	14	1,7	13	1,9	92,9	92,9
Tumori maligni della pelle	3	0,4	3	0,4	100,0	100,0
Tumori maligni vescica	4	0,5	3	0,4	75,0	75,0
Altri tumori maligni	15	1,8	9	1,3	60,0	60,0
Tumori benigni	2	0,2	2	0,3	100,0	100,0
Malattie psichiche	13	1,6	10	1,4	76,9	76,9
Sindrome tunnel carpale	40	4,9	35	5,1	87,5	87,5
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	2	0,2	2	0,3	100,0	100,0
Sordità da rumore	55	6,8	49	7,1	89,1	89,1
Malattie vascolari periferiche	1	0,1	1	0,1	100,0	100,0
Malattie vie respiratorie superiori	3	0,4	3	0,4	100,0	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	5	0,6	5	0,7	100,0	100,0
Asma	1	0,1	1	0,1	100,0	100,0
Antracosis	1	0,1
Asbestosi	2	0,2	2	0,3	100,0	100,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	12	1,5	12	1,7	100,0	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	6	0,7	2	0,3	33,3	33,3
Malattie della pelle	3	0,4	3	0,4	100,0	100,0

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Malattie del rachide	404	49,6	334	48,3		82,7
Altre malattie muscoloscheletriche	169	20,8	156	22,6		92,3
Malattie non altrimenti specificate	2	0,2	1	0,1		50,0
Totale	814	100,0	691	100,0		84,9

Tabella 8
Lazio (2017 - 2018)
Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
	N	%	N	%
Tubercolosi	25	3,1	23	3,3
(011) Tubercolosi polmonare				
(142) Tumori maligni delle ghiandole salivari principali	2	0,2	.	.
(146) Tumori maligni dell'orofaringe	1	0,1	.	.
(151) Tumori maligni dello stomaco	1	0,1	1	0,1
(153) Tumori maligni del colon	1	0,1	1	0,1
(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,1	1	0,1
(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	1	0,1	1	0,1
(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	1	0,1	1	0,1
(163) Tumori maligni della pleura	21	2,6	17	2,5
(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,1	.	.
(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	1	0,1	1	0,1
(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	13	1,6	12	1,7
(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,1	1	0,1
(173) Altri tumori maligni della pelle	2	0,2	2	0,3
(188) Tumori maligni della vescica	4	0,5	3	0,4
(171) Tumori maligni del connettivo e di altri tessuti molli	1	0,1	.	.
(174) Tumori maligni della mammella della donna	2	0,2	.	.
(185) Tumori maligni della prostata	1	0,1	1	0,1
(186) Tumori maligni del testicolo	1	0,1	.	.
(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,1	1	0,1
(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	3	0,4	1	0,1
(204) Leucemia linfoide	3	0,4	3	0,4
(205) Leucemia mieloide	1	0,1	1	0,1
(233) Carcinomi in situ della mammella e dell'apparato genitourinario	2	0,2	2	0,3

		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
		Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%	N	%
Tumori benigni	(216) Tumori benigni della pelle	1	0,1	1	0,1	1	0,1
	(222) Tumori benigni degli organi genitali maschili	1	0,1	1	0,1	1	0,1
Malattie psichiche	(300) Disturbi neurotici	1	0,1	1	0,1	1	0,1
	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,1	1	0,1	1	0,1
	(309) Reazione di adattamento	11	1,4	8	1,2	8	1,2
	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	40	4,9	35	5,1	35	5,1
Sindrome tunnel carpale	(377) Disturbi del nervo e delle vie ottiche	1	0,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(366) Cataratta	1	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(388) Altri disturbi dell'orecchio	2	0,2	2	0,3	2	0,3
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(389) Sordità	55	6,8	49	7,1	49	7,1
Sordità da rumore	(454) Varici degli arti inferiori	1	0,1	1	0,1	1	0,1
Malattie vascolari periferiche	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	3	0,4	3	0,4	3	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	(491) Bronchite cronica	5	0,6	5	0,7	5	0,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	(493) Asma	1	0,1	1	0,1	1	0,1
Asma	(500) Antracossilicosi	1	0,1
Antracossilicosi	(501) Asbestosi	2	0,2	2	0,3	2	0,3
Asbestosi	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	12	1,5	12	1,7	12	1,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	(511) Pleurite	4	0,5	2	0,3	2	0,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(516) Altre pneumopatie alveolari e parietoalveolari	2	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	3	0,4	3	0,4	3	0,4
Malattie della pelle	(721) Spondilosi e disturbi similari	72	8,8	66	9,6	66	9,6
Malattie della pelle	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	331	40,7	267	38,6	267	38,6
Malattie del rachide	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	1	0,1	1	0,1	1	0,1

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	1	0,1	.	.
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	5	0,6	4	0,6
	(716) Altre e non specificate artropatie	1	0,1	1	0,1
	(717) Lesioni interne del ginocchio	8	1,0	7	1,0
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	133	16,3	124	17,9
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	15	1,8	15	2,2
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeuriali	3	0,4	3	0,4
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	1	0,1	1	0,1
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,1	1	0,1
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	0,1	.	.
	(734) Piede piatto	1	0,1	.	.
Malattie non altrimenti specificate	1	0,1	1	0,1	
Totale	814	100,0	691	100,0	

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	15	8,5	19	2,2	34	3,2
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	.	.	1	0,1	1	0,1
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	.	.	9	1,0	9	0,9
14 - Altre industrie estrattive	.	.	13	1,5	13	1,2
15 - Industrie alimentari e delle bevande	4	2,3	18	2,1	22	2,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,6	.	.	1	0,1
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiato, selleria e calzature	.	.	9	1,0	9	0,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	.	.	9	1,0	9	0,9
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	.	.	1	0,1	1	0,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	3	1,7	1	0,1	4	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	.	.	1	0,1	1	0,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	.	.	10	1,1	10	1,0
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1,1	133	15,2	135	12,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	.	.	25	2,9	25	2,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	.	.	6	0,7	6	0,6
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2	1,1	13	1,5	15	1,4
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	.	.	1	0,1	1	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	.	.	5	0,6	5	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	.	.	2	0,2	2	0,2
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	6	3,4	1	0,1	7	0,7
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	1	0,6	.	.	1	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	.	.	5	0,6	5	0,5
45 - Costruzioni	.	.	180	20,6	180	17,1

Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	.	.	26	3,0	26	2,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	1	0,6	18	2,1	19	1,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	6	3,4	17	1,9	23	2,2
55 - Alberghi e ristoranti	37	20,9	3	0,3	40	3,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	1,1	204	23,4	206	19,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	1	0,1	1	0,1
62 - Trasporti aerei	.	.	2	0,2	2	0,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,6	13	1,5	14	1,3
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,6	2	0,2	3	0,3
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	.	.	1	0,1	1	0,1
70 - Attività immobiliari	.	.	4	0,5	4	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	16	9,0	6	0,7	22	2,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	2,3	12	1,4	16	1,5
80 - Istruzione	2	1,1	1	0,1	3	0,3
85 - Sanità e altri servizi sociali	44	24,9	31	3,6	75	7,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	13	1,5	13	1,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	3	1,7	8	0,9	11	1,0
93 - Altre attività dei servizi	7	4,0	5	0,6	12	1,1
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	5	2,8	1	0,1	6	0,6
Non definita	14	7,9	43	4,9	57	5,4
Totale	177	100,0	873	100,0	1.050	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.2 - Ingegneri e architetti	.	.	1	0,1	1	0,1
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	1	0,6	.	.	1	0,1
2.4 - Specialisti della salute	2	1,1	5	0,6	7	0,7
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	0,6	.	.	1	0,1
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	.	.	5	0,6	5	0,5
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	16	9,0	6	0,7	22	2,1
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	.	.	2	0,2	2	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	.	.	2	0,2	2	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	2	1,1	3	0,3	5	0,5
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,6	.	.	1	0,1
5.1 - Professioni commerciali	5	2,8	28	3,2	33	3,1
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	5	2,8	1	0,1	6	0,6
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,6	7	0,8	8	0,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	11	6,2	15	1,7	26	2,5
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2	1,1	5	0,6	7	0,7
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	.	.	151	17,3	151	14,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	.	.	71	8,1	71	6,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	9	5,1	127	14,5	136	13,0
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	9	5,1	18	2,1	27	2,6
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	1,7	19	2,2	22	2,1
7.0 - Conduuttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	.	.	2	0,2	2	0,2
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	.	.	2	0,2	2	0,2
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	.	.	3	0,3	3	0,3

Tabella 10 (segue)
Lazio (2017 - 2018)

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	.	.	109	12,5	109	10,4
8.0 - Personale non qualificato	1	0,6	10	1,1	11	1,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	.	.	12	1,4	12	1,1
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	32	18,1	5	0,6	37	3,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	9	5,1	3	0,3	12	1,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	16	9,0	4	0,5	20	1,9
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	1	0,6	1	0,1	2	0,2
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	.	.	12	1,4	12	1,1
Non definita	50	28,2	244	27,9	294	28,0
Totale	177	100,0	873	100,0	1.050	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

7. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN LIGURIA

7.1 INTRODUZIONE

La rilevazione condotta in Liguria riguarda esclusivamente il territorio della Asl 3. L'Azienda sociosanitaria ligure 3, costituita da 40 comuni della zona di Genova e con una superficie totale di circa 1.060 Km², è rappresentativa di circa un quinto di tutto il territorio della regione Liguria ed ha la maggiore concentrazione demografica, essendo popolata dal 54,3% circa del totale della popolazione residente in Regione.

Nel 2017 la popolazione totale residente nel territorio della Asl 3 è pari a 703.120 unità, di cui 368.887 femmine e 334.233 maschi; nel 2018 è di 699.805 unità, di cui 366.714 femmine e 333.091 maschi.

Continua il trend discendente della popolazione residente che dal 2013 ha riguardato non solo la Liguria, con una flessione maggiore nelle province di Genova e Savona, ma tutto il territorio nazionale.

L'indice di vecchiaia nel 2017 in Italia è di 165,3 mentre in Liguria è 249,8 e a Genova 250,3; nel 2018 è 168,9 mentre in Liguria è 252,4 ed a Genova 253,3; il grado di invecchiamento della popolazione generale aumenta nel corso degli anni, in Liguria ed in particolare a Genova rimane sempre superiore alla media nazionale. Il valore dell'età media della popolazione generale nel biennio 2017 - 2018 oscilla fra 44.9 e 45.2 come dato nazionale, fra 48.7 e 48.8 in Liguria e fra 48.8 e 48.9 a Genova, con un lieve incremento rispetto ai dati degli anni precedenti.

La struttura demografica descrive la Liguria come una regione 'matura' nella quale va inoltre profilandosi, come del resto sull'intero territorio nazionale, il fenomeno di una nuova emigrazione, presumibilmente di giovani alla ricerca di opportunità occupazionali.

In continuità con gli anni precedenti, il tasso di crescita naturale ligure nel 2017 tocca il -8‰ evidenziando una significativa difficoltà nel processo di ricambio generazionale, il valore più elevato a livello nazionale. Sempre rispetto all'Italia e alle altre aree territoriali considerate, nel 2017 la Liguria detiene il record del più basso tasso di natalità (6,1‰) e quello del più elevato tasso di mortalità (14,2‰).

La percentuale di stranieri residenti nella provincia di Genova nei due anni 2017 - 2018 è pari al 9,4% e 9,6%, valore stazionario rispetto al biennio precedente e superiore sia alla media ligure (8,8% e 9,1%) che al dato italiano (8,3% e 8,5%), rimasti anch'essi costanti in questi ultimi anni; la popolazione straniera residente nel territorio è prevalentemente giovane con figli, in età lavorativa e proveniente principalmente dall'Ecuador (il 26,1%) dall'Albania (l'11,0%) e dalla Romania (il 9,5%).

Il tasso di disoccupazione (rapporto tra le persone di 15 - 64 anni in cerca di lavoro e la 'forza lavoro' cioè la somma delle persone in cerca di lavoro e degli occupati) a Genova nel 2017 è pari al 9,1%: dato inferiore alla media italiana (11,2%) e a quella ligure (9,5%).

Il tasso di occupazione (rapporto percentuale tra il numero di persone tra i 15 e i 64 anni occupate e la popolazione considerata) nel 2017 nella provincia di Genova è del 54,7%, inferiore rispetto a quelli della Liguria (62,4%), del Nord Ovest (66,2%) e nazionale (58,4%). Tale indice in tutte le realtà territoriali è stazionario rispetto agli anni

passati tranne quello riferito al territorio genovese, che presenta un decremento rispetto agli anni precedenti. L'andamento dell'occupazione ligure si caratterizza per una crescita del lavoro dipendente (esclusivamente per la provincia di Genova) e una flessione del lavoro autonomo.

In Liguria nel 2018 cresce del 15,0% il tempo determinato (+9mila unità); ad aumentare è soprattutto la componente femminile che sale del 21,4% (+6mila unità).

Rispetto ai settori di attività si sottolinea una flessione nell'agricoltura e dell'industria (0,8%) nonostante la crescita del manifatturiero che non riesce a compensare il calo nelle costruzioni. Nel settore dei servizi si registra un aumento dell'1,9% con commercio, alberghi e ristoranti che vedono aumentare gli occupati di circa 7.000 unità, settore che da solo incide per circa il 30% dell'occupazione nel terziario.

Nel 2017 in Liguria il 56,4% degli occupati è composto da uomini; è interessante segnalare un aumento del part-time maschile, soprattutto part-time involontario, in linea con i cambiamenti del mercato del lavoro.

Esaminando le fasce di età, nel 2017 il 77,9% degli occupati ha un'età compresa tra i 35 e i 64 anni. Diminuiscono in particolare le fasce giovanili 15 - 24 anni e crescono gli occupati nelle classi 55 - 64 anni.

Quanto più elevato il titolo di studio tanto più diminuisce il tasso di disoccupazione. Questo andamento è più accentuato in Liguria rispetto alla media nazionale, anche se per le donne in possesso di laurea il tasso di disoccupazione è sempre più elevato rispetto a quello degli uomini con analogo titolo di studio.

(Fonti: Istat; Portale Open Data del comune di Genova; Missione europea EURES informazioni sul mercato del lavoro Liguria).

7.2 ANALISI DEI DATI

Il numero delle segnalazioni per il biennio in esame (Tabella 1) è di 288 casi nel 2017, di cui 242 riferite a lavoratori di sesso maschile e 46 a lavoratrici, mentre nel 2018 il numero totale è 290, di cui 234 riguardanti lavoratori maschi e 56 femmine.

La distribuzione delle segnalazioni per classe di età e sesso (Tabella 2) evidenzia che per la popolazione maschile il maggior numero di casi è situato nella fascia di età oltre i 60 anni: 50,1% dei casi totali (numero totale 238), mentre per la popolazione femminile il maggior numero di casi riguarda la fascia di età 50 - 59: 57,8% con 59 casi.

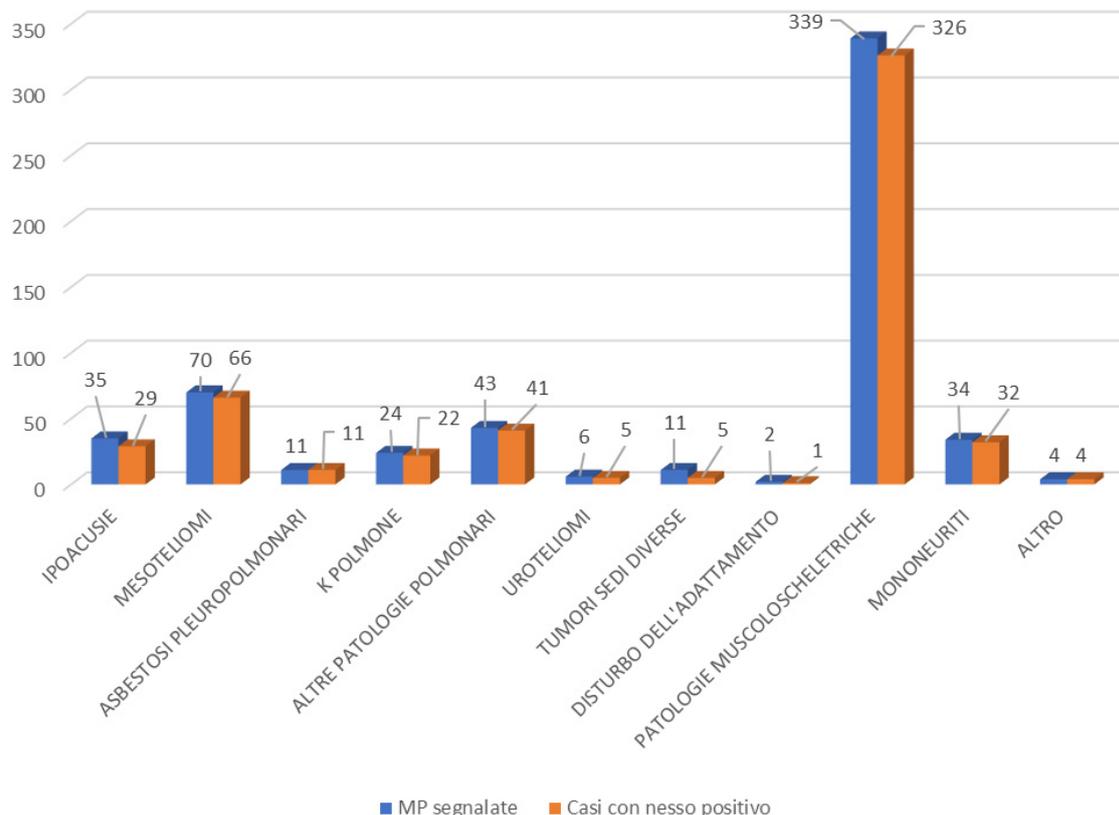
Per quanto riguarda la distribuzione per classe di malattia e sesso (Tabella 3) le patologie più segnalate nel sesso maschile sono: le malattie del rachide (33,7%), le altre malattie muscoloscheletriche (21,7%), i tumori maligni della pleura e del peritoneo (14,5%) e le sordità da rumore (7,2%).

Nel sesso femminile sono più rappresentate le malattie del rachide (40,2%), le altre malattie muscoloscheletriche (34,3%) e la sindrome del tunnel carpale (19,6%).

In Figura 1 sono riportati i casi con nesso positivo rispetto alle malattie professionali segnalate.

Figura 1

Patologie segnalate/casi con nesso positivo 2017 - 2018



Asl 3 Genovese

Se si esamina il totale delle patologie il maggior numero di casi è rappresentato dalle malattie del rachide (34,8%), dalle altre malattie muscoloscheletriche (23,9%) e dai tumori maligni della pleura e del peritoneo (12,1%).

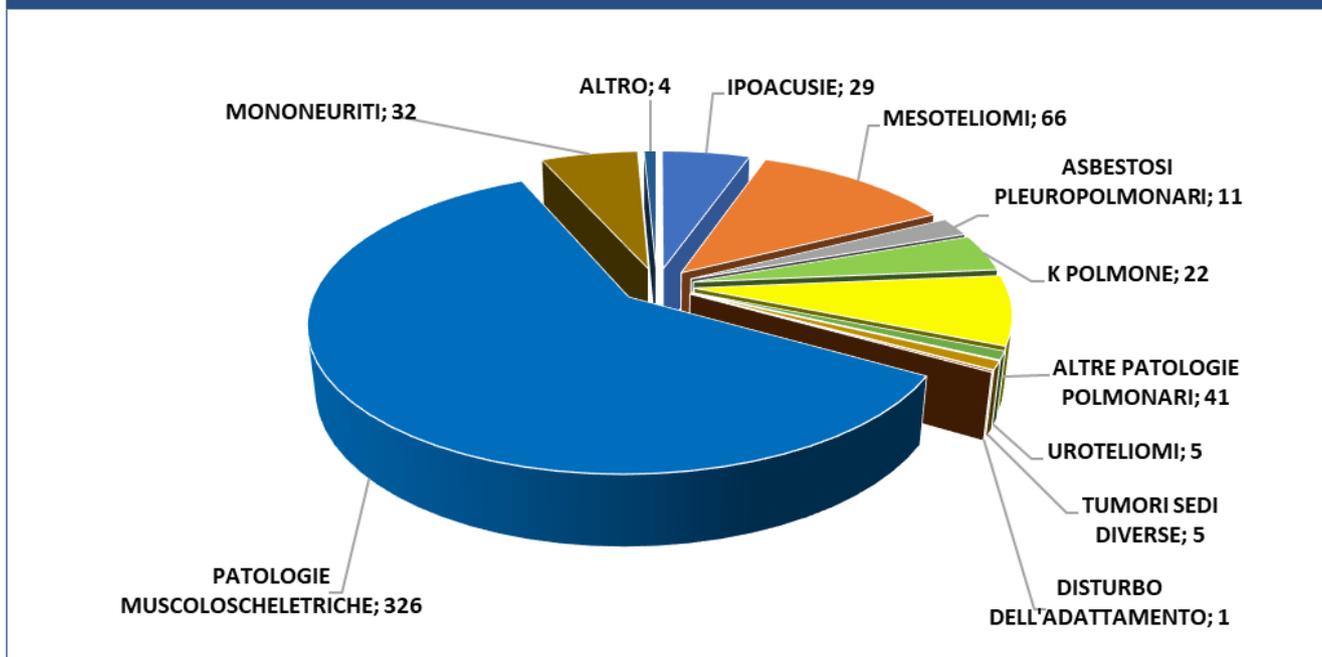
Viene confermata, rispetto agli anni precedenti, la preponderanza di genere (maschile) per alcune tecnopatie 'storiche' quali i tumori maligni della pleura e del peritoneo, le ipoacusie, i tumori in genere, le malattie dell'apparato respiratorio.

La sindrome del tunnel carpale e le malattie psichiche riguardano invece più frequentemente il sesso femminile. Le malattie del rachide e le malattie muscoloscheletriche colpiscono in proporzione analoga i lavoratori di sesso maschile e di sesso femminile; per quanto riguarda le malattie del rachide, che come abbiamo detto rappresentano la quota parte di malattie professionali più rappresentate nel biennio, rispetto al 2015 - 2016 la distribuzione delle segnalazioni per tali patologie sul totale delle segnalazioni riguardanti il sesso femminile è salita dal 28,8% al 40,2%.

In Figura 2 sono riportati i numeri assoluti di casi con nesso positivo nel biennio 2017 - 2018.

Figura 2

Casi con nesso positivo 2017 - 2018



Asl 3 Genovese

Relativamente alla distribuzione per classe di malattia e classe di età (Tabella 4), si rileva che le malattie del rachide sono le più segnalate sia nella fascia 30 - 49 anni (52,4%), sia nella fascia 50 - 59 (50,0%), seguite dalle altre patologie muscoloscheletriche con il 25,6% nella fascia di età 30 - 49 e 28,8% nella fascia 50 - 59, dalle ipoacusie con 8,5% e 8,0% e dalla sindrome del tunnel carpale con l'8,5% e l'8,0%.

Nella classe oltre i 60 anni le patologie più frequenti sono: i tumori maligni della pleura e peritoneo (25,8%), le altre malattie muscoloscheletriche (19,3%), le malattie del rachide (16,7%), le altre malattie dell'apparato respiratorio (12,1%) e i tumori maligni dell'apparato respiratorio (8,3%).

Nella Tabella 5 è stata analizzata la distribuzione delle segnalazioni per nazionalità e sesso del lavoratore.

Il 91,3% delle segnalazioni riguarda lavoratori di nazionalità italiana, il dato del biennio precedente era del 95,2%. Le nazionalità estere maggiormente rappresentate nel biennio in esame sono: Albania con 7 casi, Francia con 7 casi e Romania con 5 casi.

La distribuzione delle segnalazioni per fonte informativa (Tabella 6) evidenzia che il 57,4% delle denunce proviene dai patronati, il 32,1% dall'Inail e il 3,8% dai medici competenti d'azienda.

Rispetto al biennio 2015 - 2016 è presente un incremento percentuale delle denunce provenienti da patronati ed Inail ed un dimezzamento di quella relativa alle segnalazioni provenienti dai medici competenti, che si avvicina al valore delle segnalazioni provenienti dagli ospedali (3,6%).

Per quanto riguarda la segnalazione di ipoacusie, precedentemente segnalate almeno per la metà dai medici competenti, si conferma la prevalenza dei patronati (17 ipoacusie segnalate su un totale di 35, mentre 9 sono state segnalate dai medici competenti).

I casi riconosciuti con nesso causale positivo per l'esposizione lavorativa sono rappresentati nella Tabella 7.

Nel biennio in esame su un totale di 577 segnalazioni valutabili, 539 (il 93,4%) sono state riconosciute come lavoro-correlate. Tra queste il 100% di asbestosi, altre pneumoconiosi, malattie respiratorie da inalazione di tossici, altre malattie dell'apparato respiratorio e le malattie della pelle, il 94,0% di tumori maligni della pleura e peritoneo, sindrome del tunnel carpale, altre malattie muscoloscheletriche, il 97,0% delle malattie del rachide, il 91,7% dei tumori maligni dell'apparato respiratorio, l'83,0% dei tumori maligni della vescica, l'82,7% delle sordità da rumore e via via le altre.

Si sottolinea il notevole incremento della percentuale che indica il rapporto tra i casi riconosciuti con nesso causale positivo ed il totale delle segnalazioni valutabili fra il biennio in esame ed il biennio precedente (da 59,6% a 93,4%).

La distribuzione per attività economica (ATECO 91) e sesso dei casi riconosciuti con nesso causale positivo fra patologia e attività lavorativa (Tabella 9) evidenzia, laddove definita, la prevalenza per le lavoratrici dei settori: sanità e altri servizi sociali (15,6%), commercio al dettaglio (12,1%), alberghi e ristoranti (11,1%) e altre attività dei servizi (9,5%); per i lavoratori maschi: costruzioni (21,0%) e trasporti terrestri (6,3%).

L'analisi della Tabella 10, relativa alle professioni, evidenzia che, fra gli uomini, il 31,4% dei casi con nesso causale positivo si colloca nella professione di artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia, il 22,7% nella professione di artigiani e operai metalmeccanici ed assimilati, il 13,2% fra i conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento.

Fra le donne, il 30,7% dei casi riguardano professioni concernenti servizi per le famiglie, il 15,1% professioni commerciali e il 14,1% professioni nelle attività turistiche e alberghiere.

In conclusione, rispetto ai dati relativi alle segnalazioni dei due bienni precedenti (2013 - 2014 e 2015 - 2016), non si conferma l'andamento in crescita delle segnalazioni, che rimane stazionario (578 segnalazioni rispetto a 584 del biennio appena precedente), né l'incremento delle ipoacusie, dei tumori di sedi diverse da apparato respiratorio e urologico e dei disturbi da disadattamento, mentre si conferma la crescita delle patologie muscoloscheletriche (da 245 a 308 e, nell'ultimo biennio, 339) che si collocano anche fra le tecnopatie che più frequentemente sono riconosciute dall'ente assicuratore come lavoro-correlate (in particolare è stato riconosciuto il rapporto causale con l'attività lavorativa svolta per il 97% delle malattie del rachide ed il 94% di sindrome del tunnel carpale e altre malattie muscoloscheletriche).

7.3 TAVOLE STATISTICHE

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
03 Asl Genovese		368.887	334.233	703.120	46	242	288	12,5	72,4	41,0
Totale		368.887	334.233	703.120	46	242	288	12,5	72,4	41,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
03 Asl Genovese		366.714	333.091	699.805	56	234	290	15,3	70,3	41,4
Totale		366.714	333.091	699.805	56	234	290	15,3	70,3	41,4

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Non definita		.	.	4	0,8	4	0,7
16 - 29		.	.	1	0,2	1	0,2
30 - 49		17	16,7	65	13,7	82	14,2
50 - 59		59	57,8	167	35,2	226	39,2
oltre 60		26	25,5	238	50,1	264	45,8
Totale		102	100,0	475	100,0	577	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente		.	.	4	0,8	4	0,7
Tumori maligni pleura e peritoneo		1	1,0	69	14,5	70	12,1
Tumori maligni apparato respiratorio		.	.	24	5,1	24	4,2
Tumori maligni vescica		.	.	6	1,3	6	1,0
Altri tumori maligni		1	1,0	6	1,3	7	1,2
Malattie psichiche		2	2,0	.	.	2	0,3
Sindrome tunnel carpale		20	19,6	14	2,9	34	5,9
Sordità da rumore		1	1,0	34	7,2	35	6,1
Malattie vie respiratorie superiori		.	.	1	0,2	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive		.	.	2	0,4	2	0,3
Asbestosi		.	.	11	2,3	11	1,9
Altre pneumoconiosi		.	.	1	0,2	1	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici		.	.	2	0,4	2	0,3
Altre malattie dell'apparato respiratorio		.	.	37	7,8	37	6,4
Malattie della pelle		.	.	1	0,2	1	0,2
Malattie del rachide		41	40,2	160	33,7	201	34,8
Altre malattie muscoloscheletriche		35	34,3	103	21,7	138	23,9
Malattie non altrimenti specificate		1	1,0	.	.	1	0,2
Totale		102	100,0	475	100,0	577	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 4
Liguria (2017 - 2018)
Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60					
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	1	0,4	3	1,1	4	0,7		
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	25,0	1	0,4	68	25,8	70	12,1		
Tumori maligni apparato respiratorio	1	25,0	1	0,4	22	8,3	24	4,2		
Tumori maligni vescica	6	2,3	6	1,0		
Altri tumori maligni	2	2,4	1	0,4	4	1,5	7	1,2		
Malattie psichiche	1	0,4	1	0,4	2	0,3		
Sindrome tunnel carpale	7	8,5	19	8,4	8	3,0	34	5,9		
Sordità da rumore	7	8,5	18	8,0	10	3,8	35	6,1		
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,4	.	.	1	0,2		
Malattie polmonari croniche ostruttive	2	0,8	2	0,3		
Asbestosi	11	4,2	11	1,9		
Altre pneumoconiosi	1	0,4	.	.	1	0,2		
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	2	0,8	2	0,3		
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	25,0	4	1,8	32	12,1	37	6,4		
Malattie della pelle	1	1,2	1	0,2		
Malattie del rachide	.	.	1	100,0	43	52,4	113	50,0	44	16,7	201	34,8		
Altre malattie muscoloscheletriche	1	25,0	.	.	21	25,6	65	28,8	51	19,3	138	23,9		
Malattie non altrimenti specificate	1	1,2	1	0,2		
Totale	4	100,0	1	100,0	82	100,0	226	100,0	264	100,0	577	100,0		

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	Albania	.	.	7	1,5	7
Algeria	.	.	2	0,4	2	0,3
Bangladesh (dal 1 Gen 1976)	.	.	1	0,2	1	0,2
Cile	.	.	2	0,4	2	0,3
Ecuador	.	.	2	0,4	2	0,3
Egitto	.	.	1	0,2	1	0,2
Francia	.	.	7	1,5	7	1,2
India	.	.	3	0,6	3	0,5
Italia	99	97,1	428	90,1	527	91,3
Jugoslavia (fino al 3 Feb 2003)	.	.	4	0,8	4	0,7
Libia	.	.	1	0,2	1	0,2
Marocco	.	.	4	0,8	4	0,7
Monaco	.	.	1	0,2	1	0,2
Non definita	.	.	4	0,8	4	0,7
Pakistan	.	.	1	0,2	1	0,2
Polonia	2	2,0	.	.	2	0,3
Romania	1	1,0	4	0,8	5	0,9
Slovenia (dal 8 Ott 1991)	.	.	1	0,2	1	0,2
Stato Estero	.	.	1	0,2	1	0,2
Tunisia	.	.	1	0,2	1	0,2
Totale	102	100,0	475	100,0	577	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 6
Liguria (2017 - 2018)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
	8	100,0	.	.	8	1,4
Servizi competenti Ausl	13	59,1	9	40,9	22	3,8
Medici competenti d'azienda	20	95,2	1	4,8	21	3,6
Ospedali	1	25,0	3	75,0	4	0,7
Medici specialisti	314	94,9	17	5,1	331	57,4
Patronati	180	97,3	5	2,7	185	32,1
Inail	2	100,0	.	.	2	0,3
Autorità giudiziaria	3	100,0	.	.	3	0,5
Altra fonte	1	100,0	.	.	1	0,2
Non definita	542	93,9	35	6,1	577	100,0
Totale						

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili				Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	4	0,7	2	0,4			50,0	
Tumori maligni pleura e peritoneo	70	12,1	66	12,2			94,3	
Tumori maligni apparato respiratorio	24	4,2	22	4,1			91,7	
Tumori maligni vescica	6	1,0	5	0,9			83,3	
Altri tumori maligni	7	1,2	3	0,6			42,9	
Malattie psichiche	2	0,3	1	0,2			50,0	
Sindrome tunnel carpale	34	5,9	32	5,9			94,1	
Sordità da rumore	35	6,1	29	5,4			82,9	
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,2	.	.			.	
Malattie polmonari croniche ostruttive	2	0,3	1	0,2			50,0	
Asbestosi	11	1,9	11	2,0			100,0	
Altre pneumoconiosi	1	0,2	1	0,2			100,0	
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	2	0,3	2	0,4			100,0	
Altre malattie dell'apparato respiratorio	37	6,4	37	6,9			100,0	
Malattie della pelle	1	0,2	1	0,2			100,0	
Malattie del rachide	201	34,8	195	36,2			97,0	
Altre malattie muscoloscheletriche	138	23,9	131	24,3			94,9	
Malattie non altrimenti specificate	1	0,2	.	.			.	
Totale	577	100,0	539	100,0			93,4	

Tabella 8 Liguria (2017 - 2018)	Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo				
	Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	(153) Tumori maligni del colon	3	0,5	2	0,4
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	1	0,2	.	.
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	3	0,5	3	0,6
	(163) Tumori maligni della pleura	67	11,6	63	11,7
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	24	4,2	22	4,1
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	6	1,0	5	0,9
Altri tumori maligni	(171) Tumori maligni del connettivo e di altri tessuti molli	2	0,3	.	.
	(174) Tumori maligni della mammella della donna	1	0,2	.	.
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	2	0,3	2	0,4
	(201) Malattia di Hodgkin	1	0,2	.	.
Malattie psichiche	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	1	0,2	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	(309) Reazione di adattamento	2	0,3	1	0,2
	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	34	5,9	32	5,9
Sordità da rumore	(389) Sordità	35	6,1	29	5,4
Malattie vie respiratorie superiori	(473) Sinusite cronica	1	0,2	.	.
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	1	0,2	1	0,2
	(492) Enfisema	1	0,2	.	.
Asbestosi	(501) Asbestosi	11	1,9	11	2,0
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	1	0,2	1	0,2
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	2	0,3	2	0,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	37	6,4	37	6,9
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	1	0,2	1	0,2

		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
Classi di malattia		N	%	N	%
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	1	0,2	1	0,2
	(721) Spondilosi e disturbi simili	100	17,3	97	18,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	100	17,3	97	18,0
	(711) Artropatie associate a infezioni	1	0,2	1	0,2
	(715) Osteoartrosi e disturbi simili	15	2,6	15	2,8
	(717) Lesioni interne del ginocchio	2	0,3	.	.
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi simili	107	18,5	104	19,3
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	8	1,4	6	1,1
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	3	0,5	3	0,6
Altre malattie muscoloscheletriche	(732) Osteocondropatie	1	0,2	1	0,2
	(836) Lussazione del ginocchio	1	0,2	1	0,2
	(179) Tumori maligni dell'utero, parte non specificata	1	0,2	.	.
Malattie non altrimenti specificate					
Totale		577	100,0	539	100,0

Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	.	.	5	0,6	5	0,5
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	.	.	1	0,1	1	0,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	6	3,0	11	1,2	17	1,6
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	.	.	1	0,1	1	0,1
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	.	.	1	0,1	1	0,1
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	.	.	1	0,1	1	0,1
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	.	.	8	0,9	8	0,7
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	.	.	1	0,1	1	0,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	.	.	3	0,3	3	0,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	.	.	5	0,6	5	0,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	.	.	31	3,5	31	2,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3	1,5	40	4,5	43	3,9
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	.	.	18	2,0	18	1,7
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	.	.	1	0,1	1	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	.	.	5	0,6	5	0,5
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	.	.	45	5,1	45	4,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	.	.	4	0,4	4	0,4
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	.	.	1	0,1	1	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	.	.	1	0,1	1	0,1
45 - Costruzioni	.	.	187	21,0	187	17,2
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	.	.	27	3,0	27	2,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	6	3,0	13	1,5	19	1,7
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	24	12,1	5	0,6	29	2,7

Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
55 - Alberghi e ristoranti	22	11,1	4	0,4	26	2,4
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	.	.	56	6,3	56	5,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	15	1,7	15	1,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	.	.	31	3,5	31	2,8
64 - Poste e telecomunicazioni	.	.	2	0,2	2	0,2
72 - Informatica e attività connesse	.	.	1	0,1	1	0,1
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	14	7,0	12	1,3	26	2,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	.	.	4	0,4	4	0,4
80 - Istruzione	2	1,0	.	.	2	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	31	15,6	17	1,9	48	4,4
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	1	0,5	7	0,8	8	0,7
93 - Altre attività dei servizi	19	9,5	4	0,4	23	2,1
Non definita	71	35,7	323	36,3	394	36,1
Totale	199	100,0	891	100,0	1.090	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 10 Liguria (2017 - 2018)	Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	.	.	2	0,2	2	0,2	
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	.	.	5	0,6	5	0,5	
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	9	4,5	11	1,2	20	1,8	
4.1 - Impiegati di ufficio	1	0,5	2	0,2	3	0,3	
5.1 - Professioni commerciali	30	15,1	3	0,3	33	3,0	
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	28	14,1	8	0,9	36	3,3	
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	61	30,7	11	1,2	72	6,6	
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	.	.	16	1,8	16	1,5	
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	3	1,5	280	31,4	283	26,0	
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	.	.	202	22,7	202	18,5	
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,5	4	0,4	5	0,5	
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	5	2,5	11	1,2	16	1,5	
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	6	3,0	11	1,2	17	1,6	
7.0 - Conduuttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	.	.	1	0,1	1	0,1	
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	6	3,0	29	3,3	35	3,2	
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	1,0	7	0,8	9	0,8	
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	.	.	2	0,2	2	0,2	
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	.	.	118	13,2	118	10,8	
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	8	4,0	73	8,2	81	7,4	
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	.	.	1	0,1	1	0,1	
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,5	.	.	1	0,1	
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	25	12,6	22	2,5	47	4,3	
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	.	.	3	0,3	3	0,3	

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	.	.	8	0,9	8	0,7
Non definita	13	6,5	61	6,8	74	6,8
Totale	199	100,0	891	100,0	1.090	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

8. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN LOMBARDIA

8.1 INTRODUZIONE

Il sistema di sorveglianza delle malattie professionali Malprof in regione Lombardia è attivo dal 1999 ed è dotato di una struttura organizzativa basata su una rete di operatori dei Servizi di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (Spsal) individuati come referenti di Ats (Agenzie di tutela della salute) istituite dal 1 gennaio 2016 con legge regionale n. 23/2015. Dal 2013 in Lombardia, il sistema di sorveglianza delle malattie da lavoro è stato integrato nel sistema informativo della prevenzione regionale con un apposito modulo informatico conosciuto come Ma.P.I. (malattie professionali ed infortuni).

8.2 MALATTIE LAVORO CORRELATE REGISTRATE IN MA.P.I. DAI SERVIZI DI PREVENZIONE NEL BIENNIO 2017 - 2018

I casi registrati nel sistema dagli Spsal della regione Lombardia sono 3.300 nel 2017 e 3.255 nel 2018 (Tabella 1), in linea con il numero di casi presenti in Lombardia negli anni precedenti, che solo nell'anno 2013 aveva visto una leggera flessione da imputare al passaggio dal vecchio sistema di registrazione all'attuale sistema Ma.P.I., determinando un ritardo nella registrazione dei casi in alcuni territori.

Anche in questo biennio si conferma una forte differenza dell'incidenza dei casi segnalati alle Ats, fenomeno che già in precedenza si osservava tra i vari territori e che non sembra poter essere spiegato dalla sola differenza nella composizione del tessuto produttivo delle diverse aree, ma anche da una diversa capacità del sistema sanitario globalmente inteso (medici competenti, medici di medicina generale, istituti di medicina specialistica, Spsal) a mettere in atto progetti di ricerca attiva dei casi.

A causa dell'invecchiamento della popolazione lavorativa e dello spostamento verso l'alto dell'età in cui si inizia a lavorare, continua l'incremento del numero delle segnalazioni nelle classi di età più alta, con il 38,7% dei casi nella classe dai 50 ai 59 anni e il 37,0% in quella oltre i 60 anni. Parallelamente, si riducono al 22,5% i casi nella classe di età dai 30 ai 49 anni. Le segnalazioni riguardano in modo nettamente prevalente il genere maschile con un rapporto m/f pari a 3,6/1 nel biennio (Tabella 2).

Tra i più giovani prevalgono le patologie con più breve periodo di latenza, come le patologie infettive ed allergiche, mentre le patologie a lunga latenza, quali i tumori, compaiono soprattutto nell'età avanzata. Anche le pneumoconiosi sono presenti quasi esclusivamente nelle fasce di età più avanzate in quanto il controllo della polvere di silice nei luoghi di lavoro e la messa a bando dell'amianto hanno comportato un declino di queste malattie che comunque continuano a essere riscontrate in persone che sono state esposte in passato (Tabella 4). La nazionalità dei lavoratori interessati al fenomeno delle malattie professionali è italiana per il 90,3%, quota

simile agli anni precedenti (Tabella 5). In merito alle fonti delle segnalazioni, la percentuale maggiore riguarda i patronati (27,2%), seguiti dagli ospedali (22,0%). I medici competenti continuano ad essere la principale fonte per quanto riguarda le denunce di ipoacusie (Tabella 6).

Nel 94,5% dei casi segnalati è stato stabilito un nesso positivo tra insorgenza della malattia e uno o più periodi della storia lavorativa (Tabella 7). I settori con il maggior numero di periodi lavorativi con nessi positivi, come nel precedente biennio, sono il settore delle costruzioni in cui troviamo il 25,1% dei nessi positivi e i settori legati alla lavorazione dei metalli (ATECO 27, 28 e 29) che nel loro insieme raccolgono il 13,8% dei nessi positivi (Tabella 9).

Riguardo la distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo (Tabella 10), il 31,1% dei casi svolge la professione di artigiano e operaio dell'industria estrattiva ed edilizia, mentre il 18,5% svolge la professione di artigiano e operaio metalmeccanico o assimilato.

Entrando in un maggior dettaglio, le patologie con maggior frequenza segnalate restano i *Work related musculoskeletal disorders* (WRMSDs). La loro frequenza continua a essere in crescita, infatti rappresentavano il 53,3% del totale nel biennio 2015 - 2016 e hanno raggiunto il 56,7% del totale in questo biennio (Tabella 3). Per i casi di sindrome del tunnel carpale (400 casi segnalati), i nessi positivi con i diversi periodi della storia lavorativa sono in totale 747 e il maggior numero lo troviamo nel settore delle costruzioni (140 nessi), seguito dal commercio al dettaglio con 48 nessi. Le patologie del rachide segnalate nel biennio sono 1.628, in riferimento ai periodi lavorativi si riscontrano 2.866 nessi positivi dei quali la frequenza maggiore riguarda le costruzioni (753 nessi), la sanità (324 nessi), l'agricoltura (222 nessi). Le altre patologie muscoloscheletriche, diverse dalla sindrome del tunnel carpale e dalle patologie del rachide (1.589 casi segnalati nel biennio), hanno in totale 2.750 nessi positivi con i periodi lavorativi, in cui prevale il settore delle costruzioni (875 nessi).

Continua il calo della frequenza dei casi di ipoacusia segnalati che passa dal 14,6% del precedente biennio al 11,5% nel 2017 - 2018 (Tabella 3). Le ipoacusie segnalate in questo biennio sono 734 con 2.190 nessi positivi: i settori in cui i nessi sono maggiormente presenti sono le costruzioni (567 nessi) e la fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo (330 nessi).

I tumori rappresentano il 16,7% di tutte le patologie e, tra tutti i tumori, quelli di pleura e peritoneo restano i più rappresentati (Tabella 3). In particolare, i mesoteliomi della pleura e del peritoneo segnalati nel biennio sono 487 e presentano 748 nessi positivi con i periodi lavorativi; i settori più frequenti sono le costruzioni (140 nessi), il settore tessile (68 nessi) e il settore della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici (56 nessi). Per i tumori dell'apparato respiratorio segnalati nei due anni (312) si sono riscontrati 383 nessi positivi all'interno delle differenti storie lavorative, per la maggioranza nei settori della produzione di metalli e della fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo (che insieme contano 102 nessi) e nel settore delle costruzioni (80 nessi).

Le malattie della pelle (180 casi) rappresentano il 2,8% di tutte le patologie segnalate nel biennio (Tabella 3) e hanno nesso positivo con 251 periodi lavorativi, principalmente nel settore delle costruzioni (29 nessi).

8.3 TAVOLE STATISTICHE

Tabella 1a Lombardia (2017)											
Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000				
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale		
321 Ats Milano	1.784.094	1.680.329	3.464.423	145	358	503	8,1	21,3	14,5		
322 Ats Insubria	734.822	700.232	1.435.054	77	195	272	10,5	27,8	19,0		
323 Ats della montagna	170.793	165.546	336.339	23	122	145	13,5	73,7	43,1		
324 Ats della Brianza	617.091	593.991	1.211.082	82	258	340	13,3	43,4	28,1		
325 Ats Bergamo	560.101	550.934	1.111.035	121	753	874	21,6	136,7	78,7		
326 Ats Brescia	590.167	572.074	1.162.241	137	641	778	23,2	112,0	66,9		
327 Ats Val Padana	391.998	378.276	770.274	83	194	277	21,2	51,3	36,0		
328 Ats Pavia	279.507	266.303	545.810	41	70	111	14,7	26,3	20,3		
Totale	5.128.573	4.907.685	10.036.258	709	2.591	3.300	13,8	52,8	32,9		

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 1b Lombardia (2018)											
Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000				
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale		
321 Ats Milano	1.790.534	1.689.979	3.480.513	128	414	542	7,1	24,5	15,6		
322 Ats Insubria	736.466	702.408	1.438.874	80	200	280	10,9	28,5	19,5		
323 Ats della montagna	168.479	163.714	332.193	21	121	142	12,5	73,9	42,7		
324 Ats della Brianza	616.683	594.632	1.211.315	98	249	347	15,9	41,9	28,6		
325 Ats Bergamo	561.720	552.870	1.114.590	96	532	628	17,1	96,2	56,3		
326 Ats Brescia	591.393	574.561	1.165.954	178	735	913	30,1	127,9	78,3		
327 Ats Val Padana	391.701	379.546	771.247	89	222	311	22,7	58,5	40,3		
328 Ats Pavia	279.147	266.741	545.888	23	69	92	8,2	25,9	16,9		
Totale	5.136.123	4.924.451	10.060.574	713	2.542	3.255	13,9	51,6	32,4		

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	1	0,1	1	0,0	2	0,0
16 - 29	59	4,3	48	1,0	107	1,7
30 - 49	391	28,3	1.050	21,0	1.441	22,5
50 - 59	580	42,0	1.895	37,8	2.475	38,7
oltre 60	350	25,3	2.017	40,3	2.367	37,0
Totale	1.381	100,0	5.011	100,0	6.392	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	2	0,1	.	.	2	0,0
Altre malattie infettive	3	0,2	1	0,0	4	0,1
Tumori maligni apparato digerente	2	0,1	15	0,3	17	0,3
Tumori maligni pleura e peritoneo	107	7,7	380	7,6	487	7,6
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	8	0,6	58	1,2	66	1,0
Tumori maligni apparato respiratorio	32	2,3	280	5,6	312	4,9
Tumori maligni della pelle	.	.	4	0,1	4	0,1
Tumori maligni vescica	6	0,4	129	2,6	135	2,1
Altri tumori maligni	3	0,2	26	0,5	29	0,5
Tumori benigni	1	0,1	10	0,2	11	0,2
Malattie psichiche	46	3,3	35	0,7	81	1,3
Malattie del sistema nervoso centrale	.	.	4	0,1	4	0,1
Sindrome tunnel carpale	189	13,7	211	4,2	400	6,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	3	0,2	8	0,2	11	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	2	0,1	5	0,1	7	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	8	0,6	407	8,1	415	6,5
Sordità da rumore	12	0,9	722	14,4	734	11,5
Malattie del sistema circolatorio	.	.	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	.	.	10	0,2	10	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	12	0,9	11	0,2	23	0,4

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Malattie polmonari croniche ostruttive	.	.	32	0,6	32	0,5
Asma	10	0,7	17	0,3	27	0,4
Alveolite allergica estrinseca	.	.	3	0,1	3	0,0
Antracosilicosi	.	.	3	0,1	3	0,0
Asbestosi	8	0,6	55	1,1	63	1,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,1	27	0,5	28	0,4
Altre pneumoconiosi	.	.	6	0,1	6	0,1
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	.	.	2	0,0	2	0,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	.	.	57	1,1	57	0,9
Malattie apparato digerente	.	.	1	0,0	1	0,0
Malattie apparato genitourinario	.	.	1	0,0	1	0,0
Malattie della pelle	69	5,0	111	2,2	180	2,8
Malattie del rachide	400	29,0	1.228	24,5	1.628	25,5
Altre malattie muscoloscheletriche	451	32,7	1.138	22,7	1.589	24,9
Altre intossicazioni	3	0,2	4	0,1	7	0,1
Sintomi e segni	1	0,1	2	0,0	3	0,0
Malattie non altrimenti specificate	2	0,1	7	0,1	9	0,1
Totale	1.381	100,0	5.011	100,0	6.392	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 4
Lombardia (2017 - 2018)
Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60					
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,1	1	0,0	2	0,0
Altre malattie infettive	2	0,1	2	0,1	4	0,1
Tumori maligni apparato digerente	3	0,2	9	0,4	5	0,2	17	0,3	17	0,3
Tumori maligni pleura e peritoneo	6	0,4	16	0,6	465	19,6	487	7,6	487	7,6
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	4	0,3	11	0,4	51	2,2	66	1,0	66	1,0
Tumori maligni apparato respiratorio	6	0,4	35	1,4	271	11,4	312	4,9	312	4,9
Tumori maligni della pelle	2	0,1	.	.	2	0,1	4	0,1	4	0,1
Tumori maligni vescica	3	0,2	17	0,7	115	4,9	135	2,1	135	2,1
Altri tumori maligni	8	0,6	7	0,3	14	0,6	29	0,5	29	0,5
Tumori benigni	1	0,0	10	0,4	11	0,2	11	0,2
Malattie psichiche	.	.	3	2,8	40	2,8	32	1,3	6	0,3	81	1,3	81	1,3
Malattie del sistema nervoso centrale	2	0,1	2	0,1	4	0,1	4	0,1
Sindrome tunnel carpale	1	100,0	5	4,7	117	8,1	190	7,7	87	3,7	400	6,3	400	6,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	0,1	5	0,2	4	0,2	11	0,2	11	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	.	.	2	1,9	1	0,1	3	0,1	1	0,0	7	0,1	7	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	.	.	1	0,9	106	7,4	223	9,0	85	3,6	415	6,5	415	6,5
Sordità da rumore	.	.	4	3,7	219	15,2	346	14,0	165	7,0	734	11,5	734	11,5
Malattie del sistema circolatorio	1	0,0	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	2	0,1	5	0,2	3	0,1	10	0,2	10	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	.	.	5	4,7	9	0,6	3	0,1	6	0,3	23	0,4	23	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,1	5	0,2	26	1,1	32	0,5	32	0,5
Asma	.	.	7	6,5	8	0,6	7	0,3	5	0,2	27	0,4	27	0,4
Alveolite allergica estrinseca	1	0,1	.	.	2	0,1	3	0,0	3	0,0

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età												
	Classi di età												
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		Totale		
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Antracossilicosi	3	0,1	3	0,0
Asbestosi	4	0,2	59	2,5	63	1,0	
Pneumoconiosi da silice e silicati	.	.	2	0,1	7	0,3	19	0,8	28	0,4	28	0,4	
Altre pneumoconiosi	.	.	1	0,1	1	0,0	4	0,2	6	0,1	6	0,1	
Malattie respiratorie da inalazione di fossili	1	0,0	1	0,0	2	0,0	
Altre malattie dell'apparato respiratorio	.	.	2	0,1	8	0,3	47	2,0	57	0,9	57	0,9	
Malattie apparato digerente	1	0,0	1	0,0	1	0,0	
Malattie apparato genitourinario	1	0,0	1	0,0	1	0,0	
Malattie della pelle	.	.	59	55,1	69	4,8	39	1,6	13	0,5	180	2,8	
Malattie del rachide	1	100,0	13	12,1	489	33,9	722	29,2	403	17,0	1.628	25,5	
Altre malattie muscoloscheletriche	.	.	7	6,5	334	23,2	769	31,1	479	20,2	1.589	24,9	
Altre intossicazioni	2	0,1	1	0,0	4	0,2	7	0,1	
Sintomi e segni	.	.	1	0,9	.	.	1	0,0	1	0,0	3	0,0	
Malattie non altrimenti specificate	1	0,1	2	0,1	6	0,3	9	0,1	
Totale	2	100,0	107	100,0	1.441	100,0	2.475	100,0	2.367	100,0	6.392	100,0	

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	16	1,2	55	1,1	71	1,1
Algeria	2	0,1	.	.	2	0,0
Argentina	2	0,1	2	0,0	4	0,1
Australia	.	.	1	0,0	1	0,0
Bangladesh (dal 1 Gen 1976)	.	.	1	0,0	1	0,0
Belgio	.	.	1	0,0	1	0,0
Benin	.	.	1	0,0	1	0,0
Bielorussia=Russia Bianca (dal 25 Ago 1991)	1	0,1	1	0,0	2	0,0
Bolivia	.	.	4	0,1	4	0,1
Bosnia ed Erzegovina (dal 3 Mar 1992)	2	0,1	5	0,1	7	0,1
Brasile	1	0,1	8	0,2	9	0,1
Bulgaria	2	0,1	4	0,1	6	0,1
Burkina	.	.	3	0,1	3	0,0
Camerun	1	0,1	.	.	1	0,0
Cile	.	.	2	0,0	2	0,0
Cina Repubblica Popolare	1	0,1	.	.	1	0,0
Colombia	3	0,2	1	0,0	4	0,1
Costa Di Avorio	5	0,4	5	0,1	10	0,2
Croazia (dal 8 Ott 1991)	.	.	2	0,0	2	0,0
Ecuador	13	0,9	5	0,1	18	0,3
Egitto	3	0,2	21	0,4	24	0,4
El Salvador	1	0,1	3	0,1	4	0,1
Eritrea	1	0,1	.	.	1	0,0
Etiopia	6	0,4	.	.	6	0,1
Filippine	2	0,1	1	0,0	3	0,0

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso					
Francia	1	0,1	14	0,3	15	0,2
Georgia (dal 1 Gen 1994)	.	.	1	0,0	1	0,0
Germania ed Ex Germania Ovest	2	0,1	6	0,1	8	0,1
Ghana	.	.	9	0,2	9	0,1
Gran Bretagna e Irlanda del Nord	.	.	1	0,0	1	0,0
Grecia	.	.	1	0,0	1	0,0
India	.	.	13	0,3	13	0,2
Iran	1	0,1	.	.	1	0,0
Italia	1.229	89,0	4.546	90,7	5.775	90,3
Jugoslavia (fino al 3 Feb 2003)	4	0,3	4	0,1	8	0,1
Libia	1	0,1	3	0,1	4	0,1
Madagascar	1	0,1	.	.	1	0,0
Mali	.	.	1	0,0	1	0,0
Marocco	7	0,5	81	1,6	88	1,4
Moldavia (dal 27 Ago 1991)	5	0,4	11	0,2	16	0,3
Nigeria	1	0,1	1	0,0	2	0,0
Non Definita	4	0,3	5	0,1	9	0,1
Paesi Bassi	.	.	1	0,0	1	0,0
Pakistan	.	.	20	0,4	20	0,3
Perù	25	1,8	6	0,1	31	0,5
Polonia	5	0,4	3	0,1	8	0,1
Romania	14	1,0	57	1,1	71	1,1
Russia=Federazione Russa	1	0,1	1	0,0	2	0,0
Senegal	1	0,1	19	0,4	20	0,3
Sierra Leone	.	.	1	0,0	1	0,0

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	Slovacchia (dal 1 Gen 1993)	.	.	1	0,0	1
Spagna	.	.	1	0,0	1	0,0
Sri Lanka (Ceylon)	.	.	1	0,0	1	0,0
Svizzera	10	0,7	27	0,5	37	0,6
Togo	.	.	1	0,0	1	0,0
Tunisia	.	.	26	0,5	26	0,4
Turchia	.	.	2	0,0	2	0,0
Ucraina (dal 24 Ago 1991)	5	0,4	13	0,3	18	0,3
Uruguay	.	.	2	0,0	2	0,0
Venezuela	.	.	1	0,0	1	0,0
Zaire	1	0,1	.	.	1	0,0
Non definita	1	0,1	5	0,1	6	0,1
Totale	1.381	100,0	5.011	100,0	6.392	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Servizi competenti Ausl	173	95,1	9	4,9	182	2,8
Medici competenti d'azienda	544	46,8	619	53,2	1.163	18,2
Istituti universitari medicina del lavoro	694	94,0	44	6,0	738	11,5
Ospedali	1.240	88,0	169	12,0	1.409	22,0
Medici di base	449	92,4	37	7,6	486	7,6
Medici specialisti	144	76,2	45	23,8	189	3,0
Patronati	1.575	90,6	164	9,4	1.739	27,2
Inail	285	88,5	37	11,5	322	5,0
Ispettorato del lavoro	19	95,0	1	5,0	20	0,3
Autorità giudiziaria	34	81,0	8	19,0	42	0,7
Altra fonte	49	90,7	5	9,3	54	0,8
Non definita	37	77,1	11	22,9	48	0,8
Totale	5.243	82,0	1.149	18,0	6.392	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	2	0,0	2	0,0	100,0	100,0
Altre malattie infettive	4	0,1	3	0,0	75,0	75,0
Tumori maligni apparato digerente	17	0,3	9	0,1	52,9	52,9
Tumori maligni pleura e peritoneo	487	7,6	435	7,2	89,3	89,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	66	1,0	58	1,0	87,9	87,9
Tumori maligni apparato respiratorio	312	4,9	196	3,2	62,8	62,8
Tumori maligni della pelle	4	0,1	3	0,0	75,0	75,0
Tumori maligni vescica	135	2,1	127	2,1	94,1	94,1
Altri tumori maligni	29	0,5	20	0,3	69,0	69,0
Tumori benigni	11	0,2	8	0,1	72,7	72,7
Malattie psichiche	81	1,3	73	1,2	90,1	90,1
Malattie del sistema nervoso centrale	4	0,1	4	0,1	100,0	100,0
Sindrome tunnel carpale	400	6,3	393	6,5	98,3	98,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	11	0,2	11	0,2	100,0	100,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	7	0,1	7	0,1	100,0	100,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	415	6,5	404	6,7	97,3	97,3
Sordità da rumore	734	11,5	709	11,7	96,6	96,6
Malattie del sistema circolatorio	1	0,0	1	0,0	100,0	100,0
Malattie vascolari periferiche	10	0,2	9	0,1	90,0	90,0
Malattie vie respiratorie superiori	23	0,4	22	0,4	95,7	95,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	32	0,5	30	0,5	93,8	93,8
Asma	27	0,4	26	0,4	96,3	96,3
Alveolite allergica estrinseca	3	0,0	3	0,0	100,0	100,0

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Antracossilicosi	3	0,0	3	0,0	100,0	100,0
Asbestosi	63	1,0	62	1,0	98,4	98,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	28	0,4	28	0,5	100,0	100,0
Altre pneumoconiosi	6	0,1	6	0,1	100,0	100,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	2	0,0	1	0,0	50,0	50,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	57	0,9	55	0,9	96,5	96,5
Malattie apparato digerente	1	0,0	1	0,0	100,0	100,0
Malattie apparato genitourinario	1	0,0	1	0,0	100,0	100,0
Malattie della pelle	180	2,8	178	2,9	98,9	98,9
Malattie del rachide	1.628	25,5	1.582	26,2	97,2	97,2
Altre malattie muscoloscheletriche	1.589	24,9	1.554	25,7	97,8	97,8
Altre intossicazioni	7	0,1	6	0,1	85,7	85,7
Sintomi e segni	3	0,0	2	0,0	66,7	66,7
Malattie non altrimenti specificate	9	0,1	8	0,1	88,9	88,9
Totale	6.392	100,0	6.040	100,0	94,5	94,5

	Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
Tubercolosi	(010) Infezione tubercolare primaria	1	0,0	1	0,0
	(011) Tubercolosi polmonare	1	0,0	1	0,0
Altre malattie infettive	(031) Malattie da altri micobatteri	1	0,0	.	.
	(070) Epatite virale (573.1*)	2	0,0	2	0,0
	(122) Echinococcosi	1	0,0	1	0,0
	(141) Tumori della lingua	2	0,0	.	.
	(146) Tumori maligni dell'orofaringe	2	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	(148) Tumori maligni dell'ipofaringe	1	0,0	.	.
	(150) Tumori maligni dell'esofago	2	0,0	1	0,0
	(151) Tumori maligni dello stomaco	1	0,0	1	0,0
	(153) Tumori maligni del colon	2	0,0	1	0,0
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	4	0,1	3	0,0
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	1	0,0	.	.
	(157) Tumori maligni del pancreas	1	0,0	1	0,0
	(230) Carcinomi in situ degli organi digerenti	1	0,0	1	0,0
	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	9	0,1	4	0,1
	(163) Tumori maligni della pleura	478	7,5	431	7,1
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	66	1,0	58	1,0
	(147) Tumori maligni del rinofaringe	6	0,1	5	0,1
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,0	1	0,0
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	297	4,6	182	3,0
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	8	0,1	8	0,1
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	1	0,0	1	0,0
	(173) Altri tumori maligni della pelle	3	0,0	2	0,0
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	135	2,1	127	2,1

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		
		N	%	N	%	
Altri tumori maligni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici	(165) Tumori maligni di altre e mal definite sedi dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici	1	0,0	1	0,0	
	(171) Tumori maligni del connettivo e di altri tessuti molli	1	0,0	1	0,0	
	(174) Tumori maligni della mammella della donna	1	0,0	1	0,0	
	(185) Tumori maligni della prostata	2	0,0	1	0,0	
	(186) Tumori maligni del testicolo	1	0,0	1	0,0	
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	4	0,1	2	0,0	
	(195) Tumori maligni di altre e mal definite sedi	1	0,0	1	0,0	
	(196) Tumori maligni secondari e non specificati dei linfonodi	1	0,0	.	.	
	(197) Tumori maligni secondari degli apparati respiratorio e digerente	3	0,0	2	0,0	
	(200) Linfossarcoma e reticulosarcoma	1	0,0	1	0,0	
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	3	0,0	2	0,0	
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	2	0,0	1	0,0	
	(204) Leucemia linfoide	1	0,0	1	0,0	
	(205) Leucemia mieloide	4	0,1	2	0,0	
	(233) Carcinomi in situ della mammella e dell'apparato genitourinario	3	0,0	3	0,0	
	Tumori benigni	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi	9	0,1	8	0,1
		(215) Altri tumori benigni del connettivo e di altri tessuti molli	1	0,0	.	.
		(235) Tumori di comportamento incerto degli apparati digerente	1	0,0	.	.
		(296) Psicosi affettive	2	0,0	1	0,0
(300) Disturbi neurotici		1	0,0	1	0,0	
Malattie psichiche	(308) Reazione acuta a situazioni stressanti	1	0,0	1	0,0	
	(309) Reazione di adattamento	75	1,2	68	1,1	
	(311) Disturbi depressivi non classificati altrove	2	0,0	2	0,0	

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie del sistema nervoso centrale	(332) Morbo di Parkinson	3	0,0	3	0,0
	(337) Disturbi del sistema nervoso autonomo	1	0,0	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	400	6,3	393	6,5
	(355) Mononeuriti dell'arto inferiore	2	0,0	2	0,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	2	0,0	2	0,0
	(358) Disturbi neuromuscolari	1	0,0	1	0,0
	(953) Traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei	1	0,0	1	0,0
	(955) Traumatismo dei nervi periferici del cingolo scapolare	3	0,0	3	0,0
	(957) Traumatismo di altri e non specificati nervi	2	0,0	2	0,0
	(366) Cataratta	1	0,0	1	0,0
	(368) Disturbi visivi	1	0,0	1	0,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(370) Cheratite	1	0,0	1	0,0
	(372) Disturbi della congiuntiva	3	0,0	3	0,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(373) Infiammazioni delle palpebre	1	0,0	1	0,0
	(388) Altri disturbi dell'orecchio	415	6,5	404	0,0
Sordità da rumore	(389) Sordità	734	11,5	709	11,7
	(388) Altri disturbi dell'orecchio	415	6,5	404	6,7
Sordità da rumore	(389) Sordità	734	11,5	709	11,7
	(428) Insufficienza cardiaca	1	0,0	1	0,0
Malattie del sistema circolatorio	(443) Altre malattie vascolari periferiche	7	0,1	7	0,1
	(446) Poliarterite nodosa e arteriti similari	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	(453) Embolia e trombosidi di altre vene	1	0,0	.	.
	(459) Altri disturbi del sistema circolatorio	1	0,0	1	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	2	0,0	2	0,0
	(477) Rinite allergica	12	0,2	12	0,2

		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
Classi di malattia		N	%	N	%
Malattie vie respiratorie superiori	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	9	0,1	8	0,1
	(491) Bronchite cronica	29	0,5	27	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	(492) Enfisema	1	0,0	1	0,0
	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	2	0,0	2	0,0
Asma	(493) Asma	27	0,4	26	0,4
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	3	0,0	3	0,0
Antracossilicosi	(500) Antracossilicosi	3	0,0	3	0,0
Asbestosi	(501) Asbestosi	63	1,0	62	1,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	28	0,4	28	0,5
	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	2	0,0	2	0,0
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	1	0,0	1	0,0
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	3	0,0	3	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	1	0,0	1	0,0
	(508) Condizioni morbose respiratorie da altri e non specificate	1	0,0	.	.
	(482) Altre polmoniti batteriche	1	0,0	.	.
	(511) Pleurite	38	0,6	38	0,6
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	3	0,0	2	0,0
	(516) Altre pneumopatie alveolari e parietoalveolari	3	0,0	3	0,0
	(518) Altre malattie del polmone	8	0,1	8	0,1
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	4	0,1	4	0,1
Malattie apparato digerente	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	1	0,0	1	0,0
	(690) Dermatosi eritematosquamosa	2	0,0	2	0,0
Malattie della pelle	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	1	0,0	1	0,0
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	172	2,7	170	2,8
	(695) Afezioni eritematose	1	0,0	1	0,0

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie della pelle	(702) Altre dermatosi	2	0,0	2	0,0
	(708) Orticaria	2	0,0	2	0,0
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	9	0,1	9	0,1
	(721) Spondilosi e disturbi similari	105	1,6	99	1,6
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	1.502	23,5	1.462	24,2
Malattie del rachide	(723) Altri disturbi della regione cervicale	5	0,1	5	0,1
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	7	0,1	7	0,1
	(711) Artropatie associate a infezioni	1	0,0	1	0,0
	(712) Artropatie da microcristalli	1	0,0	1	0,0
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	49	0,8	47	0,8
	(716) Altre e non specificate artropatie	5	0,1	3	0,0
	(717) Lesioni interne del ginocchio	187	2,9	179	3,0
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	6	0,1	6	0,1
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	22	0,3	21	0,3
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	906	14,2	896	14,8
Altre malattie muscoloscheletriche	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	362	5,7	352	5,8
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	16	0,3	16	0,3
	(731) Osteite deformante e osteopatie associate ad altri disturbi	1	0,0	1	0,0
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	2	0,0	2	0,0
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	1	0,0	1	0,0
	(756) Altre malformazioni congenite del sistema osteomuscolare	3	0,0	2	0,0
	(781) Sintomi interessanti i sistemi nervoso e osteomuscolare	1	0,0	1	0,0
	(784) Sintomi relativi alla testa e al collo	2	0,0	2	0,0
	(831) Lussazione della spalla	1	0,0	1	0,0

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	(836) Lussazione del ginocchio	5	0,1	4	0,1
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	15	0,2	15	0,2
	(908) Postumi di altri e non specificati traumatici	1	0,0	1	0,0
	(912) Traumatismo superficiale della spalla e del braccio	1	0,0	1	0,0
	(923) Contusione dell'arto superiore	1	0,0	1	0,0
	(989) Effetti tossici di altre sostanze	4	0,1	4	0,1
	(995) Alcuni effetti nocivi non classificati altrove	3	0,0	2	0,0
	(782) Sintomi interessanti la cute e gli altri tessuti tegumentosi	2	0,0	2	0,0
	(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi	1	0,0	.	.
	(135) Sarcoidosi	3	0,0	3	0,0
Altre intossicazioni	(550) Ernia inguinale	2	0,0	2	0,0
	(739) Lesioni non allopatiche, non classificate altrove	1	0,0	1	0,0
Sintomi e segni	(743) Malformazioni congenite dell'occhio	1	0,0	.	.
	(833) Lussazione del polso	1	0,0	1	0,0
	(959) Altri e non specificati traumatici	1	0,0	1	0,0
Malattie non altrimenti specificate					
Totale		6.392	100,0	6.040	100,0

Tabella 9 Lombardia (2017 - 2018)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Attività economica (ATECO 91)					
	Femmine		Maschi		Totale *	
N	%	N	%	N	%	
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	61	3,0	466	5,2	527	4,8
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	.	.	6	0,1	6	0,1
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	.	.	2	0,0	2	0,0
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	.	.	11	0,1	11	0,1
14 - Altre industrie estrattive	.	.	29	0,3	29	0,3
15 - Industrie alimentari e delle bevande	48	2,4	178	2,0	226	2,0
17 - Industrie tessili	161	7,9	152	1,7	313	2,8
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	104	5,1	44	0,5	148	1,3
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,0	129	1,4	130	1,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	3	0,1	27	0,3	30	0,3
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	17	0,8	33	0,4	50	0,5
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	1	0,0	11	0,1	12	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	22	1,1	93	1,0	115	1,0
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	38	1,9	107	1,2	145	1,3
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4	0,2	126	1,4	130	1,2
27 - Produzione di metalli e loro leghe	9	0,4	298	3,3	307	2,8
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	41	2,0	739	8,2	780	7,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	33	1,6	400	4,4	433	3,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	27	1,3	59	0,7	86	0,8
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	11	0,5	104	1,2	115	1,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	26	1,3	28	0,3	54	0,5
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	24	1,2	130	1,4	154	1,4
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	2	0,1	70	0,8	72	0,7

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	.	.	54	0,6	54	0,5
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	.	.	11	0,1	11	0,1
45 - Costruzioni	3	0,1	2.764	30,7	2.767	25,1
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	.	.	125	1,4	125	1,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	13	0,6	90	1,0	103	0,9
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	90	4,4	133	1,5	223	2,0
55 - Alberghi e ristoranti	73	3,6	48	0,5	121	1,1
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2	0,1	173	1,9	175	1,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	3	0,0	3	0,0
62 - Trasporti aerei	.	.	4	0,0	4	0,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	14	0,7	60	0,7	74	0,7
64 - Poste e telecomunicazioni	2	0,1	8	0,1	10	0,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	.	.	4	0,0	4	0,0
67 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	.	.	1	0,0	1	0,0
70 - Attività immobiliari	8	0,4	26	0,3	34	0,3
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	1	0,0	2	0,0	3	0,0
72 - Informatica e attività connesse	.	.	10	0,1	10	0,1
73 - Ricerca e sviluppo	1	0,0	.	.	1	0,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	82	4,0	77	0,9	159	1,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	10	0,5	29	0,3	39	0,4
80 - Istruzione	48	2,4	5	0,1	53	0,5
85 - Sanità e altri servizi sociali	428	21,1	80	0,9	508	4,6
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	6	0,1	6	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	7	0,3	21	0,2	28	0,3

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
93 - Altre attività dei servizi	108	5,3	22	0,2	130	1,2
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	3	0,1	.	.	3	0,0
Non definita	503	24,8	2.004	22,3	2.507	22,7
Totale	2.029	100,0	9.002	100,0	11.031	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.1 - Membri dei corpi legislativi, dirigenti amministrativi e giudiziari della pubblica amministrazione e di organismi collettivi	.	.	6	0,1	6	0,1
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	5	0,2	15	0,2	20	0,2
1.3 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese	1	0,0	18	0,2	19	0,2
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	.	.	2	0,0	2	0,0
2.2 - Ingegneri e architetti	.	.	3	0,0	3	0,0
2.4 - Specialisti della salute	51	2,5	21	0,2	72	0,7
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	4	0,2	2	0,0	6	0,1
2.6 - Docenti ed assimilati	18	0,9	3	0,0	21	0,2
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	2	0,1	65	0,7	67	0,6
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	61	3,0	16	0,2	77	0,7
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	2	0,1	33	0,4	35	0,3
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	9	0,4	9	0,1	18	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	54	2,7	52	0,6	106	1,0
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	28	1,4	4	0,0	32	0,3
5.1 - Professioni commerciali	56	2,8	96	1,1	152	1,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	85	4,2	79	0,9	164	1,5
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	3	0,1	.	.	3	0,0
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	133	6,6	15	0,2	148	1,3
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	226	11,1	34	0,4	260	2,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	6	0,3	3.430	38,1	3.436	31,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	88	4,3	1.957	21,7	2.045	18,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	21	1,0	124	1,4	145	1,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	60	3,0	492	5,5	552	5,0

Tabella 10 (segue)
Lombardia (2017 - 2018)

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	232	11,4	469	5,2	701	6,4
6.6 - Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo	.	.	1	0,0	1	0,0
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	22	1,1	273	3,0	295	2,7
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	319	15,7	626	7,0	945	8,6
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	64	3,2	47	0,5	111	1,0
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	9	0,4	461	5,1	470	4,3
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	59	2,9	248	2,8	307	2,8
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	46	2,3	10	0,1	56	0,5
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	148	7,3	15	0,2	163	1,5
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	180	8,9	112	1,2	292	2,6
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	17	0,8	57	0,6	74	0,7
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	20	1,0	203	2,3	223	2,0
9.0 - Forze armate	.	.	4	0,0	4	0,0
Totale	2.029	100,0	9.002	100,0	11.031	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

9. LA RILEVAZIONE CONDOTTA NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

9.1 INTRODUZIONE

La provincia autonoma di Bolzano partecipa al progetto Malprof dal 2015 tramite la sezione ispettiva del Servizio di medicina del lavoro dell'azienda sanitaria di Bolzano, con l'inserimento dei dati relativi ai casi di malattia professionale (MP) rilevati ed indagati nel territorio di competenza.

I casi valutati e inseriti derivano da segnalazioni di MP inoltrate al Servizio da parte di patronati, medici competenti, ospedali, medici di base, medici specialisti, Inail e anche delegate dall'autorità giudiziaria.

L'inserimento esaustivo dei dati al fine di un corretto inquadramento dei casi è reso possibile sia per l'efficace collaborazione con l'Inail che trasmette informazioni utili, sia per l'indagine interna svolta dal Servizio per l'acquisizione dei dati mancanti.

9.2 ANALISI DEI DATI

Nel biennio 2017 - 2018 le malattie professionali segnalate al Servizio di medicina del lavoro settore ispettivo sono state rispettivamente 139 e 121, su una popolazione di 527.750 abitanti (2017) e di 531.178 abitanti (2018).

Nel rapporto tra m/f è netta la predominanza delle segnalazioni relative al sesso maschile, con 84 casi su 139 nel 2017 e 87 su 121 casi nel 2018 (Tabella 1).

La distribuzione secondo le attività economiche ATECO 91 (Tabella 9) indica la nota prevalenza di segnalazioni di malattie professionali nei settori lavorativi delle costruzioni, con il 39,0% dei casi, a cui segue la sanità e servizi sociali con il 11,3% e l'agricoltura, caccia e relativi servizi con il 5,7%. Le segnalazioni delle MP riguardano in larga parte (90,3%) la popolazione lavorativa italiana, sotto rappresentata quella straniera (14 nazionalità diverse) (Tabella 5).

L'analisi delle fonti informative delle MP indica che una quota rilevante di casi segnalati proviene dai medici competenti con il 50,4%, a seguire i medici dei patronati con il 34,9 %; aumentano le segnalazioni da parte dei medici ospedalieri, il 5,0% del totale (Tabella 6).

Le malattie segnalate prevalgono nelle classi di età avanzate: il 43,4% riguarda lavoratori di età compresa tra 50 e 59 anni, sia nei maschi che nelle femmine (Tabella 2).

Il fenomeno è concordante con quanto rilevato in altri studi e ovviamente risulta influenzato dal progressivo aumento dell'età anagrafica della popolazione lavorativa e dalla tipologia delle malattie segnalate (malattie muscoloscheletriche in particolare), che essendo definite a genesi multifattoriale, possono essere maggiormente influenzabili da fattori extra lavorativi e/o connessi all'età anagrafica.

Le patologie certificate di tipo muscoloscheletrico (sindrome tunnel carpale, malattie del rachide, altre malattie muscoloscheletriche) rappresentano la quota prevalente (64,9%) su tutte le altre, con distribuzioni variabili nelle diverse classi d'età a seconda delle singole patologie segnalate (Tabella 3).

Le patologie tumorali riguardano l'8,1% dei casi: dei 21 casi presenti, 9 sono mesoteliomi della pleura e peritoneo e 5 tumori delle cavità nasali e orecchio.

Analisi dei casi con nesso causale positivo

Rispetto alla totalità delle segnalazioni di malattie professionali, quelle con un nesso causale positivo risultano essere il 78,7% (Tabella 7).

Andando nel dettaglio, il nesso causale positivo evidenzia che i valori maggiori si raggiungono per i tumori maligni della pleura e peritoneo (100%) e per le malattie della pelle (100%); a seguire ci sono le sordità da rumore (87,7%), le malattie del rachide (87,7%), le malattie dell'apparato respiratorio (85,7%), la sindrome del tunnel carpale (82,1%), i tumori maligni dell'apparato respiratorio (80,0%) e le malattie muscoloscheletriche (60,0%). Per altre malattie i numeri non sono significativi.

Le patologie psichiche hanno avuto un nesso causale positivo pari a 0,0% (Tabella 8).

Prendendo in considerazione la suddivisione delle attività economiche ATECO 91, valori più alti si riscontrano per il comparto edile (39,0%) e sanità e servizi sociali (11,3%); seguono le MP che appartengono al comparto agricolo (5,7%) e all'industria del legno (4,6%). Gli altri comparti non superano il 2,5% dei casi con nesso causale positivo.

Nel settore della sanità e servizi sociali predomina il sesso femminile con 27 casi su 32, nel settore delle costruzioni la prevalenza è nettamente a carico del sesso maschile con 109 casi su 110 (Tabella 9).

Nella distribuzione per professioni, gli operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia, il personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali e i lavoratori del settore agricolo comprensivo di personale non qualificato, coprono il 49,7% dei casi (rispettivamente 34,4%, 8,5% e 6,8% dei casi).

Per quanto riguarda le altre categorie, i comparti non definiti sono il 7,4%, le professioni intermedie nelle scienze della vita, le professioni dei servizi sanitari con particolari specializzazioni, il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari e gli specialisti della salute, coprono il 6,5% dei casi (rispettivamente con 4,3%, 1,1%, 0,7% e 0,4%). Gli artigiani e operai metalmeccanici e assimilati rappresentano il 5,7% dei casi, il personale non qualificato relativo all'amministrazione, gestione di magazzino il 5,7%, gli artigiani e operai della lavorazione alimentare, del legno, del tessile dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio e assimilati il 3,2%, i conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento il 3,2%, le professioni intermedie dei servizi personali il 2,8%. Tutti gli altri comparti sono poco significativi in quanto non superano il 2,5% (Tabella 10).

Approfondimento su alcune patologie più segnalate

- Tumori maligni della pleura e del peritoneo: i casi registrati per tumori maligni della pleura e del peritoneo sono 9 con chiara prevalenza, nell'ATECO 91, delle costruzioni e a seguire della fabbricazione di autoveicoli.
- Sordità e altri disturbi dell'orecchio: i casi di ipoacusia da rumore sono concentrati nel settore delle costruzioni (63,5%). Gli altri settori sono largamente sotto rappresentati e tra le professioni prevalgono gli artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (58,1%).
- Malattie del rachide: circa la metà dei casi sono concentrati in due settori, sanità (23,5%) ed edilizia (23,5%), comparti che insieme rappresentano il 47,0% delle professioni; segue il comparto agricoltura

(7,1%).

- Altre malattie muscoloscheletriche: anche per questa categoria di malattie muscoloscheletriche vi è una forte presenza del settore edile (32,7%) e del settore sanitario (22,4%).
- Sindrome del tunnel carpale: anche in questo caso prevale il settore delle costruzioni (38,7%), a seguire il comparto agricolo (16,1%), l'industria alimentare e delle bevande (12,9%) e il commercio all'ingrosso e intermediari del commercio (9,7%), poco rappresentati in tutti gli altri comparti ATECO 91.

9.3 CONCLUSIONI

Nel biennio in esame sono percentualmente rimaste costanti sia le segnalazioni delle patologie dell'apparato muscoloscheletrico, che le segnalazioni di ipoacusia da rumore e le segnalazioni di tumori, trend che si sta confermando. La distribuzione dei casi rivela l'alta frequenza relativa in alcuni settori (edile, agricolo e sanitario), corrispondente a profili di rischio riconosciuti e quindi di più facile evidenza, ma si denota anche una sotto rappresentazione di altri settori e tipologie di malattie. È da sottolineare ancora la carenza di casi nel settore manifatturiero e in quello terziario anche in condizioni di rischio riconosciute.

Iniziano ad essere segnalati, con un aumento lieve ma costante, anche se sicuramente ancora sottostimati, i casi di sindromi del tunnel carpale nel comparto commercio, sia all'ingrosso che al dettaglio e in agricoltura. Questo ultimo dato è riferito alla presenza sul territorio provinciale di numerose aziende di lavorazione della frutta caratterizzate da postazioni con macchinari fissi che comportano il rischio da movimenti ripetitivi.

È da evidenziare un aumento in percentuale delle segnalazioni pervenute dai medici competenti che nel biennio è stato del 50,4 % dei casi. Il contributo alle denunce da parte dei patronati è stato del 34,9% dei casi; minimo invece il contributo dei medici di base, con il 3,0%.

Il fenomeno delle MP appare comunque come un fenomeno eterogeneo che necessita di riflessione sulla rappresentazione effettiva della realtà. Infatti accanto a malattie denunciate con maggiore facilità e in determinati settori (edile, sanitario e agricolo), esistono malattie, professioni e settori lavorativi ai quali viene riservata una minore attenzione.

In complesso il numero di segnalazioni rimane ancora basso se confrontato con territori molto simili per tipologie di lavorazioni, numero di abitanti e specificità lavorativa, come ad esempio la vicina provincia di Trento.

Per questo è necessario rivolgere l'interesse più su quello che fatica ad emergere piuttosto che non su quello che emerge, proprio al fine di colmare situazioni di probabile sotto diagnosi o sotto denuncia.

A tal proposito, da alcuni anni nell'ambito della campagna provinciale di prevenzione delle malattie professionali, è stato avviato un programma di azioni di sensibilizzazione e sono stati attivati strumenti informativi di supporto ai medici di base e ai medici specialisti, finalizzati ad una più efficace individuazione dei quadri clinici per i quali possa essere ipotizzata una genesi professionale.

9.4 TAVOLE STATISTICHE

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Provincia aut. di Bolzano (2017)		266.927	260.823	527.750	55	84	139	20,6	32,2	26,3
Totale		266.927	260.823	527.750	55	84	139	20,6	32,2	26,3

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Provincia aut. di Bolzano (2018)		268.465	262.713	531.178	34	87	121	12,7	33,1	22,8
Totale		268.465	262.713	531.178	34	87	121	12,7	33,1	22,8

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	1	1,1	.	.	1	0,4
16 - 29	3	3,4	1	0,6	4	1,6
30 - 49	30	34,5	51	29,8	81	31,4
50 - 59	38	43,7	74	43,3	112	43,4
oltre 60	15	17,2	45	26,3	60	23,3
Totale	87	100,0	171	100,0	258	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	1,1	.	.	1	0,4
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	1,1	8	4,7	9	3,5
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	.	.	5	2,9	5	1,9
Tumori maligni apparato respiratorio	1	1,1	4	2,3	5	1,9
Tumori maligni vescica	.	.	1	0,6	1	0,4
Malattie psichiche	2	2,3	1	0,6	3	1,2
Sindrome tunnel carpale	18	20,7	10	5,8	28	10,9
Altre malattie del sistema nervoso periferico	.	.	2	1,2	2	0,8
Sordità da rumore	1	1,1	56	32,7	57	22,1
Malattie vie respiratorie superiori	.	.	2	1,2	2	0,8
Asma	.	.	1	0,6	1	0,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	.	.	1	0,6	1	0,4
Malattie della pelle	1	1,1	4	2,3	5	1,9
Malattie del rachide	31	35,6	42	24,6	73	28,3
Altre malattie muscoloscheletriche	31	35,6	34	19,9	65	25,2
Totale	87	100,0	171	100,0	258	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 4
Provincia aut. di Bolzano (2017 - 2018)

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60					
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	1,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	0,9	.	.	8	13,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	1,2	4	6,7
Tumori maligni apparato respiratorio	3	2,7	2	3,3
Tumori maligni vescica	1	0,9	.	.
Malattie psichiche	1	1,2	2	1,8
Sindrome tunnel carpale	8	9,9	13	11,6	.	.	7	11,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,9	.	.	1	1,7
Sordità da rumore	16	19,8	30	26,8	.	.	11	18,3
Malattie vie respiratorie superiori	1	1,2	1	1,7
Asma	1	1,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	1,2
Malattie della pelle	1	25,0	4,9
Malattie del rachide	.	.	1	100,0	1	25,0	33	40,7	25	22,3	.	.	13	21,7
Altre malattie muscoloscheletriche	2	50,0	14	17,3	36	32,1	.	.	13	21,7
Totale	.	.	1	100,0	4	100,0	81	100,0	112	100,0	.	.	60	100,0

Nazionalità	Femmine				Maschi				Totale *	
	N		%		N		%		N	%
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Albania	.	.	3	1,8	3	1,2	3	1,2	3	1,2
Belgio	1	1,1	1	0,6	2	0,8	2	0,8	2	0,8
Bosnia ed Erzegovina (dal 3 Mar 1992)	.	.	1	0,6	1	0,4	1	0,4	1	0,4
Germania ed Ex Germania Ovest	.	.	1	0,6	1	0,4	1	0,4	1	0,4
Italia	78	89,7	155	90,6	233	90,3	233	90,3	233	90,3
Jugoslavia (fino al 3 Feb 2003)	.	.	1	0,6	1	0,4	1	0,4	1	0,4
Macedonia (dal 15 Sett 1991)	1	1,1	2	1,2	3	1,2	3	1,2	3	1,2
Marocco	1	1,1	2	1,2	3	1,2	3	1,2	3	1,2
Moldavia (dal 27 Ago 1991)	2	2,3	.	.	2	0,8	2	0,8	2	0,8
Perù	1	1,1	.	.	1	0,4	1	0,4	1	0,4
Romania	1	1,1	2	1,2	3	1,2	3	1,2	3	1,2
Russia=Federazione Russa	1	1,1	.	.	1	0,4	1	0,4	1	0,4
Slovacchia (dal 1 Gen 1993)	.	.	1	0,6	1	0,4	1	0,4	1	0,4
Svizzera	.	.	1	0,6	1	0,4	1	0,4	1	0,4
Ungheria	1	1,1	1	0,6	2	0,8	2	0,8	2	0,8
Totale	87	100,0	171	100,0	258	100,0	258	100,0	258	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 6
Provincia aut. di Bolzano (2017 - 2018)

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Medici competenti d'azienda	80	61,5	50	38,5	130	50,4
Ospedali	13	100,0	.	.	13	5,0
Medici di base	3	100,0	.	.	3	1,2
Medici specialisti	6	100,0	.	.	6	2,3
Patronati	84	93,3	6	6,7	90	34,9
Inail	1	50,0	1	50,0	2	0,8
Ispettorato del lavoro	9	100,0	.	.	9	3,5
Altra fonte	2	100,0	.	.	2	0,8
Non definita	3	100,0	.	.	3	1,2
Totale	201	77,9	57	22,1	258	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,4	1	0,5		100,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	9	3,5	9	4,4		100,0
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	5	1,9	4	2,0		80,0
Tumori maligni apparato respiratorio	5	1,9	4	2,0		80,0
Tumori maligni vescica	1	0,4	1	0,5		100,0
Malattie psichiche	3	1,2	.	.		.
Sindrome tunnel carpale	28	10,9	23	11,3		82,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	0,8	.	.		.
Sordità da rumore	57	22,1	50	24,6		87,7
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,8	1	0,5		50,0
Asma	1	0,4	1	0,5		100,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,4	1	0,5		100,0
Malattie della pelle	5	1,9	5	2,5		100,0
Malattie del rachide	73	28,3	64	31,5		87,7
Altre malattie muscoloscheletriche	65	25,2	39	19,2		60,0
Totale	258	100,0	203	100,0		78,7

		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
Classi di malattia		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	1	0,4	1	0,5
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	9	3,5	9	4,4
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	5	1,9	4	2,0
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	1	0,4	1	0,5
	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,4	1	0,5
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	2	0,8	1	0,5
	(231) Carcinomi in situ dell'apparato respiratorio	1	0,4	1	0,5
	(188) Tumori maligni della vescica	1	0,4	1	0,5
Malattie psichiche	(309) Reazione di adattamento	3	1,2	.	.
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	28	10,9	23	11,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(355) Mononeuriti dell'arto inferiore	1	0,4	.	.
	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	1	0,4	.	.
Sordità da rumore	(389) Sordità	57	22,1	50	24,6
Malattie vie respiratorie superiori	(473) Sinusite cronica	1	0,4	.	.
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	1	0,4	1	0,5
Asma	(493) Asma	1	0,4	1	0,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	0,4	1	0,5
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	5	1,9	5	2,5
Malattie della pelle	(721) Spondilosi e disturbi similari	12	4,7	12	5,9
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	59	22,9	51	25,1
	(723) Altri disturbi della regione cervicale	1	0,4	.	.
Altre deformazioni acquisite	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,4	1	0,5

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	7	2,7	4	2,0
	(716) Altre e non specificate artropatie	1	0,4	1	0,5
	(717) Lesioni interne del ginocchio	3	1,2	3	1,5
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	45	17,4	27	13,3
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	5	1,9	4	2,0
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	1	0,4	.	.
	(732) Osteocondropatie	1	0,4	.	.
	(733) Altri disturbi delle ossa e delle cartilagini	1	0,4	.	.
(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	0,4	.	.	
Totale	258	100,0	203	100,0	

Tabella 9 Provincia aut. di Bolzano (2017 - 2018)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Attività economica (ATECO 91)					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	11	15,5	5	2,4	16	5,7
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	.	.	5	2,4	5	1,8
14 - Altre industrie estrattive	.	.	5	2,4	5	1,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	9	12,7	2	0,9	11	3,9
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	.	.	13	6,2	13	4,6
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	2,8	1	0,5	3	1,1
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	.	.	1	0,5	1	0,4
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	.	.	4	1,9	4	1,4
27 - Produzione di metalli e loro leghe	.	.	1	0,5	1	0,4
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	1,4	7	3,3	8	2,8
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	.	.	10	4,7	10	3,5
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1,4	4	1,9	5	1,8
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	.	.	2	0,9	2	0,7
45 - Costruzioni	1	1,4	109	51,7	110	39,0
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	.	.	1	0,5	1	0,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	3	4,2	6	2,8	9	3,2
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	1,4	1	0,5	2	0,7
55 - Alberghi e ristoranti	2	2,8	3	1,4	5	1,8
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	.	.	4	1,9	4	1,4
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	.	.	1	0,5	1	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	.	.	1	0,5	1	0,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	5,6	4	1,9	8	2,8
80 - Istruzione	1	1,4	.	.	1	0,4

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
85 - Sanità e altri servizi sociali	27	38,0	5	2,4	32	11,3
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	1	1,4	.	.	1	0,4
93 - Altre attività dei servizi	2	2,8	2	0,9	4	1,4
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	.	.	1	0,5	1	0,4
Non definita	5	7,0	13	6,2	18	6,4
Totale	71	100,0	211	100,0	282	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	.	.	1	0,5	1	0,4
2.4 - Specialisti della salute	1	1,4	.	.	1	0,4
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	1	1,4	3	1,4	4	1,4
2.6 - Docenti ed assimilati	.	.	1	0,5	1	0,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	12	16,9	.	.	12	4,3
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	8	11,3	.	.	8	2,8
5.1 - Professioni commerciali	.	.	1	0,5	1	0,4
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	.	.	3	1,4	3	1,1
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	3	4,2	.	.	3	1,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	3	4,2	.	.	3	1,1
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	.	.	1	0,5	1	0,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	.	.	97	46,0	97	34,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	.	.	16	7,6	16	5,7
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	1,4	4	1,9	5	1,8
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	2	2,8	8	3,8	10	3,5
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	4,2	6	2,8	9	3,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	.	.	5	2,4	5	1,8
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	1	1,4	2	0,9	3	1,1
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	5	7,0	.	.	5	1,8
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	.	.	9	4,3	9	3,2
8.0 - Personale non qualificato	1	1,4	3	1,4	4	1,4
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	8	11,3	8	3,8	16	5,7
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	5	7,0	2	0,9	7	2,5

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	.	.	2	0,9	2	0,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	2,8	5	2,4	7	2,5
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	3	4,2	.	.	3	1,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	6	8,5	18	8,5	24	8,5
9.0 - Forze armate	.	.	1	0,5	1	0,4
Non definita	6	8,5	15	7,1	21	7,4
Totale	71	100,0	211	100,0	282	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

10. LA RILEVAZIONE CONDOTTA NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

10.1 PREMESSA

Nella presente edizione del rapporto Malprof, l'organizzazione delle tabelle relative al Trentino è diversa da quella riguardante le altre regioni. Ciò è dovuto ad un problema di passaggio dal vecchio al nuovo sistema di data-entry previsto per il database (precedentemente in locale, poi online) ed al fatto che il nuovo software di data-entry (con il quale la Asl di Trento ha caricato i dati del 2018) prevede per malattie, professioni e settori economici rispettivamente le classificazioni ICD X, Istat 2011 e ATECO 2007, mentre il vecchio software (con il quale la Asl di Trento ha inserito la maggior parte dei dati del 2017) contempla le classificazioni ICD IX, Istat 1991 e ATECO 1991.

10.2 INTRODUZIONE

La Provincia autonoma di Trento aderisce al progetto Malprof dal 2012 tramite l'Unità operativa prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (Uopsal) dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (Apss) che inserisce i dati relativi ai casi di malattia professionale (MP) rilevati ed indagati nel territorio di competenza.

I casi valutati e inseriti derivano sia da segnalazioni di malattie professionali inoltrate all'unità operativa da parte di medici operanti sul territorio (di medicina generale, specialisti ospedalieri, dei patronati, medici competenti, ecc.) che da indagini delegate dall'autorità giudiziaria.

Va ricordato che l'inserimento esaustivo dei dati si avvale, da sempre, dell'efficace collaborazione dell'Inail che trasmette tutte le informazioni utili ad un corretto inquadramento dei casi.

10.3 ANALISI DEI DATI

I dati che seguono non consentono, a differenza dei bienni precedenti, di rappresentare in modo realistico l'intero campione di segnalazioni di MP pervenute all'Uopsal, in quanto sono stati elaborati meno del 50% dei casi. Questa criticità non permette pertanto un confronto con i bienni precedenti.

Nel biennio 2017 - 2018 le malattie professionali segnalate all'Uopsal sono state 297, 285 delle quali presentavano i requisiti per la successiva valutazione ed elaborazione (Tabelle 1 e 2).

L'analisi delle fonti informative delle MP evidenzia una quota rilevante di casi segnalati dai medici collaboranti con i patronati (47,0%), seguita dalle segnalazioni dell'Inail (14,0%) e da quelle dei medici competenti (8,0%) (Tabella

6).

Le malattie segnalate prevalgono nelle classi di età avanzate: circa l'80% delle segnalazioni sono a carico degli over 50; la percentuale maggiore è a carico dei soggetti di fascia di età 50 - 59 (42,0%) seguita, di poco, da quella degli over 60 (40,0%) (Tabella 2). Questo dato risente della ormai consolidata longevità dei lavoratori e dell'importante quota di soggetti, spesso pensionati, del settore agricolo, segnalati dal patronato di riferimento.

Le patologie certificate di tipo muscolo scheletrico (sindrome tunnel carpale, malattie del rachide, altre malattie muscoloscheletriche) rappresentano la quota prevalente su tutte le altre patologie, con un valore pari all'85,6% (Tabella 3). In particolare queste ultime rappresentano l'87,6% delle patologie dei soggetti nella fascia di età 50 - 59 anni, l'83,0% dei soggetti della fascia di età 30 - 49 anni e l'85,2% degli over 60 (Tabella 4). Analizzando il campione per genere non emergono significative differenze di queste patologie tra i due sessi, con un valore pari all'85,0% per entrambi (Tabella 3). Per quanto riguarda la rappresentanza delle singole classi di patologie muscoloscheletriche, si osserva la prevalenza della sindrome del tunnel carpale nei soggetti femminili (16,7%) rispetto ai lavoratori maschi (8,2%) e, viceversa, la prevalenza delle malattie del rachide nei maschi (27,2%) rispetto al campione femminile (2,4 %) (Tabella 3).

L'ipoacusia da rumore interessa il 6,7% del campione con valori leggermente superiori negli over 60 (8,7%) rispetto alle fasce di età dai 30 ai 49 anni (4,3%) e dai 50 ai 59 anni (5,0%) (Tabella 4).

Le patologie tumorali riguardano il 2,5% dei casi registrati; di questi, vi sono 6 mesoteliomi ed un tumore maligno della pelle.

Rispetto alla totalità delle segnalazioni di malattie professionali, quelle con un nesso causale positivo risultano essere il 95,0% dei casi (Tabella 7). Nello specifico, i valori maggiori si riferiscono alla sordità da rumore (100%), ai tumori maligni della pleura e peritoneo (100%), alla sindrome del tunnel carpale (96,3%), alle altre patologie muscoloscheletriche (96,0%), alle patologie del rachide (95,0%) ed alle malattie della pelle (89,0%).

L'analisi della distribuzione per classi di attività economiche, seppur nella diversità di classificazione (ATECO 91 e ATECO 2007) (Tabella 9), fa emergere l'importante contributo di segnalazione a carico del comparto agricolo che risulta essere il 42,5% nel 2017 ed il 54,8% nel 2018. Le segnalazioni registrate per il comparto costruzioni rappresentano il 19,9% nel 2017 e il 15,5% nel 2018.

Nella distribuzione per professioni (Tabella 10), tenuto conto delle differenti classificazioni (Istat 1991 e Istat 2011), nel 2018 le professioni maggiormente rappresentate sono agricoltori, allevatori e operai specializzati nell'agricoltura/zootecnia e operai forestali (55,3%) e artigiani e operai addetti alle costruzioni (10,5%).

Nel 2017, a causa di un numero troppo elevato di mansioni non definite (59,0%), non è possibile commentarne i relativi dati.

10.4 TAVOLE STATISTICHE

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Apss Trento		275.198	264.700	539.898	15	132	147	5,5	49,9	27,2
Totale		275.198	264.700	539.898	15	132	147	5,5	49,9	27,2

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Apss Trento		275.601	265.497	541.098	27	123	150	9,8	46,3	27,7
Totale		275.601	265.497	541.098	27	123	150	9,8	46,3	27,7

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Non definita		1	6,7	.	.	1	0,7
16 - 29	
30 - 49		4	26,7	19	14,7	23	16,0
50 - 59		6	40,0	57	44,2	63	43,8
oltre 60		4	26,7	53	41,1	57	39,6
Totale		15	100,0	129	100,0	144	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Non definita		.	.	1	0,9	1	0,7
16 - 29	
30 - 49		6	22,2	18	15,8	24	17,0
50 - 59		16	59,3	42	36,8	58	41,1
oltre 60		5	18,5	53	46,5	58	41,1
Totale		27	100,0	114	100,0	141	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo		.	.	6	4,7	6	4,2
Sindrome tunnel carpale		3	20,0	9	7,0	12	8,3
Sordità da rumore		1	6,7	7	5,4	8	5,6
Malattie vie respiratorie superiori		.	.	1	0,8	1	0,7
Malattie della pelle		.	.	2	1,6	2	1,4
Malattie del rachide		.	.	35	27,1	35	24,3
Altre malattie muscoloscheletriche		10	66,7	69	53,5	79	54,9
Malattie non altrimenti specificate		1	6,7	.	.	1	0,7
Totale		15	100,0	129	100,0	144	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia		Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Tumori maligni della pelle		1	3,7	.	.	1	0,7
Sindrome del tunnel carpale		4	14,8	11	9,6	15	10,6
Sordità da rumore		.	.	11	9,6	11	7,8
Malattie vie respiratorie superiori		.	.	1	0,9	1	0,7
Malattie polmonari croniche ostruttive		.	.	1	0,9	1	0,7
Antracosilicosi		.	.	2	1,8	2	1,4
Malattie della pelle		3	11,1	4	3,5	7	5,0
Malattie del rachide		1	3,7	31	27,2	32	22,7
Malattie muscoloscheletriche (escluse malattie del rachide)		18	66,7	53	46,5	71	50,4
Totale		27	100,0	114	100,0	141	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età											
	Classi di età											
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		Totale	
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
Tumori maligni pleura e peritoneo	3,2	4	7,0	6	4,2	
Sindrome tunnel carpale	.	.	2	8,7	5	7,9	5	8,8	12	8,3		
Sordità da rumore	1	100,0	.	.	3	4,8	4	7,0	8	5,6		
Malattie vie respiratorie superiori	1	1,6	.	.	1	0,7		
Malattie della pelle	1	1,6	1	1,8	2	1,4		
Malattie del rachide	.	.	10	43,5	13	20,6	12	21,1	35	24,3		
Altre malattie muscoloscheletriche	.	.	10	43,5	38	60,3	31	54,4	79	54,9		
Malattie non altrimenti specificate	.	.	1	4,3	1	0,7		
Totale	1	100,0	23	100,0	63	100,0	57	100,0	144	100,0		

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età												
	Classi di età												
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		Totale		
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni della pelle	1	1,7	1	0,7
Sindrome del tunnel carpale	.	.	2	8,3	2	8,3	9	15,5	4	6,9	15	10,6	
Sordità da rumore	.	.	2	8,3	2	8,3	3	5,2	6	10,3	11	7,8	
Malattie vie respiratorie superiori	.	.	1	4,2	1	4,2	1	0,7	
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	1,7	.	.	1	0,7	
Antracosis	2	3,4	2	1,4	
Malattie della pelle	.	.	4	16,7	4	16,7	3	5,2	.	.	7	5,0	
Malattie del rachide	.	.	6	25,0	6	25,0	12	20,7	14	24,1	32	22,7	
Malattie muscoloscheletriche (escluse malattie del rachide)	1	100,0	.	.	9	37,5	29	50,0	32	55,2	71	50,4	
Totale	1	100,0	.	.	24	100,0	58	100,0	58	100,0	141	100,0	

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	Italia	15	100,0	129	100,0	144
Totale	15	100,0	129	100,0	144	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	Albania	1	3,7	2	1,8	3
Argentina	1	3,7	.	.	1	0,7
Bolivia	.	.	1	0,9	1	0,7
Canada	.	.	1	0,9	1	0,7
Germania ed ex Germania Ovest	1	3,7	.	.	1	0,7
Italia	23	85,2	104	91,2	127	90,1
Macedonia (dal 15 Sett 1991)	.	.	1	0,9	1	0,7
Marocco	1	3,7	2	1,8	3	2,1
Svizzera	.	.	3	2,6	3	2,1
Totale	27	100,0	114	100,0	141	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Servizi competenti Ausl	4	100,0	.	.	4	2,8
Medici competenti d'azienda	12	80,0	3	20,0	15	10,4
Ospedali	5	100,0	.	.	5	3,5
Medici di base	8	100,0	.	.	8	5,6
Patronati	40	95,2	2	4,8	42	29,2
Inail	13	100,0	.	.	13	9,0
Autorità giudiziaria	.	.	2	100,0	2	1,4
Altra fonte	53	98,1	1	1,9	54	37,5
Non definita	1	100,0	.	.	1	0,7
Totale	136	94,4	8	5,6	144	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Inail	24	18,5	3	27,3	27	19,1
Ispettorato del lavoro	.	.	1	9,1	1	0,7
Med. comp. d'azienda	5	3,8	3	27,3	8	5,7
Medici di base	5	3,8	.	.	5	3,5
Medici specialisti	5	3,8	.	.	5	3,5
Patronati	88	67,7	4	36,4	92	65,2
Serv. comp. Ausl	1	0,8	.	.	1	0,7
Non definita	2	1,5	.	.	2	1,4
Totale	136	94,4	8	5,6	144	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili				Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	6	4,2	6	4,4			6	100,0
Sindrome tunnel carpale	12	8,3	11	8,1			11	91,7
Sordità da rumore	8	5,6	8	5,9			8	100,0
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,7	1	0,7			1	100,0
Malattie della pelle	2	1,4	2	1,5			2	100,0
Malattie del rachide	35	24,3	33	24,3			33	94,3
Altre malattie muscoloscheletriche	79	54,9	75	55,1			75	94,9
Malattie non altrimenti specificate	1	0,7
Totale	144	100,0	136	100,0			136	94,4

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni della pelle	1	0,7	1	0,7	100,0	
Sindrome del tunnel carpale	15	10,6	15	11,1	100,0	
Sordità da rumore	11	7,8	11	8,1	100,0	
Malattie vie respiratorie superiori	1	0,7	.	.	.	
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,7	1	0,7	100,0	
Malattie della pelle	7	5,0	6	4,4	85,7	
Antracosis	2	1,4	1	0,7	50,0	
Malattie del rachide	32	22,7	31	23,0	96,9	
Malattie muscoloscheletriche (escluse malattie del rachide)	71	50,4	69	51,1	97,2	
Totale	141	100,0	135	100,0	95,7	

		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
Classi di malattia		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	6	4,2	6	4,4
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	12	8,3	11	8,1
Sordità da rumore	(389) Sordità	8	5,6	8	5,9
Malattie vie respiratorie superiori	(477) Rinite allergica	1	0,7	1	0,7
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	1	0,7	1	0,7
	(701) Altre condizioni morbose ipertrofiche e atrofiche della pelle	1	0,7	1	0,7
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	7	4,9	7	5,1
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	28	19,4	26	19,1
	(717) Lesioni interne del ginocchio	4	2,8	4	2,9
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	72	50,0	69	50,7
Altre malattie muscoloscheletriche	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	1	0,7	1	0,7
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	1	0,7	.	.
Malattie non altrimenti specificate	(905) Postumi di traumi del sistema osteomuscolare	1	0,7	1	0,7
	Altre malattie classificate extra ICD	1	0,7	.	.
Totale		144	100,0	136	100,0

		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
Classi di malattia		N	%	N	%
Tumori maligni della pelle	(D04) Carcinoma in situ della cute	1	0,7	1	0,7
	(G56.0) Sindrome del tunnel carpale	15	10,6	15	11,1
Sordità da rumore	(H83.3) Effetti del rumore sull'orecchio interno - ipoacusia da rumore, trauma acustico	11	7,8	11	8,1
	(J31) Rinite, rinofaringite e faringite croniche	1	0,7	.	.
Malattie polmonari croniche ostruttive	(J44.9) Pneumopatia ostruttiva cronica non specificata	1	0,7	1	0,7
	(J62.8) Pneumoconiosi da altre polveri contenenti silice Silicosi S.A.I	2	1,4	1	0,7
Antracosilicosi	(L23) Dermatite allergica da contatto	4	2,8	3	2,2
	(L23.0) Dermatite allergica da contatto dovuta a metalli cromo nichel	2	1,4	2	1,5
Malattie della pelle	(L24.0) Dermatite irritativa da contatto dovuta a detersivi	1	0,7	1	0,7
	(M47.8) Altre spondilosi	17	12,1	17	12,6
Malattie del rachide	(M51.1) Disturbi di disco intervertebrale lombare e di altra sede associati a radicolopatia	4	2,8	4	3,0
	(M51.2) Ernia di altro disco intervertebrale specificato	10	7,1	9	6,7
	(M51.3) Degenerazione di altro disco intervertebrale specificato	1	0,7	1	0,7
	(M65.3) Dito a scatto	4	2,8	4	3,0
	(M75) Lesioni della spalla	11	7,8	10	7,4
	(M75.1) Sindrome della cuffia dei rotatori	21	14,9	21	15,6
	(M75.2) Tendinite bicipitale	4	2,8	4	3,0
	(M75.3) Tendinite calcificante della spalla	11	7,8	11	8,1
Malattie muscoloscheletriche (escluse malattie del rachide)	(M75.4) Sindrome da 'impingement' (o da conflitto anteriore o da attrito acromion-omeroale) della spalla	1	0,7	1	0,7
	(M75.5) Borsite della spalla	1	0,7	1	0,7
	(M77.0) Epicondiliite mediale	9	6,4	9	6,7
	(M77.1) Epicondiliite laterale	6	4,3	6	4,4

Tabella 8b (segue)
Provincia aut. di Trento (2018)
Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		
	N	%	N	%	
Malattie muscoloscheletriche (escluse malattie del rachide)	(M77.2) Periartrite del polso	2	1,4	1	0,7
	(M18) Artrosi della prima articolazione carpometacarpica	1	0,7	1	0,7
	(M65.3) Dito a scatto	4	2,8	4	3,0
Totale	141	100,0	135	100,0	

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	5	22,7	74	45,1	79	42,5
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	.	.	1	0,6	1	0,5
14 - Altre industrie estrattive	.	.	7	4,3	7	3,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	4,5	1	0,6	2	1,1
17 - Industrie tessili	.	.	1	0,6	1	0,5
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	.	.	1	0,6	1	0,5
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	.	.	5	3,0	5	2,7
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	27,3	6	3,7	12	6,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	.	.	2	1,2	2	1,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	4,5	9	5,5	10	5,4
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	.	.	1	0,6	1	0,5
45 - Costruzioni	1	4,5	36	22,0	37	19,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	.	.	1	0,6	1	0,5
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	.	.	3	1,8	3	1,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	1	0,6	1	0,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	.	.	3	1,8	3	1,6
85 - Sanità e altri servizi sociali	.	.	1	0,6	1	0,5
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	1	0,6	1	0,5
93 - Altre attività dei servizi	7	31,8	1	0,6	8	4,3
Non definita	1	4,5	9	5,5	10	5,4
Totale	22	100,0	164	100,0	186	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Tabella 9b
Provincia aut. di Trento (2018)
Distribuzione per ATECO 91 e sesso
dei casi con nesso causale positivo

Attività economica (ATECO 91)	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	19	55,9	90	54,5	109
02 - Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	.	.	1	0,6	1	0,5
08 - Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	.	.	13	7,9	13	6,5
10 - Industrie alimentari	.	.	2	1,2	2	1,0
11 - Industria delle bevande	.	.	1	0,6	1	0,5
16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	.	.	3	1,8	3	1,5
22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	.	.	3	1,8	3	1,5
24 - Metallurgia	.	.	1	0,6	1	0,5
25 - Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	.	.	3	1,8	3	1,5
28 - Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	1	2,9	.	.	1	0,5
31 - Fabbricazione di mobili	.	.	1	0,6	1	0,5
33 - Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	.	.	1	0,6	1	0,5
41 - Costruzione di edifici	.	.	18	10,9	18	9,0
42 - Ingegneria civile	.	.	2	1,2	2	1,0
43 - Lavori di costruzione specializzati	.	.	11	6,7	11	5,5
45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	.	.	6	3,6	6	3,0
46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	1	2,9	.	.	1	0,5
84 - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	2,9	5	3,0	6	3,0
85 - Istruzione	.	.	1	0,6	1	0,5
96 - Altre attività di servizi per la persona	12	35,3	1	0,6	13	6,5
Non definito	.	.	2	1,2	2	1,0
Totale	22	100,0	164	100,0	186	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	4	18,2	.	.	4	2,2
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	4,5	35	21,3	36	19,4
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	.	.	10	6,1	10	5,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	.	.	1	0,6	1	0,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	6	27,3	.	.	6	3,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	.	.	16	9,8	16	8,6
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	.	.	2	1,2	2	1,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	.	.	1	0,6	1	0,5
Non definita	11	50,0	99	60,4	110	59,1
Totale	22	100,0	164	100,0	186	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.3.1 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende	.	.	2	1,2	2	1,0
3.2.2 - Tecnici nelle scienze della vita	1	2,9	.	.	1	0,5
4.4.1 - Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	1	2,9	.	.	1	0,5
5.4.3 - Operatori della cura estetica	10	29,4	1	0,6	11	5,5
5.4.8 - Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	.	.	1	0,6	1	0,5
6.0.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	.	.	2	1,2	2	1,0
6.1.1 - Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	.	.	3	1,8	3	1,5
6.1.2 - Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	.	.	6	3,6	6	3,0
6.1.3 - Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	.	.	7	4,2	7	3,5
6.2.0 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	.	.	2	1,2	2	1,0
6.2.1 - Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate	.	.	3	1,8	3	1,5
6.2.2 - Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	.	.	1	0,6	1	0,5
6.2.3 - Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)	.	.	8	4,8	8	4,0
6.4.0 - Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	.	.	1	0,6	1	0,5
6.4.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati	17	50,0	75	45,5	92	46,2
6.4.2 - Allevatori e operai specializzati della zootecnia	2	5,9	9	5,5	11	5,5
6.4.3 - Allevatori e agricoltori	.	.	1	0,6	1	0,5
6.4.4 - Operai forestali specializzati	.	.	5	3,0	5	2,5
6.5.2 - Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati	.	.	2	1,2	2	1,0
6.5.3 - Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	1	2,9	.	.	1	0,5
7.1.1 - Conducenti di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali	.	.	11	6,7	11	5,5
7.3.1 - Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli	.	.	1	0,6	1	0,5

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
7.3.2 - Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	.	.	1	0,6	1	0,5
8.4.2 - Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	.	.	14	8,5	14	7,0
Non definita	2	5,9	9	5,5	11	5,5
Totale	34	100,0	165	100,0	199	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

11. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN PUGLIA

11.1 INTRODUZIONE

In premessa occorre segnalare come i dati del biennio in argomento siano condizionati, per una problematica di natura tecnica legata ai differenti sistemi di codifica delle malattie professionali, dalla assenza del dato riferito alla Asl di Taranto nel 2018; trattasi di un dato di particolare rilevanza se si considera che da molti anni le segnalazioni pervenute ai Servizi del capoluogo ionico rappresentano circa la metà del totale regionale.

11.2 ANALISI DEI DATI

Fatta questa opportuna premessa, nel periodo in esame, risultano inseriti nel database dagli Spesal pugliesi 1.225 segnalazioni di malattia professionale, di cui 886 relative all'anno 2017 e 339 all'anno 2018.

Analizzando i soli casi valutabili (1.197), si nota che la fascia di età più rappresentata è quella costituita dai lavoratori che, al momento della certificazione, avevano oltre 60 anni (41,7% dei casi). In questa fascia d'età più avanzata risulta che più del 90% delle segnalazioni riguarda soggetti di sesso maschile, notandosi invece la maggior rappresentanza femminile nella fascia d'età 50 - 59, in cui si colloca quasi la metà dei casi relativi alle donne.

Riguardo la provenienza delle segnalazioni, l'Inail e i patronati si confermano, rispettivamente con il 55,0% e il 15,0% circa del totale, le principali fonti delle stesse. In evidente ulteriore calo, in linea con il trend degli ultimi bienni, è invece la percentuale di segnalazioni provenienti dai medici competenti d'azienda (appena lo 0,8% del totale). Del tutto residuale è infine la percentuale di segnalazione proveniente dai medici di medicina generale e dagli specialisti di branca (ospedalieri, ambulatoriali o liberi professionisti).

Tra le varie tecnopatie segnalate (Tabella 3), le malattie muscoloscheletriche (comprendenti quelle del rachide, altre malattie muscoloscheletriche e la sindrome del tunnel carpale) si confermano di gran lunga le più numerose, costituendo insieme il 73% circa del totale. Continua invece la diminuzione, in valore assoluto e percentuale, delle segnalazioni di sordità da rumore (11,0%). La percentuale di neoplasie maligne sul totale delle notifiche (9,0%), in decremento rispetto al passato, risente probabilmente della assenza del dato del 2018 di Taranto, provincia storicamente interessata da un significativo numero di segnalazioni di tumori professionali.

Restringendo l'analisi ai soli casi con nesso causale positivo (1.032 segnalazioni sulle 1.225 pervenute), rispetto all'attività lavorativa (Tabella 9), le attività economiche (ATECO 91) maggiormente interessate risultano infine essere quelle della agricoltura, caccia e relativi servizi (31,0% del totale) e quello delle costruzioni (11,3%).

Sebbene il dato del biennio risenta fortemente della assenza delle segnalazioni riferite all'anno 2018 nella provincia di Taranto, ciò che emerge certamente dalla presente rilevazione è il ruolo rivestito in Puglia dalla patologia muscoloscheletrica nei lavoratori del settore agricolo.

11.3 TAVOLE STATISTICHE

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
	01 Asl Foggia	318.937	306.374	625.311	4	137	141	1,3	44,7
02 Asl Bat	197.919	193.305	391.224	.	39	39	.	20,2	10,0
03 Asl Bari	643.914	613.606	1.257.520	58	135	193	9,0	22,0	15,3
05 Asl Taranto	298.841	281.478	580.319	54	292	346	18,1	103,7	59,6
06 Asl Lecce	416.295	382.596	798.891	33	134	167	7,9	35,0	20,9
Totale	1.875.906	1.777.359	3.653.265	149	737	886	7,9	41,5	24,3

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
	01 Asl Foggia	317.013	305.170	622.183	2	21	23	0,6	6,9
02 Asl Bat	197.239	192.772	390.011	1	27	28	0,5	14,0	7,2
03 Asl Bari	641.138	610.856	1.251.994	43	127	170	6,7	20,8	13,6
06 Asl Lecce	413.563	381.571	795.134	15	103	118	3,6	27,0	14,8
Totale	1.568.953	1.490.369	3.059.322	61	278	339	3,9	18,7	11,1

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 2 Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso
Puglia (2017 - 2018)

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	.	.	5	0,5	5	0,4
16 - 29	1	0,5	3	0,3	4	0,3
30 - 49	65	31,7	184	18,5	249	20,8
50 - 59	98	47,8	342	34,5	440	36,8
oltre 60	41	20,0	458	46,2	499	41,7
Totale	205	100,0	992	100,0	1.197	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 3 Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso
Puglia (2017 - 2018)

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	.	.	9	0,9	9	0,8
Tumori maligni pleura e peritoneo	.	.	18	1,8	18	1,5
Tumori maligni apparato respiratorio	1	0,5	47	4,7	48	4,0
Tumori maligni della pelle	.	.	6	0,6	6	0,5
Tumori maligni vescica	.	.	12	1,2	12	1,0
Altri tumori maligni	4	2,0	15	1,5	19	1,6
Tumori benigni	.	.	5	0,5	5	0,4
Malattie psichiche	3	1,5	3	0,3	6	0,5
Malattie del sistema nervoso centrale	.	.	1	0,1	1	0,1
Sindrome tunnel carpale	25	12,2	65	6,6	90	7,5
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	.	.	1	0,1	1	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	.	.	2	0,2	2	0,2
Sordità da rumore	1	0,5	134	13,5	135	11,3
Malattie del sistema circolatorio	.	.	1	0,1	1	0,1
Malattie vascolari periferiche	.	.	1	0,1	1	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	3	1,5	1	0,1	4	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	.	.	21	2,1	21	1,8
Asma	.	.	2	0,2	2	0,2
Antracosilicosi	.	.	2	0,2	2	0,2
Asbestosi	.	.	3	0,3	3	0,3
Altre pneumoconiosi	.	.	1	0,1	1	0,1

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie dell'apparato respiratorio	.	.	18	1,8	18	1,5
Malattie apparato genitourinario	.	.	2	0,2	2	0,2
Malattie della pelle	1	0,5	4	0,4	5	0,4
Malattie del rachide	110	53,7	397	40,0	507	42,4
Altre malattie muscoloscheletriche	56	27,3	217	21,9	273	22,8
Malattie non altrimenti specificate	1	0,5	4	0,4	5	0,4
Totale	205	100,0	992	100,0	1.197	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età												
	Classi di età												
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		Totale		
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	0,5	2	0,5	7	1,4	9	0,8
Tumori maligni pleura e peritoneo	0,9	4	0,9	14	2,8	18	1,5
Tumori maligni apparato respiratorio	1,1	5	1,1	43	8,6	48	4,0
Tumori maligni della pelle	.	.	2	0,8	.	.	0,2	1	0,2	3	0,6	6	0,5
Tumori maligni vescica	12	2,4	12	1,0
Altri tumori maligni	.	.	3	1,2	.	.	0,7	3	0,7	13	2,6	19	1,6
Tumori benigni	0,5	2	0,5	3	0,6	5	0,4
Malattie psichiche	0,9	4	0,9	2	0,4	6	0,5
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,2	1	0,1
Sindrome tunnel carpale	.	.	27	10,8	.	.	6,8	30	6,8	33	6,6	90	7,5
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,2	1	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	0,2	1	0,2	1	0,2	2	0,2
Sordità da rumore	2	40,0	.	.	18	7,2	12,7	56	12,7	59	11,8	135	11,3
Malattie del sistema circolatorio	1	0,2	1	0,1
Malattie vascolari periferiche	1	0,4	1	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,8	0,2	1	0,2	1	0,2	4	0,3
Malattie polmonari croniche ostruttive	3	1,2	0,5	2	0,5	16	3,2	21	1,8
Asma	1	0,4	0,2	1	0,2	.	.	2	0,2
Antracosis	0,2	1	0,2	1	0,2	2	0,2
Asbestosi	3	0,6	3	0,3
Altre pneumoconiosi	1	0,2	1	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,4	1,1	5	1,1	12	2,4	18	1,5
Malattie apparato genitourinario	2	0,4	2	0,2

Tabella 4 (segue)
Puglia (2017 - 2018)
Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60					
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Malattie della pelle	1	0,4	2	0,5	2	0,4	2	0,4	5	0,4
Malattie del rachide	2	40,0	4	100,0	129	51,8	206	46,8	166	33,3	507	42,4		
Altre malattie muscoloscheletriche	1	20,0	.	.	57	22,9	114	25,9	101	20,2	273	22,8		
Malattie non altrimenti specificate	4	1,6	.	.	1	0,2	5	0,4		
Totale	5	100,0	4	100,0	249	100,0	440	100,0	499	100,0	1.197	100,0	1.197	100,0

Tabella 5
Puglia (2017 - 2018)
Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	Albania	.	.	1	0,1	1
Italia	203	99,0	989	99,7	1.192	99,6
Stati Uniti d'America	.	.	1	0,1	1	0,1
Svizzera	2	1,0	.	.	2	0,2
Tunisia	.	.	1	0,1	1	0,1
Totale	205	100,0	992	100,0	1.197	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Servizi competenti Ausl	1	100,0	.	.	1	0,1
Medici competenti d'azienda	6	60,0	4	40,0	10	0,8
Ospedali	5	83,3	1	16,7	6	0,5
Medici di base	11	91,7	1	8,3	12	1,0
Medici specialisti	33	94,3	2	5,7	35	2,9
Patronati	172	94,5	10	5,5	182	15,2
Inail	594	90,0	66	10,0	660	55,1
Ispettorato del lavoro	2	100,0	.	.	2	0,2
Autorità giudiziaria	3	100,0	.	.	3	0,3
Altra fonte	1	100,0	.	.	1	0,1
Non definita	232	81,4	53	18,6	285	23,8
Totale	1.060	88,6	137	11,4	1.197	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni apparato digerente	9	0,8	8	0,8	88,9	
Tumori maligni pleura e peritoneo	18	1,5	18	1,9	100,0	
Tumori maligni apparato respiratorio	48	4,0	45	4,6	93,8	
Tumori maligni della pelle	6	0,5	6	0,6	100,0	
Tumori maligni vescica	12	1,0	12	1,2	100,0	
Altri tumori maligni	19	1,6	8	0,8	42,1	
Tumori benigni	5	0,4	5	0,5	100,0	
Malattie psichiche	6	0,5	2	0,2	33,3	
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,1	.	.	.	
Sindrome tunnel carpale	90	7,5	75	7,7	83,3	
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,1	.	.	.	
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	2	0,2	2	0,2	100,0	
Sordità da rumore	135	11,3	119	12,3	88,1	
Malattie del sistema circolatorio	1	0,1	1	0,1	100,0	
Malattie vascolari periferiche	1	0,1	.	.	.	
Malattie vie respiratorie superiori	4	0,3	2	0,2	50,0	
Malattie polmonari croniche ostruttive	21	1,8	16	1,6	76,2	
Asma	2	0,2	1	0,1	50,0	
Antracosis	2	0,2	1	0,1	50,0	
Asbestosi	3	0,3	3	0,3	100,0	
Altre pneumoconiosi	1	0,1	1	0,1	100,0	
Altre malattie dell'apparato respiratorio	18	1,5	15	1,5	83,3	
Malattie apparato genitourinario	2	0,2	2	0,2	100,0	

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Malattie della pelle	5	0,4	3	0,3		60,0
Malattie del rachide	507	42,4	413	42,5		81,5
Altre malattie muscoloscheletriche	273	22,8	212	21,8		77,7
Malattie non altrimenti specificate	5	0,4	1	0,1		20,0
Totale	1.197	100,0	971	100,0		81,1

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie del sistema nervoso centrale	(349) Altri e non specificati disturbi del sistema nervoso	1	0,1	.	.
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	90	7,5	75	7,7
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(366) Cataratta	1	0,1	.	.
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	2	0,2	2	0,2
Sordità da rumore	(389) Sordità	135	11,3	119	12,3
Malattie del sistema circolatorio	(417) Altre malattie del circolo polmonare	1	0,1	1	0,1
Malattie vascolari periferiche	(451) Flebite e tromboflebite	1	0,1	.	.
	(464) Laringite e tracheite acute	1	0,1	.	.
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	1	0,1	1	0,1
	(477) Rinite allergica	2	0,2	1	0,1
	(491) Bronchite cronica	19	1,6	15	1,5
Malattie polmonari croniche ostruttive	(492) Enfisema	2	0,2	1	0,1
Asma	(493) Asma	2	0,2	1	0,1
Antracossilicosi	(500) Antracossilicosi	2	0,2	1	0,1
Asbestosi	(501) Asbestosi	3	0,3	3	0,3
Altre pneumoconiosi	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	1	0,1	1	0,1
	(511) Pleurite	16	1,3	15	1,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	1	0,1	.	.
	(518) Altre malattie del polmone	1	0,1	.	.
Malattie apparato genitourinario	(593) Altri disturbi del rene e dell'uretere	1	0,1	1	0,1
	(596) Altri disturbi della vescica	1	0,1	1	0,1
Malattie della pelle	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	1	0,1	.	.
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	4	0,3	3	0,3
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	1	0,1	.	.

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	64	5,3	59	6,1
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	439	36,7	352	36,3
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	3	0,3	2	0,2
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	3	0,3	.	.
	(717) Lesioni interne del ginocchio	20	1,7	13	1,3
Altre malattie muscoloscheletriche	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	241	20,1	196	20,2
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	6	0,5	2	0,2
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	2	0,2	1	0,1
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	0,1	.	.
Malattie non altrimenti specificate	(228) Emangioma e linfangioma, ogni sede	1	0,1	.	.
	(246) Altri disturbi della tiroide	1	0,1	.	.
	(522) Malattie della polpa e dei tessuti periapicali	1	0,1	.	.
	(951) Traumatismo di altri nervi cranici	1	0,1	.	.
	(959) Altri e non specificati traumatismi	1	0,1	1	0,1
Totale		1.197	100,0	971	100,0

Tabella 9 Puglia (2017 - 2018)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Attività economica (ATECO 91)					
	Femmine		Maschi		Totale *	
N	%	N	%	N	%	
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	99	63,5	224	25,6	323	31,3
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	.	.	4	0,5	4	0,4
14 - Altre industrie estrattive	.	.	4	0,5	4	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	1	0,6	4	0,5	5	0,5
17 - Industrie tessili	1	0,6	1	0,1	2	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,6	2	0,2	3	0,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	.	.	1	0,1	1	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	.	.	2	0,2	2	0,2
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	.	.	1	0,1	1	0,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	.	.	15	1,7	15	1,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	.	.	85	9,7	85	8,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	.	.	22	2,5	22	2,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	.	.	13	1,5	13	1,3
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	.	.	1	0,1	1	0,1
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	.	.	1	0,1	1	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	.	.	3	0,3	3	0,3
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	.	.	7	0,8	7	0,7
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	1	0,6	5	0,6	6	0,6
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	.	.	1	0,1	1	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	.	.	1	0,1	1	0,1
45 - Costruzioni	.	.	117	13,4	117	11,3
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	.	.	4	0,5	4	0,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	.	.	5	0,6	5	0,5

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	2	1,3	2	0,2	4	0,4
55 - Alberghi e ristoranti	1	0,6	1	0,1	2	0,2
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	.	.	16	1,8	16	1,6
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	2	0,2	2	0,2
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	.	.	4	0,5	4	0,4
64 - Poste e telecomunicazioni	.	.	2	0,2	2	0,2
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	2	1,3	8	0,9	10	1,0
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3	1,9	10	1,1	13	1,3
80 - Istruzione	1	0,6	.	.	1	0,1
85 - Sanità e altri servizi sociali	5	3,2	4	0,5	9	0,9
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	6	0,7	6	0,6
93 - Altre attività dei servizi	1	0,6	1	0,1	2	0,2
Non definita	38	24,4	297	33,9	335	32,5
Totale	156	100,0	876	100,0	1.032	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.6 - Docenti ed assimilati	1	0,6	.	.	1	0,1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	3	1,9	2	0,2	5	0,5
4.1 - Impiegati di ufficio	.	.	1	0,1	1	0,1
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	1	0,6	.	.	1	0,1
5.1 - Professioni commerciali	1	0,6	2	0,2	3	0,3
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	0,6	.	.	1	0,1
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	.	.	1	0,1	1	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	1	0,6	5	0,6	6	0,6
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1	0,6	9	1,0	10	1,0
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	.	.	101	11,5	101	9,8
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	.	.	60	6,8	60	5,8
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	1	0,6	1	0,1	2	0,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	66	42,3	185	21,1	251	24,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	3	1,9	8	0,9	11	1,1
7.1 - Conduttori di impianti industriali	.	.	40	4,6	40	3,9
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	.	.	3	0,3	3	0,3
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	.	.	1	0,1	1	0,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	.	.	34	3,9	34	3,3
8.0 - Personale non qualificato	.	.	17	1,9	17	1,6
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	.	.	9	1,0	9	0,9
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,6	.	.	1	0,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	1,3	8	0,9	10	1,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	31	19,9	39	4,5	70	6,8

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	.	.	6	0,7	6	0,6
Non definita	43	27,6	344	39,3	387	37,5
Totale	156	100,0	876	100,0	1.032	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

12. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN SARDEGNA

12.1 INTRODUZIONE

Secondo quanto emerge dai flussi Informativi Inail/Regioni per la prevenzione nei luoghi di lavoro (ultima edizione, rilasciata ad aprile 2019) si rileva che nel 2017 sono risultate attive in Sardegna 99.299 PAT (posizioni assicurative territoriali) relative alla gestione industria e servizi (+ 3,8% rispetto al 2016) e un numero di addetti pari a 315.424.

Si precisa che i dati disponibili in tali flussi informativi arrivano fino all'anno 2017 riguardo a PAT e addetti e fino al 2018 riguardo a infortuni e malattie professionali. Pertanto, al fine di completare l'analisi fino all'anno 2018, sono stati considerati i dati delle PAT e degli addetti presenti nella banca dati statistica dell'Inail (aggiornamento al 31 Ottobre 2019) che riporta per l'anno 2018 100.851 PAT (+ 1,56 % rispetto al 2017) e 317.459 addetti.

Come rilevabile anche dal rapporto fra numero totale di addetti e numero totale di PAT (pari a 3,17 e a 3,14 addetti per PAT, rispettivamente nel 2017 e nel 2018), il tessuto produttivo sardo è costituito essenzialmente da microimprese; sia nel 2017 che nel 2018 solo le categorie di attività economica relative a fornitura di energia, fornitura di acqua, amministrazione pubblica e sanità hanno un rapporto fra numero di addetti e numero di PAT superiore a 10.

Questa peculiarità apporta un elemento aggiuntivo di rischio di infortuni e di malattie professionali, risultando più difficile la realizzazione di un'organizzazione aziendale per la gestione della salute e sicurezza efficace. Infatti, la deriva delle norme di tutela, conseguente al mantenimento di un assetto operativo di tradizione (che ha essenzialmente ragioni culturali, sociali ed economiche), e/o a decentramento verso le microimprese delle fasi lavorative più rischiose e meno qualificanti, incide pesantemente sul trend infortunistico e tecnopatologico regionale. La fonte dei dati sulle malattie professionali di seguito riportati è costituita dai flussi informativi Inail/Regioni edizione aprile 2019.

L'andamento delle malattie professionali denunciate per i lavoratori della nostra regione mette in evidenza, contrariamente agli infortuni, un incremento progressivo fino al 2016 seguito da una flessione negli anni 2017 e 2018: in particolare ne sono state denunciate 4.470 nel 2017 e 4.093 nel 2018 (nel 2016 erano 5.548).

Riguardo alle malattie professionali riconosciute, si conferma il decremento iniziato nel biennio 2015 - 2016 (1.421 nel 2017 e 1.402 nel 2018, meno 15,5% comparando quelle riconosciute nel 2018 rispetto alle 1.660 riconosciute nel 2016).

Il rilevante incremento delle patologie muscoloscheletriche riconosciute causate da sollecitazioni biomeccaniche riscontrate nel periodo 2006 - 2014, risulta in netta diminuzione nel periodo 2015 - 2017 e presenta un incremento, seppur lieve, nel 2018 (+0,9% nel 2018 rispetto all'anno precedente).

Rimane esiguo il numero di tumori professionali riconosciuti (9 e 15, rispettivamente nel 2017 e nel 2018) che non ha mai superato i 25 casi annui dal 2000 al 2018, mentre numeri ben più elevati dovrebbero risultare secondo

l'Organizzazione internazionale del lavoro (Ilo) che stima che una percentuale compresa fra il 4,0% e l'8,5% di tutti i casi di cancro sia attribuibile all'esposizione sul luogo di lavoro, come sottolineato pure nel Quadro strategico dell'Unione europea in materia di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro 2014 - 2020 (COM(2014) 332 final) adottato il 6 giugno 2014 dalla Commissione europea.

Il ridotto numero di malattie neoplastiche riconosciute è evidente anche dal raffronto con i dati del registro mesoteliomi della Sardegna, da cui si può notare come in vari anni il numero di tumori totali riconosciuti riportati nei flussi informativi Inail/Regioni sia inferiore al numero di casi incidenti di mesotelioma, evidenziando pertanto una sotto-denuncia all'Inail a scopi assicurativi ex art. 53 del d.p.r. n. 1124/1965 di casi di mesotelioma e verosimilmente di tumori professionali in generale.

In particolare, riguardo ai casi di mesotelioma asbesto-correlati in Sardegna, si evidenzia che nel relativo registro regionale tenuto dal Centro operativo regionale (COR) - istituito presso l'Osservatorio epidemiologico regionale - risultano registrati per il periodo 2000 - 2019 n. 330 casi di mesotelioma con diagnosi certa, probabile e possibile (suscettibili di modifiche in quanto non comprendenti i casi da definire, secondo il criterio di classificazione diagnostica delle linee guida ReNaM 2003), corrispondenti mediamente a 16,5 casi di mesotelioma all'anno.

12.2 ANALISI DEI DATI

Come rilevabile dalle Tabelle 1:

- il numero di casi di malattie professionali certificati nell'anno 2017 di cui gli Spresal delle Asl della Sardegna hanno ricevuto segnalazione e che sono stati inseriti da tali Servizi nel sistema Malprof sono pari complessivamente a 1.177 (sono inclusi anche i casi in cui il sesso non è specificato), 146 riguardanti il sesso femminile e 1.029 il sesso maschile, con un tasso rispettivamente del 17,4 e del 127,0 per 100.000 abitanti;
- il numero di casi di malattie professionali certificati nell'anno 2018 di cui gli Spresal delle Asl della Sardegna hanno ricevuto segnalazione e che sono stati inseriti da detti Servizi nel sistema Malprof sono pari complessivamente a 1.602 (sono inclusi anche i casi in cui il sesso non è specificato), 229 interessanti il sesso femminile e 1.370 il sesso maschile, con un tasso rispettivamente del 27,5 e del 170,0 per 100.000 abitanti.

Dalla Tabella 2 si evince che la fascia di età con le percentuali più elevate di segnalazioni valutabili di malattie professionali certificate nel biennio 2017 - 2018 e inserite nel sistema Malprof è quella compresa tra 50 - 59 anni, rappresentando il 41,7% del totale delle segnalazioni valutabili (1.141 su 2.738); in tutte le fasce di età considerate, il numero di segnalazioni valutabili risulta essere maggiore nel sesso maschile (2.365 nel biennio) rispetto al sesso femminile (368 nel biennio).

Come rilevabile dalla Tabella 3, la distribuzione per classe di malattia e sesso delle segnalazioni valutabili di malattie professionali certificate nel biennio 2017 - 2018 ed inserite nel sistema Malprof riconferma la prevalenza delle malattie muscoloscheletriche, che rappresentano ben il 78,5% (2.150 casi) del totale (2.738), di cui il 37,5% (1.027) per malattie del rachide e il 41,0% (1.123) per altre malattie muscoloscheletriche; seguono la sindrome del tunnel carpale (319) e la sordità da rumore (105) rappresentanti, rispettivamente, l'11,7% e il 3,8% del totale delle segnalazioni valutabili.

Per queste patologie il sesso più rappresentato continua ad essere quello maschile. La fascia di età più

rappresentata (Tabella 4) è quella tra 50 - 59 anni riguardo alle segnalazioni valutabili di malattie del rachide (449 casi) e di altre malattie muscoloscheletriche (473 casi), rappresentando, rispettivamente, il 39,4% e il 41,5% del totale delle segnalazioni in questa fascia d'età.

Sempre in questa fascia d'età seguono le segnalazioni valutabili per la sindrome del tunnel carpale (138 casi, pari al 12,1%) mentre i disturbi dell'orecchio esclusa sordità sono maggiori nella fascia d'età oltre i 60 anni, rappresentando lo 0,4% delle segnalazioni totali. La Tabella 4 mette inoltre in evidenza un considerevole numero di segnalazioni di patologie di malattie del rachide, altre malattie muscoloscheletriche, e sindrome del tunnel carpale anche nella fascia di età relativamente giovane 30 - 49 anni.

La nazionalità straniera dei tecnopatici continua a rimanere irrilevante, nel 99,4% si tratta di lavoratori di nazionalità italiana (2.721 su un totale di 2.738 lavoratori, il totale include i casi in cui la nazionalità non è definita) (Tabella 5).

I patronati hanno contribuito alla segnalazione delle malattie professionali certificate nel biennio 2017 - 2018, ed inserite nel sistema Malprof, nella misura del 57,4% (1.572 casi) del totale delle segnalazioni valutabili (2.738); l'Inail ha contribuito per il 12,3% sul totale delle segnalazioni valutabili; i medici specialisti per il 13,2% sul totale delle segnalazioni valutabili.

Disaggregando le ipoacusie rispetto alle altre patologie, si evidenzia che il numero maggiore di segnalazioni valutabili è ascrivibile a patronati ed Inail per le ipoacusie e sempre a patronati seguiti da medici specialisti e medici di base per le non ipoacusie (Tabella 6).

Le segnalazioni valutabili delle malattie professionali certificate nel biennio 2017 - 2018, ed inserite nel sistema Malprof, con nesso causale positivo rispetto all'esposizione lavorativa (Tabella 7) sono state pari a 2.597 casi su 2.738 (ossia il 94,9% del totale); in particolare, è stato attribuito il nesso causale positivo al 94,2% delle malattie del rachide, al 95,8% delle altre patologie muscoloscheletriche, al 95,3% delle sindromi del tunnel carpale, al 91,7% ed al 100% rispettivamente di tumori maligni della pleura e peritoneo e dei tumori maligni dell'apparato digerente, al 100% degli altri tumori maligni e al 90,5% delle sordità da rumore.

Dalla Tabella 8, si rileva che tra le malattie del rachide predominano i disturbi dei dischi intervertebrali (907, pari al 34,9% del totale), tra le malattie muscoloscheletriche le entesopatie periferiche e sindromi similari (963, pari al 37,1% del totale), tra le sindromi del tunnel carpale le mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple (304, pari al 11,7% del totale).

Dall'analisi della Tabella 9, riguardante la distribuzione delle tecnopatie con nesso causale positivo per settore di attività economica (classificazione ATECO 91), il settore costruzioni si conferma tra i settori ad alto rischio, oltre che per gli eventi infortunistici, anche per le tecnopatie, con il 29,9% dei casi nel biennio in esame, insieme al settore agricoltura con il 15,8% dei casi.

Considerando la distribuzione per professione dei casi con nesso causale positivo (Tabella 10), le percentuali maggiori sono state rilevate negli artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (17,1%), negli agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia (14,3%), nei conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento (12,6%), negli artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati (6,9%).

Approfondimento su alcune malattie più segnalate

Si prosegue con lo studio delle malattie che nel biennio 2017 - 2018 hanno riportato il maggior numero di segnalazioni. Qui di seguito viene riportata la distribuzione di alcune tipologie significative di tecnopatie (sindrome del tunnel carpale, sordità ed altri disturbi dell'orecchio, malattie del rachide, altre malattie muscoloscheletriche), in base al settore di attività economica (ATECO 91) e alla professione svolta dal lavoratore, valutati con nesso

causale positivo nel determinismo dell'evento diagnosticato nel biennio 2017 - 2018. In particolare:

- per la sindrome del tunnel carpale, il settore agricoltura, caccia e relativi servizi registra la percentuale più elevata di casi con nesso causale positivo (24,4%), a cui segue il settore costruzioni (22,2%); la percentuale più alta di casi con nesso causale positivo si rileva nella categoria professionale degli agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia (19,2%) e nella categoria professionale artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (13,9%);
- per la sordità e altri disturbi dell'orecchio, le percentuali più alte di casi con nesso causale positivo si rilevano nel settore costruzioni (32,2%), nella categoria professionale conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento (18,4%) e in quella degli artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (17,8%);
- per le malattie del rachide, le percentuali più alte di casi con nesso causale positivo si osservano nel settore costruzioni (26,6%) e nel settore agricoltura, caccia e relativi servizi (16,9%); riguardo alle categorie professionali, le percentuali più alte di casi con nesso causale positivo si riscontrano negli artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (13,6%), negli agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia (12,1%), e nei conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento (11,3%);
- per le altre malattie muscoloscheletriche le percentuali più elevate di casi con nesso causale positivo riguardano i seguenti settori: costruzioni (34,7%) e agricoltura, caccia e relativi servizi (14,2%); relativamente alle categorie professionali le percentuali più elevate di casi con nesso causale positivo si manifestano negli artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (21,1%), negli agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia (16,2%), nei conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento (14,0%).

12.3 CONCLUSIONI

La regione Sardegna, in particolare attraverso il Piano regionale di prevenzione 2014 - 2018 (adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 30/21 del 16/06/2015), ha investito molto per lo sviluppo di strategie per la prevenzione delle patologie lavoro-correlate, grazie ad attività formative, alla conduzione delle indagini, alla valutazione del nesso causale, all'utilizzo dei sistemi/flussi informativi/informatici da parte degli operatori degli Spresal ed alla realizzazione di iniziative informative da parte dei medici di tali servizi nei confronti di medici competenti, medici di medicina generale, ospedalieri e specialisti ambulatoriali, finalizzati a incrementare la collaborazione tra operatori sanitari per favorire l'emersione e il riconoscimento delle malattie professionali: tali sforzi hanno consentito una maggiore sensibilizzazione/attenzione da parte di tutte le figure coinvolte nel processo.

Permane, tuttavia, la sotto-segnalazione del fenomeno delle malattie professionali, in particolare per quanto riguarda l'obbligo previsto dall'art. 139 del d.p.r. n. 1124/1965 e ss.mm.ii., che prevede, a fini statistico-epidemiologici, che ogni medico che riconosce l'esistenza di una malattia professionale, anche sospetta, debba inoltrare una denuncia anche alla Asl.

Infatti, a fronte di 4.093 denunce di malattia professionale presentate all'Inail nell'anno 2019, sono giunte agli Spresal delle Asl nel medesimo anno soltanto 1.961 segnalazioni (pari al 47,9% del totale denunce presentate

all'Inail) di cui solo 772 denunce/segnalazioni ex art. 139, pari al 18,9% del totale denunce ricevute dagli Spresal.

Tali percentuali - seppur più elevate rispetto agli anni passati, grazie sicuramente ai numerosi eventi informativi sull'argomento effettuati dagli Spresal in questi ultimi anni, come stabilito nel piano regionale di prevenzione - sono, comunque, ancora basse.

12.4 TAVOLE STATISTICHE

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Ats Sardegna		838.104	810.072	1.648.176	146	1.029	1.177	17,4	127,0	71,4
Totale		838.104	810.072	1.648.176	146	1.029	1.177	17,4	127,0	71,4

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Ats Sardegna		833.829	805.762	1.639.591	229	1.370	1.602	27,5	170,0	97,7
Totale		833.829	805.762	1.639.591	229	1.370	1.602	27,5	170,0	97,7

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	.	.	3	0,1	8	0,3
16 - 29	.	.	3	0,1	3	0,1
30 - 49	80	21,7	436	18,4	516	18,8
50 - 59	198	53,8	943	39,9	1.141	41,7
oltre 60	90	24,5	980	41,4	1.070	39,1
Totale	368	100,0	2.365	100,0	2.738	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	1	0,3	.	.	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	.	.	12	0,5	12	0,4
Tumori maligni pleura e peritoneo	.	.	12	0,5	12	0,4
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	.	.	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato respiratorio	.	.	8	0,3	8	0,3
Tumori maligni della pelle	.	.	2	0,1	2	0,1
Tumori maligni vescica	.	.	2	0,1	2	0,1
Altri tumori maligni	.	.	4	0,2	4	0,1
Tumori benigni	.	.	1	0,0	1	0,0
Malattie psichiche	7	1,9	6	0,3	13	0,5
Sindrome tunnel carpale	46	12,5	270	11,4	319	11,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	0,5	3	0,1	5	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,3	1	0,0	2	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	.	.	10	0,4	10	0,4
Sordità da rumore	1	0,3	104	4,4	105	3,8
Malattie del sangue	.	.	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	.	.	12	0,5	12	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	.	.	4	0,2	4	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	.	.	3	0,1	3	0,1
Asma	.	.	8	0,3	8	0,3
Antracosilicosi	.	.	3	0,1	3	0,1

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Asbestosi	.	.	7	0,3	7	0,3
Altre pneumoconiosi	.	.	14	0,6	14	0,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,3	20	0,8	21	0,8
Malattie della pelle	1	0,3	8	0,3	9	0,3
Malattie del rachide	151	41,0	876	37,0	1.027	37,5
Altre malattie muscoloscheletriche	155	42,1	966	40,8	1.123	41,0
Altre intossicazioni	1	0,3	.	.	1	0,0
Sintomi e segni	1	0,3	4	0,2	5	0,2
Malattie non altrimenti specificate	.	.	3	0,1	3	0,1
Totale	368	100,0	2.365	100,0	2.738	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 4 Sardegna (2017 - 2018) **Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età**

Classi di malattia	Classi di età												Totale			
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60							
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%		
Altre malattie infettive	1	0,1	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	12	1,1	12	0,4
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	0,1	11	1,0	12	0,4
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,1	1	0,0
Tumori maligni apparato respiratorio	1	0,1	7	0,7	8	0,3
Tumori maligni della pelle	2	0,2	2	0,1
Tumori maligni vescica	2	0,2	2	0,1
Altri tumori maligni	1	0,1	3	0,3	4	0,1
Tumori benigni	1	0,1	1	0,0
Malattie psichiche	8	1,6	3	0,3	13	0,5
Sindrome tunnel carpale	4	50,0	.	.	58	11,2	138	12,1	119	11,1	319	11,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	3	0,3	2	0,2	5	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,2	1	0,1	.	.	2	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	0,2	.	.	9	0,8	10	0,4
Sordità da rumore	1	12,5	.	.	13	2,5	45	3,9	46	4,3	105	3,8
Malattie del sangue	1	0,1	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	2	0,4	7	0,6	3	0,3	12	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,4	2	0,2	.	.	4	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,2	.	.	2	0,2	3	0,1
Asma	3	0,6	3	0,3	2	0,2	8	0,3
Antracosis	2	0,2	1	0,1	3	0,1
Asbestosi	7	0,7	7	0,3
Altre pneumoconiosi	1	0,2	3	0,3	10	0,9	14	0,5

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età											
	Classi di età											
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		Totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,1	20	1,9	21	0,8
Malattie della pelle	.	.	1	33,3	1	0,2	5	0,4	2	0,2	9	0,3
Malattie del rachide	1	12,5	2	66,7	234	45,3	449	39,4	341	31,9	1.027	37,5
Altre malattie muscoloscheletriche	2	25,0	.	.	189	36,6	473	41,5	459	42,9	1.123	41,0
Altre intossicazioni	1	0,2	1	0,0
Sintomi e segni	1	0,1	4	0,4	5	0,2
Malattie non altrimenti specificate	1	0,2	2	0,2	.	.	3	0,1
Totale	8	100,0	3	100,0	516	100,0	1.141	100,0	1.070	100,0	2.738	100,0

Nazionalità	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Belgio	.	.	1	0,0	1	0,0
Bosnia ed Erzegovina (dal 3 Mar 1992)	1	0,3	.	.	1	0,0
Francia	.	.	3	0,1	3	0,1
Germania ed Ex Germania Ovest	.	.	1	0,0	1	0,0
Italia	363	98,6	2.353	99,5	2.721	99,4
Non definita	4	1,1	6	0,3	10	0,4
Svizzera	.	.	1	0,0	1	0,0
Totale	368	100,0	2.365	100,0	2.738	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Servizi competenti Ausl	29	100,0	.	.	29	1,1
Medici competenti d'azienda	44	75,9	14	24,1	58	2,1
Ospedali	5	100,0	.	.	5	0,2
Medici di base	191	93,2	14	6,8	205	7,5
Medici specialisti	347	95,9	15	4,1	362	13,2
Patronati	1.527	97,1	45	2,9	1.572	57,4
Inail	314	92,9	24	7,1	338	12,3
Autorità giudiziaria	2	66,7	1	33,3	3	0,1
Altra fonte	6	100,0	.	.	6	0,2
Non definita	158	98,8	2	1,3	160	5,8
Totale	2.623	95,8	115	4,2	2.738	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Segnalazioni valutabili				Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	1	0,0	1	0,0	1	0,0	100,0	100,0
Tumori maligni apparato digerente	12	0,4	12	0,5	12	0,5	100,0	100,0
Tumori maligni pleura e peritoneo	12	0,4	11	0,4	11	0,4	91,7	91,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,0
Tumori maligni apparato respiratorio	8	0,3	8	0,3	8	0,3	100,0	100,0
Tumori maligni della pelle	2	0,1	2	0,1	2	0,1	100,0	100,0
Tumori maligni vescica	2	0,1	2	0,1	2	0,1	100,0	100,0
Altri tumori maligni	4	0,1	4	0,2	4	0,2	100,0	100,0
Tumori benigni	1	0,0	1	0,0	1	0,0	100,0	100,0
Malattie psichiche	13	0,5	11	0,4	11	0,4	84,6	84,6
Sindrome tunnel carpale	319	11,7	304	11,7	304	11,7	95,3	95,3
Altre malattie del sistema nervoso periferico	5	0,2	5	0,2	5	0,2	100,0	100,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	2	0,1	2	0,1	2	0,1	100,0	100,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	10	0,4	10	0,4	10	0,4	100,0	100,0
Sordità da rumore	105	3,8	95	3,7	95	3,7	90,5	90,5
Malattie del sangue	1	0,0	1	0,0	1	0,0	100,0	100,0
Malattie vascolari periferiche	12	0,4	11	0,4	11	0,4	91,7	91,7
Malattie vie respiratorie superiori	4	0,1	3	0,1	3	0,1	75,0	75,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	3	0,1	3	0,1	3	0,1	100,0	100,0
Asma	8	0,3	8	0,3	8	0,3	100,0	100,0
Antracosis	3	0,1	3	0,1	3	0,1	100,0	100,0
Asbestosi	7	0,3	7	0,3	7	0,3	100,0	100,0
Altre pneumoconiosi	14	0,5	13	0,5	13	0,5	92,9	92,9

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie dell'apparato respiratorio	21	0,8	21	0,8	100,0	100,0
Malattie della pelle	9	0,3	9	0,3	100,0	100,0
Malattie del rachide	1.027	37,5	967	37,2	94,2	94,2
Altre malattie muscoloscheletriche	1.123	41,0	1.076	41,4	95,8	95,8
Altre intossicazioni	1	0,0
Sintomi e segni	5	0,2	5	0,2	100,0	100,0
Malattie non altrimenti specificate	3	0,1	2	0,1	66,7	66,7
Totale	2.738	100,0	2.597	100,0	94,9	94,9

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie infettive	(070) Epatite virale (573.1*)	1	0,0	1	0,0
	(141) Tumori della lingua	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni apparato digerente	(151) Tumori maligni dello stomaco	1	0,0	1	0,0
	(153) Tumori maligni del colon	5	0,2	5	0,2
	(154) Tumori maligni del retto, della giunzione rettosigmoidea	3	0,1	3	0,1
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	2	0,1	2	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	2	0,1	2	0,1
	(163) Tumori maligni della pleura	10	0,4	9	0,3
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	1	0,0	.	.
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	1	0,0	1	0,0
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	7	0,3	7	0,3
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	2	0,1	2	0,1
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	2	0,1	2	0,1
Altri tumori maligni	(185) Tumori maligni della prostata	1	.	1	0,0
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	2	0,1	2	0,1
	(233) Carcinomi in situ della mammella e dell'apparato genitourinario	1	0,0	1	0,0
Tumori benigni	(239) Tumori di natura non specificata	1	0,0	1	0,0
Malattie psichiche	(294) Altri stati psicotici organici (cronici)	1	0,0	1	0,0
	(300) Disturbi neurotici	10	0,4	8	0,3
Sindrome tunnel carpale	(309) Reazione di adattamento	2	0,1	2	0,1
	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	319	11,7	304	11,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,0	1	0,0
	(355) Mononeuriti dell'arto inferiore	2	0,1	2	0,1
	(356) Neuropatie periferiche ereditarie ed idiopatiche	2	0,1	2	0,1

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(372) Disturbi della congiuntiva	2	0,1	2	0,1
	(388) Altri disturbi dell'orecchio	10	0,4	10	0,4
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(389) Sordità	105	3,8	95	3,7
	(284) Anemia aplastica	1	0,0	1	0,0
Sordità da rumore	(443) Altre malattie vascolari periferiche	9	0,3	9	0,3
	(447) Altri disturbi delle arterie e delle arteriole	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	(448) Malattie dei capillari	1	0,0	1	0,0
	(454) Varici degli arti inferiori	1	0,0	.	.
Malattie vie respiratorie superiori	(477) Rinite allergica	4	0,1	3	0,1
	(491) Bronchite cronica	3	0,1	3	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	(493) Asma	8	0,3	8	0,3
	(500) Antracossilicosi	3	0,1	3	0,1
Asma	(501) Asbestosi	7	0,3	7	0,3
	(503) Pneumoconiosi da altre polveri inorganiche	6	0,2	5	0,2
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	5	0,2	5	0,2
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	3	0,1	3	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	19	0,7	19	0,7
	(769) Sindrome di difficoltà respiratoria	1	0,0	1	0,0
Malattie della pelle	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	2	0,1	2	0,1
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	6	0,2	6	0,2
(696) Psoriasi e affezioni similari	1	0,0	1	0,0	

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		
		N	%	N	%	
Malattie del rachide	(721) Spondilosi e disturbi similari	66	2,4	60	2,3	
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	960	35,1	907	34,9	
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	1	0,0	.	0,0	
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	35	1,3	30	1,2	
	(716) Altre e non specificate artropatie	2	0,1	2	0,1	
	(717) Lesioni interne del ginocchio	39	1,4	35	1,3	
	(719) Altri e non specificati disturbi delle articolazioni	1	0,0	1	0,0	
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	997	36,4	963	37,1	
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	15	0,5	12	0,5	
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	29	1,1	28	1,1	
	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	1	0,0	1	0,0	
	(732) Osteocondropatie	1	0,0	1	0,0	
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	2	0,1	2	0,1	
	(841) Distorsione e distrazione del gomito e dell'avambraccio	1	0,0	1	0,0	
	(995) Alcuni effetti nocivi non classificati altrove	1	0,0	.	.	
	Altre intossicazioni	(780) Sintomi generali	1	0,0	1	0,0
		(782) Sintomi interessanti la cute e gli altri tessuti tegumentosi	2	0,1	2	0,1
(786) Sintomi relativi all'apparato respiratorio ed altri sintomi		2	0,1	2	0,1	
Malattie non altrimenti specificate	(039) Infezioni actinomicotiche	1	0,0	1	0,0	
	(135) Sarcoidosi	1	0,0	.	.	
	(273) Disturbi del metabolismo delle proteine plasmatiche	1	0,0	1	0,0	
Totale	2.738	100,0	2.597	100,0		

Tabella 9 Sardegna (2017 - 2018)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Attività economica (ATECO 91)					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	60	14,4	646	16,0	706	15,8
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	.	.	20	0,5	20	0,4
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi	.	.	238	5,9	238	5,3
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione	.	.	2	0,0	2	0,0
13 - Estrazione di minerali metalliferi	.	.	2	0,0	2	0,0
14 - Altre industrie estrattive	.	.	67	1,7	67	1,5
15 - Industrie alimentari e delle bevande	18	4,3	152	3,8	170	3,8
17 - Industrie tessili	2	0,5	7	0,2	9	0,2
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	1	0,2	3	0,1	4	0,1
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	1	0,2	17	0,4	18	0,4
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	.	.	11	0,3	11	0,2
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	.	.	4	0,1	4	0,1
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	.	.	5	0,1	5	0,1
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2	0,5	32	0,8	34	0,8
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,2	5	0,1	6	0,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	0,2	45	1,1	46	1,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe	3	0,7	7	0,2	10	0,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	1	0,2	105	2,6	106	2,4
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	.	.	36	0,9	36	0,8
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	.	.	6	0,1	6	0,1
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	.	.	2	0,0	2	0,0
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	.	.	1	0,0	1	0,0
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	.	.	2	0,0	2	0,0
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	.	.	1	0,0	1	0,0

Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	.	.	4	0,1	4	0,1
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	.	.	1	0,0	1	0,0
45 - Costruzioni	.	.	1.331	32,9	1.338	29,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	.	.	153	3,8	153	3,4
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	8	1,9	28	0,7	36	0,8
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	7	1,7	73	1,8	80	1,8
55 - Alberghi e ristoranti	7	1,7	34	0,8	41	0,9
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	.	.	219	5,4	219	4,9
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	13	0,3	13	0,3
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	.	.	21	0,5	21	0,5
64 - Poste e telecomunicazioni	.	.	7	0,2	7	0,2
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	.	.	1	0,0	1	0,0
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	19	4,5	2	0,0	21	0,5
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	0,5	74	1,8	76	1,7
80 - Istruzione	5	1,2	2	0,0	7	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	76	18,2	12	0,3	88	2,0
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	108	2,7	108	2,4
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,2	.	.	1	0,0
93 - Altre attività dei servizi	49	11,7	9	0,2	58	1,3
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	2	0,5	1	0,0	3	0,1
Non definita	152	36,4	534	13,2	689	15,4
Totale	418	100,0	4.043	100,0	4.471	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	.	.	1	0,0	1	0,0
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	40	9,6	4	0,1	44	1,0
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	2	0,5	.	.	2	0,0
4.1 - Impiegati di ufficio	2	0,5	7	0,2	9	0,2
5.0 - Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	.	.	1	0,0	1	0,0
5.1 - Professioni commerciali	4	1,0	30	0,7	34	0,8
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	5	1,2	17	0,4	22	0,5
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	21	5,0	.	.	21	0,5
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	41	9,8	8	0,2	49	1,1
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3	0,7	64	1,6	67	1,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	.	.	764	18,9	764	17,1
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	.	.	307	7,6	307	6,9
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	.	.	6	0,1	6	0,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	28	6,7	610	15,1	638	14,3
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	14	3,3	146	3,6	160	3,6
7.0 - Conduuttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	.	.	5	0,1	5	0,1
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	.	.	5	0,1	5	0,1
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	2	0,5	9	0,2	11	0,2
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	0,2	14	0,3	15	0,3
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	.	.	558	13,8	565	12,6
8.0 - Personale non qualificato	2	0,5	6	0,1	8	0,2
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	8	1,9	34	0,8	42	0,9
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	6	1,4	12	0,3	18	0,4

Tabella 10 (segue)
Sardegna (2017 - 2018)

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	1	0,2	2	.	3	0,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	20	4,8	64	1,6	84	1,9
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	4	1,0	69	1,7	73	1,6
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	0,2	243	6,0	244	5,5
Non definita	213	51,0	1.057	26,1	1.273	28,5
Totale	418	100,0	4.043	100,0	4.471	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

13. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN SICILIA

13.1 INTRODUZIONE

La regione Sicilia partecipa al sistema di sorveglianza delle malattie professionali (MP) secondo il modello Malprof dal biennio 2007 - 2008 con una prima fase sperimentale delle Asp di Palermo e Ragusa e dal biennio 2009 - 2010 con tutte le Asp della Regione che collaborano sistematicamente alla raccolta dati. Dopo una prima fase, peraltro supportata da un impegno regionale, negli ultimi anni si registra un trend in discesa delle segnalazioni nel sistema Malprof da correlare all'assenza di uno specifico progetto nel Piano regionale della prevenzione (Tabella 1).

13.2 ANALISI DEI DATI

In riferimento al numero di segnalazioni, il tasso per 100.000 evidenzia in maniera evidente che c'è stata una diminuzione delle segnalazioni indicativa di uno scarso impegno dei Servizi su questo fronte (Tabella 1). Le aree metropolitane registrano una caduta di segnalazioni. Nell'analisi delle classi di malattia (Tabelle 3 e 4) le malattie muscoloscheletriche e del rachide registrano un aumento notevole in linea con il dato nazionale.

In un quadro di diminuzione delle segnalazioni, il numero di tumori professionali rispetto al biennio precedente registra un lieve aumento; lo stesso si osserva per le patologie polmonari. Ciò trova una giustificazione nel fatto che la Regione ha continuato il progetto di ricerca attiva dei tumori professionali e sistematizzato il programma di sorveglianza sanitaria per gli ex-esposti ad amianto.

Il mesotelioma risulta la neoplasia più segnalata. Basso il numero dei casi di MP fra la popolazione straniera. Il settore delle costruzioni vede il più alto numero di casi con nesso causale positivo, in linea con il dato nazionale; peraltro il settore delle costruzioni risulta il settore trainante nell'isola.

In conclusione, il dato che deve fare riflettere è la lenta e progressiva riduzione dei casi di segnalazione non in linea con il dato delle denunce Inail. È necessario un forte impegno della Regione per favorire politiche attive su questo fronte investendo su specifici progetti di ricerca attiva concentrando le azioni su comparti e patologie finora non sufficientemente esplorati.

13.3 TAVOLE STATISTICHE

Tabella 1a Sicilia (2017)											
Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000				
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale		
01 Asl Agrigento	221.854	209.857	431.711	1	3	4	0,5	1,4	0,9		
02 Asl Caltanissetta	137.039	129.388	266.427	3	32	35	2,2	24,7	13,1		
03 Asl Catania	570.731	539.157	1.109.888	5	94	99	0,9	17,4	8,9		
05 Asl Messina	325.270	302.927	628.197	3	35	38	0,9	11,6	6,0		
06 Asl Palermo	653.640	613.118	1.266.758	6	47	54	0,9	7,7	4,3		
07 Asl Ragusa	162.088	159.282	321.370	2	20	22	1,2	12,6	6,8		
08 Asl Siracusa	203.323	197.558	400.881	.	15	15	.	7,6	3,7		
Totale	2.273.945	2.151.287	4.425.232	20	246	267	0,9	11,4	6,0		

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 1b Sicilia (2018)											
Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000				
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale		
01 Asl Agrigento	220.018	208.296	428.314	.	2	2	.	1,0	0,5		
02 Asl Caltanissetta	135.567	126.891	262.458	.	15	15	.	11,8	5,7		
03 Asl Catania	569.300	538.402	1.107.702	.	72	72	.	13,4	6,5		
05 Asl Messina	322.762	301.063	623.825	.	41	41	.	13,6	6,6		
06 Asl Palermo	652.015	611.603	1.263.618	2	60	62	0,3	9,8	4,9		
07 Asl Ragusa	161.878	159.015	320.893	5	38	43	3,1	23,9	13,4		
08 Asl Siracusa	202.353	196.871	399.224	.	2	2	.	1,0	0,5		
09 Asl Trapani	219.188	211.304	430.492	2	9	11	0,9	4,3	2,6		
Totale	2.483.081	2.353.445	4.836.526	9	239	248	0,4	10,2	5,1		

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	2	6,9	3	0,6	6	1,2
16 - 29	.	.	4	0,8	4	0,8
30 - 49	10	34,5	95	20,0	105	20,8
50 - 59	7	24,1	172	36,2	179	35,4
oltre 60	10	34,5	201	42,3	211	41,8
Totale	29	100,0	475	100,0	505	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	3,4	2	0,4	3	0,6
Tumori maligni apparato digerente	.	.	3	0,6	3	0,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	.	.	34	7,2	34	6,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	.	.	3	0,6	3	0,6
Tumori maligni apparato respiratorio	.	.	14	2,9	14	2,8
Tumori maligni della pelle	.	.	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni vescica	.	.	4	0,8	4	0,8
Altri tumori maligni	.	.	3	0,6	3	0,6
Tumori benigni	.	.	1	0,2	1	0,2
Malattie del sistema nervoso centrale	.	.	1	0,2	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	3	10,3	8	1,7	11	2,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	.	.	1	0,2	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	3,4	2	0,4	3	0,6
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	.	.	15	3,2	15	3,0
Sordità da rumore	.	.	88	18,5	89	17,6
Malattie del sangue	.	.	1	0,2	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	1	3,4	1	0,2	2	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	.	.	1	0,2	1	0,2
Asma	.	.	1	0,2	1	0,2
Asbestosi	1	3,4	55	11,6	56	11,1
Altre pneumoconiosi	.	.	4	0,8	4	0,8

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie dell'apparato respiratorio	.	.	2	0,4	2	0,4
Malattie apparato digerente	.	.	1	0,2	1	0,2
Malattie della pelle	1	3,4	2	0,4	3	0,6
Malattie del rachide	10	34,5	147	30,9	157	31,1
Altre malattie muscoloscheletriche	11	37,9	79	16,6	90	17,8
Malattie non altrimenti specificate	.	.	1	0,2	1	0,2
Totale	29	100,0	475	100,0	505	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età												
	Classi di età												
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		Totale		
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	.	.	.	1	1,0	2	0,9	3	0,6
Tumori maligni apparato digerente	1	0,6	.	.	2	0,9	3	0,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	.	.	.	2	1,9	7	3,9	25	11,8	34	6,7	34	6,7
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,6	2	0,9	3	0,6	3	0,6
Tumori maligni apparato respiratorio	14	6,6	14	2,8	14	2,8
Tumori maligni della pelle	.	.	.	1	1,0	1	0,2	1	0,2
Tumori maligni vescica	2	1,1	2	0,9	4	0,8	4	0,8
Altri tumori maligni	.	.	.	1	1,0	1	0,6	1	0,5	3	0,6	3	0,6
Tumori benigni	1	0,6	.	.	1	0,2	1	0,2
Malattie del sistema nervoso centrale	.	.	.	1	1,0	1	0,2	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	.	.	.	6	5,7	4	2,2	1	0,5	11	2,2	11	2,2
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,5	1	0,2	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,6	2	0,9	3	0,6	3	0,6
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	.	.	.	2	1,9	6	3,4	7	3,3	15	3,0	15	3,0
Sordità da rumore	2	33,3	.	23	21,9	48	26,8	16	7,6	89	17,6	89	17,6
Malattie del sangue	1	0,5	1	0,2	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,9	2	0,4	2	0,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,5	1	0,2	1	0,2
Asma	1	0,6	.	.	1	0,2	1	0,2
Asbestosi	4	2,2	52	24,6	56	11,1	56	11,1
Altre pneumoconiosi	4	1,9	4	0,8	4	0,8
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,6	1	0,5	2	0,4	2	0,4
Malattie apparato digerente	1	0,5	1	0,2	1	0,2

Tabella 4 (segue)
Sicilia (2017 - 2018)

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età												
	Classi di età												
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		Totale		
N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Malattie della pelle	.	.	.	2	1,9	.	0,6	1	0,6	.	.	3	0,6
Malattie del rachide	3	50,0	4	100,0	50	47,6	61	34,1	39	18,5	157	31,1	
Altre malattie muscoloscheletriche	1	16,7	.	.	16	15,2	39	21,8	34	16,1	90	17,8	
Malattie non altrimenti specificate	1	0,5	1	0,2	
Totale	6	100,0	4	100,0	105	100,0	179	100,0	211	100,0	505	100,0	

Tabella 5
Sicilia (2017 - 2018)

Nazionalità	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso							
	Femmine			Maschi			Totale *	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Italia	28	96,6	475	100,0	504	99,8		
Romania	1	3,4	.	.	1	0,2		
Totale	29	100,0	475	100,0	505	100,0		

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Servizi competenti Ausl	20	95,2	1	4,8	21	4,2
Medici competenti d'azienda	30	39,0	47	61,0	77	15,2
Istituti universitari medicina del lavoro	3	100,0	.	.	3	0,6
Ospedali	3	75,0	1	25,0	4	0,8
Medici di base	6	100,0	.	.	6	1,2
Medici specialisti	6	100,0	.	.	6	1,2
Patronati	24	75,0	8	25,0	32	6,3
Inail	125	87,4	18	12,6	143	28,3
Autorità giudiziaria	3	100,0	.	.	3	0,6
Altra fonte	3	100,0	.	.	3	0,6
Non definita	178	86,0	29	14,0	207	41,0
Totale	401	79,4	104	20,6	505	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	3	0,6	3	0,7	100,0	100,0
Tumori maligni apparato digerente	3	0,6
Tumori maligni pleura e peritoneo	34	6,7	31	7,0	91,2	91,2
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	3	0,6	3	0,7	100,0	100,0
Tumori maligni apparato respiratorio	14	2,8	14	3,2	100,0	100,0
Tumori maligni della pelle	1	0,2
Tumori maligni vescica	4	0,8	3	0,7	75,0	75,0
Altri tumori maligni	3	0,6	2	0,5	66,7	66,7
Tumori benigni	1	0,2	1	0,2	100,0	100,0
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,2
Sindrome tunnel carpale	11	2,2	11	2,5	100,0	100,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	1	0,2	1	0,2	100,0	100,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	3	0,6	3	0,7	100,0	100,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	15	3,0	15	3,4	100,0	100,0
Sordità da rumore	89	17,6	73	16,6	82,0	82,0
Malattie del sangue	1	0,2	1	0,2	100,0	100,0
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,4	2	0,5	100,0	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,2	1	0,2	100,0	100,0
Asma	1	0,2	1	0,2	100,0	100,0
Asbestosi	56	11,1	56	12,7	100,0	100,0
Altre pneumoconiosi	4	0,8	4	0,9	100,0	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	0,4	2	0,5	100,0	100,0
Malattie apparato digerente	1	0,2

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Malattie della pelle	3	0,6	3	0,7	100,0	
Malattie del rachide	157	31,1	139	31,6	88,5	
Altre malattie muscoloscheletriche	90	17,8	70	15,9	77,8	
Malattie non altrimenti specificate	1	0,2	1	0,2	100,0	
Totale	505	100,0	440	100,0	87,1	

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	3	0,6	3	0,7
Tumori maligni apparato digerente	(151) Tumori maligni dello stomaco	1	0,2	.	.
	(153) Tumori maligni del colon	1	0,2	.	.
	(157) Tumori maligni del pancreas	1	0,2	.	.
	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	2	0,4	2	0,5
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	32	6,3	29	6,6
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	3	0,6	3	0,7
Tumori maligni apparato respiratorio	(147) Tumori maligni del rinofaringe	1	0,2	1	0,2
	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,4	2	0,5
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	11	2,2	11	2,5
	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,2	.	.
Tumori maligni vescica	(188) Tumori maligni della vescica	4	0,8	3	0,7
Altri tumori maligni	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	1	0,2	1	0,2
	(195) Tumori maligni di altre e mal definite sedi	1	0,2	.	.
Tumori benigni	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	1	0,2	1	0,2
Malattie del sistema nervoso centrale	(239) Tumori di natura non specificata	1	0,2	1	0,2
	(323) Encefalite, mielite ed encefalomielite	1	0,2	.	.
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	11	2,2	11	2,5
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(358) Disturbi neuromuscolari	1	0,2	1	0,2
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(369) Cecità e abbassamento della vista	1	0,2	1	0,2
	(371) Opacità corneale e altri disturbi della cornea	1	0,2	1	0,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(379) Altri disturbi dell'occhio	1	0,2	1	0,2
	(388) Altri disturbi dell'orecchio	15	3,0	15	3,4
Sordità da rumore	(389) Sordità	89	17,6	73	16,6

Tabella 8
Sicilia (2017 - 2018)
 Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie del sangue	(284) Anemia aplastica	1	0,2	1	0,2
Malattie vie respiratorie superiori	(471) Polipi nasali	1	0,2	1	0,2
	(476) Laringite e laringotracheite croniche	1	0,2	1	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	1	0,2	1	0,2
Asma	(493) Asma	1	0,2	1	0,2
Asbestosi	(501) Asbestosi	56	11,1	56	12,7
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	3	0,6	3	0,7
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,2	1	0,2
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(511) Pleurite	1	0,2	1	0,2
	(516) Altre pneumopatie alveolari e parietoalveolari	1	0,2	1	0,2
Malattie apparato digerente	(571) Cirrosi e altre malattie croniche del fegato	1	0,2	.	.
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	3	0,6	3	0,7
	(721) Spondilosi e disturbi similari	5	1,0	5	1,1
Malattie del rachide	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	151	29,9	134	30,5
	(737) Deviazioni della colonna vertebrale	1	0,2	.	.
Altre malattie muscoloscheletriche	(713) Artropatia associata ad altri disturbi classificati	2	0,4	2	0,5
	(716) Altre e non specificate artropatie	1	0,2	1	0,2
	(717) Lesioni interne del ginocchio	6	1,2	5	1,1
	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	0,2	.	.
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	63	12,5	49	11,1
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	13	2,6	9	2,0
Altre malattie muscoloscheletriche	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	1	0,2	1	0,2
	(781) Sintomi interessanti i sistemi nervoso e osteomuscolare	1	0,2	1	0,2
	(805) Frattura della colonna vertebrale senza menzione di lesioni	1	0,2	1	0,2
	(844) Distorsione e distrazione del ginocchio e della gamba	1	0,2	1	0,2

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie non altrimenti specificate	(927) Schiacciamento dell'arto superiore	1	0,2	1	0,2
Totale		505	100,0	440	100,0

Tabella 9 Sicilia (2017 - 2018)	Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi		2	7,1	47	10,6	49	10,3
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi		1	3,6	.	.	1	0,2
13 - Estrazione di minerali metalliferi		1	0,2
14 - Altre industrie estrattive		1	3,6	2	0,4	3	0,6
15 - Industrie alimentari e delle bevande		.	.	1	0,2	1	0,2
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiato, selleria e calzature		.	.	1	0,2	1	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio		.	.	6	1,3	6	1,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari		.	.	2	0,4	2	0,4
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali		1	3,6	2	0,4	3	0,6
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		1	3,6	11	2,5	12	2,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe		.	.	10	2,2	10	2,1
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti		.	.	11	2,5	11	2,3
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione		.	.	13	2,9	13	2,7
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.		.	.	4	0,9	4	0,8
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni		.	.	1	0,2	1	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto		.	.	29	6,5	29	6,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere		.	.	2	0,4	2	0,4
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda		.	.	3	0,7	3	0,6
45 - Costruzioni		.	.	80	18,0	80	16,9
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione		.	.	5	1,1	5	1,1
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi		.	.	5	1,1	5	1,1
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa		.	.	4	0,9	4	0,8
55 - Alberghi e ristoranti		1	3,6	3	0,7	4	0,8

Tabella 9 (segue)
Sicilia (2017 - 2018)

Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	.	.	5	1,1	5	1,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	5	1,1	5	1,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	.	.	4	0,9	4	0,8
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	17,9	1	0,2	6	1,3
80 - Istruzione	.	.	1	0,2	1	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	3	10,7	3	0,7	6	1,3
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	10	2,2	10	2,1
93 - Altre attività dei servizi	3	10,7	3	0,7	6	1,3
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	3,6	.	.	1	0,2
Non definita	9	32,1	171	38,4	180	38,0
Totale	28	100,0	445	100,0	474	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
2.3 - Specialisti nelle scienze della vita	.	.	1	0,2	1	0,2
2.4 - Specialisti della salute	1	3,6	2	0,4	3	0,6
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	.	.	1	0,2	1	0,2
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	.	.	4	0,9	4	0,8
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	.	.	2	0,4	2	0,4
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	.	.	1	0,2	1	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	.	.	1	0,2	1	0,2
4.1 - Impiegati di ufficio	1	3,6	.	.	1	0,2
5.1 - Professioni commerciali	.	.	3	0,7	3	0,6
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	1	3,6	1	0,2	2	0,4
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	4	14,3	.	.	4	0,8
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	7	25,0	3	0,7	10	2,1
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3	10,7	53	11,9	56	11,8
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	.	.	52	11,7	52	11,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	.	.	58	13,0	58	12,2
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	.	.	1	0,2	1	0,2
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	.	.	4	0,9	4	0,8
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	.	.	4	0,9	4	0,8
7.0 - Conduuttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	.	.	6	1,3	6	1,3
7.1 - Conduuttori di impianti industriali	.	.	2	0,4	2	0,4
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	.	.	2	0,4	2	0,4
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	.	.	5	1,1	5	1,1
7.4 - Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	.	.	10	2,2	10	2,1

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
8.0 - Personale non qualificato	.	.	4	0,9	4	0,8
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	.	.	5	1,1	5	1,1
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	.	.	2	0,4	2	0,4
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	7,1	12	2,7	14	3,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	.	.	6	1,3	6	1,3
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	1	3,6	14	3,1	15	3,2
Non definita	8	28,6	186	41,8	195	41,1
Totale	28	100,0	445	100,0	474	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

14. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN TOSCANA

14.1 INTRODUZIONE

Anche per il biennio 2017 - 2018 le segnalazioni di malattie professionali (MP) in Toscana in prevalenza consistono in malattie muscoloscheletriche, estese ormai a vari settori produttivi. Permane, benché aumentata rispetto al precedente biennio, una bassa copertura rispetto ad Inail, e persiste il fenomeno per cui la somma delle segnalazioni raggiunge circa i due terzi del totale regionale soprattutto nell' Area nord-ovest della Regione, ed in particolare nelle aziende Usl delle province di Lucca, Viareggio, Livorno e Pisa, arrivando in questi territori anche ad una discreta copertura rispetto ad Inail.

In linea con quanto detto negli scorsi anni, tali difformità territoriali a livello regionale dovrebbero indurre una riflessione, sia sul nesso causale delle segnalazioni sia sulle diverse strategie messe in atto a livello locale nei confronti del fenomeno delle malattie professionali (programmi di ricerca attiva, rapporto con i medici competenti, relazioni con Inail e patronati, inchieste di malattia professionale, attività di vigilanza, ecc.) e sulla loro efficacia.

14.2 ANALISI DEI DATI

Riguardo alle fonti, anche per il biennio 2017 - 2018 si confermano ai primi posti Inail e patronati, tutte le altre fonti mostrano una riduzione delle segnalazioni fatta eccezione per quelle effettuate dai Servizi competenti Ausl, che sono modestamente aumentate. Entrando nel merito della tipologia di segnalazione, Inail e patronati segnalano in genere disturbi muscoloscheletrici. I medici Usl e ospedalieri i tumori. Tutte in diminuzione le restanti fonti, compresa quella dei medici dei Servizi competenti Ausl.

Il fatto che solo circa il 10% delle MP siano segnalate dai medici Pisll e dai medici competenti ci deve far riflettere sull'attuale ruolo di questi professionisti (ed in particolare su quello dei medici Pisll), nonché sulle attuali dinamiche fra queste due categorie di professionisti e fra gli stessi professionisti ed i lavoratori (o ex lavoratori) potenzialmente affetti da MP.

Nell'ambito del biennio, il lieve incremento di segnalazioni che si può notare nel 2018 rispetto al 2017 è probabilmente da mettere in relazione anche al piano di lavoro del progetto *Emersione delle malattie professionali* del Piano regionale di prevenzione 2014 - 2019, mirato appunto all'emersione delle MP. Su questo sarebbe opportuno fare delle valutazioni.

Come già abbiamo riportato in precedenza, questa analisi potrebbe dare utili spunti per indirizzare l'attività dei Servizi Pisll Ausl, orientandola ad una maggiore interazione fra questi ed i medici di medicina generale e le strutture di ricovero e cura, da cui le segnalazioni arrivano a poche decine.

Riguardo i disturbi muscoloscheletrici è necessario fare una riflessione sul loro incremento soprattutto nella fascia

over 50, cosa che pone il problema dell'*aging* e della sua gestione nei diversi settori lavorativi. È infatti prioritario, viste le politiche previdenziali, affrontare nella maniera corretta il problema delle patologie croniche da usura, al fine di sviluppare anche efficaci interventi di *work health promotion* e modulare l'organizzazione del lavoro rispetto ai nuovi scenari che si stanno delineando nel mondo del lavoro.

Tali questioni, già presenti nel Piano nazionale di prevenzione 2014 - 2019, saranno riprese, a quanto sembra, anche nel redigendo nuovo Pnp, su cui i Servizi Pisll Ausl si sono impegnati a fornire un concreto contributo. La netta prevalenza dei disturbi muscoloscheletrici rispetto alle altre malattie professionali, che risultano, almeno in Toscana, pressoché scomparse, impone, come già detto in precedenza, un approfondimento, magari insieme ad Inail, in modo da prendere iniziative e verificare quanto ciò che sembra emergere corrisponda alla realtà oggettiva dei fatti.

La registrazione dei referti nel sistema Malprof ormai dal 2016, avviene per tutte le Ausl direttamente nel Sistema informativo sanitario della prevenzione collettiva (Sispc), nella sezione malattie professionali. In questa sezione sono inserite in un unico database tutte le informazioni relative alla malattia professionale, comprese le valutazioni sul nesso, le informazioni sulle fonti, i codici ATECO (resi obbligatori nel sistema) e gli eventuali ulteriori accertamenti sanitari svolti direttamente dai Servizi Pisll Ausl, oltre alle inchieste di Polizia Giudiziaria (PG) attivate e registrate. In sostanza si è cercato di realizzare i presupposti del Sirp, indubbiamente migliorando la completezza dei dati.

Nel 2017 il numero delle segnalazioni di malattie professionali risulta in lieve declino rispetto all'anno precedente (4.148 vs 4.216). Il grado di copertura nella raccolta delle segnalazioni del sistema Malprof rispetto a quello registrato dall'Inail è stato del 53,3% (4.148 Asl vs 7.776 Inail), indicando un certo incremento rispetto all'anno precedente e il persistere della sotto-notifica ai Servizi Pisll delle denunce di malattia professionale, particolarmente evidente nelle aree vaste centro e sud-est.

Nel 2018 il numero delle segnalazioni di MP risulta in aumento rispetto all'anno precedente (5.308 vs 4.148). Il grado di copertura nella raccolta delle segnalazioni del sistema Malprof rispetto a quello registrato dall'Inail è stato del 74,0% (5.308 Asl vs 7.171 Inail) indicando un incremento rispetto all'anno precedente e il persistere della sotto-notifica (anche se ridotta rispetto al 2017) ai Servizi Pisll delle denunce di malattia professionale, particolarmente evidente nelle Ausl centro e sud-est.

Analizzando i dati per classi di età e sesso (Tabella 2) si nota che la distribuzione fra maschi e femmine tende ad uguagliarsi nelle varie fasce di età, con una prevalenza delle donne nelle fasce più giovani, rispetto ai maschi più frequenti nelle fasce di età over 60. Rispetto al biennio precedente si nota un incremento dei referti nelle fasce over 60, sia nei maschi che nelle femmine.

La distribuzione per classi di malattia (Tabella 4) non presenta cambiamenti sostanziali rispetto agli anni precedenti, confermando che la maggior parte delle segnalazioni è costituita da quelle per le malattie muscoloscheletriche, rispetto a quelle a carico di altri organi e apparati.

Esaminando le singole patologie per fonte informativa e separando le ipoacusie dalle non ipoacusie (Tabella 6) la principale fonte informativa risulta, sia nel primo che nel secondo caso, costituita da patronati e Inail; è invece ulteriormente ridotta, rispetto agli anni precedenti, la fonte dei medici competenti, che peraltro tendono a segnalare un'elevata percentuale di ipoacusie. Suddividendo poi le malattie in muscoloscheletriche e non muscoloscheletriche, la principale fonte è costituita dai patronati, cui segue l'Inail e molto a distanza i medici competenti. In crescita, sia pure su numeri piccoli, la fonte non definita.

Si conferma alta (Tabella 7), anche se diminuita rispetto al precedente rapporto, per la maggior parte delle voci di malattia, la percentuale dei casi con nesso causale positivo.

Approfondimento sulle patologie segnalate

Considerando per le principali patologie i casi con nesso positivo, e valutando la loro distribuzione nelle differenti professioni, i mesoteliomi, lievemente diminuiti rispetto al biennio precedente, si trovano soprattutto fra i lavoratori edili e metalmeccanici, come i tumori dell'apparato respiratorio, che oltre alle mansioni suddette interessano anche gli addetti alla lavorazione della pelle.

I casi di tunnel carpale, sostanzialmente invariati rispetto al precedente biennio, sono presenti soprattutto in agricoltura, nei vari settori dell'industria manifatturiera e alimentare, nelle costruzioni e fra gli addetti alle attività turistiche ed alberghiere e del commercio.

Le patologie segnalate come sordità e disturbi dell'orecchio, lievemente diminuiti rispetto al biennio precedente, interessano soprattutto i lavoratori dell'industria manifatturiera e delle costruzioni, ma anche quelli dell'agricoltura.

I casi di malattia della pelle con nesso causale positivo, aumentate rispetto al precedente biennio, si trovano soprattutto in agricoltura, fra manovali/muratori e nei lavoratori della sanità.

Appaiono prevalenti ed aumentate rispetto al precedente biennio le malattie muscoloscheletriche in generale e soprattutto le malattie del rachide, che risultano evidenti in particolare tra i lavoratori agricoli, gli edili ed i metalmeccanici.

Per ognuna delle patologie segnalate non è sempre possibile associare il settore e professione per mancato inserimento del dato.

Nel complesso si osserva un decremento della percentuale delle segnalazioni prive di attribuzione di almeno un nesso specifico ed un incremento dei casi non classificati dal punto di vista della patologia.

14.3 TAVOLE STATISTICHE

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Azienda UsI Toscana centro		843.927	784.418	1.628.345	165	493	658	19,6	62,8	40,4
02 Azienda UsI Toscana Nord-Ovest		659.269	615.720	1.274.989	892	2.138	3.030	135,3	347,2	237,6
03 Azienda UsI Toscana Sud-Est		430.569	403.065	833.634	158	391	549	36,7	97,0	65,9
Totale		1.933.765	1.803.203	3.736.968	1215	3022	4237	62,8	167,6	113,4

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Azienda UsI Toscana centro		843.852	784.808	1.628.660	203	514	717	24,1	65,5	44,0
02 Azienda UsI Toscana Nord-Ovest		656.117	613.384	1.269.501	1.153	2.686	3.839	175,7	437,9	302,4
03 Azienda UsI Toscana Sud-Est		428.931	402.549	831.480	149	397	546	34,7	98,6	65,7
Totale		1.928.900	1.800.741	3.729.641	1505	3597	5102	78,0	199,8	136,8

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 2 Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di età e sesso
Toscana (2017 - 2018)

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita
16 - 29	11	0,4	11	0,2	22	0,2
30 - 49	643	24,9	1.236	19,9	1.879	21,3
50 - 59	1.236	47,8	2.536	40,7	3.772	42,8
oltre 60	696	26,9	2.443	39,2	3.139	35,6
Totale	2.586	100,0	6.226	100,0	8.812	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 3 Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso
Toscana (2017 - 2018)

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	1	0,0	2	0,0	3	0,0
Altre malattie infettive	9	0,3	5	0,1	14	0,2
Tumori maligni apparato digerente	1	0,0	16	0,3	17	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	24	0,9	108	1,7	132	1,5
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	4	0,2	25	0,4	29	0,3
Tumori maligni apparato respiratorio	3	0,1	140	2,2	143	1,6
Tumori maligni della pelle	4	0,2	36	0,6	40	0,5
Tumori maligni vescica	2	0,1	36	0,6	38	0,4
Altri tumori maligni	9	0,3	33	0,5	42	0,5
Tumori benigni	.	.	6	0,1	6	0,1
Malattie psichiche	29	1,1	27	0,4	56	0,6
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,0	.	.	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	590	22,8	647	10,4	1.237	14,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	3	0,1	7	0,1	10	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,0	4	0,1	5	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	.	.	3	0,0	3	0,0
Sordità da rumore	8	0,3	492	7,9	500	5,7
Malattie del sistema circolatorio	1	0,0	75	1,2	76	0,9
Malattie del sangue	.	.	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	2	0,1	26	0,4	28	0,3
Malattie vie respiratorie superiori	10	0,4	6	0,1	16	0,2

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Malattie polmonari croniche ostruttive	1	0,0	31	0,5	32	0,4
Asma	3	0,1	18	0,3	21	0,2
Alveolite allergica estrinseca	.	.	3	0,0	3	0,0
Asbestosi	1	0,0	145	2,3	146	1,7
Pneumoconiosi da silice e silicati	3	0,1	19	0,3	22	0,2
Altre pneumoconiosi	.	.	1	0,0	1	0,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	.	.	5	0,1	5	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,0	37	0,6	38	0,4
Malattie della pelle	38	1,5	71	1,1	109	1,2
Malattie del rachide	565	21,8	1.920	30,8	2.485	28,2
Altre malattie muscoloscheletriche	1.272	49,2	2.276	36,6	3.548	40,3
Malattie non altrimenti specificate	.	.	5	0,1	5	0,1
Totale	2.586	100,0	6.226	100,0	8.812	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età															
	Non definita		Classi di età												Totale	
			16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60							
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%		
Tubercolosi	2	0,1	.	.	1	0,0	.	.	1	0,0	3	0,0
Altre malattie infettive	4	0,2	5	0,1	5	0,2	14	0,2	14	0,2	14	0,2
Tumori maligni apparato digerente	2	0,1	1	0,0	14	0,4	17	0,2	17	0,2	17	0,2
Tumori maligni pleura e peritoneo	1	0,1	11	0,3	120	3,8	132	1,5	132	1,5	132	1,5
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,1	7	0,2	21	0,7	29	0,3	29	0,3	29	0,3
Tumori maligni apparato respiratorio	1	0,1	8	0,2	134	4,3	143	1,6	143	1,6	143	1,6
Tumori maligni della pelle	3	0,2	7	0,2	30	1,0	40	0,5	40	0,5	40	0,5
Tumori maligni vescica	2	0,1	7	0,2	29	0,9	38	0,4	38	0,4	38	0,4
Altri tumori maligni	6	0,3	10	0,3	26	0,8	42	0,5	42	0,5	42	0,5
Tumori benigni	1	0,1	.	.	5	0,2	6	0,1	6	0,1	6	0,1
Malattie psichiche	.	.	2	9,1	28	1,5	25	0,7	1	0,0	56	0,6	56	0,6	56	0,6
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,1	1	0,0	1	0,0	1	0,0
Sindrome tunnel carpale	.	.	2	9,1	352	18,7	550	14,6	333	10,6	1.237	14,0	1.237	14,0	1.237	14,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	0,1	6	0,2	2	0,1	10	0,1	10	0,1	10	0,1
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,1	3	0,1	1	0,0	5	0,1	5	0,1	5	0,1
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	0,0	2	0,1	3	0,0	3	0,0	3	0,0
Sordità da rumore	62	3,3	198	5,2	240	7,6	500	5,7	500	5,7	500	5,7
Malattie del sistema circolatorio	8	0,4	18	0,5	50	1,6	76	0,9	76	0,9	76	0,9
Malattie del sangue	1	0,0	1	0,0	1	0,0	1	0,0
Malattie vascolari periferiche	10	0,5	14	0,4	4	0,1	28	0,3	28	0,3	28	0,3
Malattie vie respiratorie superiori	5	0,3	8	0,2	3	0,1	16	0,2	16	0,2	16	0,2
Malattie polmonari croniche ostruttive	2	0,1	6	0,2	24	0,8	32	0,4	32	0,4	32	0,4
Asma	12	0,6	3	0,1	6	0,2	21	0,2	21	0,2	21	0,2

Tabella 4 (segue)
Toscana (2017 - 2018)
Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale			
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60							
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%		
Alveolite allergica estrinseca	3	0,1	3	0,0
Asbestosi	2	0,1	10	0,3	134	4,3	146	1,7				
Pneumoconiosi da silice e silicati	2	0,1	5	0,1	15	0,5	22	0,2				
Altre pneumoconiosi	1	0,0	1	0,0				
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	5	0,2	5	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	0,1	6	0,2	30	1,0	38	0,4				
Malattie della pelle	.	.	8	36,4	39	2,1	26	0,7	36	1,1	109	1,2				
Malattie del rachide	.	.	5	22,7	688	36,6	1.079	28,6	713	22,7	2.485	28,2				
Altre malattie muscoloscheletriche	.	.	5	22,7	638	34,0	1.756	46,6	1.149	36,6	3.548	40,3				
Malattie non altrimenti specificate	2	0,1	2	0,1	1	0,0	5	0,1				
Totale	.	.	22	100,0	1.879	100,0	3.772	100,0	3.139	100,0	8.812	100,0				

Nazionalità	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Albania	17	0,7	129	2,1	146	1,7
Algeria	.	.	1	0,0	1	0,0
Apolide	1	0,0	.	.	1	0,0
Argentina	8	0,3	8	0,1	16	0,2
Australia	3	0,1	4	0,1	7	0,1
Bangladesh (dal 1 Gen 1976)	.	.	1	0,0	1	0,0
Belgio	1	0,0	11	0,2	12	0,1
Brasile	2	0,1	1	0,0	3	0,0
Bulgaria	2	0,1	1	0,0	3	0,0
Canada	2	0,1	.	.	2	0,0
Capo Verde (Isole)	1	0,0	.	.	1	0,0
Cile	1	0,0	.	.	1	0,0
Colombia	1	0,0	2	0,0	3	0,0
Costarica	1	0,0	.	.	1	0,0
Croazia (dal 8 Ott 1991)	.	.	2	0,0	2	0,0
Cuba	2	0,1	1	0,0	3	0,0
Ecuador	.	.	1	0,0	1	0,0
Egitto	1	0,0	.	.	1	0,0
Etiopia	1	0,0	1	0,0	2	0,0
Filippine	1	0,0	1	0,0	2	0,0
Francia	10	0,4	25	0,4	35	0,4
Georgia (dal 1 Gen 1994)	1	0,0	.	.	1	0,0
Germania ed Ex Germania Ovest	6	0,2	13	0,2	19	0,2
Ghana	1	0,0	.	.	1	0,0
Gran Bretagna e Irlanda del Nord	2	0,1	.	.	2	0,0
Honduras	1	0,0	.	.	1	0,0

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
India	1	0,0	.	.	1	0,0
Italia	2.438	94,3	5.855	94,0	8.293	94,1
Jugoslavia (fino al 3 Feb 2003)	.	.	1	0,0	1	0,0
Libia	.	.	1	0,0	1	0,0
Macedonia (dal 15 Sett 1991)	.	.	5	0,1	5	0,1
Madagascar	.	.	3	0,0	3	0,0
Marocco	4	0,2	40	0,6	44	0,5
Moldavia (dal 27 Ago 1991)	.	.	3	0,0	3	0,0
Nigeria	1	0,0	.	.	1	0,0
Non definita	.	.	4	0,0	4	0,0
Paesi Bassi	2	0,1	.	.	2	0,0
Perù	3	0,1	.	.	3	0,0
Polonia	12	0,5	1	0,0	13	0,1
Repubblica Dominicana	1	0,0	.	.	1	0,0
Romania	34	1,3	58	0,9	92	1,0
Senegal	2	0,1	13	0,2	15	0,2
Spagna	2	0,1	.	.	2	0,0
Sri Lanka (Ceylon)	.	.	5	0,1	5	0,1
Stati Uniti d'America	1	0,0	3	0,0	4	0,0
Svizzera	10	0,4	20	0,3	30	0,3
Tunisia	5	0,2	9	0,1	14	0,2
Ucraina (dal 24 Ago 1991)	2	0,1	.	.	2	0,0
Venezuela	2	0,1	2	0,0	4	0,0
Zambia	.	.	1	0,0	1	0,0
Totale	2.586	100,0	6.226	100,0	8.812	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Fonte informativa	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per fonte informativa e tipo di MP (ipoacusia vs non ipoacusia)					
	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Servizi competenti Ausl	705	97,8	16	2,2	721	8,2
Medici competenti d'azienda	139	78,5	38	21,5	177	2,0
Istituti universitari medicina del lavoro	75	98,7	1	1,3	76	0,9
Ospedali	41	100,0	.	.	41	0,5
Medici di base	178	94,7	10	5,3	188	2,1
Medici specialisti	50	86,2	8	13,8	58	0,7
Patronati	4.437	93,8	292	6,2	4.729	53,7
Inail	2.381	95,3	118	4,7	2.499	28,4
Ispettorato del lavoro	7	100,0	.	.	7	0,1
Autorità giudiziaria	24	100,0	.	.	24	0,3
Altra fonte	119	93,0	9	7,0	128	1,5
Non definita	153	93,3	11	6,7	164	1,9
Totale	8.309	94,3	503	5,7	8.812	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Tubercolosi	3	0,0	2	0,0	66,7	
Altre malattie infettive	14	0,2	13	0,2	92,9	
Tumori maligni apparato digerente	17	0,2	7	0,1	41,2	
Tumori maligni pleura e peritoneo	132	1,5	106	1,4	80,3	
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	29	0,3	28	0,4	96,6	
Tumori maligni apparato respiratorio	143	1,6	125	1,6	87,4	
Tumori maligni della pelle	40	0,5	33	0,4	82,5	
Tumori maligni vescica	38	0,4	33	0,4	86,8	
Altri tumori maligni	42	0,5	32	0,4	76,2	
Tumori benigni	6	0,1	5	0,1	83,3	
Malattie psichiche	56	0,6	42	0,5	75,0	
Malattie del sistema nervoso centrale	1	0,0	1	0,0	100,0	
Sindrome tunnel carpale	1.237	14,0	1.117	14,4	90,3	
Altre malattie del sistema nervoso periferico	10	0,1	6	0,1	60,0	
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	5	0,1	4	0,1	80,0	
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	3	0,0	3	0,0	100,0	
Sordità da rumore	500	5,7	449	5,8	89,8	
Malattie del sistema circolatorio	76	0,9	58	0,7	76,3	
Malattie del sangue	1	0,0	.	.	.	
Malattie vascolari periferiche	28	0,3	26	0,3	92,9	
Malattie vie respiratorie superiori	16	0,2	14	0,2	87,5	
Malattie polmonari croniche ostruttive	32	0,4	24	0,3	75,0	
Asma	21	0,2	18	0,2	85,7	

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Alveolite allergica estrinseca	3	0,0	3	0,0	100,0	100,0
Asbestosi	146	1,7	138	1,8	94,5	94,5
Pneumoconiosi da silice e silicati	22	0,2	18	0,2	81,8	81,8
Altre pneumoconiosi	1	0,0	1	0,0	100,0	100,0
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	5	0,1	5	0,1	100,0	100,0
Altre malattie dell'apparato respiratorio	38	0,4	34	0,4	89,5	89,5
Malattie della pelle	109	1,2	87	1,1	79,8	79,8
Malattie del rachide	2.485	28,2	2.215	28,5	89,1	89,1
Altre malattie muscoloscheletriche	3.548	40,3	3.129	40,2	88,2	88,2
Malattie non altrimenti specificate	5	0,1	1	0,0	20,0	20,0
Totale	8.812	100,0	7.777	100,0	88,3	88,3

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tubercolosi	(011) Tubercolosi polmonare	3	0,0	2	0,0
	(055) Morbillo	1	0,0	1	0,0
Altre malattie infettive	(070) Epatite virale (573.1*)	3	0,0	2	0,0
	(117) Altre micosi	1	0,0	1	0,0
	(133) Acariasi	9	0,1	9	0,1
	(141) Tumori della lingua	1	0,0	1	0,0
	(145) Tumori maligni di altre e non specificate parti della bocca	1	0,0	.	.
Tumori maligni apparato digerente	(146) Tumori maligni dell'orofaringe	1	0,0	.	.
	(151) Tumori maligni dello stomaco	5	0,1	2	0,0
	(152) Tumori maligni dell'intestino tenue, compreso il duodeno	2	0,0	1	0,0
	(153) Tumori maligni del colon	5	0,1	2	0,0
	(155) Tumori maligni del fegato e dei dotti biliari intraepatici	1	0,0	1	0,0
	(157) Tumori maligni del pancreas	1	0,0	.	.
	(158) Tumori maligni del retroperitoneo e del peritoneo	8	0,1	6	0,1
	(163) Tumori maligni della pleura	124	1,4	100	1,3
	(160) Tumori maligni delle cavità nasali, dell'orecchio medio	29	0,3	28	0,4
	(161) Tumori maligni della laringe	16	0,2	13	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	127	1,4	112	1,4
	(149) Tumori maligni di altre e mal definite sedi delle labbra	1	0,0	1	0,0
Tumori maligni della pelle	(172) Melanoma maligno della pelle	14	0,2	9	0,1
	(173) Altri tumori maligni della pelle	25	0,3	23	0,3
	(188) Tumori maligni della vescica	38	0,4	33	0,4
Altri tumori maligni	(174) Tumori maligni della mammella della donna	1	0,0	1	0,0
	(183) Tumori maligni dell'ovaio e degli altri annessi uterini	1	0,0	.	.
	(185) Tumori maligni della prostata	4	0,0	3	0,0

Tabella 8
Toscana (2017 - 2018)
Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altri tumori maligni	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	13	0,1	11	0,1
	(191) Tumori maligni dell'encefalo	1	0,0	1	0,0
	(192) Tumori maligni di altre e non specificate parti del sistema	1	0,0	1	0,0
	(193) Tumori maligni della ghiandola tiroide	5	0,1	3	0,0
	(197) Tumori maligni secondari degli apparati respiratorio e digerente	1	0,0	1	0,0
	(200) Linfossarcoma e reticulosarcoma	1	0,0	1	0,0
	(201) Malattia di Hodgkin	1	0,0	1	0,0
	(202) Altri tumori maligni del tessuto linfoide ed istiocitario	3	0,0	3	0,0
	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	3	0,0	1	0,0
	(204) Leucemia linfoide	2	0,0	2	0,0
	(205) Leucemia mieloide	5	0,1	3	0,0
	(216) Tumori benigni della pelle	4	0,0	4	0,1
	(225) Tumori benigni dell'encefalo e delle altre parti del sistema nervoso	2	0,0	1	0,0
	(294) Altri stati psicotici organici (cronici)	1	0,0	1	0,0
	(296) Psicosi affettive	2	0,0	2	0,0
	Malattie psichiche	(298) Altre psicosi non organiche	3	0,0	2
(300) Disturbi neurotici		5	0,1	4	0,1
(308) Reazione acuta a situazioni stressanti		8	0,1	6	0,1
(309) Reazione di adattamento	37	0,4	27	0,3	
(340) Sclerosi multipla	1	0,0	1	0,0	
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	1.237	14,0	1.117	14,4
	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	1	0,0	1	0,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(355) Mononeuriti dell'arto inferiore	7	0,1	4	0,1
	(356) Neuropatie periferiche ereditarie ed idiopatiche	1	0,0	.	.

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(357) Neuropatie infiammatorie e tossiche	1	0,0	1	0,0
	(361) Distacco ed anomalie della retina	1	0,0	.	.
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(366) Cataratta	2	0,0	2	0,0
	(372) Disturbi della congiuntiva	2	0,0	2	0,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(385) Altri disturbi dell'orecchio medio e della mastoide	1	0,0	1	0,0
	(388) Altri disturbi dell'orecchio	2	0,0	2	0,0
Sordità da rumore	(389) Sordità	500	5,7	449	5,8
Malattie del sistema circolatorio	(398) Altre cardiopatie reumatiche	76	0,9	58	0,7
Malattie del sangue	(287) Porpora ed altre diatesi emorragiche	1	0,0	.	.
Malattie vascolari periferiche	(443) Altre malattie vascolari periferiche	26	0,3	24	0,3
	(447) Altri disturbi delle arterie e delle arteriole	1	0,0	1	0,0
	(454) Varici degli arti inferiori	1	0,0	1	0,0
	(471) Polipi nasali	1	0,0	1	0,0
Malattie vie respiratorie superiori	(472) Faringite e rinofaringite croniche	1	0,0	1	0,0
	(473) Sinusite cronica	3	0,0	2	0,0
	(477) Rinite allergica	2	0,0	2	0,0
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	9	0,1	8	0,1
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	13	0,1	9	0,1
	(492) Enfisema	1	0,0	1	0,0
Asma	(496) Ostruzioni croniche delle vie respiratorie non classificate	18	0,2	14	0,2
	(493) Asma	21	0,2	18	0,2
Alveolite allergica estrinseca	(495) Alveolite allergica estrinseca	3	0,0	3	0,0
Asbestosi	(501) Asbestosi	146	1,7	138	1,8
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	22	0,2	18	0,2

Tabella 8 (segue)
Toscana (2017 - 2018)
Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre pneumoconiosi	(504) Pneumopatia da inalazione di altre polveri	1	0,0	1	0,0
	(506) Condizioni morbose respiratorie da inalazione di fumi e vapori	5	0,1	5	0,1
Malattie respiratorie da inalazione di tossici	(483) Polmonite da altri organismi specificati	1	0,0	1	0,0
	(511) Pleurite	34	0,4	32	0,4
	(518) Altre malattie del polmone	1	0,0	1	0,0
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	1	0,0	.	.
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(769) Sindrome di difficoltà respiratoria	1	0,0	.	.
	(691) Dermatite atopica e condizioni morbose correlate	1	0,0	1	0,0
	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	68	0,8	55	0,7
	(702) Altre dermatosi	38	0,4	30	0,4
Malattie della pelle	(708) Orticaria	1	0,0	.	.
	(709) Altri disturbi della pelle e del tessuto sottocutaneo	1	0,0	1	0,0
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	2	0,0	2	0,0
	(721) Spondilosi e disturbi similari	970	11,0	858	11,0
	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	1.511	17,1	1.353	17,4
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	1	0,0	1	0,0
Altre malattie muscoloscheletriche	(738) Altre deformazioni acquisite	1	0,0	1	0,0
	(715) Osteoartrite e disturbi similari	206	2,3	176	2,3
	(716) Altre e non specificate artropatie	1	.	1	0,0
	(717) Lesioni interne del ginocchio	300	3,4	250	3,2
Altre malattie muscoloscheletriche	(718) Altre lesioni delle articolazioni	1	.	1	0,0
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	2.521	28,6	2.253	29,0
	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	473	5,4	414	5,3
	(728) Disturbi dei muscoli, dei legamenti e delle fasce aponeurali	25	0,3	21	0,3

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	(729) Altri disturbi dei tessuti molli	3	0,0	.	.
	(731) Osteite deformante e osteopatie associate ad altri disturbi	1	0,0	1	0,0
	(736) Altre deformazioni acquisite degli arti	6	0,1	3	0,0
	(836) Lussazione del ginocchio	1	0,0	.	.
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	1	0,0	1	0,0
	(841) Distorsione e distrazione del gomito e dell'avambraccio	1	0,0	1	0,0
	(905) Postumi di traumi del sistema osteomuscolare	8	0,1	7	0,1
	(363) Infiammazioni e cicatrici corio-retiniche e altri disturbi	1	0,0	.	.
	(550) ernia inguinale	2	0,0	.	.
	(907) Postumi di traumi del sistema nervoso	1	0,0	.	.
Malattie non altrimenti specificate	(959) Altri e non specificati traumi	1	0,0	1	0,0
	Totale	8.812	100,0	7.777	100,0

Tabella 8 (segue)
Toscana (2017 - 2018)
Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Tabella 9 Toscana (2017 - 2018)	Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi		356	10,2	693	7,5	1.049	8,2
02 - Silvicultura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi		3	0,1	104	1,1	107	0,8
05 - Pesca, piscicoltura e servizi connessi		.	.	49	0,5	49	0,4
10 - Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba		.	.	8	0,1	8	0,1
11 - Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e gas naturale, esclusa la prospezione		.	.	22	0,2	22	0,2
13 - Estrazione di minerali metalliferi		.	.	1	0,0	1	0,0
14 - Altre industrie estrattive		.	.	98	1,1	98	0,8
15 - Industrie alimentari e delle bevande		72	2,1	140	1,5	212	1,7
17 - Industrie tessili		65	1,9	97	1,0	162	1,3
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce		90	2,6	16	0,2	106	0,8
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiolo, selleria e calzature		278	7,9	421	4,5	699	5,5
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio		4	0,1	174	1,9	178	1,4
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta		9	0,3	173	1,9	182	1,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati		10	0,3	32	0,3	42	0,3
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari		.	.	4	0,0	4	0,0
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali		3	0,1	47	0,5	50	0,4
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche		12	0,3	52	0,6	64	0,5
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		27	0,8	358	3,8	385	3,0
27 - Produzione di metalli e loro leghe		2	0,1	109	1,2	111	0,9
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti		103	2,9	483	5,2	586	4,6
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione		10	0,3	139	1,5	149	1,2
30 - Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici		2	0,1	.	.	2	0,0
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.		1	0,0	56	0,6	57	0,4

Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	1	0,0	.	.	1	0,0
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	1	0,0	9	0,1	10	0,1
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	11	0,3	78	0,8	89	0,7
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	57	1,6	370	4,0	427	3,3
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	25	0,7	126	1,4	151	1,2
37 - Recupero e preparazione per il riciclaggio	.	.	2	0,0	2	0,0
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	1	0,0	16	0,2	17	0,1
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	2	0,1	19	0,2	21	0,2
45 - Costruzioni	10	0,3	3.012	32,4	3.022	23,6
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	11	0,3	403	4,3	414	3,2
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	23	0,7	108	1,2	131	1,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	394	11,3	291	3,1	685	5,4
55 - Alberghi e ristoranti	429	12,3	175	1,9	604	4,7
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	4	0,1	398	4,3	402	3,1
61 - Trasporti marittimi e per vie d'acqua	.	.	26	0,3	26	0,2
62 - Trasporti aerei	.	.	1	0,0	1	0,0
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	15	0,4	392	4,2	407	3,2
64 - Poste e telecomunicazioni	5	0,1	9	0,1	14	0,1
65 - Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	0,0	.	.	1	0,0
67 - Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	2	0,1	2	0,0	4	0,0
70 - Attività immobiliari	10	0,3	24	0,3	34	0,3
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	.	.	6	0,1	6	0,0
73 - Ricerca e sviluppo	2	0,1	.	.	2	0,0

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	441	12,6	119	1,3	560	4,4
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	12	0,3	50	0,5	62	0,5
80 - Istruzione	48	1,4	4	0,0	52	0,4
85 - Sanità e altri servizi sociali	574	16,4	79	0,8	653	5,1
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	35	1,0	172	1,8	207	1,6
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	4	0,1	3	0,0	7	0,1
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	10	0,3	24	0,3	34	0,3
93 - Altre attività dei servizi	264	7,5	52	0,6	316	2,5
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	44	1,3	9	0,1	53	0,4
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	.	.	1	0,0	1	0,0
Non definita	18	0,5	45	0,5	63	0,5
Totale	3.501	100,0	9.301	100,0	12.802	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	.	.	1	0,0	1	0,0
2.1 - Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	1	0,0	.	.	1	0,0
2.2 - Ingegneri e architetti	1	0,0	4	0,0	5	0,0
2.4 - Specialisti della salute	3	0,1	5	0,1	8	0,1
2.5 - Specialisti in scienze dell'uomo	4	0,1	13	0,1	17	0,1
2.6 - Docenti ed assimilati	6	0,2	1	0,0	7	0,1
3.1 - Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	5	0,1	22	0,2	27	0,2
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	158	4,5	46	0,5	204	1,6
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	2	0,1	3	0,0	5	0,0
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	11	0,3	2	0,0	13	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	22	0,6	19	0,2	41	0,3
4.2 - Impiegati in contatto diretto con la clientela	4	0,1	2	0,0	6	0,0
5.1 - Professioni commerciali	357	10,2	169	1,8	526	4,1
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	256	7,3	126	1,4	382	3,0
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	7	0,2	3	0,0	10	0,1
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	69	2,0	2	0,0	71	0,6
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	476	13,6	95	1,0	571	4,5
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	21	0,6	3.267	35,1	3.288	25,7
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	177	5,1	1.628	17,5	1.805	14,1
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	48	1,4	135	1,5	183	1,4
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	341	9,7	860	9,2	1.201	9,4
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	511	14,6	928	10,0	1.439	11,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	9	0,3	198	2,1	207	1,6

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	23	0,7	111	1,2	134	1,0
7.3 - Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	4	0,1	15	0,2	19	0,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	18	0,5	821	8,8	839	6,6
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	50	1,4	469	5,0	519	4,1
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	190	5,4	27	0,3	217	1,7
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	207	5,9	13	0,1	220	1,7
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	479	13,7	157	1,7	636	5,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	35	1,0	36	0,4	71	0,6
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	6	0,2	80	0,9	86	0,7
9.0 - Forze armate	.	.	3	0,0	3	0,0
Non definita	.	.	40	0,4	40	0,3
Totale	3.501	100,0	9.301	100,0	12.802	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

15. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN UMBRIA

15.1 INTRODUZIONE

La regione Umbria partecipa al sistema di sorveglianza Malprof da alcuni anni attraverso l'attività di formazione dei propri operatori Asl che hanno seguito i corsi organizzati sia a livello nazionale che regionale.

A partire dal 2009 gli Spsal rilevano le segnalazioni procedendo all'implementazione dei dati nel portale nazionale per i casi di malattia professionale (MP).

Occorre sottolineare come i numeri riportati nel sistema Malprof siano influenzati dall'attività dei Servizi stessi e in particolare dal tempo necessario in alcune realtà per approfondire le singole segnalazioni di MP pervenute.

15.2 ANALISI DEI DATI

Le malattie professionali segnalate agli Spsal sono state 639 nel 2017 e 703 nel 2018 con maggior prevalenza nella provincia di Perugia. Il tasso medio di segnalazione, calcolato sulla popolazione residente (tasso x 100.000) è stato rispettivamente di 89,2 nel 2017 e 93,0 nel 2018 nella Usl Umbria 1 e 49,9 e 62,2 nella Usl Umbria 2 (Tabella 1).

Si conferma la significativa prevalenza dei casi nel sesso maschile, con una quota che interessa oltre il 70% dei casi totali. La distribuzione per classi di età e sesso è sostanzialmente sovrapponibile nei maschi e nelle femmine, ma nei maschi c'è una maggiore percentuale di malattie in età avanzata (43,6% vs 26,3% sopra i 60 anni) e nelle femmine una maggiore percentuale di malattie nella fascia di età compresa tra 50 e 59 anni (46,5% vs 40,1%), come si evince dalla Tabella 2.

Le malattie più segnalate si confermano le muscoloscheletriche e quelle del rachide che, nell'insieme, rappresentano oltre il 54% della totalità delle patologie (nel 2015 - 2016 erano il 57,0%). Parallelamente vi è un calo delle segnalazioni di sordità da rumore che sono l'8,3% (nel biennio 2015 - 2016 rappresentavano il 10,4%). La distribuzione delle malattie professionali per sesso (Tabella 3) dimostra che la sindrome del tunnel carpale è più evidente fra le femmine (22,3% vs 10,5% dei maschi); al contrario le malattie del rachide sono più comuni fra i maschi (17,4% vs 9,8%); il gruppo delle malattie muscoloscheletriche, malattie del rachide e la sindrome del tunnel carpale costituisce complessivamente circa il 68%.

Il gruppo delle patologie tumorali rappresenta il 2,0% delle malattie professionali segnalate nel biennio 2017 - 2018, quindi un dato inferiore a quello indicato dalle stime attese di tumori legati a causa professionale, e in calo rispetto al precedente biennio.

Nella Tabella 4 è rappresentata la distribuzione delle patologie per classi di età: le malattie muscoloscheletriche (42,9% fino a 30 anni), la sindrome del tunnel carpale e le malattie del rachide sono frequenti già nelle fasce di età

più giovani, mentre la sordità da rumore, i tumori e le malattie respiratorie croniche, che hanno tempi di latenza più lunghi, vengono segnalate in età più avanzata.

Sono in diminuzione le patologie correlate al lavoro emerse fra i lavoratori stranieri: nel biennio 2017 - 2018 sono state il 4,1% mentre nel 2015 - 2016 erano il 6,3% del totale (Tabella 5); le nazioni maggiormente rappresentate sono Svizzera, Romania e Marocco.

La fonte informativa è rappresentata in prevalenza dai patronati con il 45,5% e dall'Inail con il 41,0%; esiguo è il numero di malattie professionali segnalate dai medici di base, ospedalieri e competenti d'azienda (Tabella 6).

Il nesso di causa fra patologia ed esposizione (Tabelle 7 e 8) è risultato positivo in oltre il 91% dei casi segnalati, in incremento rispetto al biennio precedente. In particolare, la percentuale di nessi positivi sul totale delle segnalazioni nel 2017 - 2018 è del 100% per molti tumori (apparato respiratorio, pelle, vescica) e per le malattie della pelle; è tra l'80,0% e il 99,0% per i tumori maligni di pleura e peritoneo (90,9%), sindrome del tunnel carpale (91,7%), altre malattie del sistema nervoso periferico (96,6%), asma (85,7%) e malattie delle vie respiratorie superiori (88,9%). Il maggior numero di segnalazioni riguarda il comparto delle costruzioni (18,8%), seguito da quello dell'agricoltura (14,7%); quest'ultimo ha però fatto registrare un leggero decremento rispetto al biennio precedente (nel 2015 - 2016 era il 17,2%). Altri comparti che emergono sono la sanità (3,5%) e i trasporti terrestri mediante condotte (3,2%).

La distinzione per sesso e professione evidenzia, nel biennio 2017 - 2018, fra le femmine una prevalenza con il 17,9% delle malattie tra gli artigiani ed operai del settore alimentare, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli e del cuoio, seguite dalle professioni concernenti specifici servizi per le famiglie (14,7%); nei maschi il 18,8% sono artigiani dell'industria estrattiva e dell'edilizia, il 10,7% artigiani e operai metalmeccanici ed il 6,7% addetti all'agricoltura e zootecnia (Tabella 10).

Per quanto riguarda la distribuzione per settore ATECO e per professione delle malattie alle quali è stato attribuito un nesso causale positivo con l'attività lavorativa, i dati più rilevanti sono i seguenti: i tumori maligni di pleura e peritoneo sono 15 casi di cui 8 nel settore delle costruzioni, di 4 non è definito il codice ATECO; anche per quanto riguarda i tumori maligni dell'apparato respiratorio, in tutto 10 casi, il settore lavorativo maggiormente rappresentato con il 50,0% è quello della fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali.

Le costruzioni si posizionano al primo posto tra le malattie riguardanti la sindrome del tunnel carpale (16,2%), la sordità (28,1%), le malattie del rachide (17,4%) e le altre malattie muscoloscheletriche (19,4%).

Al secondo posto si trova l'agricoltura con il 12,3% nella sordità, nelle malattie del rachide (16,9%) e nelle altre malattie muscoloscheletriche (13,0%).

15.3 TAVOLE STATISTICHE

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
	01 Usi Umbria 1 Perugia	260.188	241.877	502.065	131	316	448	50,3	130,6
02 Usi Umbria 2 Terni	198.905	183.670	382.575	57	134	191	28,7	73,0	49,9
Totale	459.093	425.547	884.640	188	450	639	41,0	105,7	72,2

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl	Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
	01 Usi Umbria 1 Perugia	259.421	241.765	501.186	119	346	466	45,9	143,1
02 Usi Umbria 2 Terni	197.775	183.054	380.829	63	174	237	31,9	95,1	62,2
Totale	457.196	424.819	882.015	182	520	703	39,8	122,4	79,7

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	2	0,6	3	0,3	5	0,4
16 - 29	4	1,2	3	0,3	7	0,6
30 - 49	83	25,4	140	15,7	223	18,3
50 - 59	152	46,5	358	40,1	510	41,8
oltre 60	86	26,3	389	43,6	476	39,0
Totale	327	100,0	893	100,0	1.221	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	.	.	2	0,2	2	0,2
Tumori maligni apparato digerente	.	.	1	0,1	1	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	.	.	11	1,2	11	0,9
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	2	0,6	1	0,1	3	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	.	.	6	0,7	6	0,5
Tumori maligni della pelle	.	.	1	0,1	1	0,1
Tumori maligni vescica	.	.	2	0,2	2	0,2
Altri tumori maligni	3	0,9	6	0,7	9	0,7
Tumori benigni	.	.	3	0,3	3	0,2
Malattie psichiche	2	0,6	3	0,3	5	0,4
Sindrome tunnel carpale	73	22,3	94	10,5	168	13,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	70	21,4	138	15,5	208	17,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,3	.	.	1	0,1
Sordità da rumore	1	0,3	100	11,2	101	8,3
Malattie vascolari periferiche	.	.	1	0,1	1	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	6	1,8	3	0,3	9	0,7
Asma	1	0,3	6	0,7	7	0,6
Alveolite allergica estrinseca	.	.	1	0,1	1	0,1
Asbestosi	.	.	3	0,3	3	0,2
Altre pneumoconiosi	.	.	1	0,1	1	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	.	.	6	0,7	6	0,5

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e sesso					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Malattie della pelle	4	1,2	3	0,3	7	0,6
Malattie del rachide	32	9,8	155	17,4	187	15,3
Altre malattie muscoloscheletriche	132	40,4	342	38,3	474	38,8
Malattie non altrimenti specificate	.	.	4	0,4	4	0,3
Totale	327	100,0	893	100,0	1.221	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 4 Umbria (2017 - 2018) **Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età**

Classi di malattia	Classi di età												Totale			
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60							
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%		
Altre malattie infettive	2	0,9	2	0,2
Tumori maligni apparato digerente	1	0,2	1	0,1
Tumori maligni pleura e peritoneo	11	2,3	11	0,9
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	1	0,4	1	0,2	1	0,2	1	0,2	3	0,2	3	0,2
Tumori maligni apparato respiratorio	6	1,3	6	0,5
Tumori maligni della pelle	1	0,2	1	0,1
Tumori maligni vescica	2	0,4	2	0,2
Altri tumori maligni	1	0,4	3	0,6	5	1,1	9	0,7	9	0,7	9	0,7
Tumori benigni	1	0,2	2	0,4	3	0,2	3	0,2	3	0,2
Malattie psichiche	.	.	1	14,3	1	0,4	1	0,2	2	0,4	5	0,4	5	0,4	5	0,4
Sindrome tunnel carpale	34	15,2	78	15,3	56	11,8	168	13,8	168	13,8	168	13,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	4	80,0	1	14,3	37	16,6	95	18,6	71	14,9	208	17,0	208	17,0	208	17,0
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,4	1	0,1	1	0,1	1	0,1
Sordità da rumore	7	3,1	44	8,6	50	10,5	101	8,3	101	8,3	101	8,3
Malattie vascolari periferiche	1	0,4	1	0,1	1	0,1	1	0,1
Malattie vie respiratorie superiori	2	0,9	6	1,2	1	0,2	9	0,7	9	0,7	9	0,7
Asma	4	0,8	3	0,6	7	0,6	7	0,6	7	0,6
Alveolite allergica estrinseca	1	0,2	.	.	1	0,1	1	0,1	1	0,1
Asbestosi	1	0,4	.	.	2	0,4	3	0,2	3	0,2	3	0,2
Altre pneumoconiosi	1	0,2	1	0,1	1	0,1	1	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	6	0,5	6	0,5	6	0,5
Malattie della pelle	.	.	1	14,3	.	.	4	0,8	2	0,4	7	0,6	7	0,6	7	0,6
Malattie del rachide	1	20,0	.	.	39	17,5	78	15,3	69	14,5	187	15,3	187	15,3	187	15,3
Altre malattie muscoloscheletriche	.	.	3	42,9	96	43,0	194	38,0	181	38,0	474	38,8	474	38,8	474	38,8

Tabella 4 (segue)
Umbria (2017 - 2018)
 Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età

Classi di malattia	Classi di età												Totale	
	Non definita		16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		N	%		
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%				
Malattie non altrimenti specificate	.	.	1	14,3	3	0,6	4	0,3		
Totale	5	100,0	7	100,0	223	100,0	510	100,0	476	100,0	1.221	100,0		

Tabella 5
Umbria (2017 - 2018)
 Distribuzione delle segnalazioni valutabili per nazionalità del lavoratore e sesso

Nazionalità	Femmine				Maschi				Totale *	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Albania	.	.	3	0,3	3	0,2	3	0,2		
Belgio	.	.	2	0,2	2	0,2	2	0,2		
Brasile	.	.	1	0,1	1	0,1	1	0,1		
Ecuador	2	0,6	.	.	2	0,2	2	0,2		
Francia	2	0,6	3	0,3	5	0,4	5	0,4		
Italia	304	93,0	867	97,1	1.171	95,9	1.171	95,9		
Macedonia (dal 15 Sett 1991)	.	.	1	0,1	1	0,1	1	0,1		
Marocco	1	0,3	5	0,6	6	0,5	6	0,5		
Non definita	8	2,4	7	0,8	16	1,3	16	1,3		
Romania	4	1,2	2	0,2	6	0,5	6	0,5		
Stato Estero	1	0,3	.	.	1	0,1	1	0,1		
Svizzera	5	1,5	2	0,2	7	0,6	7	0,6		
Totale	327	100,0	893	100,0	1.221	100,0	1.221	100,0		

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Tabella 6
Umbria (2017 - 2018)

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
	13	100,0	.	.	13	1,1
Servizi competenti Ausl	3	50,0	3	50,0	6	0,5
Medici competenti d'azienda	7	100,0	.	.	7	0,6
Ospedali	7	87,5	1	12,5	8	0,7
Medici di base	89	92,7	7	7,3	96	7,9
Medici specialisti	514	92,4	42	7,6	556	45,5
Patronati	456	91,0	45	9,0	501	41,0
Inail	3	100,0	.	.	3	0,2
Autorità giudiziaria	13	100,0	.	.	13	1,1
Altra fonte	15	83,3	3	16,7	18	1,5
Non definita	1.120	91,7	101	8,3	1.221	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie infettive	2	0,2	1	0,1	50,0	
Tumori maligni apparato digerente	1	0,1	.	.	.	
Tumori maligni pleura e peritoneo	11	0,9	10	0,9	90,9	
Tumori maligni cavità nasali e orecchio	3	0,2	.	.	.	
Tumori maligni apparato respiratorio	6	0,5	6	0,5	100,0	
Tumori maligni della pelle	1	0,1	1	0,1	100,0	
Tumori maligni vescica	2	0,2	2	0,2	100,0	
Altri tumori maligni	9	0,7	6	0,5	66,7	
Tumori benigni	3	0,2	2	0,2	66,7	
Malattie psichiche	5	0,4	2	0,2	40,0	
Sindrome tunnel carpale	168	13,8	154	13,8	91,7	
Altre malattie del sistema nervoso periferico	208	17,0	201	18,1	96,6	
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	1	0,1	.	.	.	
Sordità da rumore	101	8,3	91	8,2	90,1	
Malattie vascolari periferiche	1	0,1	.	.	.	
Malattie vie respiratorie superiori	9	0,7	8	0,7	88,9	
Asma	7	0,6	6	0,5	85,7	
Alveolite allergica estrinseca	1	0,1	1	0,1	100,0	
Asbestosi	3	0,2	3	0,3	100,0	
Altre pneumoconiosi	1	0,1	1	0,1	100,0	
Altre malattie dell'apparato respiratorio	6	0,5	5	0,4	83,3	
Malattie della pelle	7	0,6	7	0,6	100,0	
Malattie del rachide	187	15,3	167	15,0	89,3	

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo				Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo			
	N	%	N	%	N	%
Altre malattie muscoloscheletriche	474	38,8	435	39,1		91,8
Malattie non altrimenti specificate	4	0,3	3	0,3		75,0
Totale	1.221	100,0	1.112	100,0		91,1

Classi di malattia		Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo			
		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie infettive	(084) Malaria	2	0,2	1	0,1
	Tumori maligni apparato digerente	1	0,1	.	.
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	11	0,9	10	0,9
	Tumori maligni cavità nasali e orecchio	3	0,2	.	.
Tumori maligni apparato respiratorio	(161) Tumori maligni della laringe	2	0,2	2	0,2
	(162) Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	4	0,3	4	0,4
Tumori maligni della pelle	(173) Altri tumori maligni della pelle	1	0,1	1	0,1
	Tumori maligni vescica	2	0,2	2	0,2
Altri tumori maligni	(171) Tumori maligni del connettivo e di altri tessuti molli	1	0,1	1	0,1
	(174) Tumori maligni della mammella della donna	1	0,1	.	.
Tumori benigni	(185) Tumori maligni della prostata	1	0,1	1	0,1
	(189) Tumori maligni del rene e di altri e non specificati organi	2	0,2	2	0,2
Malattie psichiche	(203) Mieloma multiplo e tumori immunoproliferativi	2	0,2	1	0,1
	(204) Leucemia linfoide	2	0,2	1	0,1
Sindrome tunnel carpale	(210) Tumori benigni delle labbra, della cavità orale e della faringe	1	0,1	.	.
	(212) Tumori benigni dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici	1	0,1	1	0,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(239) Tumori di natura non specificata	1	0,1	1	0,1
	(296) Psicosi affettive	1	0,1	1	0,1
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(298) Altre psicosi non organiche	1	0,1	.	.
	(301) Disturbi della personalità	1	0,1	.	.
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(309) Reazione di adattamento	2	0,2	1	0,1
	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	168	13,8	154	13,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(955) Traumatismo dei nervi periferici del cingolo scapolare	195	16,0	188	16,9
	(956) Traumatismo dei nervi periferici del cingolo pelvico	3	0,2	3	0,3

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(957) Traumatismo di altri e non specificati nervi	10	0,8	10	0,9
	(379) Altri disturbi dell'occhio	1	0,1	.	.
Disturbi dell'occhio e dei suoi annessi	(389) Sordità	101	8,3	91	8,2
	(454) Varici degli arti inferiori	1	0,1	.	.
Malattie vascolari periferiche	(477) Rinite allergica	3	0,2	3	0,3
	(478) Altre malattie delle vie respiratorie superiori	6	0,5	5	0,4
Malattie vie respiratorie superiori	(493) Asma	7	0,6	6	0,5
	(495) Alveolite allergica estrinseca	1	0,1	1	0,1
Asma	(501) Asbestosi	3	0,2	3	0,3
	(505) Pneumoconiosi, non specificata	1	0,1	1	0,1
Altre pneumoconiosi	(511) Pleurite	2	0,2	1	0,1
	(515) Fibrosi polmonari postinfiammatorie	1	0,1	1	0,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	(518) Altre malattie del polmone	1	0,1	1	0,1
	(519) Altre malattie dell'apparato respiratorio	2	0,2	2	0,2
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	7	0,6	7	0,6
	(721) Spondilosi e disturbi similari	4	0,3	4	0,4
Malattie del rachide	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	183	15,0	163	14,7
	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	163	13,3	158	14,2
Altre malattie muscoloscheletriche	(717) Lesioni interne del ginocchio	12	1,0	10	0,9
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	289	23,7	258	23,2
Altre malattie muscoloscheletriche	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	6	0,5	6	0,5
	(732) Osteocondropatie	1	0,1	1	0,1
Altre malattie muscoloscheletriche	(781) Sintomi interessanti i sistemi nervoso e osteomuscolare	1	0,1	1	0,1
	(847) Distorsione e distrazione di altre e non specificate parti	1	0,1	.	.
(924) Contusione dell'arto inferiore e di altre e non specificate parti		1	0,1	1	0,1

Tabella 8 (segue)
Umbria (2017 - 2018)
 Distribuzione per classe di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Malattie non altrimenti specificate	(550) Ernia inguinale	1	0,1	1	0,1
	(555) Enterite regionale	1	0,1	.	.
	(758) Aberrazioni cromosomiche	2	0,2	2	0,2
Totale		1.221	100,0	1.112	100,0

Tabella 9 Umbria (2017 - 2018)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Attività economica (ATECO 91)					
	Femmine		Maschi		Totale *	
N	%	N	%	N	%	
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	54	15,9	138	14,2	192	14,7
02 - Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi	.	.	12	1,2	12	0,9
13 - Estrazione di minerali metalliferi	.	.	1	0,1	1	0,1
14 - Altre industrie estrattive	.	.	5	0,5	5	0,4
15 - Industrie alimentari e delle bevande	10	2,9	30	3,1	40	3,1
16 - Industria del tabacco	2	0,6	.	.	2	0,2
17 - Industrie tessili	36	10,6	5	0,5	41	3,1
18 - Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	13	3,8	.	.	13	1,0
19 - Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiato, selleria e calzature	3	0,9	.	.	3	0,2
20 - Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio	.	.	29	3,0	29	2,2
21 - Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	2	0,6	3	0,3	5	0,4
22 - Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0,3	4	0,4	5	0,4
23 - Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	.	.	4	0,4	4	0,3
24 - Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	.	.	9	0,9	9	0,7
25 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0,3	.	.	1	0,1
26 - Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	0,6	18	1,9	20	1,5
27 - Produzione di metalli e loro leghe	.	.	29	3,0	29	2,2
28 - Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	.	.	40	4,1	40	3,1
29 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	4	1,2	21	2,2	25	1,9
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	3	0,9	5	0,5	8	0,6
33 - Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	2	0,6	.	.	2	0,2
34 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	.	.	2	0,2	2	0,2
35 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	.	.	1	0,1	1	0,1
36 - Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	2	0,6	12	1,2	14	1,1

	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Attività economica (ATECO 91)						
40 - Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	.	.	5	0,5	5	0,4
41 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	.	.	2	0,2	2	0,2
45 - Costruzioni	1	0,3	245	25,3	246	18,8
50 - Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	.	.	36	3,7	36	2,7
51 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	14	4,1	12	1,2	26	2,0
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	6	1,8	18	1,9	24	1,8
55 - Alberghi e ristoranti	14	4,1	6	0,6	20	1,5
60 - Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1	0,3	41	4,2	42	3,2
62 - Trasporti aerei	.	.	1	0,1	1	0,1
63 - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1	0,3	4	0,4	5	0,4
64 - Poste e telecomunicazioni	1	0,3	.	.	1	0,1
73 - Ricerca e sviluppo	.	.	5	0,5	5	0,4
74 - Altre attività professionali ed imprenditoriali	12	3,5	.	.	12	0,9
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	6	1,8	12	1,2	18	1,4
80 - Istruzione	1	0,3	1	0,1	2	0,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	36	10,6	10	1,0	46	3,5
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	13	1,3	13	1,0
91 - Attività di organizzazioni associative n.c.a.	1	0,3	1	0,1	2	0,2
92 - Attività ricreative, culturali e sportive	.	.	9	0,9	9	0,7
93 - Altre attività dei servizi	59	17,4	24	2,5	83	6,3
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	1	0,3	.	.	1	0,1
Non definita	51	15,0	156	16,1	208	15,9
Totale	340	100,0	969	100,0	1.310	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
1.2 - Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	.	.	2	0,2	2	0,2
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	.	.	1	0,1	1	0,1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	8	2,4	4	0,4	12	0,9
3.3 - Professioni intermedie di ufficio	3	0,9	.	.	3	0,2
3.4 - Professioni intermedie dei servizi personali	1	0,3	.	.	1	0,1
4.1 - Impiegati di ufficio	.	.	1	0,1	1	0,1
5.1 - Professioni commerciali	7	2,1	1	0,1	8	0,6
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	5	1,5	.	.	5	0,4
5.3 - Professioni nei servizi di istruzione	.	.	1	0,1	1	0,1
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	0,3	.	.	1	0,1
5.5 - Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	50	14,7	18	1,9	68	5,2
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	5	1,5	10	1,0	15	1,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1	0,3	182	18,8	183	14,0
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	8	2,4	104	10,7	112	8,5
6.3 - Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	4	1,2	13	1,3	17	1,3
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	15	4,4	65	6,7	80	6,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	61	17,9	52	5,4	113	8,6
7.2 - Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	.	.	1	0,1	1	0,1
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	.	.	52	5,4	52	4,0
8.1 - Personale non qualificato relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	1	0,3	16	1,7	17	1,3
8.3 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	3	0,9	.	.	3	0,2
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	9	2,6	4	0,4	13	1,0
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	.	.	2	0,2	2	0,2

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Non definita	158	46,5	440	45,4	599	45,7
Totale	340	100,0	969	100,0	1.310	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

16. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN VALLE D'AOSTA

16.1 INTRODUZIONE

Nel biennio 2017 - 2018 le segnalazioni di malattia professionale pervenute all'azienda Usl della Valle d'Aosta sono state in totale 76 di cui 46 nell'anno 2017 e 30 nell'anno 2018. Il numero di segnalazioni è lievemente aumentato rispetto ai casi di malattie professionali denunciate nel precedente biennio che erano 70, con un incremento di meno del 10%.

16.2 ANALISI DEI DATI

Per quanto attiene al biennio 2017 - 2018 la gran parte delle segnalazioni (Tabella 1) riguarda ancora lavoratori di sesso maschile (66 casi contro 10 di lavoratrici e ciò rappresenta l'86,8% del totale dei casi). Confrontando tali tabelle, il tasso di malattie professionali denunciate ogni 100.000 abitanti risulta essere di 64,8% per il sesso maschile e di 9,3% per il sesso femminile, prendendo a riferimento l'anno 2017, mentre, per l'anno 2018, il tasso è del 42,3% per il sesso maschile e del 6,2% per il sesso femminile. Si può notare come il basso numero di segnalazioni renda estremamente variabile il tasso annuale di malattie professionali rispetto alla popolazione residente che comunque risulta in diminuzione per entrambi i sessi. Mentre lo scarto fra i casi nel sesso maschile è significativo, 40 nel 2017 e 26 nel 2018, il numero dei casi per il sesso femminile, seppur in diminuzione da 6 a 4, è comunque troppo esiguo per costituire una valida linea di tendenza. Va comunque ricordato che rispetto al biennio precedente la tendenza risulta con andamento parallelo, presentando un primo anno con un numero di casi più elevato ed un secondo con rilevazioni in diminuzione.

Per quanto riguarda la distribuzione dei casi definiti valutabili e segnalati per classi di età (Tabella 2) si nota che il maggior numero dei casi segnalati, sia nel sesso maschile che in quello femminile, riguarda la classe d'età oltre i 60 anni con rispettivamente il 53,8% ed il 44,4% dei casi segnalati, mentre la classe di età immediatamente precedente, 50 - 59 anni, sale al secondo posto nel sesso maschile con la percentuale del 35,4% dei casi segnalati; per il sesso femminile la seconda posizione viene individuata nella fascia d'età 30 - 49 anni con il 33,3% dei casi totali di quel sesso.

Nella Tabella 3 è riportata la distribuzione dei casi per classe di malattia e sesso. In tale tabella risulta che, a conferma di quanto rilevato nella precedente relazione per gli anni 2015 - 2016, la maggior parte delle segnalazioni non riguarda più i disturbi dell'apparato uditivo (ora soltanto 1 caso per il sesso maschile e nessuno caso per il sesso femminile) che rappresentano globalmente l'1,4% dei casi segnalati, bensì problematiche muscoloscheletriche (ben il 40,5% dei casi totali) e altre malattie del rachide (16,2% dei casi totali). Considerando che queste due malattie hanno spesso genesi comune, il complessivo dei casi si attesta a ben il 56,7% del totale con un ampio coinvolgimento relativo del sesso femminile, che sebbene molto basso come numero assoluto,

rappresenta il 44,4% dei casi totali di quel sesso. Si notano al secondo posto i disturbi dell'orecchio esclusa la sordità (in totale 8 casi tutti maschi pari al 10,8% del totale) e quindi le malattie del sistema nervoso periferico complessivamente 7 casi, pari al 9,5% dei casi segnalati. Nel biennio considerato le problematiche respiratorie e le eventuali complicanze neoplastiche hanno un'incidenza molto elevata in quanto va considerata anche tutta la percentuale inserita nella classe che comprende pleura e peritoneo che, secondo quanto si legge nella Tabella 8, è interamente dovuta a neoplasie pleuriche.

Nella Tabella 4 è riportata la distribuzione dei casi segnalati per tipologia di malattia e per classe d'età. Da questa tabella si possono trarre le seguenti considerazioni:

- i casi segnalati di tumori maligni della pleura/peritoneo riguardano lavoratori oltre i 60 anni d'età;
- per quanto riguarda la classe d'età 50 - 59 anni la maggior parte dei casi segnalati riguarda le malattie muscoloscheletriche e del rachide, seguite dai disturbi dell'orecchio esclusa la sordità (4 casi su 25 pari al 16,0%);
- per quanto riguarda la classe d'età superiore a 60 anni la maggior parte dei casi segnalati riguarda le malattie muscoloscheletriche e del rachide (18 casi su 39 pari al 46,2%), seguite dalle malattie del sistema periferico e respiratorie in generale (5 casi pari al 12,8%).

Nella Tabella 5 è riportata la nazionalità dei lavoratori colpiti da malattia professionale. Da tale tabella si evince che nel biennio 2017 - 2018 si hanno 7 casi di segnalazione di malattie professionali riguardanti lavoratori stranieri che rappresentano il 9,5% dei casi segnalati. Le nazionalità rappresentate sono la rumena (3 casi), la francese, la tunisina, l'albanese e quella che era identificata come jugoslava almeno fino al febbraio 2003 (con 1 caso ciascuna).

Nella Tabella 6 viene riportata la distribuzione dei casi segnalati in funzione della fonte informativa di provenienza. Da tale tabella si può evincere che le segnalazioni di malattia professionale sono pervenute in gran parte dai patronati (42 casi pari al 56,8%), segue l'Inail (15 casi pari al 20,3%), poi i medici competenti delle aziende (5 casi pari al 6,8%), i servizi dell'azienda Usl (4 casi pari al 5,4%) ed infine gli ospedali (1 caso pari all'1,4%). Rimane una quota non definita di 7 casi pari al 9,5% del totale.

Nelle Tabelle 7 e 8 viene riportata, per il biennio 2017 - 2018, la distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo.

Per il biennio in esame si può notare che la percentuale dei casi con nesso causale positivo si attesta quasi sempre al 100% rispetto al totale delle segnalazioni valutabili: solo in due casi, uno nell'ambito delle malattie muscoloscheletriche ed uno nelle malattie del rachide, il nesso causale non è stato accertato. Il dato mette in evidenza la correttezza delle segnalazioni effettuate dai vari attori. La Tabella 8 ha il pregio di dettagliare maggiormente le classi di malattia fornendo la mappa specifica della sede della lesione. In particolare si nota che le malattie del sistema nervoso periferico interessano totalmente un traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei (7 casi su 7 totali), le malattie del rachide hanno origine prevalentemente nei disturbi dei dischi intervertebrali (7 casi su 12 totali), le cosiddette altre malattie muscoloscheletriche hanno origine prevalentemente nelle distorsioni e distrazioni della spalla e del braccio (12 casi su 26 totali) e entesopatie periferiche e similari (8 casi su 26 totali).

Per quanto riguarda i settori produttivi da cui provengono le segnalazioni di malattia professionale (Tabella 9), il settore di gran lunga più rappresentato è quello delle costruzioni (36 casi su 89 pari al 40,4%) seguito dal settore sanità e servizi sociali (5 casi pari al 5,6%) e dai settori metallurgico-siderurgico e alberghiero-ristorazione (4 casi pari al 4,5%). Mentre il settore delle costruzioni è popolato da casi di persone di sesso maschile, il sesso

femminile ha i suoi massimi, sebbene non elevati (rispettivamente 4 e 3 casi su 11), nell'ambito della sanità e altri servizi sociali e nel settore alberghiero e di ristorazione.

Per quanto riguarda le professioni dei lavoratori che contraggono una malattia professionale (Tabella 10) la maggior parte di loro fa parte delle seguenti categorie:

- artigiani ed operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (36 casi pari al 40,4%);
- artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati (9 casi pari al 10,1%).

Andando nel dettaglio delle malattie professionali più ricorrenti, nel biennio 2017 - 2018 due sono i settori nei quali si è riscontrato il tumore maligno della pleura, sostanzialmente correlato ad esposizione ad amianto: quello metallurgico-siderurgico e quello delle costruzioni entrambi con un caso. La provenienza di 1 caso da uno specifico settore non è stato identificato.

Per quanto riguarda la sindrome del tunnel carpale, nei 4 casi nel biennio preso a riferimento i settori in cui la malattia si è manifestata sono stati quello delle costruzioni con tre casi e quello di altre attività dei servizi per uno, mentre nel biennio precedente era il comparto agricoltura e relativi servizi per un caso e non meglio definito per l'altro. Le professionalità sono relative ad artigiani e operai dell'edilizia (3 casi) e non qualificato (1 caso).

Per quanto riguarda i casi di ipoacusia da rumore ed altri disturbi dell'orecchio, i settori di provenienza sono per la maggior parte quelli delle costruzioni (11 casi su 14 nel biennio di riferimento pari al 78,6%), settore ancora scarsamente attento al problema, e dello smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili (1 caso). Le professionalità maggiormente rappresentate sono gli artigiani e gli operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (9 casi su 14 pari al 64,3%) e conduttori di impianti ovvero operatori di macchinari fissi e mobili oppure agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia (1 caso ognuno pari al 7,1%).

Per quanto riguarda i tre casi di malattia della pelle, i settori in cui la malattia si è manifestata sono stati quello delle costruzioni e quello di altre attività dei servizi, entrambi con un caso, il restante non è stato attribuibile in modo univoco. Le professionalità rappresentate sono gli artigiani e gli operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (1 caso) e personale non qualificato dello stesso comparto (1 caso); l'ultimo caso è stato identificato con un profilo non qualificato più generico.

Per quanto riguarda le malattie del rachide, i casi riscontrati riguardano per buona parte (6 casi su 12 pari al 50,0%) il settore delle costruzioni seguito dagli altri elencati con un solo caso: industrie alimentari e delle bevande, fabbricazioni di macchine ed apparecchi elettrici, fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni e infine pubblica amministrazione e difesa con il coinvolgimento di professionalità varie, per lo più artigiani e gli operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (5 casi).

Per quanto riguarda le altre malattie muscoloscheletriche, nel biennio 2017 - 2018 si sono riscontrati ben 34 casi in confronto ai 17 casi del biennio 2015 - 2016; i settori in cui la malattia si è manifestata riguardano in 9 casi le costruzioni (pari al 26,5%), in 2 la fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni ed altrettanti casi nella sanità ed altri servizi sociali, mentre purtroppo resta alta la percentuale di mancata definizione (14 casi pari al 41,2%). Le professionalità dei lavoratori interessati riguardano gli artigiani e gli operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia (11 casi pari al 32,4%), gli artigiani e operai metalmeccanici ed assimilati (4 casi pari al 11,8%), con ancora un relativamente alto tasso di mancata attribuzione univoca (10 casi pari al 29,4%).

In conclusione nel biennio 2017 - 2018 nella regione Valle d'Aosta si osserva il cambiamento della tipologia di malattie professionali segnalate e valutate: ora la maggior parte di esse non riguarda più le ipoacusie da rumore seguite dalle malattie muscoloscheletriche e del rachide ma la classifica si è rovesciata come già era apparso nel

biennio precedente. La significativa incidenza delle malattie muscoloscheletriche sommate a quelle del rachide (56,7% ancora in crescita rispetto al 40,8% del biennio precedente ed al 14,4% del biennio 2013 - 2014) relega sempre più le ipoacusie, anche sommate ai disturbi vari dell'orecchio, a circa un terzo (12,2% contro il 21,1% del biennio precedente). Da questo dato si evince quale sia stata la sempre maggiore percezione del rischio rumore, per lo più nelle attività fisse, affiancata ad una maggiore disponibilità all'uso di otoprotettori da parte dei lavoratori.

Particolarmente significativi restano i tumori maligni nei soggetti con età avanzata, rappresentati per la maggior parte da casi di tumori professionali derivanti dall'esposizione ad amianto negli ultimi decenni del secolo scorso. In generale anche per questo biennio, il settore produttivo più significativo dal quale derivano le malattie professionali diagnosticate è quello metallurgico-siderurgico.

Merita una riflessione la crescita delle problematiche che si innestano sul sistema nervoso periferico che da un valore piuttosto basso (2 casi su 90 ovvero 2,2%) del biennio 2013 - 2014 sono salite prepotentemente a livelli più rilevanti (8 casi su 71 ovvero 11,3%) nel biennio 2015 - 2016 e si sono stabilizzate attualmente (7 casi su 74 ovvero 9,5%) non potendo più essere considerate trascurabili.

L'attenzione sembra quindi doversi spostare, come già evidenziato nella trattazione del biennio precedente, dal rumore alla movimentazione manuale con un occhio di riguardo all'ergonomia e ai ritmi di lavoro in relazione alla loro influenza sull'intero organismo nella genesi delle malattie del sistema nervoso periferico.

16.3 TAVOLE STATISTICHE

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Aosta		64.507	61.695	126.202	6	40	46	9,3	64,8	36,4
Totale		64.507	61.695	126.202	6	40	46	9,3	64,8	36,4

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Asl		Popolazione			Segnalazioni ricevute *			Tasso x 100.000		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
01 Asl Aosta		64.243	61.423	125.666	4	26	30	6,2	43,3	23,9
Totale		64.243	61.423	125.666	4	26	30	6,2	43,3	23,9

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di età		Femmine		Maschi		Totale *	
		N	%	N	%	N	%
Non definita	
16 - 29	
30 - 49		3	33,3	7	10,8	10	13,5
50 - 59		2	22,2	23	35,4	25	33,8
oltre 60		4	44,4	35	53,8	39	52,7
Totale		9	100,0	65	100,0	74	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	.	.	3	4,6	3	4,1
Sindrome tunnel carpale	.	.	2	3,1	2	2,7
Altre malattie del sistema nervoso periferico	2	22,2	5	7,7	7	9,5
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	.	.	8	12,3	8	10,8
Sordità da rumore	.	.	1	1,5	1	1,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	.	.	2	3,1	2	2,7
Asbestosi	.	.	3	4,6	3	4,1
Pneumoconiosi da silice e silicati	.	.	1	1,5	1	1,4
Malattie della pelle	1	11,1	2	3,1	3	4,1
Malattie del rachide	.	.	12	18,5	12	16,2
Altre malattie muscoloscheletriche	4	44,4	26	40,0	30	40,5
Malattie non altrimenti specificate	2	22,2	.	.	2	2,7
Totale	9	100,0	65	100,0	74	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Classi di malattia	Distribuzione delle segnalazioni valutabili per classe di malattia e di età														
	Non definita				Classi di età								Totale		
	N	%	N	%	16 - 29		30 - 49		50 - 59		oltre 60		N	%	
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	7,7	3	4,1
Sindrome tunnel carpale	1	4,0	1	2,6	5	12,8	7	9,5
Altre malattie del sistema nervoso periferico	4	16,0	4	10,3	1	2,6	2	2,7
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	1	2,6	1	1,4
Sordità da rumore	2	5,1	2	2,7
Malattie polmonari croniche ostruttive	3	7,7	3	4,1
Asbestosi	1	2,6	1	1,4
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	10,0	2	8,0	.	.	3	4,1
Malattie della pelle	1	10,0	5	20,0	6	15,4	12	16,2
Malattie del rachide	8	80,0	10	40,0	12	30,8	30	40,5
Altre malattie muscoloscheletriche	1	4,0	2	2,7
Malattie non altrimenti specificate
Totale	10	100,0	25	100,0	39	100,0	74	100,0

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
	Albania	.	.	1	1,5	1
Francia	.	.	1	1,5	1	1,4
Italia	7	77,8	60	92,3	67	90,5
Jugoslavia (fino al 3 Feb 2003)	.	.	1	1,5	1	1,4
Romania	2	22,2	1	1,5	3	4,1
Tunisia	.	.	1	1,5	1	1,4
Totale	9	100,0	65	100,0	74	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Fonte informativa	Non ipoacusie		Ipoacusie		Totale	
	N	%	N	%	N	%
	Servizi competenti Ausl	4	100,0	.	.	4
Medici competenti d'azienda	4	80,0	1	20,0	5	6,8
Ospedali	1	100,0	.	.	1	1,4
Patronati	36	85,7	6	14,3	42	56,8
Inail	14	93,3	1	6,7	15	20,3
Non definita	6	85,7	1	14,3	7	9,5
Totale	65	87,8	9	12,2	74	100,0

N.B. per le colonne 'Non ipoacusie' e 'Ipoacusie' è mostrata la % di riga, mentre per la colonna 'Totale' è mostrata la % di colonna.

Classi di malattia	Distribuzione per classi di malattia delle segnalazioni valutabili e dei casi con nesso causale positivo					
	Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalazioni valutabili	
	N	%	N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	3	4,1	3	4,2	100,0	100,0
Sindrome tunnel carpale	2	2,7	2	2,8	100,0	100,0
Altre malattie del sistema nervoso periferico	7	9,5	7	9,9	100,0	100,0
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	8	10,8	8	11,3	100,0	100,0
Sordità da rumore	1	1,4	1	1,4	100,0	100,0
Malattie polmonari croniche ostruttive	2	2,7	2	2,8	100,0	100,0
Asbestosi	3	4,1	3	4,2	100,0	100,0
Pneumoconiosi da silice e silicati	1	1,4	1	1,4	100,0	100,0
Malattie della pelle	3	4,1	3	4,2	100,0	100,0
Malattie del rachide	12	16,2	11	15,5	91,7	91,7
Altre malattie muscoloscheletriche	30	40,5	28	39,4	93,3	93,3
Malattie non altrimenti specificate	2	2,7	2	2,8	100,0	100,0
Totale	74	100,0	71	100,0	95,9	95,9

Tabella 8
Valle d'Aosta (2017 - 2018)

Classi di malattia		Segnalazioni valutabili		Casi con nesso causale positivo	
		N	%	N	%
Tumori maligni pleura e peritoneo	(163) Tumori maligni della pleura	3	4,1	3	4,2
Sindrome tunnel carpale	(354) Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	2	2,7	2	2,8
Altre malattie del sistema nervoso periferico	(353) Disturbi delle radici e dei plessi nervosi	4	5,4	4	5,6
	(953) Traumatismo delle radici dei nervi e dei plessi rachidei	3	4,1	3	4,2
Disturbi dell'orecchio esclusa sordità	(388) Altri disturbi dell'orecchio	8	10,8	8	11,3
Sordità da rumore	(389) Sordità	1	1,4	1	1,4
Malattie polmonari croniche ostruttive	(491) Bronchite cronica	2	2,7	2	2,8
Asbestosi	(501) Asbestosi	3	4,1	3	4,2
Pneumoconiosi da silice e silicati	(502) Altre pneumoconiosi da silice e silicati	1	1,4	1	1,4
Malattie della pelle	(692) Dermatite da contatto e altri eczemi	3	4,1	3	4,2
Malattie del rachide	(720) Spondilite anchilosante ed altre spondilopatie infiammatorie	1	1,4	1	1,4
	(721) Spondilosi e disturbi similari	2	2,7	2	2,8
Malattie del rachide	(722) Disturbi dei dischi intervertebrali	7	9,5	6	8,5
	(724) Altri e non specificati disturbi del dorso	2	2,7	2	2,8
Altre malattie muscoloscheletriche	(715) Osteoartrosi e disturbi similari	1	1,4	1	1,4
	(716) Altre e non specificate artropatie	1	1,4	1	1,4
Altre malattie muscoloscheletriche	(717) Lesioni interne del ginocchio	2	2,7	1	1,4
	(726) Entesopatie periferiche e sindromi similari	8	10,8	7	9,9
Altre malattie muscoloscheletriche	(727) Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	3	4,1	3	4,2
	(840) Distorsione e distrazione della spalla e del braccio	12	16,2	12	16,9
Altre malattie muscoloscheletriche	(841) Distorsione e distrazione del gomito e dell'avambraccio	2	2,7	2	2,8
	(844) Distorsione e distrazione del ginocchio e della gamba	1	1,4	1	1,4
Malattie non altrimenti specificate	(959) Altri e non specificati traumi	2	2,7	2	2,8
Totale		74	100,0	71	100,0

Attività economica (ATECO 91)	Distribuzione per ATECO 91 e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
01 - Agricoltura, caccia e relativi servizi	.	.	1	1,3	1	1,1
14 - Altre industrie estrattive	.	.	1	1,3	1	1,1
15 - Industrie alimentari e delle bevande	.	.	1	1,3	1	1,1
27 - Produzione di metalli e loro leghe	.	.	4	5,1	4	4,5
31 - Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	.	.	2	2,6	2	2,2
32 - Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	.	.	3	3,8	3	3,4
45 - Costruzioni	.	.	36	46,2	36	40,4
52 - Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	1	9,1	.	.	1	1,1
55 - Alberghi e ristoranti	3	27,3	1	1,3	4	4,5
71 - Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	.	.	1	1,3	1	1,1
75 - Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	.	.	2	2,6	2	2,2
85 - Sanità e altri servizi sociali	4	36,4	1	1,3	5	5,6
90 - Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	.	.	1	1,3	1	1,1
93 - Altre attività dei servizi	1	9,1	1	1,3	2	2,2
95 - Servizi domestici presso famiglie e convivenze	.	.	1	1,3	1	1,1
Non definita	2	18,2	22	28,2	24	27,0
Totale	11	100,0	78	100,0	89	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

Professione (Istat)	Distribuzione per professione e sesso dei casi con nesso causale positivo					
	Femmine		Maschi		Totale *	
	N	%	N	%	N	%
3.0 - Professioni intermedie (tecnici)	.	.	1	1,3	1	1,1
3.2 - Professioni intermedie nelle scienze della vita	2	18,2	.	.	2	2,2
5.2 - Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	3	27,3	.	.	3	3,4
5.4 - Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	1	9,1	1	1,3	2	2,2
6.0 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	.	.	1	1,3	1	1,1
6.1 - Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	.	.	36	46,2	36	40,4
6.2 - Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	.	.	9	11,5	9	10,1
6.4 - Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	.	.	1	1,3	1	1,1
6.5 - Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	.	.	3	3,8	3	3,4
7.0 - Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura) e operai di montaggio industriale	.	.	2	2,6	2	2,2
7.1 - Conduttori di impianti industriali	.	.	2	2,6	2	2,2
7.4 - Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	.	.	3	3,8	3	3,4
8.2 - Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	1	9,1	.	.	1	1,1
8.4 - Personale non qualificato in altri servizi	2	18,2	1	1,3	3	3,4
8.5 - Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	.	.	1	1,3	1	1,1
8.6 - Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	.	.	3	3,8	3	3,4
Non definita	2	18,2	14	17,9	16	18,0
Totale	11	100,0	78	100,0	89	100,0

* Il totale include i casi in cui il sesso non è specificato.

Note: Un soggetto può aver trascorso periodi di lavoro in più settori considerati causali della sua malattia.

**LE SEGNALAZIONI DELLE MALATTIE
PROFESSIONALI SECONDO CLASSIFICAZIONI
REGIONALI SPECIFICHE**

BIENNIO 2017 - 2018

17. LA RILEVAZIONE CONDOTTA IN VENETO

17.1 INTRODUZIONE

Dal 1990 la regione Veneto richiede agli Spisal (Servizi prevenzione igiene e sicurezza in ambienti di lavoro) delle Ulss i dati di attività tra cui figura il numero di segnalazioni di malattia professionale ricevute; con il termine segnalazione si intendono le denunce presentate ai sensi dell'art. 139 del d.p.r. 1124/1965 e i referti ai sensi del codice di procedura penale. Le analisi seguenti sono basate sui dettagli della scheda regionale per la raccolta delle informazioni riguardanti le malattie professionali, dove si trovano il numero di tecnopatie distribuite per tipo e il numero di inchieste concluse (con e senza riscontro di violazione correlata all'evento).

La regione Veneto con la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 (art. 14 commi 2,3 e 4), ha ridefinito l'assetto organizzativo delle Aulss, sancendo di fatto il passaggio dalle pregresse 21 Aziende sanitarie alle attuali 9. Le 'nuove' Aziende sanitarie, nate dalla confluenza di 2 o più 'vecchie' Ulss, sono così denominate: Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Azienda Ulss n. 3 Serenissima, Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, Azienda Ulss n. 5 Polesana, Azienda Ulss n. 6 Euganea, Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, Azienda Ulss n. 8 Berica e Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Pertanto, ai fini di una analisi e discussione dei dati di seguito presentati, sebbene passibile di lievi inesattezze, si è provveduto ad una incorporazione 'a posteriori' dei dati suddivisi nelle 21 Aulss (relativi agli anni 2015 - 2016 e 2013 - 2014), per confrontarli con i dati attuali, riferiti alle 9 Aulss. In Figura 1 il nuovo assetto organizzativo delle Aulss venete.

Figura 1

Nuovo assetto organizzativo delle Aulss del Veneto



- 1 DOLOMITI
- 2 MARCA TREVIGIANA
- 3 SERENISSIMA
- 4 VENETO ORIENTALE
- 5 POLESANA
- 6 EUGANEA
- 7 PEDEMONTANA
- 8 BERICA
- 9 SCALIGERA



Regione Veneto

17.2 ANALISI DEI DATI

Le Tabelle 1a e 1b riportano rispettivamente la distribuzione per Aulss delle patologie segnalate nel 2017 e 2018.

Tabella 1a										
Malattie professionali segnalate alle Aulss venete nel 2017										
Malattie professionali	Aulss 1	Aulss 2	Aulss 3	Aulss 4	Aulss 5	Aulss 6	Aulss 7	Aulss 8	Aulss 9	Totale
Malattie segnalate nel 2017	180	632	409	167	219	645	120	215	474	3.061
Ipoacusie	38	62	34	22	22	70	24	30	60	362
Dermatiti	4	46	7	1	4	13	5	4	3	87
Patologie apparato respiratorio	4	20	71	7	3	21	0	8	7	141
Patologie muscoloscheletriche	125	471	214	129	172	480	64	164	359	2.178
Mesotelioni	5	15	21	3	7	24	16	3	12	106
Altri tumori	1	17	58	3	7	21	11	5	5	128
Patologie da disagio lavorativo	0	0	0	2	3	6	0	1	16	28
Altre patologie	3	1	4	0	1	10	0	0	12	31

Tabella 1b										
Malattie professionali segnalate alle Aulss venete nel 2018										
Malattie professionali	Aulss 1	Aulss 2	Aulss 3	Aulss 4	Aulss 5	Aulss 6	Aulss 7	Aulss 8	Aulss 9	Totale
Malattie segnalate nel 2018	120	518	393	101	177	687	87	192	418	2.693
Ipoacusie	14	62	42	7	24	87	11	18	39	304
Dermatiti	3	30	6	1	2	12	1	3	2	60
Patologie apparato respiratorio	6	16	36	4	6	16	5	7	9	105
Patologie muscoloscheletriche	90	380	224	81	125	502	63	160	346	1.971
Mesotelioni	2	25	32	5	4	26	6	2	8	110
Altri tumori	5	1	46	2	15	24	0	0	8	101
Patologie da disagio lavorativo	0	3	6	1	0	4	0	1	4	19
Altre patologie	0	1	1	0	1	16	1	1	2	23

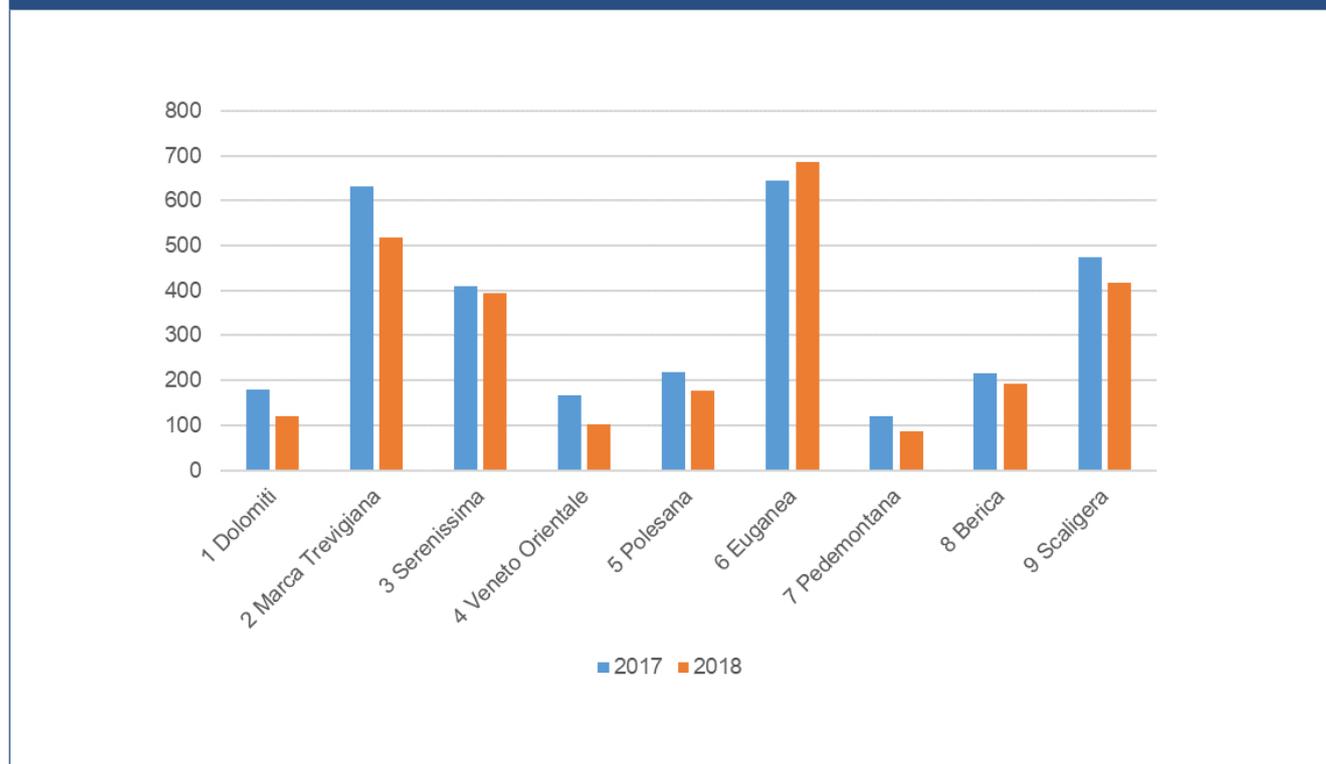
Come si può notare, dal 2017 al 2018 si evidenzia un lieve calo (- 368, pari a -12,0%) delle segnalazioni complessive delle malattie professionali, con una inversione del trend che aveva caratterizzato gli ultimi anni.

Tale inversione di tendenza interessa la quasi totalità delle Aulss con l'eccezione della Aulss 6 Euganea, che invece mostra un seppur lieve incremento delle segnalazioni (+42 malattie segnalate, pari a +7,0%).

La maggior riduzione delle segnalazioni, in termini percentuali, ha interessato la Aulss 4 Veneto Orientale (-40,0% delle malattie segnalate nel 2018) e la Aulss 1 Dolomiti (-30,0% delle malattie segnalate nel 2018). La distribuzione per Aulss nel biennio 2017 - 2018 delle malattie professionali segnalate è evidenziata anche in Figura 2.

Figura 2

Distribuzione delle malattie professionali segnalate nel biennio 2017 - 2018



Regione Veneto

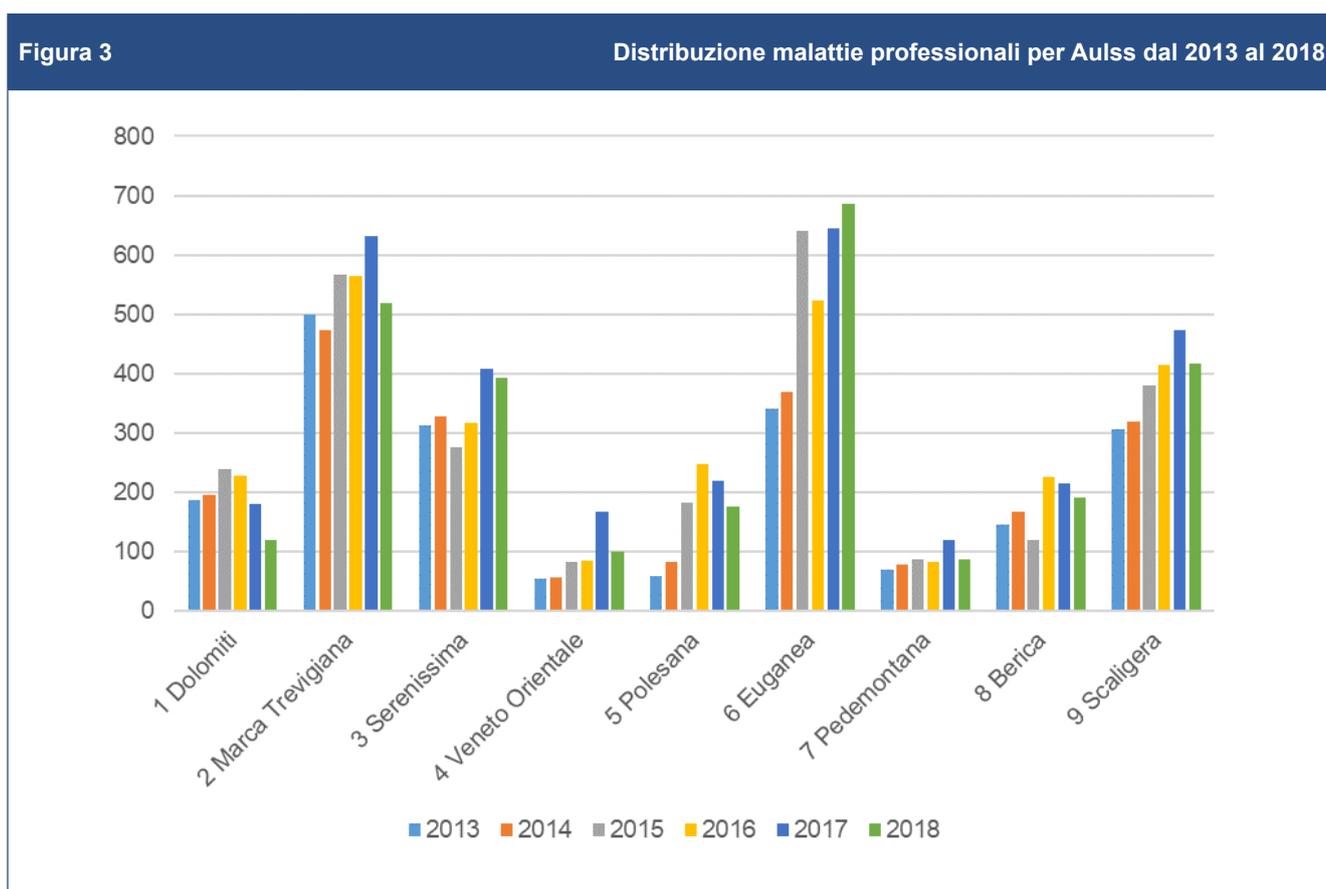
In termini assoluti, il maggior peso in tale decremento, è dovuto alla riduzione delle segnalazioni nel territorio della Aulss 2 Marca Trevigiana, dove dal 2017 al 2018 vi sono state 114 segnalazioni in meno di sospette malattie professionali.

Analizzando nel dettaglio tale decremento delle segnalazioni, è evidente come esso interessi tutte le classi di malattie professionali: patologie da disagio lavorativo (-9 segnalazioni, pari a -32,0%), dermatiti (-31,0%), patologie dell'apparato respiratorio (-36 segnalazioni, pari a -26,0%), ipoacusie (-58 segnalazioni, pari a -16,0%), patologie dell'apparato muscoloscheletrico (-207 segnalazioni, pari a -10,0%) e altre patologie (-8 segnalazioni, pari a -26,0%).

L'unica eccezione è rappresentata dai mesoteliomi, che si mantengono costanti nel biennio, mostrando anzi un lieve incremento (+4,0%), concentrato in quelle Aulss - 2 Trevigiana, 3 Serenissima e 6 Euganea - dove storicamente si sono verificate le maggiori esposizioni ad amianto negli anni 50 - 70. Il passato industriale delle aree del veneziano e del padovano è confermato dalla segnalazione di altri tumori, attualmente in riduzione nel veneziano (-12 segnalazioni, pari a -21,0%). Nella Aulss 3 Serenissima essi sono suddivisi così come riportato in Tabella 2.

Altri tumori	2017	2018
Tumori del polmone	37	34
Tumori dei seni paranasali	2	0
Tumori del fegato	2	2
Tumori della vescica	5	1
Totale	58	46

Nella Figura 3 è riportata la distribuzione delle malattie professionali per Aulss dal 2013 al 2018.

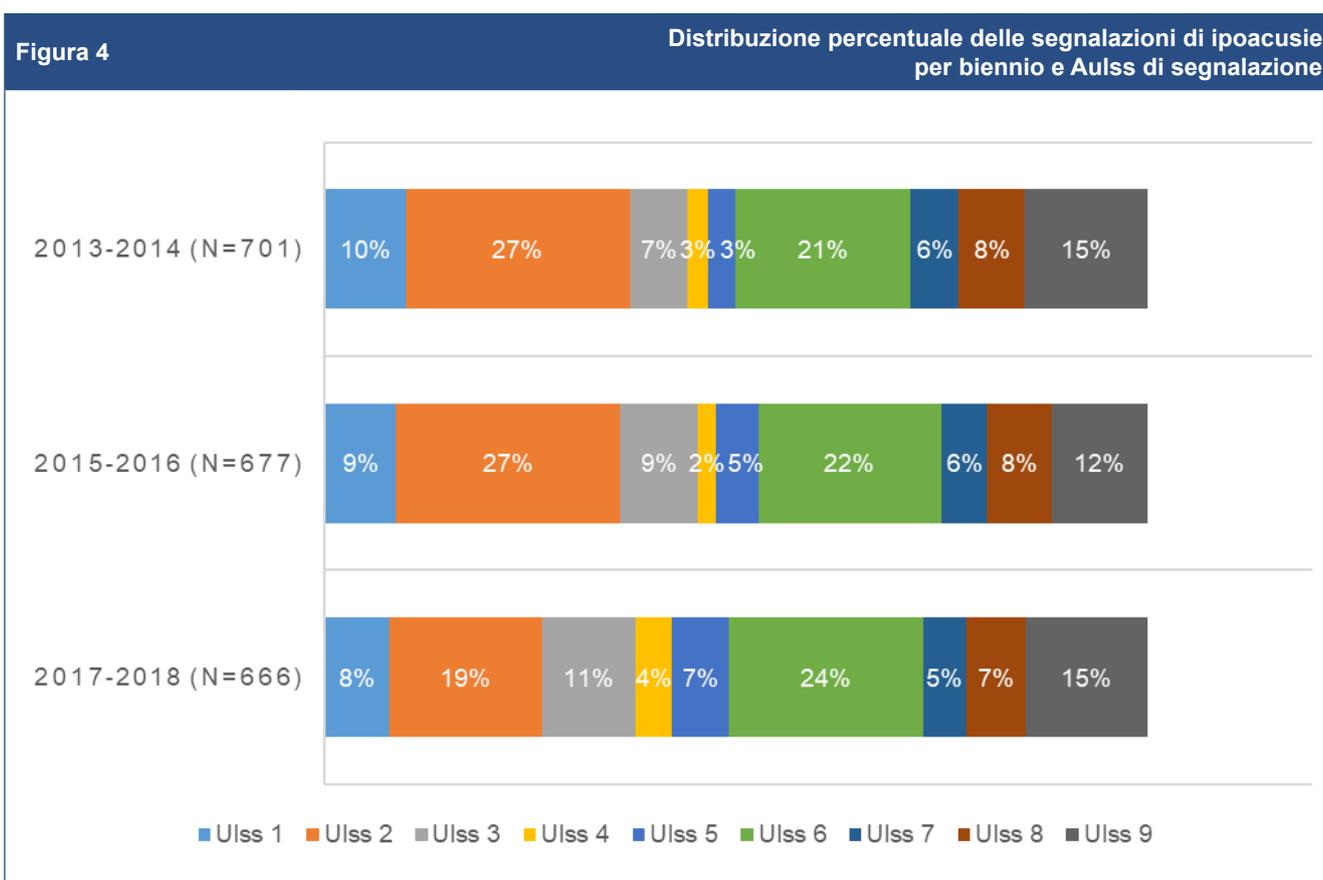


Regione Veneto

È evidente come fino al 2017 la maggior parte delle Aulss ha mostrato un progressivo incremento delle segnalazioni; con il 2018, ad eccezione della Aulss 6 Euganea, il trend si inverte e le segnalazioni iniziano a calare. Il motivo di

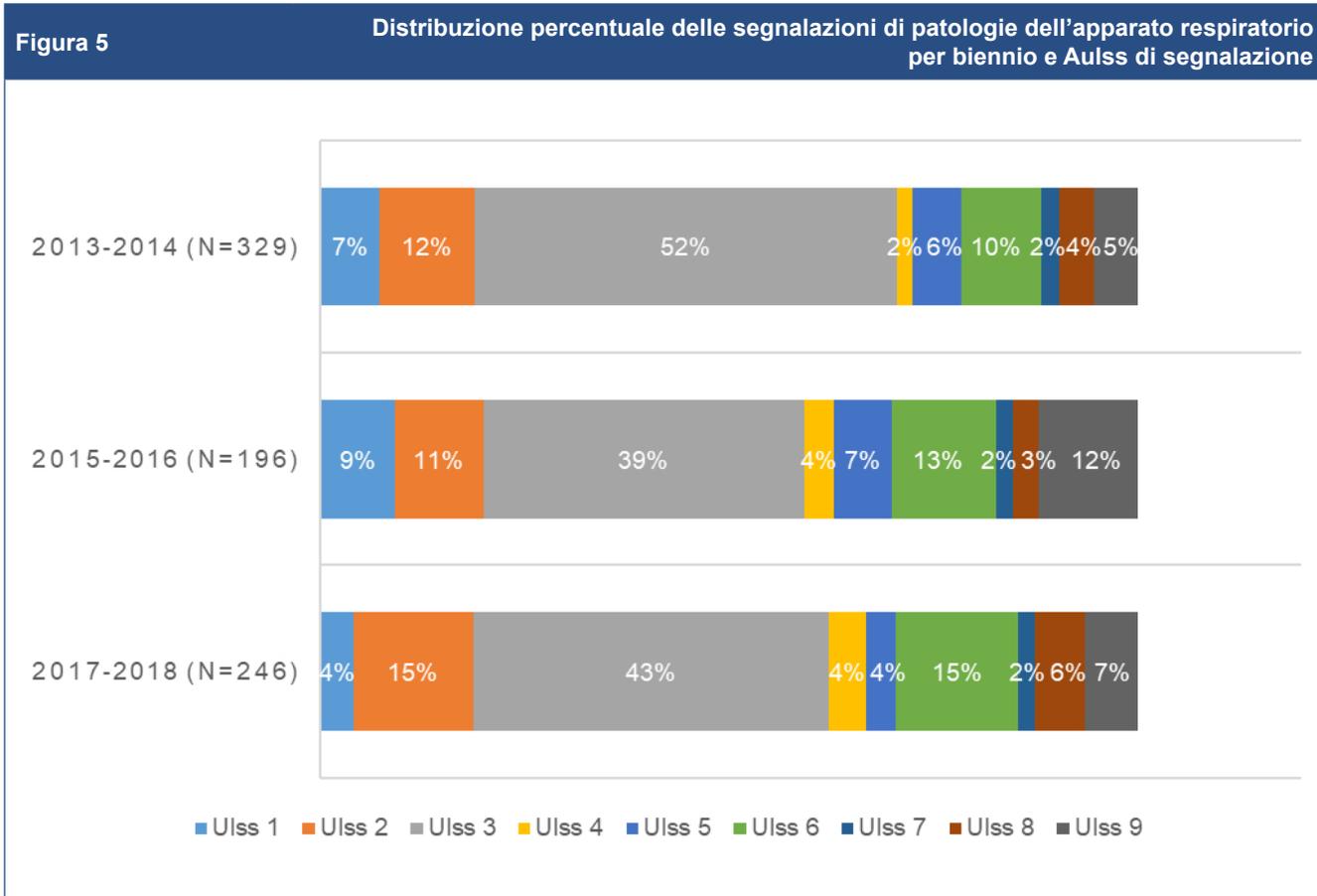
tale riduzione non ci è noto, e sarà interessante notare se nei prossimi anni si manterrà tale o se invece vi sarà una ripresa delle segnalazioni.

Valutando l'andamento delle segnalazioni nei bienni 2013 - 2014 e 2015 - 2016 fino all'attuale, si nota come la riduzione delle segnalazioni di ipoacusia sia limitata ma progressiva e interessi particolarmente la Aulss 2 Marca Trevigiana, che passa da 190 segnalazioni nel biennio 2013 - 2014 a 124 segnalazioni nel 2017 - 2018 (Figura 4).



Regione Veneto

Le segnalazioni di patologie dell'apparato respiratorio rispecchiano l'andamento delle segnalazioni dei mesoteliomi e degli altri tumori, essendo nettamente prevalenti nel territorio della Aulss 3, dove in passato si sono concentrate importanti industrie chimiche (Figura 5).

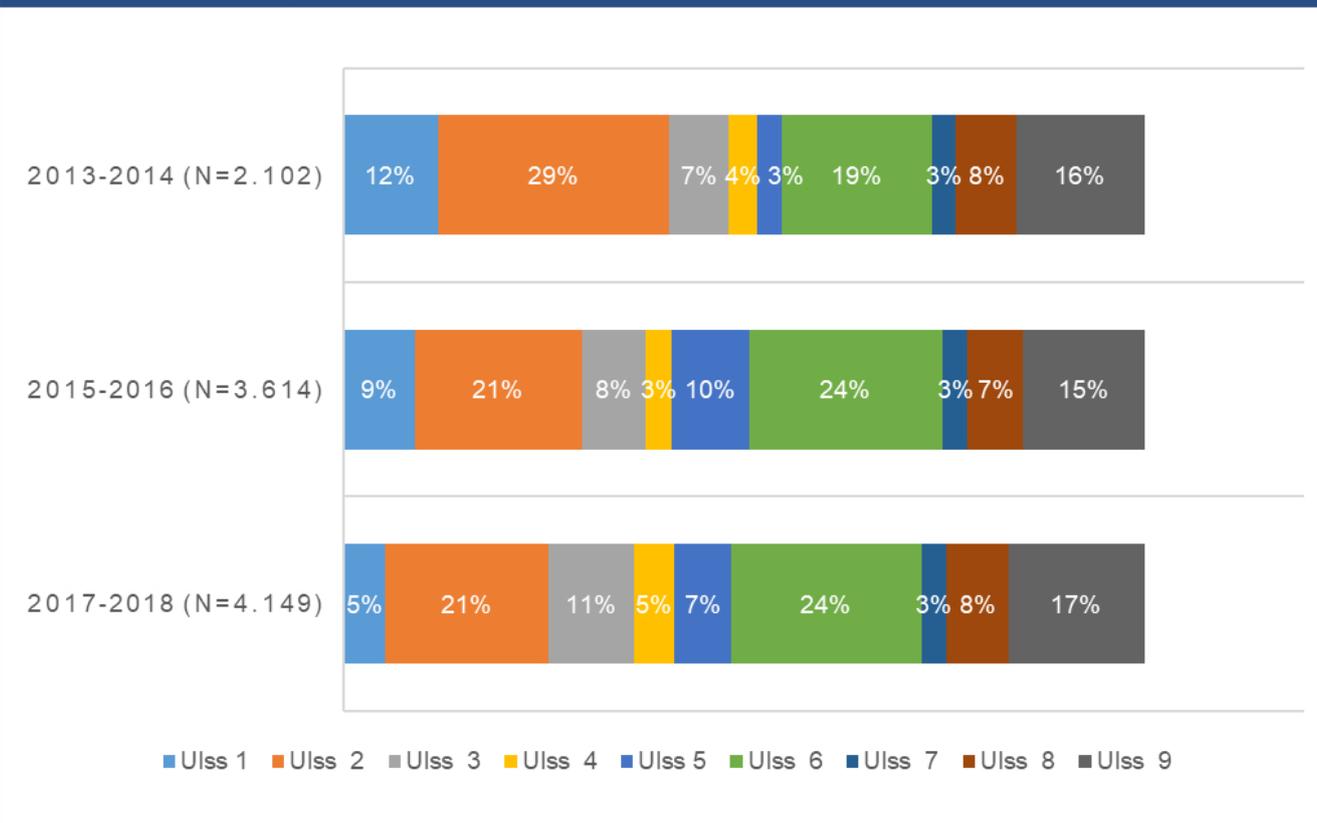


Regione Veneto

Le segnalazioni delle patologie muscoloscheletriche rispecchiano l'andamento complessivo delle segnalazioni durante i 3 bienni considerati; sebbene anch'esse ridotte, costituiscono sempre la principale classe di patologie segnalate. Come è possibile notare dalla Figura 6, le segnalazioni interessano principalmente il territorio della Aulss 2 Marca Trevigiana, la Aulss 6 Euganea e la Aulss 9 Scaligera, territori ad alta concentrazione di industrie e aziende manifatturiere.

Figura 6

Distribuzione percentuale delle segnalazioni di patologie muscoloscheletriche per biennio e Aulss di segnalazione



Regione Veneto

Anche in Veneto la sottostima delle malattie professionali e di conseguenza il problema delle malattie perdute è una questione che si è tentato di affrontare con progetti locali che hanno portato buoni risultati iniziali ma che poi di fronte a un tentativo di esportazione del modello in altre Aulss non si sono dimostrati altrettanto efficaci.

Ringraziamenti

La raccolta dei casi di malattia professionale segnalati nella regione Veneto non sarebbe stata possibile senza la collaborazione degli operatori Spisal, a cui va il nostro più sentito ringraziamento.

BIBLIOGRAFIA

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Baldasseroni A, Campo G, Cantoni S et al. Malprof 1999 - 2000. Il primo Rapporto Ispesl-Regioni sulle malattie professionali. Roma: Ispesl; 2002.

Campo G, Marconi M et. al. Malprof 2001 - 2002. Il secondo Rapporto Ispesl-Regioni sulle malattie professionali. Roma: Ispesl; 2005.

Campo G, Magliocchi MG, Montanari P et. al. Malprof 2003 - 2004. Il terzo Rapporto Ispesl-Regioni sulle malattie professionali. Roma: Ispesl; 2007.

Campo G, Magliocchi MG, Montanari P et. al. Malprof 2005 - 2006. Il quarto Rapporto Ispesl-Regioni sulle malattie professionali. Roma: Ispesl; 2008.

Campo G, Magliocchi MG, Montanari P et. al. Malprof 2007 - 2008. Il quinto Rapporto Ispesl-Regioni sulle malattie professionali. Milano: Inail; 2011.

Campo G, Papale A, Montanari P, et. al. Malprof 2009 - 2010. Il sesto Rapporto Inail - Regioni sulle malattie professionali. Milano: Inail; 2014.

Campo G, Papale A, Montanari P, et. al. Malprof 2011 - 2012. Il settimo Rapporto Inail - Regioni sulle malattie professionali. Milano: Inail; 2017.

Campo G, Papale A, Montanari P, et. al. Malprof 2013 - 2014. L'ottavo Rapporto Inail - Regioni sulle malattie professionali. Milano: Inail; 2018.

Campo G, Papale A, Montanari P, et. al. Malprof 2015 - 2016. Il nono Rapporto Inail - Regioni sulle malattie professionali. Milano: Inail; 2021.

Campo G, Magliocchi MG et al. Il Sistema di sorveglianza Malprof per l'individuazione delle malattie professionali. Fogli d'Informazione Ispesl. 2006(3).

Campo G, Magliocchi MG et. al. Il sistema di sorveglianza Malprof: segnalazioni dei casi di malattia professionale rilevate dai Servizi di Prevenzione delle Asl. In: Medicina del Lavoro: tra acquisizioni e nuove frontiere. Parma: MUP Editore; 2005.

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Inail. Rapporto Annuale 2009. Roma: Inail, 2009.

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, Inail. Rapporto Annuale 2010. Roma: Inail, 2010.

Rapporto sui casi di malattia professionale. Industria, Anni di definizione 1990 - 1999. Roma: Ispesl.

